Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 29 novembre 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 70
N. 7380 nuova serie Fondazione 1881

SGOMBERATA DEFINITIVAMENTE LA STRADA ALL'APPROVAZIONE DEL CONTRASTATO DECRETO ANTICONGIUNTURA

LA CAMERA CONFERMA LA FIDUCIA AL GOVERNO: 341 «SÌ» E 237 «NO»

Hanno votato a favore soltanto i partiti alleati - Contrari tutti i gruppi dell'opposizione - Astenuto il PDIUM
Modifiche apportate alle disposizioni sugli assegni familiari e sulle agevolazioni fiscali per le nuove costruzioni
Per il PSI Bertoldi elogia l'atteggiamento responsabile dei comunisti e propone alleanze al di là del centro-sinistra

Schiarita

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

La Camera ha concluso l'esame del decreto economico e ha accordato la fiducia al governo con 341 «sì» e 237 «no». La fiducia è stata chiesta dopo che il consiglio dei ministri aveva deciso in tal senso. La riunione consiliare, iniziata poco prima delle 10 di stamane, si è conclusa alle 13 circa, ma verso le 11 è stata sospesa per permettere al presidente del consiglio di recarsi nell'aula di Montecitorio per porre la questione di fiducia. Il consiglio dei ministri ha concordato «all'unanimità con il presidente del consiglio — dice il comunicato ufficiale — circa la determinazione di porre la questione di fiducia sull'articolo di conversione del decreto legge 27 ottobre 1970 con gli emendamenti presentati dal governo».

L'ostruzionismo sul decreto bis si è così concluso. Stasera stessa la Camera ha cominciato la discussione sulle modifiche introdotte dal Senato alla proposta Fortuna-Baslini sul divorzio. Lunedì pomeriggio i deputati dovrebbero votare a scrutinio segreto contemporaneamente e il decreto-bis e il divorzio. Se tutto andrà liscio, le ipotesi più pessimistiche di crisi di governo, di scioglimento anticipato del Parlamento, di rottura della solidarietà di centro-sinistra saranno smentite dai fatti.

Forlani, avvicinato dai giornalisti, ha espresso la sua soddisfazione per l'esito del voto di fiducia. «Il buon senso — ha detto — ha prevalso. La unità e la saldezza dimostrata dalla maggioranza sono dati molto confortanti. La caduta del decretone avrebbe voluto dire la crisi e la caduta del centro-sinistra non avrebbe avuto alternative». La soddisfazione di Forlani è condivisa, naturalmente, dal presidente del consiglio e anche da Mancini, da La Malfa e da Ferri.

In effetti, la sconcertante vicenda parlamentare ha mostrato una maggioranza unita e solidale nella volontà di varare il decretone.

Subito dopo la comunicazione dell'esito del voto di fiducia, si è raggiunto un compromesso con i missini perché rinuncino all'ostruzionismo sul divorzio e sia possibile appunto votare la proposta Fortuna-Baslini contemporaneamente al decretone lunedì pomeriggio. La Camera terrebbe seduta fino a domani alle 13; i lavori saranno ripresi lunedì mattina con la discussione sul divorzio, per concluderli in serata. Di fatto, perciò, si è conclusa anche la seduta-fiume. Stasera la seduta è durata fino alle 22.20.

C'è ancora un'incognita e cioè la possibilità che la DC riesca a far approvare un emendamento alla proposta Fortuna-Baslini. In questo caso, la legge dovrebbe tornare al Senato ed essere nuovamente abbinata al decreto-bis. I partiti «laici» perciò hanno confermato la mobilitazione generale.

A sua volta, l'on. Andreotti ha convocato, per domani alle 18, l'assemblea dei deputati democristiani. A chi gli faceva presente il rischio di una riunione del genere, Andreotti ha risposto che egli aveva già preso un impegno in questo senso fin dai giorni scorsi.

I socialdemocratici escono dal dibattito piuttosto sconcertati. L'on. Libertini, il campione dell'ostruzionismo psiupino, ha tentato oggi una autodifesa; non appena ha saputo che i missini avevano rinunziato all'ostruzionismo sul divorzio, ha dichiarato: «Avevo ragione io quando sostenevo che il vero problema era il decretone e non il divorzio».

L'on. Pertini, il quale sino a qualche giorno fa aveva dichiarato che si sarebbe dimesso se il governo avesse posto la questione di fiducia, non ha presieduto nel pomeriggio odierno la votazione in occasione del voto per appello nominale. Ha lasciato questo incarico all'on. Zaccagnini. Fanfani ha inviato un telegramma di auguri a Pertini, volendo con ciò manifestargli la sua solidarietà di fronte agli attacchi ,anche duri rivoltigli in questi giorni.

Roberto Perugini

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

Il governo ha chiesto e ottenuto la fiducia della Camera, ponendo così fine all'ostruzionismo sul decreto anticongiunturale, di cui sono state rapidamente approvate le norme con le modificazioni che lo stesso governo aveva sollecitato. Ed ecco il risultato della votazione per appello nominale:

PRESENTI	578
MAGGIORANZA	290
FAVOREVOLI	341
CONTRARI	237

Hanno votato in favore i soli gruppi della maggioranza; i monarchici hanno dichiarato di astenersi; hanno votato contro, con diverse motivazioni, tutti i gruppi dell'opposizione di destra e di sinistra; i comunisti del «Manifesto» non hanno partecipato alla votazione. Il voto finale sul decreto avverrà — si presume — lunedì, insieme con quello sulla legge Fortuna-Baslini per il divorzio, di cui è cominciata la discussione appena si è conclusa quella sul decretone.

Il governo ha posto la questione di fiducia su un emendamento al disegno di legge di conversione del decreto per il rilancio dell'economia. Il disegno di legge in questione è formato di un solo articolo e ad esso sono state apportate alcune modifiche decise in mattinata dal consiglio dei ministri. La questione di fiducia è stata posta allorché l'assemblea, dopo la ripresa dei lavori (sospesi per «ragioni tecniche» alle 7.30 di stamani), aveva continuato le votazioni degli emendamenti all'articolo 1.o del decretone riguardante la diminuzione del prezzo della benzina. Si erano svolte appena due votazioni, quando il presidente Colombo ha annunciato la decisione del governo.

L'approvazione dell'emendamento del governo ha fatto cadere le centinaia di emendamenti che si dovevano ancora votare; esso inoltre introduce parecchie novità. Innanzi tutto, coloro che hanno pagato le 700 lire per la patente, al momento di rinnovarla per il 1971 pagheranno 350 lire di meno, detrarranno cioè la quota versata per ottemperare alle disposizioni del primo decreto che è, come è noto, decaduto. Lo stesso si farà con i passaporti.

Accogliendo parzialmente le richieste del PCI, sono state fissate nuove quote dei massimali per gli assegni familiari (che, con una votazione a sorpresa in commissione erano stati totalmente soppressi): fino al 31 dicembre 1972, le contribuzioni per gli asegni familiari non supereranno il massimo di 2.100 lire giornaliere per le aziende artigiane, di 3.100 per le aziende commerciali, di 3.500 per le aziende industriali che non abbiano più di 50 dipendenti e più di 500 milioni di capitale investito, di 4.000 per le altre aziende. Le aliquote retributive saranno del 15 e del 15.40 per cento, secondo il tipo di azienda. Dal 1.o gennaio 1973 i massimali saranno elevati rispettivamente a lire 2.600, 3.900, 4.400 e 5.000.

L'emendamento precisa poi che dopo il 31 marzo del 1971, una parte del gettito degli inasprimenti fiscali previsti dal decreto sarà corrisposta alle regioni. Infine, si fissano le caratteristiche che dovranno avere le abitazioni per ottenere le agevolazioni fiscali; l'esonero venticinquennale potrà esser corrisposto solo alle abitazioni completate entro il 31 marzo 1971; è prevista una proroga di due anni per le abitazioni di tipo economico o popolare che non risultassero completate entro quella data.

Subito dopo che il presidente del consiglio Colombo aveva chiesto la fiducia sull'emendamento del governo, la seduta è stata sospesa, dalle 11.30 alle 12.20, per consentire ai gruppi di riunirsi e prendere le loro decisioni. Alla ripresa, il missino *Roberti* ha fatto un richiamo al regolamento per opporsi alla richiesta della fiducia su un testo che, sostanzialmente — ha detto — costituisce un vero e proprio nuovo disegno di legge di conversione del decreto; inoltre, votando una volta per appello e poi per scrutinio segreto lo stesso oggetto, la Camera violerebbe il principio del «ne bis in idem». Il vice-presidente *Zaccagnini* ha lasciato all'assemblea la decisione: la richiesta di Roberti è stata appoggiata dai soli missini ed è stata perciò respinta; hanno votato contro i partiti della maggioranza; le sinistre e i liberali si sono astenuti. Superato quest'ultimo ostacolo, è cominciata la serie delle dichiarazioni di voto.

Per primo, il liberale *Serrentino* ha annunciato il voto contrario del suo gruppo, perché il decreto — ha detto — non è idoneo a garantire la ripresa dello sviluppo economico, perché contiene disposizioni contraddittorie e lascia insoluti i gravi problemi della finanza pubblica, che prima o poi torneranno a esercitare il loro pesante effetto distorsivo sul mercato finanziario.

Il capogruppo del PSI, *Bertoldi*, ha ricordato con compiacimento che la maggioranza ha cercato tutte le possibili convergenze con l'opposizione di sinistra, accettando molte delle sue proposte; e il PSI ne avrebbe accettate anche di più, se non si fossero opposti gli altri partiti della maggioranza. Bertoldi ha aggiunto — e ha voluto sottolinearlo con chiarezza — che il PSI guarda a equilibri politici «più avanzati e più stabili», poiché è portatore di esigenze che non si esprimono interamente nella formula di centro-sinistra ma per ora, senza subordinazioni ad altre forze politiche, continua a sostenere lealmente il governo, affinché esso possa adempiere i compiti che si è assunto.

Contrario alla ferrea delimitazione della maggioranza che rifiuti ogni contributo dell'opposizione, il PSI — ha aggiunto Bertoldi — crede che il Parlamento debba esercitare un autonomo potere d'interpretazione delle istanze che salgono dal Paese. Confermate la con-

R. P.

Continua in 2.a pagina

PER DOMANI È PREVISTA LA VOTAZIONE

Alla Camera è ripreso il dibattito sul divorzio

Confermata da Reale la «neutralità» del governo
Emendamento della DC per una pausa di due anni

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

Questa sera, alla ripresa della seduta della Camera dopo la conclusione del dibattito sul decretone, il presidente Pertini è tornato in aula, accolto da un affettuoso applauso di simpatia, che l'ha visibilmente commosso Pertini ha annunciato che aveva proseguito i suoi contatti con i capigruppo, i quali gli avevano offerto una leale e utile collaborazione, grazie alla quale si era stipulato un accordo sull'ordine dei lavori: stasera e domani sarebbe ripresa la discussione sul divorzio, per l'esame degli articoli e degli emendamenti, con esclusione però di qualsiasi votazione.

La votazione degli emendamenti e degli articoli della legge Fortuna-Baslini avverrà nella seduta di lunedì. Subito dopo si voteranno la legge e anche la conversione del decreto.

Ha preso quindi la parola il ministro della giustizia *Reale*, il quale ha risposto alle obiezioni mosse durante il dibattito. Ha parlato poco, ricordando che sul divorzio il governo ha una posizione neutrale, essendo una coalizione di forze politiche con diverse convinzioni, ma concordi sulla necessità di mantenere la loro collaborazione per altre ragioni di fondo.

Reale ha escluso che per introdurre il divorzio fosse necessaria una legge costituzionale con due votazioni e poi, citando il parere dell'ufficio legislativo del ministero invocato dagli stessi antidivorzisti perché giudicato serio e obiettivo, ha dichiarato che non è necessaria un'esplicita menzione dell'abrogazione dei corrispondenti articoli del codice civile, che avviene automaticamente con l'approvazione di una nuova norma in contrasto con essi.

Reale ha ricordato poi che gli effetti civili del matrimonio non furono sottratti mai dal Concordato alla disciplina del codice civile; quanto ai possibili conflitti tra giudice civile e giudice ecclesiastico, se verranno intentati due giudizi, davanti ai due fori, è evidente che il giudice civile sospenderà il corso del giudizio in attesa della conclusione dell'altro. Per la asserita violazione delle norme della Costituzione, Reale ha detto che, in attesa del giudizio della Corte costituzionale, vale la decisione dei due rami del Parlamento, che hanno respinto le eccezioni di incostituzionalità.

E' cominciata poi la discussione sugli articoli e sugli emendamenti, che si è protratta fino a tarda sera. Tra i vari emendamenti, uno dell'on. Gonella propone praticamente di bloccare per due anni l'emanazione di sentenze di divorzio per i matrimoni concordatari. Il capogruppo democristiano *Andreotti* ha fatto comprendere che l'emendamento ha lo scopo di dare il tempo alla Corte costituzionale di emettere il suo giudizio sulla costituzionalità dell'articolo 2 (quello che estende il divorzio appunto ai matrimoni concordatari). Il lungo indugio potrà anche servire — ha detto Andreotti — a chi intendesse promuovere un referendum. In sostanza, bisognerebbe evitare che si creassero fatti compiuti in virtù di una norma che potrebbe poi essere abolita.

Andreotti ha difeso anche il comportamento degli avvocati dello Stato davanti alla Corte costituzionale (i quali sono stati invece accusati dai divorzisti di aver esposto solo le opinioni e i giudizi del Vaticano e non quelli, opposti, dello Stato italiano), insinuando che essi avranno probabilmente ricevuto istruzioni dal ministro della giustizia. Dal banco del governo, Reale ha smentito con larghi cenni di testa, mormorando: «Non è esatto».

Contro il divorzio hanno parlato poi *Tripodi* (MSI), *Padula* (DC) e *Castelli* (DC); a favore del divorzio invece hanno parlato *Bozzi* (PLI) e *Spagnoli* (PCI).

R. R.

IL 10 DICEMBRE IL MARESCIALLO JUGOSLAVO IN VISITA IN ITALIA

Con Tito non si discuterà di questioni territoriali

Questa la precisazione della Farnesina a smentita di alcune notizie su trattative con Belgrado per la rinuncia ai diritti sulla Zona B

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

Il Presidente jugoslavo Tito giungerà in Italia, in visita ufficiale, giovedì 10 dicembre. La data viene confermata (nel silenzio delle fonti ufficiali) anche in ambienti diplomatici accreditati a Roma. L'annuncio ufficiale della visita verrà dato nei prossimi giorni. Il comunicato verrà diffuso contemporaneamente a Roma e a Belgrado, quando dalle due parti saranno stati concordati gli ultimi dettagli del programma e dell'agenda delle conversazioni. Venendo a Roma, Tito — che con l'occasione dovrebbe avere un colloquio anche con Paolo VI — restituirà la visita fatta in Jugoslavia, all'inizio dell'ottobre dell'anno scorso, dal Presidente Saragat.

La visita, oltre che nel quadro dei buoni rapporti instaurati tra i due paesi, rientra nel quadro della politica di «presenza» della Jugoslavia in Europa, ritenuta a Belgrado particolarmente importante, mentre nel continente si accentua l'integrazione economica e i rapporti Est-Ovest stanno subendo nuovi indirizzi. Oltre che di questi due argomenti, tutto fa ritenere che a Roma Tito insisterà sul tema della preparazione della conferenza per la sicurezza europea.

Intanto negli ambienti della Farnesina — con una nota diffusa stasera — sono state definite «totalmente prive di fondamento talune notizie di stampa, secondo le quali ci si appresterebbe, in occasione della prossima visita del presidente Tito in Italia, a discutere e risolvere problemi territoriali fra i due Paesi». La nota è stata diramata in seguito ad una corrispondenza da Vienna, pubblicata stamane dal giornale romano «Il Tempo», nella quale, fra l'altro si afferma:

«In ambienti diplomatici che si ha motivo di ritenere bene informati, il governo jugoslavo starebbe effettuando, alla vigilia della visita del Maresciallo Tito a Roma, un'attiva azione diplomatica tendente ad ottenere la rinuncia dell'Italia alla sovranità sulla "Zona B" del territorio di Trieste. Secondo queste fonti, da parte jugoslava si sarebbero inserite nel negoziato in corso per le rettifiche della frontiera fra i due Paesi, richieste che, se accolte, modificherebbero lo status del territorio di 525 chilometri quadrati che, in base al trattato di pace avrebbe dovuto far parte del «Territorio Libero di Trieste» e che, non essendosi questo potuto costituire, fu lasciato in virtù del "Memorandum" di Londra del 5 ottobre 1954, alla provvisoria amministrazione jugoslava.

«A condurre la trattativa con il governo italiano — prosegue il giornale — Tito avrebbe inviato a Roma in più riprese, dal marzo di quest'anno ad oggi (l'ultima volta proprio nei giorni scorsi), uno dei suoi più abili diplomatici: l'ambasciatore Zvonko Peresic, direttore generale della sezione politica del segretariato di Stato per gli affari esteri, ed il ministro plenipotenziario Mandic; il negoziato sarebbe stato portato avanti con risultati tali da soddisfare pienamente le aspirazioni di Belgrado. Secondo voci, delle quali non è possibile controllare l'esattezza, da parte italiana si sarebbe già accettato di risolvere formalmente la cessione della sovranità della "Zona B" alla Jugoslavia, e nella seconda decade di dicembre, quando il Maresciallo Tito si recherà a Roma, verrebbe costituita una commissione mista per l'attuazione pratica dell'accordo, il quale comprenderebbe anche la soluzione di alcuni problemi riguardanti il confine Nord e la possibilità di costituire, da parte italiana, un bacino idrico nei pressi di Nova Gorica (la parte cioè di Gorizia che è stata annessa alla Jugoslavia).

L'accettazione da parte dell'Italia delle richieste jugoslave comporterebbe la trasformazione dell'attuale linea di demarcazione che separa la "Zona B" dal territorio italiano, in una vera e propria linea di confine».

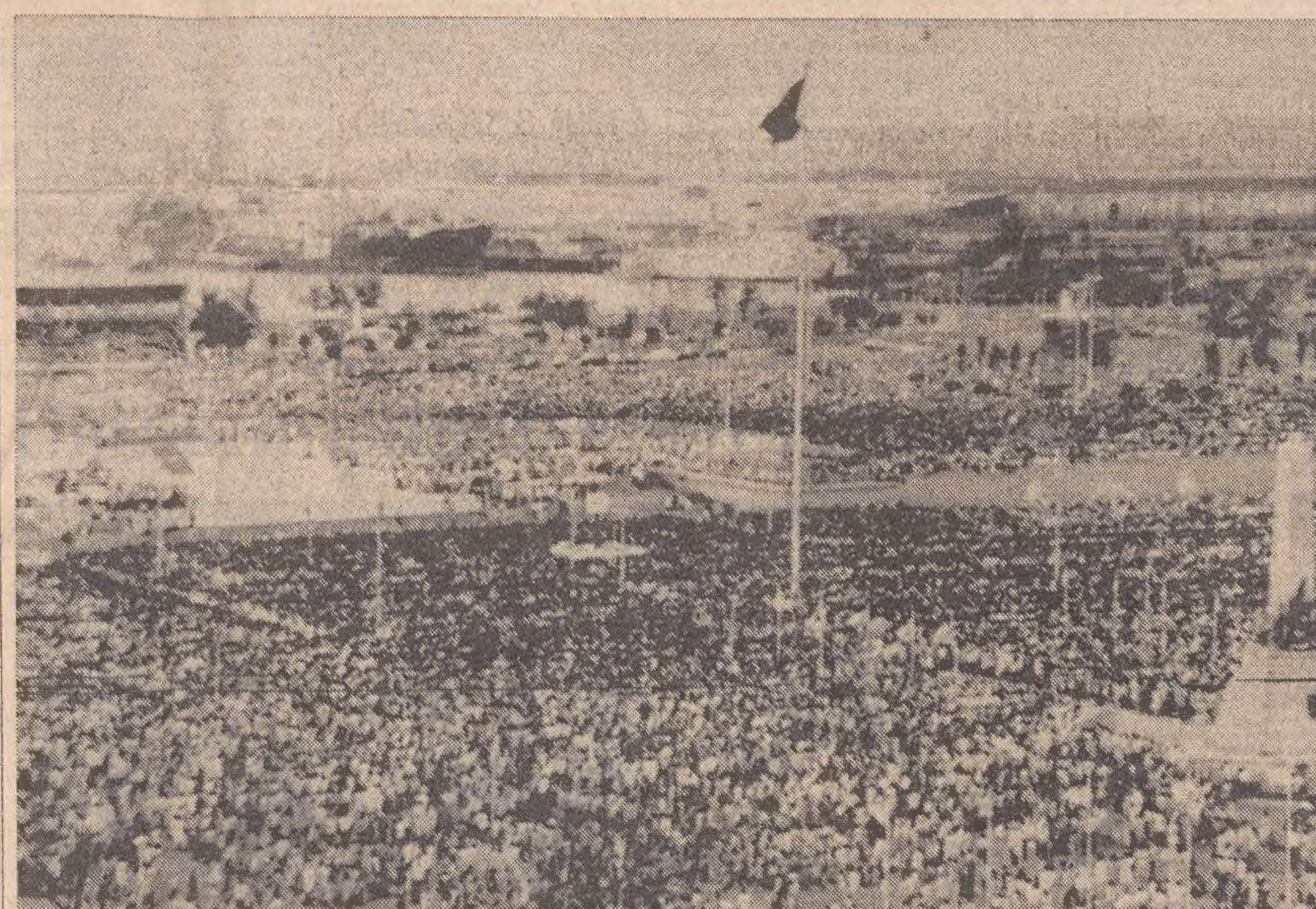
La precisazione della Farnesina, comunque, non chiude definitivamente la questione, in quanto, per l'occasione, non si è preso lo spunto per smentire categoricamente qualsiasi ipotesi di trattativa sulla "Zona B" fra il governo di Belgrado e quello di Roma, e tanto meno per riparlare di quelle rettifiche di confine (che sarebbe più esatto chiamare restituzione di terre all'Italia in virtù del Trattato di pace) di cui si parlò nel corso della visita ufficiale di Saragat in Jugoslavia.

R. P.

DOPO L'ODIOSO ATTENTATO ALL'AEROPORTO L'ALLARME E' TUTT'ALTRO CHE RIENTRATO

Voci di complotti a Manila rinnovano l'ansia per Paolo VI

Pervenute alla polizia altre informazioni su criminosi progetti dei guerriglieri comunisti «Huk»
Fermata una donna armata di coltello - Ciniche dichiarazioni dell'aggressore del Pontefice



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Manila — Una «panoramica» della vasta spianata del «Rizal Park» nereggiante di folla, durante la Messa celebrata dal Papa

Manila, 28

L'ansia per l'incolumità del Pontefice impegnato nel lungo viaggio in Asia e in Oceania è grandemente aumentata dopo il fallito attentato di ieri mattina all'aeroporto di Manila: oggi, un alto ufficiale dei servizi addetti alla sicurezza di Paolo VI ha dichiarato di aver ricevuto nuove informazioni su complotti orditi per uccidere il Pontefice e il Presidente filippino Marcos, durante una delle cerimonie in pubblico previste dal programma della visita papale nel paese. Gruppi di giovani contestatori, dal canto loro, hanno annunciato la loro intenzione di dimostrare domani, il più vicino possibile al Papa, per esprimergli la loro protesta contro l'atteggiamento della Chiesa cattolica nelle Filippine, atteggiamento ritenuto «favorevole ai ricchi e contrario ai poveri e agli oppressi».

Stamane, del resto, nuovo allarme ha destato l'arresto di una donna di 32 anni, bloccata dinanzi al palazzo della nunziatura mentre Paolo VI stata per uscirvi, diretto alla università San Tommaso: la donna, che era stata vista «avvicinarsi in maniera sospetta» e che era riuscita a superare uno sbarramento di sicurezza prima di essere fermata, è stata trovata in possesso di un coltello, nascosto nella borsetta, ed è stata percio portata nella sede del comando di polizia. Dopo gli interrogatori, è stata però rimessa in libertà: essa, a quanto pare, ha spiegato di esser solita portare sempre un coltello con sé «per difesa personale».

Quanto alle informazioni sui presunti complotti, il tenente colonnello Ruiz, dei servizi di sicurezza del Papa, ha rivelato che, secondo una «soffiata» pervenuta nelle prime ore di stamani, i guerriglieri comunisti «Huk» avrebbero inviato a Manila un membro di un gruppo giovanile non ancora identificato, il quale avrebbe il compito di «arrecare danno» al Papa in una qualsiasi delle cerimonie pubbliche in programma. Ruiz ha detto di sospettare che il giovane sia un certo Florencio Flores, e sia agli ordini di Jose Sison, uno dei più vicini collaboratori del «comandante Dante», capo dell'«esercito popolare comunista» delle Filippine.

Ruiz ha poi dichiarato di aver ricevuto una petizione dai dirigenti della comunità del distretto di Tondo, i quali chiedono che la visita del Papa prevista per domani pomeriggio sia anticipata di un'ora, e cioè dalle 16 alle 15, in modo che Paolo VI possa lasciare la zona prima che scenda l'oscurità. «Essi temono — ha aggiunto Ruiz — che possa accadere qualcosa al Papa qualora egli, nell'oscurità, si trovi ancora nel distretto di Tondo. Non posso essere certo al cento per cento che questi complotti siano reali o meno, ma dobbiamo controllare ogni frammento di informazione che riceviamo».

Per quanto riguarda, infine, le minacce dei giovani contestatori, la loro protesta contro le alte gerarchie cattoliche filippine dovrebbe essere inscenata dopo il discorso che Paolo VI rivolgerà domani all'Asia e che, secondo fonti vaticane, costituirà l'intervento-chiave del Pontefice nel suo viaggio attraverso l'Asia e la Australia. Il programma domenicale del Santo Padre è quanto mai intenso: dopo una messa all'aperto celebrata a Quezon City, un sobborgo di Manila, che è la capitale amministrativa delle Filippine, Paolo VI si recherà a «Radio Veritas», donde rivolgerà il suo atteso discorso all'Asia; egli si incontrerà successivamente con il cardinale Rufino Santos.

Sarà in questa occasione che un gruppo di «riformisti» (di cui sembra facciano parte un gesuita e alcuni dei leaders più impegnati del mondo studentesco) tenterà di inscenare una manifestazione: il cardinale Santos, infatti, è stato ed è il bersaglio preferito degli studenti che recentemente, proprio in previsione dell'incontro che questi avrà con il Papa, erano sfilati per le strade con cartelli in cui si chiedeva a Paolo VI di non accettare l'invito del cardinale.

Per diverse settimane, a Manila è circolata una petizione in cui si ricordava al Papa che nelle Filippine le supreme autorità della Chiesa «sono identificate con i ricchi e i potenti», e che «la radice del problema sociale nel paese è la cattiva distribuzione della ricchezza».

(Condensato Ap - Ansa - Afp - Reuter - Upi)

Mendoza: «Lo rifarei subito»

Manila, 28

Benjamin Mendoza y Amor si sente «sconfitto e deluso», ma — se avesse la possibilità di tentare un'altra volta di uccidere il Papa — «lo farebbe, subito e con piacere»: queste e altre affermazioni sono state fatte, oggi, dal pittore boliviano che ha attentato alla vita di Paolo VI, nel corso di una frettolosa conferenza stampa organizzata nella sede del «national bureau of investigation» delle Filippine; poche ore prima le autorità di polizia avevano reso noto che Mendoza era stato denunciato alla magistratura per tentato omicidio aggravato e aggressione «contro un'alta personalità»: per tali reati il pittore rischia una pena variante tra i 20 e i 40 anni di reclusione. Per il suo rilascio a piede libero, è stata fissata una cauzione di 25 mila pesos (due milioni e 600 mila lire italiane) ma, anche se Mendoza potrà pagarla — la cosa sembra possibile, dal momento che, dall'oggi al domani, il prezzo dei suoi quadri è salito alle stelle —, egli rimarrà in stato di arresto almeno fino alla partenza del Papa da Manila.

Quando Mendoza è stato presentato ai giornalisti, aveva le manette ai polsi. Sui capelli si notavano evidenti segni di tintura (com'è noto, il pittore si è fatto tingere i capelli di bianco prima di recarsi all'aeroporto, per apparire di età più matura rispetto ai suoi 35 anni). Le risposte da lui fornite ai rappresentanti della stampa sono state spesso sconcertanti. Invitato a dire se, avendone la possibilità, tenterebbe un'altra volta di uccidere il Papa, ha risposto: «Lo farò, se la gente troverà abbastanza buon senso per consentirmelo». Quando gli è stato chiesto se provi vergogna per ciò che ha fatto, ha replicato: «Perché dovrei vergognarmi?».

Mendoza parlava a voce bassa, in un inglese piuttosto stentato, e non era facile distinguere ciò che diceva: un dito della mano destra era fasciato, a conferma che, al momento di essere arrestato dagli agenti, all'aeroporto, il pittore si era ferito con la sua stessa arma. In contrasto con quanto detto poco prima (cioè di non aver provato alcun rimorso), l'attentatore ha fatto presente di aver avvertito un senso di «rammarico o compassione» quando ha veduto il Papa, prima di aggredirlo.

Quando gli è stata mostrata una fotografia, ingrandita, dell'attentato, Mendoza ha indicato nel Presidente filippino Marcos l'uomo «che ha fatto deviare il colpo»; ma poi, invitato a dire se fosse del tutto certo della cosa, ha ammesso che in quel momento «regnava un po' di confusione». A questo punto, egli ha ripetuto ancora una volta di non aver avuto complici; gli è stato domandato quale sia la sua «filosofia», e il pittore ha risposto: «Qualunque fede che non si fondi su una realtà tangibile, è superstizione». Quanto alla politica, Mendoza la giudica «nient'altro che un gioco».

Circa l'arma da lui impiegata per l'attentato, Mendoza ha spiegato che avrebbe preferito servirsi di un'arma da fuoco; ma non aveva potuto procurarsene una, non possedendo «i certificati necessari per tale acquisto». Per l'avvenire, ha detto di prevedere che non sarà riconosciuto colpevole: «Al contrario — ha detto — mi faranno i rallegramenti. E' tempo di mettere fine alla mediocrità e all'ipocrisia». (Ansa - Afp - Upi)

COMINCIA A PESARE

il «tour de force» sul Papa

Manila, 28

Il medico personale del Pontefice, prof. Mario Fontana, ha visitato questa sera Paolo VI: lo si apprende negli ambienti ecclesiastici al seguito del Papa, dai quali risulta anche che il prof. Fontana ha somministrato al suo paziente qualche tonico, dopo averlo trovato in condizioni buone, tenuto conto della fatica fisica cui il Pontefice si trova sottoposto dall'inizio del lungo viaggio.

Oggi, Paolo VI è rimasto impegnato per più di nove ore dal suo denso programma, il quale ha compreso circa tre ore di discorsi e allocuzioni; il tutto è avvenuto in un'atmosfera calda e umida. Nella giornata di ieri gli impegni erano durati più di sette ore. Paolo VI continua a dare prova di grande resistenza, e solo verso la metà della giornata odierna è apparso accusare qualche sintomo di stanchezza.

Corre voce che il Pontefice abbia espresso il voto che il suo assalitore, Benjamin Mendoza, venga rimesso in libertà. Ma il presidente della repubblica filippina, Marcos, avrebbe fatto presente che la giustizia deve seguire il suo corso. A Manila molti si dimandano se un gesto di clemenza possa essere compiuto, nei confronti di Mendoza, dopo la partenza di Paolo VI. *(Ansa - Afp - Reuter - Upi)*

In seconda pagina:

L'intensa giornata del Papa a Manila

La situazione

La Camera ha concluso l'esame del decretone e ha accordato la fiducia al governo con 341 voti favorevoli e 237 contrari. La fiducia era stata richiesta dopo che il consiglio dei ministri riunitosi poche ore prima, aveva deciso in tal senso. Concluso il dibattito sul decretone, è cominciata subito dopo la discussione sul disegno di legge Fortuna - Baslini per l'introduzione del divorzio. Secondo segnalazioni attendibili, lunedì pomeriggio i deputati dovrebbero votare a scrutinio segreto contemporaneamente sul decretone e sul divorzio. In proposito sarebbe stato raggiunto un compromesso anche con i missini.

Resta da vedere se i deputati accetteranno, per il divorzio stesso, il testo approvato dal Senato o vorranno ancora emendarlo. Com'è noto, la Democrazia cristiana ha presentato alcuni emendamenti al testo varato dal Senato, e se qualcuno di tali emendamenti fosse accolto, il divorzio tornerebbe all'esame dell'assemblea di Palazzo Madama contemporaneamente al decretone.

Grandi folle hanno acclamato il Papa a Manila, nel corso di un'intensa giornata durante la quale Paolo VI ha visitato l'università di San Tommaso (prendendo contatto con la gioventù filippina), presenziato alla seduta conclusiva della conferenza episcopale asiatica (allacciando un dialogo con l'intera Chiesa dell'Estremo Oriente) e celebrato la messa nel «Rizal Park» gremito di folla. A Manila, tuttavia, l'ansia per l'incolumità del Pontefice è grande, dopo l'attentato all'aeroporto: circolano nuove voci su complotti orditi contro Paolo VI da gruppi comunisti. Quanto all'autore della aggressione, Benjamin Mendoza, è stato denunciato alla magistratura: durante una conferenza stampa, egli ha dichiarato di non essere affatto pentito del suo gesto.

UN ACCORDO COL GOVERNO QUANDO ORMAI LA SITUAZIONE STAVA PRECIPITANDO

Lo sciopero negli ospedali sospeso dopo quattro giorni

A Roma gli ammalati sono scesi nelle strade per protesta - Qualche schiarita in vista nella vertenza del pubblico impiego - I parastatali e i «fuori-ruolo» inaspriscono l'azione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Lo sciopero del personale ospedaliero non medico è stato sospeso. La decisione è stata presa dai sindacati di categoria aderenti a CGIL, CISL e UIL dopo gli incontri svoltisi stamane al ministero del lavoro tra il sottosegretario alla sanità, on. La Penna e il sottosegretario al lavoro on. Rampa e i rappresentanti dei lavoratori ospedalieri non medici, «nel corso dei quali — informa un comunicato sindacale — è stata data assicurazione che il presidente della commissione sanità della Camera ha fatto iscrivere al primo punto dello ordine del giorno in sede legislativa la proposta 1991 che riguarda il personale infermieristico per la prima riunione della commissione stessa, prevista per il giorno 9 dicembre».

Inoltre è stato assunto l'impegno di continuare i contatti tra i ministeri competenti e le organizzazioni sindacali. «Essendo stato impossibile ai ministri del lavoro e della sanità di partecipare all'incontro odierno, i sottosegretari La Penna e Rampa — aggiunge il comunicato — hanno formalmente assicurato che al più presto possibile, e comunque non oltre mercoledì, avverrà uu incontro a livello dei ministri per portare a positiva conclusione i problemi già approfonditi nelle precedenti riunioni».

I sindacati nel decidere la sospensione dello sciopero hanno riaffermato «l'intangibilità degli accordi nazionali già firmati, e il rispetto del diritto e delle scadenze contrattuali della categoria, riservandosi «di assumere ulteriori decisioni sui tempi e modi di lotta qualora le risultanze dell'incontro non avessero esito positivo».

La cessazione dello sciopero è stato comunicato proprio mentre Roma veniva paralizzata dalla protesta degli ammalati, al quarto giorno dello sciopero del personale non medico degli ospedali. Gli ammalati avevano lasciato le corsie ed erano scesi in strada bloccando il traffico. Vecchi e malati gravi sostavano al freddo sui lettini, adagiati nelle barelle.

Un uomo era morto al policlinico ed era rimasto per 15 ore in corsia tra gli altri malati. Eravamo al caos: i convalescenti pulivano i corridoi, i militari portavano il mangiare al sacco. Si temeva l'insorgere di epidemie a causa della precaria situazione igienica.

Come si era arrivati a tutto questo? Gli infermieri, i portantini, i cuochi e gli impiegati degli ospedali erano scesi in sciopero perché gli accordi firmati per tempo tra sindacati e amministrazione ospedaliere non sono stati ancora applicati. Dopo quattro giorni lo sciopero si era inasprito, e aveva assunto carattere nazionale. Per sbloccarlo, nell'interesse della popolazione, non c'era un'altra via d'uscita che una nuova intesa.

La situazione era, ripetiamo, realmente grave, paradossale, grottesca, assurda. Sono migliaia e migliaia i degenti che hanno assoluto bisogno di assistenza. Veniamo ai casi singoli che possono dare solo una vaga idea di quanto succede. Al «San Filippo» un malato stava per annegare nella vasca da bagno perché privo di assistenza; al «Policlinico»; un malato è morto in sala operatoria per emorragia interna a causa del ritardo con cui vi era stato trasportato; al San Giovanni», come in un lazzaretto i malati di epatite virale ricevevano, in mancanza di cure, solo cibo. Il centro trasfusioni di sangue era bloccato.

E veniamo alle altre notizie. Domani i ferrovieri decideranno se confermare o meno lo sciopero proclamato dalle 21 del 1.o dicembre alle 21 del 3 dicembre. Domattina, alle 9, presso la CGIL, le tre federazioni di categoria, SFI, SAUFI, SIUF, valuteranno congiuntamente le risposte fornite dal governo nei giorni scorsi in materia di riassetto del pubblico impiego, soprattutto sulla questione della durata di permanenza nelle qualifiche, del riconoscimento delle anzianità, delle dotazioni organiche.

A quanto si apprende secondo un primo orientamento espresso negli ambienti sindacali interessati, le posizioni del governo dopo l'ultimo incontro con i sindacati, sarebbero sufficientemente positive, tali quindi da rendere probabile la revoca dell'azione di sciopero.

Per quanto riguarda le altre agitazioni previste per il pubblico impiego, la loro conferma o sospensione è legata alle conclusioni della riunione unitaria prevista per lunedì prossimo tra tutte le categorie interessate della CGIL, CISL e UIL insieme ai rappresentanti confederali. In questa sede, le tre federazioni degli statali decideranno in merito allo sciopero, fin'ora confermato, proclamato a partire dal 1.o dicembre, e altrettanto faranno le federazioni dei postelegrafonici, che hanno indetto un'astensione dal lavoro per il 7 dicembre. Anche in questi settori tuttavia l'orientamento prevalente sembra quello dello sblocco della vertenza.

Del tutto aperta, è ancora la vertenza dei vigili del fuoco; i sindacati di questo settore del pubblico impiego si sono dichiarati del tutto insoddisfatti del trattamento riservato alla categoria, nel quadro dei provvedimenti per il riassetto, e hanno deciso che se non emergeranno soluzioni positive, daranno attuazione al programma di scioperi previsto, dopo lo sciopero di 48 ore che termina alla mezzanotte di oggi, consistente in una astensione dal lavoro di 4 giorni, dal 1.o al 5 dicembre.

Nessuna schiarita neanche per i parastatali che hanno deciso, dopo una riunione congiunta della CGIL, CISAL e UIL, di attuare lo sciopero a partire dal 2 dicembre prossimo. La decisione è stata presa dopo aver constatato l'esito negativo dei colloqui avuti ieri con il sottosegretario al lavoro Rampa.

Agitazioni anche nel settore della scuola. La SNAFRI, il sindacato dei fuori ruolo, ha annunciato altri 3 giorni di sciopero nazionale del personale operante nella scuola per la seconda metà del prossimo mese di dicembre, mentre resta confermato lo sciopero nazionale della categoria indetto per il 7 dicembre.

Nel darne notizia, un comunicato della SNAFRI (confederazione generale autonoma scuola italiana) rileva inoltre che l'azione di lotta del 7 dicembre si caratterizzerà con una manifestazione di protesta a Roma, alla quale prenderanno parte le delegazioni del personale insegnante e non insegnante, che confluiranno da tutte le province italiane.

Infine, sul piano delle vertenze, ricordiamo che le organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL CISL ed UIL comunicano di aver proclamato uno sciopero nazionale di 48 ore del personale addetto ai vari servizi dell'ufficio fiduciario degli enti mutualistici, che sarà attuato il 4 e 5 dicembre.

L. M.

152 MILIARDI DI LAVORI nelle costruzioni navali

Roma, 28

L'importo dei lavori eseguiti dai cantieri italiani per le costruzioni navali è stato, nel 1969, di poco inferiore alla cifra-record del dopoguerra. Si tratta di 152,4 miliardi di lire contro i 155,8 del 1962. Del totale, che supera di 17 miliardi quello dell'anno precedente, 40,9 miliardi vanno riferiti alle navi da carico secco; 38 miliardi alle navi cisterna; 73 miliardi e 454 milioni alle «altre navi».

Da sottolineare che per il secondo anno consecutivo non è stata impostata, varata o consegnata nessuna nave mista e da passeggeri. Il volume di lavori eseguiti dai cantieri per nuove costruzioni è stato pari a 548.576 t.s.l., con aumento di 26.000 t.s.l. nei confronti del 1968. Le navi cisterna — secondo le cifre del ministero della marina mercantile — sono quelle che hanno maggiormente inciso sul totale, con 259.777 tonnellate di stazza lorda.

Per quanto riguarda la ripartizione della produzione Monfalcone è al primo posto con impostazioni per 200.000 tonn. di stazza lorda.

(Italia)

Comunicato dalla Scandinavia

Gli jugoslavi democratici contro la visita di Tito

Roma, 28

In occasione della prossima visita in Italia del Presidente jugoslavo Tito, il «gruppo dei socialdemocratici jugoslavi in Scandinavia» e l'«Associazione dei liberi jugoslavi» hanno inviato «al popolo, al governo, ai partiti politici e alla stampa italiana» un comunicato per «ricordare le ragioni che parlano contro tale visita». Dopo aver ricordato che in Jugoslavia esiste il sistema del partito unico, quello comunista, mentre non si ritrova traccia delle libertà fondamentali (riunione, associazione, stampa ecc.), questi jugoslavi democratici rilevano che «più della metà dei cittadini adulti è passata per le carceri jugoslave».

Messa in risalto la «disastrosa situazione economica» con disoccupazione nel paese e almeno ottocentomila emigrati nei paesi dell'Europa occidentale, i democratici di Jugoslavia mettono in guardia gli interlocutori italiani «sul fatto che il maresciallo tenterà di presentare sé e il suo governo come neutrali, pacifisti e non allineati», mentre «non può esistere un comunista che sia neutrale o non alleato a Mosca». «Tito cercherà di ottenere crediti commerciali» prosegue il comunicato, «crediti dei quali il popolo non vedrà nulla». Concludendo i democratici jugoslavi in esilio chiedono ai governanti italiani di insistere presso il Maresciallo per un pronto ripristino delle elezioni democratiche in Jugoslavia.

(R. R.)

A ROMA IL SEGRETARIO al Tesoro americano

Roma, 28

Il segretario di stato al Tesoro degli Stati Uniti, David Kennedy, è giunto questa sera a Roma, con un volo speciale, proveniente da Washington.

(Ansa)

UN NUOVO CONTRATTO DI LAVORO PER DIECIMILA

FINMARE: IL «VIA» ALLE TRATTATIVE

Tra le rivendicazioni la continuità di occupazione e altri punti connessi al «programma di riassetto»

Roma, 28

Nei giorni 25, 26 e 27 novembre si è svolta la prima fase delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei diecimila marittimi, ufficiali in ruolo organico, amministrativi e operai della flotta Finmare.

La delegazione, composta dai rappresentanti di categoria della FILM-CGIL, FILM-CISL e UIM-UIL, ha illustrato i punti principali della piattaforma rivendicativa, con particolare riferimento alle questioni generali che interessano i tre contratti. Tali questioni — è detto in un comunicato — concernono la continuità del rapporto di lavoro, il diritto al riposo, la riduzione dell'orario, la contrattazione delle classificazioni e promozioni, le tabelle d'esercizio, il vitto unico, la contrattazione integrativa, i diritti sindacali, la rivalutazione dei compensi per lavoro straordinario nonché il sostanziale aumento delle paghe per tutti i lavoratori delle società di p.i.n. (preminente interesse nazionale).

«E' stato inoltre messo in rilievo — prosegue il comunicato dei sindacati — che alcuni aspetti delle rivendicazioni sono strettamente connessi, come nel caso della continuità di occupazione e della riduzione dell'orario, ai temi del riassetto dell'armamento pubblico». A questo proposito, il comunicato ricorda che sono in fase di definizione «gli orientamenti generali e le proposte cencrete delle tre federazioni marinare in merito ai necessari piani di rammodernamento e di potenziamento della flotta pubblica e privata, in vista del confronto con le elaborazioni dell'IRI e del ministero della marina mercantile e del successivo esame in sede CIPE, prima cioè che vengano assunte decisioni su temi di politica marinara».

Per quanto riguarda gli aspetti più propriamente rivendicativi, il comunicato afferma che è stata stabilita la decorrenza del contratto dal primo dicembre 1970. La trattativa proseguirà il 3 dicembre.

(Ansa)

I SOCIALISTI SARDI insistono sul bicolore

Cagliari, 28

Gli esecutivi delle federazioni sarde del PSI, riunitisi separatamente sotto la presidenza dei rispettivi segretari di federazione, hanno preso posizione a favore del bicolore DC-PSI alla regione. I documenti approvati a conclusione delle riunioni, nel condividere la linea politica emersa nel comunicato regionale del partito, riaffermano «la esigenza di creare con la costituzione di una giunta bicolore DC-PSI, una nuova svolta politica autenticamente rinnovatrice e capace di affrontare e risolvere gli annosi problemi della Sardegna».

Gli esecutivi delle federazioni socialiste hanno inoltre preso atto «delle favorevoli ripercussioni che tale indicazione ha riscosso fra i lavoratori, le organizzazioni dei sindacati democratici e le forze giovanili» e hanno impegnato «gli organi di partito e, in particolare il comitato regionale e la delegazione socialista al consiglio regionale, a sostenere tale linea per una sollecita soluzione della crisi».

(Italia)

UNA DUPLICE OCCASIONE DI DIALOGO NELL'INTENSA GIORNATA DI PAOLO VI A MANILA



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Manila — Paolo VI, cinto da una collana di fiori, parla agli studenti riuniti sul «campus» dell'Università di San Tommaso

Il Papa tra i giovani e i vescovi dell'Asia

Attivo intervento del Pontefice alla seduta conclusiva della conferenza episcopale - Appello per il Vietnam Suggestivo rito al Rizal Park: ordinati 189 sacerdoti

DAL NOSTRO INVIATO

Manila, 28

La visita all'università di San Tommaso, la partecipazione alla seduta conclusiva della conferenza episcopale asiatica, la messa nel «Rizal Park», seguita dall'ordinazione di 189 seminaristi e dalla prima comunione di duecento fanciulli, l'incontro con i nunzi apostolici nei paesi asiatici: queste le tappe principali dell'odierna giornata del Papa a Manila, una giornata dedicata essenzialmente al dialogo con i giovani e con la Chiesa dell'Asia (un continente che ha più della metà della popolazione di tutta la terra e nel quale i cattolici costituiscono solo una piccola minoranza).

Grandi folle hanno assistito oggi alle diverse cerimonie, e hanno acclamato il Pontefice con un entusiasmo che ha colpito tutti: la prima testimonianza di genuina partecipazione popolare Paolo VI l'ha avuta alle 8.30 di stamane quando, recatosi all'università di San Tommaso (la più antica di tutta l'Asia — fondata nel 1611 —, in cui si stanno svolgendo i lavori del congresso episcopale) ha trovato seicentomila persone ad attenderlo, sedute sul prato del «campus». Erano lì da molte ore, stipate soprattutto attorno al palco dal quale il Pontefice doveva pronunciare un discorso. Quando Paolo VI è giunto, c'è stato un impressionante ondeggiamento della folla; le forze dell'ordine non hanno potuto contenere la marea di gente, e molti sono stati coloro che hanno potuto stringere e baciare le mani del Papa, o toccargli la veste.

«So che gli studenti universitari filippini — ha detto il Pontefice rivolgendosi ai giovani presenti — come gli altri studenti d'Asia premono per il progresso sociale, e voi siete l'ala marciante del paese. Proprio oggi è la vostra ora». Il Papa si è poi soffermato a sottolineare agli studenti l'importanza di meditare più a fondo sulle loro responsabilità. «La vostra è l'età della critica — ha detto — ma sapete voi in quale direzione procedere? Siete convinti che non si è veramente liberi se non nella misura in cui si è responsabili? Il popolo filippino attende molto dagli studenti, e la Chiesa li aiuta, ma ha bisogno di testimoni convinti». Gli studenti, al termine del discorso, hanno applaudito a lungo, e il Papa ha impartito la benedizione.

Ma la parte più importante della visita del Pontefice a Manila si è svolta subito dopo, nella vasta aula in cui erano riuniti i vescovi asiatici: qui Paolo VI si è trattenuto per quasi tre ore, a seguire attentamente la seduta conclusiva della conferenza episcopale. Durante gli intervalli, il Papa si è ristorato insieme ai prelati, e si è intrattenuto a conversare molto familiarmente con loro. Successivamente, i vescovi hanno discusso una bozza di risoluzione finale sui loro lavori, che hanno riguardato strettamente la Chiesa d'Asia nel mondo d'oggi e i problemi posti dalle agitazioni giovanili, sensibili in tutto il continente.

Durante l'incontro con i vescovi, il Pontefice ha mostrato evidenti i segni della stanchezza che si è andata accumulando in questi due primi giorni di viaggio; ciononostante, prima di lasciare l'università di San Tommaso, egli ha voluto rivolgere un discorso all'assemblea episcopale, facendo omaggio alla religiosità secolare di tutti i popoli d'Asia. «Oggi che la preghiera è in decadenza — ha detto Paolo VI — bisogna fare appello a quella grande riserva che è nella predisposizione naturale dello spirito asiatico, il quale ha un nativo e profondo senso religioso. Noi dobbiamo — ha aggiunto — difendere la spiritualità propria di questi popoli, e impedire che il loro contatto con la civiltà profana e materialistica moderna ne soffochi l'interiore respiro».

Sembra che, tra le conclusioni della conferenza dei vescovi asiatici, siano anche emersi allarmanti accenni all'erotismo e a forme di decadenza morale in via di diffusione tra i popoli dell'Estremo Oriente, ma sono soltanto voci per ora non controllabili. Quello che il Papa ha voluto soprattutto sottolineare (ricevendo vivi consensi dai vescovi), è stato questo: se la Chiesa nel passato ha avuto un certo volto straniero, ora bisogna chiarire che la salvezza predicata da Cristo è offerta a tutti senza distinzione di condizioni, senza legame privilegiato per una razza, un continente o una civiltà. Secondo il parere di molti, questo è stato il preludio al «messaggio all'Asia» (Cina compresa) che il Papa pronuncerà domani.

Successivamente il Papa è tornato nella sede della nunziatura, per un breve riposo. Prima di lasciare il palazzo, per recarsi al «Rizal Park» (o «Luneta Park»), Paolo VI si è incontrato con vari gruppi episcopali, ed è stato in questa occasione che ha lanciato un insistente appello a tutti i responsabili affinché sia messa fine alla guerra nel Vietnam. «Abbiano essi cura — ha detto il Papa, ricevendo i membri della delegazione vietnamita alla conferenza episcopale — di evitare ogni danno che possa nuocere al clima d'intesa, tanto necessario perché abbiano successo i contatti in corso. Lo spettacolo di tanti dolori e lacrime di vittime innocenti sia per loro uno stimolo costante a superare le difficoltà, a vincere gli ostacoli e a lavorare per l'avvento della pace.

«In particolare — ha aggiunto il Papa — noi non cessiamo di esortare a continuare il negoziato onesto e leale, che ci sembra non soltanto il cammino più sicuro, ma anche l'unico degno dell'uomo per giungere a una pace giusta e duratura». Confortando i vietnamiti, il Pontefice ha detto di condividere le loro pene, le loro speranze, le loro aspirazioni, e di ammirare la pazienza, la costanza, la forza d'animo delle popolazioni vietnamite.

Nel tardo pomeriggio Paolo VI ha celebrato una solenne messa all'aperto nella vasta spianata del «Rizal Park», nel centro moderno di Manila: il «Rizal Park» era gremitissimo di folla. Numerosi i giovani che hanno salutato il Pontefice, così come era successo all'università di San Tommaso, con lunghi applausi e gridando in coro, in lingua tagalog, «Evviva il Papa». Il rito è iniziato alle 17.15, ma l'ordinazione vera e propria dei 189 novelli sacerdoti si è conclusa circa due ore più tardi.

Per tutta la durata dell'ufficio divino, la folla strabocchevole ha mantenuto il più assoluto silenzio, e ha seguito con grande devozione le toccanti scene dell'ordinazione sacerdotale. Infine, il Papa ha somministrato a un centinaio di bambini filippini la prima comunione. Rammentando ai piccoli comunicandi che Gesù ha sempre avuto una grande predilezione per i fanciulli, Paolo VI ha detto: «Restate sempre, per tutta la vita, come siete oggi, buoni, religiosi e innocenti, e promettete a Gesu che sarete sempre suoi amici».

Rivolgendosi invece ai novelli sacerdoti, il Papa ha messo in evidenza l'importanza della sacralità del sacerdozio e la destinazione pastorale dei sacerdoti al servizio del prossimo. «Noi vorremmo — ha detto fra l'altro — che la coscienza di tale destinazione non si spegnesse mai in voi, e che vi rendesse sempre sensibili ai mali, ai bisogni, alle sofferenze che circondano la vita di un prete; ogni categoria di persone sembra tendere le braccia verso di lui e invocare la sua comprensione, la sua compassione, la sua assistenza: i bambini, i giovani, i poveri, gli ammalati, gli affamati di pane e di giustizia, i disgraziati, i peccatori stessi. Tutti hanno necessità dell'aiuto del sacerdote».

La cerimonia è terminata quando ormai stava facendosi buio: erano le 19.45 (corrispondenti alle 12.45 italiane) quando il Pontefice ha lasciato il grande palco allestito nel «Rizal Park». La folla, ancora una volta, si è stretta attorno al Papa, ai novelli sacerdoti, agli alti prelati che avevano assistito Paolo VI: la marea è stata incontenibile, e il Papa è rimasto circondato da centinaia di umili pellegrini che gli gridavano, nei diversi dialetti filippini, il loro affetto e la loro devozione.

La giornata di Paolo VI s'è conclusa con un incontro di carattere privato (che è stato definito «assolutamente semplice e informale») con i nunzi e gli altri rappresentanti pontifici nei vari paesi dell'Asia.

Mario Silva

I PROVVEDIMENTI ESAMINATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALLO STUDIO DEL GOVERNO LA RIFORMA DEL CODICE PENALE

Rinviate le decisioni alla prossima seduta - Un disegno di legge per la ratifica degli accordi stipulati con la Jugoslavia sulla pesca

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Nella seconda parte della seduta, il Consiglio dei ministri, che aveva registrato una breve sospensione per consentire al presidente del consiglio di annunciare in aula circa la questione di fiducia, si è occupato di un disegno di legge proponente abrogazioni, modificazioni e introduzioni di articoli del codice penale.

Nella riunione del Consiglio, il ministro Reale ha tenuto una relazione sulle abrogazioni, le modifiche e le introduzioni proposte e nel successivo dibattito, sono intervenuti, il vicepresidente del consiglio De Martino e i ministri Gava, Donat Cattin e Restivo. L'esame del provvedimento verrà proseguito in un'altra riunione del Consiglio dei ministri, che potrà aver luogo lunedì o martedì prossimi.

Il Consiglio ha quindi esaminato un provvedimento concernente le pensioni a favore dei coltivatori diretti e un altro provvedimento che si riferisce alla liberalizzazione dei tabacchi e alla disciplina AIMA.

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato, su proposta del presidente del consiglio Colombo, un disegno di legge con il quale viene presentato alle Camere, per l'approvazione, lo statuto della regione Ligure; uno schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente il coordinamento del sistema di classificazione delle entrate e delle spese della regione a statuto ordinario con le norme della legge 1 marzo 1964 n. 62.

Su proposta del ministro per gli affari esteri, Moro, il Consiglio dei ministri ha approvato inoltre un disegno di legge per la ratifica e l'esecuzione degli accordi con la Jugoslavia conclusisi a Belgrado il 30 dicembre 1968 e il 16 aprile 1969, intesi a regolare la pesca nelle acque jugoslave da parte di pescatori italiani, nel periodo 1 gennaio 1969 - 31 dicembre '71 e un disegno di legge per la ratifica e l'esecuzione del protocollo aggiuntivo dell'accordo culturale di Roma del '51, concluso tra l'Italia e i Paesi Bassi.

Inoltre il Consiglio dei ministri ha approvato su proposta del ministro delle finanze, on. Preti, uno schema di provvedimento legislativo col quale vengono dettate norme intese a dare attuazione al regolamento comunitario n. 727 del 1970 sulla organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio, a partire dal '70, abrogando tutte le norme vigenti in contrasto con la medesima.

In base alla nuova disciplina viene abolito il monopolio della coltivazione, dell'importazione e della vendita dei tabacchi greggi, disponendo l'istituzione di una sezione autonoma dell'AIMA che, quale organismo di intervento, assicuri ai coltivatori di tabacco il collocamento della produzione a prezzi remunerativi. Su proposta del ministro del tesoro, on. Ferrari Aggradi, è stato approvato un disegno di legge riguardante il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'AIMA.

Su proposta del ministro per il lavoro e previdenza sociale, Donat Cattin, è stato approvato uno schema di decreto con il quale in attuazione della delega conferita al governo con l'articolo 31 della legge 30 aprile 1969, n. 155, concernente il riordinamento del trattamento pensionistico dell'INPS, vengono dettate norme sulla corresponsione del sussidio per la disoccupazione involontaria dei lavoratori agricoli.

Con le innovazioni introdotte dal provvedimento alla normativa vigente in materia, vengono praticamente eliminate le sperequazioni tuttora esistenti tra il trattamento di disoccupazione nel campo dell'agricoltura e quello da tempo praticato nei confronti dei lavoratori degli altri settori.

Su proposta del ministro per l'igiene e sanità on. Mariotti è stato approvato un disegno di legge che autorizza l'utilizzazione, sino al 31 dicembre 1971, delle somme assegnate al fondo nazionale ospedaliero per gli anni 1967-68-69-70 e che non siano state impegnate allo scadere dell'anno finanziario '70; un disegno di legge che consente la utilizzazione, entro l'anno '71, degli stanziamenti di fondi per l'assistenza psichiatrica stabiliti dagli anni '68 e successivi e non impegnati allo scadere dell'esercizio finanziario '70.

R. R.

La protesta degli ammalati

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Alcuni ricoverati al «Santo Spirito» protestano contro lo sciopero degli ospedalieri

DALLA PRIMA PAGINA

Fiducia al governo

danna del velleitario ostruzionismo del PSIUP e del «Manifesto» che ha aperto la strada all'inserimento della destra. Bertoldi ha dato invece atto al PCI di aver assunto un atteggiamento responsabile.

Bertoldi ha concluso affermando che per il PSI il voto sul decreto è il presupposto di un voto favorevole al divorzio, per il quale si formerà una maggioranza diversa da quella di governo, ma questo — ha osservato — non è un fatto di rottura; al contrario, è la manifestazione dell'autonomo potere d'iniziativa e di propulsione che il Parlamento ha il diritto di esercitare per concorrere a determinare — secondo Bertoldi — il progresso del Paese.

Il leader del MSI, *Almirante*, anch'egli contrario alla fiducia e al decreto, si è compiaciuto perché la battaglia condotta dal suo gruppo ha consentito di evitare che si arrivasse alla conversione del decreto senza costringere i comunisti a mutare, per effetto della fiducia, il loro atteggiamento, dopo che essi avevano appoggiato il governo in momenti determinanti e su punti ben lontani dalla sua linea politica. Almirante ha poi polemizzato a lungo con Bertoldi, accusando i socialisti di aver favorito il pateracchio con i comunisti.

Replicando a un'interruzione di Bertoldi, Almirante ha detto che i missini, assaltando i divorzisti che erano andati ad offenderli sotto la loro sede senza che la polizia provvedesse a un qualsiasi servizio di protezione, hanno risposto a una provocazione, come avrebbe fatto qualsiasi partito. E poiché per domani è annunciata una nuova manifestazione di protesta sotto la sua sede, il MSI — ha concluso Almirante — declina ogni responsabilità per quello che potrà avvenire se la polizia non disporrà le misure di sicurezza che dovrebbe adottare per qualsiasi altro partito *Covelli* ha annunciato la astensione del PDIUM, mentre Ciampaglia, confermando il sì del PSU, non ha raccolto gli spunti polemici offerti da Bertoldi.

Per il PCI, *Giorgio Napolitano* ha affermato che con la fiducia, più che a stroncare lo ostruzionismo del PSIUP e del «Manifesto» — i cui sviluppi apparivano ipotetici — il governo ha voluto delimitare a sinistra l'arco della maggioranza, per contrastare il processo di rinnovamento politico ormai in atto. Definito «un fatto assai grave per il corretto funzionamento del Parlamento» il ricorso alla fiducia, Napolitano, annunciando il no del suo gruppo, ha censurato l'atteggiamento ambiguo del governo che — ha detto — offre pretesti al «partito della crisi e dell'avventura», contro i lavoratori, per arrestare il «processo di riscatto» delle masse popolari. Napolitano ha concluso confermando che il PCI, oltre i positivi risultati parziali, continuerà a battersi, non sottobanco, ma con un aperto confronto, per la formazione di nuove maggioranze, in collegamento con tutte le forze di sinistra, per un mutamento generale della politica italiana.

Per il PRI, favorevole alla fiducia, *Bucalossi* ha osservato che i comunisti, nella loro aspirazione a dialogare con la maggioranza, in realtà si rivolgono solo ad alcune componenti di esse; ma — ha concluso Bucalossi — i repubblicani confermano senza equivoci anche la loro convinzione che, nella democrazia, vada osservata la distinzione tra i compiti e le responsabilità della maggioranza e quelli dell'opposizione.

Infine, il sì della DC è stato annunciato da *Fabbri*, il quale ha affermato che il decreto contiene le migliori norme possibili in questo momento, anche per l'elaborazione successiva in Parlamento. Riferendosi alle accuse di collusioni politiche provocate dal dibattito, Fabbri si è semplicemente richiamato alle recenti dichiarazioni del capogruppo della DC Andreotti e del segretario del partito Forlani.

Dopo la proclamazione del voto, la seduta è stata sospesa di nuovo per un'ora; ma prima la Camera ha approvato gli articoli della legge con cui si convalidano alcuni effetti prodotti dal primo decreto decaduto.

R. R.

VIOLENZE DURANTE UNO SCIOPERO IN UN'AZIENDA VERONESE

Denuncia per sette operaie che aggredirono la «crumira»

A Milano il pretore respinge un ricorso contro tre sindacalisti

Verona, 28

Sette operaie della «Mavecon» (Manifatture veronese confezioni) sono state denunciate dai carabinieri all'autorità giudiziaria per violenza privata contro una compagna di lavoro. Graziella Faccioni, di 23 anni, abitante a Roverchiara.

In occasione di uno sciopero aziendale di un'ora, la Faccioni non smise di lavorare nonostante l'invito di altre donne della azienda, le quali l'avrebbero poi percossa. La Faccioni ha riportato contusioni giudicate guaribili in tre giorni; contuse leggermente sono rimaste anche due delle sette ragazze denunciate: Natalina Tenero, di 27 anni, e Franca Mamoli, di 28 anni.

A Milano, intanto, la denuncia presentata nei giorni scorsi dalla direzione della «IVI», una azienda di vernici, contro dirigenti milanesi dei sindacati chimici (Di Nardo della CISL, Risani della CGIL e Viganò della UIL) per il blocco della produzione in atto nella fabbrica da due settimane, è stata respinta dal pretore, dott. De Genua. La decisione è stata presa dopo una lunga riunione avvenuta davanti al pretore tra i difensori dei tre sindacalisti e i legali dell'azienda.

I difensori dei sindacalisti hanno sostenuto, in particolare, la fondatezza della lotta sindacale in corso, la mancata individuazione dei sicuri responsabili del blocco delle merci in uscita e la carenza di legittimazione attiva in quanto la denuncia non sarebbe stata presentata dal legale rappresentante dell'azienda. In un comunicato della CISL si afferma che il pretore ha resipnto il ricorso in relazione a quest'ultimo fatto. Una trattativa contrattuale per la soluzione della vertenza in atto alla «IVI» è attualmente in corso nella sede dell'associazione lombarda degli industriali.

(Ansa)

E' MORTO IL GIORNALISTA Federico Petriccione

Milano, 28

E' morto ieri, ma la notizia è stata data solo oggi, all'età di 75 anni in una clinica di Milano dove era stato ricoverato qualche tempo fa per una emorragia interna, il giornalista professionista Federico Petriccione.

Nato a Napoli nel 1895 si era trasfertio ancora giovane a Milano. Iscritto all'Albo dal 1928, Petriccione aveva prestato la propria opera presso numerosi quotidiani e periodici fra i quali «Il Corriere di Napoli», «Momento Sera» e «La Domenica del Corriere».

Autore di numerosi libri, fra i quali «Sette storie di vita e di morte», «Piccola storia della canzone napoletana» e «Le memorie di Maldacea», scrisse anche alcune commedie che furono rappresentate con successo.

(Ansa)

DICIASSETTE GIORNI DOPO IL DELITTO SUL TRENO

Arrestato in Calabria lo studente assassino

Uccise a colpi di pistola un collega per «punirlo»

Locri, 28

Lo studente Giuseppe Criaco di 17 anni, contro il quale era stato emesso ordine di cattura dalla Procura della Repubblica di Locri per concorso in omicidio premeditato, aggravato da motivo futile e abietto, è stato arrestato dai carabinieri davanti al palazzo di giustizia di Locri. Il Criaco, con altri tre studenti, è accusato di avere ucciso, l'11 novembre scorso, a colpi di pistola sul treno accelerato «2968», fra Reggio Calabria e Roccella Jonica, Alvise Curatola di 17 anni.

Prima del Criaco, era stato già arrestato uno dei presunti uccisori, Francesco Maviglia, il quale aveva rivelato i nomi degli altri tre complici, due dei quali, Salvatore Criaco, anche egli di 17 anni (omonimo del primo), e Giovanni Morabito, di 18 anni, sono ancora latitanti. Secondo quanto sarebbe emerso dalle indagini, coperte tuttavia dal segreto istruttorio, la uccisione di Alvise Curatola sarebbe stata premeditata.

Il movente, a quanto pare, sarebbe stato quello di «punirlo» poiché non si era mostrato disposto a sopportare gli atteggiamenti di sfida e di prevaricazione dei suoi coetanei. Secondo la ricostruzione del misfatto, il Curatola fu chiamato in uno scompartimento del treno nel quale viaggiava in compagnia della sorella, dal Maviglia che lo accompagnò nel gabinetto dove erano ad attenderlo gli altri tre studenti. Il Curatola fu quindi ucciso a colpi di pistola.

Giovanni Morabito, oltre a essere ricercato per questo omicidio, lo è anche per avere partecipato ad una zuffa avvenuta ad Africo Nuovo il 12 ottobre scorso. Durante la colluttazione, svoltasi davanti al circolo «Che Guevara», il Morabito rimase lievemente ferito.

(Ansa)

Con Raimondi a Bologna

CREDO che il nome di Giuseppe Raimondi consenta subito, a chi ha familiarità con queste cose, di accostarsi, in una sorta d'illuminante riferimento, alla storia di una città, Bologna, e di una regione, l'Emilia, in un ormai lungo arco di decenni; storia di uomini e di fatti di vita sociale e d'arte di cui lo scrittore, intrecciandovi la sua personale vicenda, si è fatto interprete affettuoso e attento.

Naturalmente i suoi interessi, letterari e critici, si muovono in un territorio ben più esteso che non sia il luogo in cui vive, e le opere e la fitta serie di scritti, sparsi in riviste e giornali, ne sono evidente prova. L'identificazione proposta rappresenta quindi solo un aspetto — per quanto di primo piano — della personalità di Raimondi. Possiamo dunque dire che da un lato vi è l'uomo, intento a fermare e a dare un pacato ragguaglio («Notizie dall'Emilia» s'intitola un suo libro, secondo una scelta che si direbbe volutamente decantata) di ciò che trascorre attorno al suo osservatorio, che potrà essere la casa o la vecchia azienda paterna; dall'altro lato una città, antica e nobile per tradizione d'arte e di lavoro, esplorata in tutto ciò che — botteghe, officine, palazzi, chiese, luoghi d'incontro e di sosta dopo la fatica — la rende degna d'amore. Ma da questo osservatorio la vista si spinge certo assai al di là dei confini della città. I nomi, i personaggi s'infittiscono: pittori, poeti, ma anche artigiani, gente operaia, di altre contrade d'Italia e d'Europa prendono il loro posto nelle pagine dello scrittore che li avvicina con una cordialità umana che, a volte, tende addirittura a farsi dialogo, come per un'esigenza di comprensione più intima.

Provo qui una specie di pudore a inserire una mia breve storia privata di cui Raimondi è stato, certo con assai garbo partecipe. Da non so quanto tempo i suoi libri si sono aggiunti, puntuali anno dopo anno, nella mia biblioteca. E' stato come avviare un lungo colloquio a distanza, un riconoscere, attraverso la mediazione dello scrittore, uomini, luoghi, momenti di esistenze individuali e collettive.

Ma viene poi il giorno in cui, per caso o per premeditata decisione, è possibile che questo colloquio divenga vivo e concreto. Entrare nella casa di Raimondi, nel vecchio quartiere bolognese, caldo di colori ocra e rosso mattone, è stato come riprendere il filo di una lettura appena interrotta. Nessun imbarazzo o silenzio, nella stanza ove arrivava appena, attraverso le persiane socchiuse, la luce verdina del giardino. Uno scambiare parole e impressioni fra uomini di età e di esperienza diversa, ma certamente uniti dalla fiducia, dalla partecipazione a un certo modo di vivere e d'intendere il mondo.

Il nome di Trieste e dei suoi scrittori e poeti, evocati naturalmente e l'interesse vivo di Raimondi per quanto si fa e si dice quassù; il suo ricordo di Virgilio Giotti (come mi sembrò strano, in quel dolce pomeriggio di autunno, nel cuore di Bologna, parlare del mio vecchio amico). Ma l'interesse di Raimondi per Giotti è stato di antica data. A quanto mi disse, fu Raffaello Franchi, fiorentino, critico e poeta egli stesso, a fargli conoscere le prime raccolte di versi di Giotti. Quando questi viveva in Toscana, Franchi, che del resto era stato sempre interessato alla letteratura triestina, come testimoniano scritti dedicati a Svevo e Stuparich, conobbe e fu in rapporti amichevoli con il nostro poeta. Franchi fu particolarmente attivo nel gruppo della rivista «Solaria» ed è noto che proprio per iniziativa di «Solaria» uscì nel 1928 la raccolta «Caprizzi, canzonete e storie».

A leggere ne «La valigia delle Indie» le tre brevi paginette che Raimondi dedica a Giotti, si capiscono subito i motivi di un'adesione durata nel tempo. Citandone alcuni versi, egli rileva come si possa ricavarne «l'idea della sua fantasia condotta ad esprimersi in termini quasi di pittura: una vagante, quieta, estemporanea pittura in tavolette quasi tascabili. Ma la fantasia, tutta in figure e colori, ripiega presto verso le cadenze imposte da un'immaginazione di accorata, riflessiva elegia, che si conclude in un ordine di pensieri lirici. E' la casa; le pareti domestiche con gli oggetti e le persone di sempre...». Dove è appena il caso di notare come la realtà liricamente intesa (e anche sensualmente goduta) nei suoi aspetti di luce e di colore, accanto al sommesso ripiegamento in una sfera di privati affetti e figure, facciano parte in modo essenziale del mondo spirituale di Raimondi, così come era stato per il poeta triestino.

Di Giotti egli mi raccontò un episodio che merita di essere ricordato per quel tanto di candido sapore che ne emana. Di ritorno da Roma, dove nel '57, con un ben tardivo riconoscimento, gli era stato consegnato il premio dell'Accademia dei Lincei, il poeta capitò, per uno di quegli estri che erano parte del suo temperamento, a Bologna e andò a trovare Raimondi nell'ufficio della sua azienda, la famosa «fumisteria», dove convenivano Giorgio Morandi e altri artisti e uomini di lettere. Giotti appariva lietamente allarmato. A un certo punto tirò fuori di tasca quell'assegno che per lui, lungamente avvezzo a un'esistenza davvero francescana, poteva rappresentare un ragionevole margine di sicurezza e, mostrandolo a Raimondi disse, quasi rabbuiato in viso: «Ma ne verrà qualcosa di buono da tutti questi soldi?». Era come un ragazzo che avesse ricevuto un premio troppo grande e non sapesse, sul momento, ciò che ne avrebbe fatto.

Ascoltavo Raimondi mentre ricordava e parlava, socchiudendo gli occhi, e benché leggessi sul suo viso il segno malinconico degli anni, vedevo come egli si ravvivasse nel toccare un vario giro di argomenti e come, da fatti di carattere politico e sociale, egli andasse subito al cuore del problema, che è l'uomo e i suoi affetti e bisogni.

Quando mi congedai, Raimondi volle accompagnarmi fino in strada. La sua affabilità, la sua gentilezza d'antico stampo mi furono a lungo vicine per le vie di Bologna che un bel sole d'autunno indorava.

Rinaldo Derossi

A Carlo Della Corte il Premio Gatti

Bologna, 28

Il premio della poesia Roberto Gatti, di un milione di lire, che anche nella sua quinta edizione era riservato ad opere edite, è stato assegnato questa sera, nel corso di una manifestazione svoltasi al Centro d'arte e cultura di Bologna, che ne è il promotore, a Carlo Della Corte per l'opera «Versi incivili» edita da Mondadori nella collana «Lo specchio». La giuria era composta da Carlo Betocchi, Claudio Marabini, Marino Moretti, Geno Pampaloni, Giuseppe Raimondi.

Carlo Della Corte, autore anche del romanzo «Il grande balipedio», vive a Venezia e nel 1968 aveva vinto il premio internazionale «Veillon». *(Ansa)*

Mozione dei Lincei sul Duomo di Orvieto

Roma, 28

L'Accademia nazionale dei Lincei ha reso noto oggi il testo di tre mozioni approvate dalla assemblea delle «classi» riunite, nella seduta del 13 novembre, e dalla «classe» di scienze morali, storiche e filologiche, nella seduta del 14 novembre. Le mozioni riguardano la questione dei pareri del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti al Ministero della Pubblica Istruzione, le nuove porte del Duomo di Orvieto e l'abolizione dell'imposta sull'esportazione di oggetti antichi e di arte verso i Paesi del MEC.

La prima mozione — quella approvata a «classi» riunite — prendendo spunto dalla posa delle porte di bronzo opera dello scultore Greco al Duomo di Orvieto, rileva «la necessità che la tutela del patrimonio storico, artistico e ambientale italiano sia attuata in base a criteri scientifici e tecnici, dei quali il Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti rappresenta la più sicura garanzia». La mozione auspica pertanto che il Consiglio, attraverso opportuni provvedimenti legislativi, possa esprimere «pareri vincolanti per l'amministrazione».

Del provvedimento col quale il ministro della pubblica istruzione ha disposto di far collocare le nuove porte di bronzo del Duomo di Orvieto si occupa in particolare la seconda mozione che sottolinea «il procedimento sommario e la sconcertante precipitazione con cui si è proceduto ad alterare un monumento unico al mondo che, come tale, appartiene non soltanto all'Italia ma alla civiltà universale. Richiamando i principi di strenua difesa degli interessi della cultura e dell'integrità dei beni culturali già più volte rivendicati dall'Accademia come suo diritto e dovere», la mozione esprime la «netta riprovazione per quanto è accaduto». *(Ansa)*



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Manila — Paolo VI passa acclamato sotto un arco di trionfo che è stato eretto dagli studenti dell'Università Santo Tomas, recante scritte di evviva e di benvenuto all'indirizzo del Pontefice

IN AUSTRALIA UN MILIONE DI PELLEGRINI IN ATTESA DI PAOLO VI

ABORIGENI IN «JET» PER VEDERE IL PAPA

Lasceranno le loro natìe foreste e saliranno la prima volta nel luccicante «mostro d'acciaio»

Fervore di iniziative dei ventimila italiani residenti a Sydney - Una S. Messa all'ippodromo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Sydney, novembre

Dappertutto fervono i preparativi per accogliere il Papa. Questa città che conta due milioni e 750 mila abitanti si appresta a mettere a punto tutte le varie e complesse organizzazioni logistiche per assicurare ai pellegrini, che in massa arriveranno da tutte le parti dell'Australia, un alloggio, un mezzo per spostarsi da una parte all'altra della città. Per fare questo, le autorità locali, già da tempo, hanno provveduto a schedare persino moltissimi appartamenti di privati cittadini dove potranno essere allestiti temporanei alberghi. Ferrovie, linee aeree, servizi di autobus pubblici e privati, tutti saranno impegnati al massimo nel più grande movimento di persone mai effettuato contemporaneamente.

Gli italiani che vivono in Australia sono alla testa di diverse iniziative tutte miranti a organizzare i festeggiamenti all'arrivo del Papa. Qui i nostri connazionali sono numerosissimi. Si calcola che nella sola Sydney attualmente vivano oltre ventimila italiani. Sono meccanici, agricoltori, negozianti, disegnatori, operai specializzati, musicisti, mobilieri. Uno di questi lo abbiamo incontrato all'ippodromo di Randwick, cioè là dove il Papa celebrerà una Messa per i giovani il primo di dicembre. Già da una settimana l'operaio italiano sta lavorando insieme con una nutrita squadra di tecnici per allestire la grande area e a far sparire ogni benché minimo segno che possa indicare quell'area come un ippodromo. Randwich dista dal centro di Sydney sei chilometri e la polizia urbana ha dovuto prendere le misure del caso in previsione del massiccio simultaneo spostamento di imponenti masse di persone e di veicoli su un così breve tratto di strada. Oltre seimila agenti volontari aiuteranno la polizia a controllare la folla, mentre le forze armate coopereranno in questo compito assicurando i collegamenti radio fra i veicoli a terra e quelli che incroceranno ininterrottamente nel cielo, cioè gli elicotteri. Il responsabile del buon andamento di questa complicata operazione è un membro della comunità ebraica, Asher Joel, che è vicepresidente del comitato cittadino per le accoglienze. Joel ha detto che i servizi di trasporto saranno organizzati in modo da permettere lo spostamento delle persone con gli autobus pubblici e privati dalle stazioni terminali urbane e suburbane specie di quelle delle principali reti ferroviarie.

«Inoltre — ha sottolineato Joel — dobbiamo provvedere ai servizi di assistenza medica, organizzare un tempestivo intervento di ambulanze, l'approvvigionamento di cibi, di bevande, installare servizi igienici, montare una grande tenda per ospitare temporaneamente i bambini smarriti, dobbiamo organizzare i servizi stampa, cabine telefoniche, e infine le trasmissioni radio-televisive».

Il 30 novembre prossimo, quando il Papa metterà piede sulla pista dell'aeroporto di Sydney, dopo essere sceso dal grande «jet» contrassegnato con i simboli pontifici, troverà ad accoglierlo una grande folla plaudente. Ma lo spettacolo più imponente di folla sarà dato durante la Messa che il Papa celebrerà appunto all'ippodromo di Randwick per celebrare il duecentesimo anniversario della esplorazione della costa orientale australiana compiuta dal capitano Cook.

Alla Messa, si calcola, assisteranno circa 700 mila persone. Il movimento di folla che i sistemi di trasporto di Sydney dovranno smaltire in occasione della visita di Paolo VI e delle diverse manifestazioni, come per esempio le due celebrazioni della Messa che avverranno la prima alle otto di sera e la seconda il mattino seguente all'ippodromo di Randwick, sarà infinitamente superiore a quello verificatosi in occasione della colossale manifestazione di fuochi d'artificio per il bicentenario di Cook organizzato dallo stesso Asher Joel il 29 aprile scorso. In quella occasione, è stato calcolato che un milione di abitanti di Sydney si è mosso per ammirare lo spettacolo pirotecnico e il porto tutto illuminato di luci multicolori. In quell'occasione furono presenti, oltre alla Regina Elisabetta d'Inghilterra, anche numerosi membri della famiglia reale. Bisogna però tener presente che la popolazione non era riunita in una sola zona, come avverrà in occasione della Messa papale, ma era disseminata lungo tutta una vasta fascia costiera e sulle alture che dominano il porto di Sydney.

Le ferrovie dello stato trasporteranno, tra le 10 e le 11 del primo dicembre, oltre 20 mila persone a Sydney. Questo soltanto nel primo giorno. Moltre altre migliaia di persone affluiranno nei giorni immediatamente successivi con ogni mezzo. L'arrivo del Papa a Sydney rappresenterà per molti anche un'ocacsione per visitare la più grande città australiana. Sarà così, per esempio, per un gruppo di aborigeni provenienti dal territorio settentrionale dell'Australia. Sarà la prima volta che saliranno su un aereo a reazione delle linee commerciali che collegano fra loro i principali centri australiani, per compiere un viaggio di 6500 chilometri fra andata e ritorno.

Questi aborigeni hanno fatto parte della Chiesa cattolica fin dal secolo scorso e molti di loro vivono tuttora in gruppi tribali negli insediamenti costituiti dai missionari cattolici. Nei riguardi di questi uomini, i cui modi di vivere sono rimasti praticamente immutati per molte migliaia di anni, la Chiesa ha svolto un ruolo essenziale nel loro processo di adattamento alle condizioni di vita di una moderna civiltà occidentale. L'arrivo del Papa è previsto per le 17.30 di lunedì 30 novembre. L'aereo proveniente dalle Filippine, sarà scortato da alcuni caccia dell'aeronautica militare. Il Pontefice sarà ricevuto dal governatore della Australia, Sir Paul Hasluck, dal primo ministro John G. Gorton, dal governatore del Nuovo Galles del Sud Sir Roden Cutler, dal premier dello stato Robin Askin e dai capi di quattro conferenze episcopali.

Dopo un breve scambio di saluti il Papa si avvierà in auto scoperta verso il municipio di Sydney davanti al quale riceverà il saluto della città presentato dal Lord Mayor Alderman McDermott. Un'ora dopo Paolo VI celebrerà la Messa nella cattedrale di St. Mary, poi raggiungerà la sede della delegazione apostolica, nella parte Nord della città, dove risiederà per tutto il tempo della sua visita in Australia.

Mario Silva

CONFERENZA - DIBATTITO ORGANIZZATA A ROMA

Italiani controluce

L'operazione è affidata a quattro giornalisti di cui tre sono stranieri che vivono a Roma

Roma, 28

Pregi e difetti degli italiani, visti controluce da quattro giornalisti di cui tre stranieri: questo il tema di una conferenza-dibattito organizzata dal Rotary Club di Roma per la sera di lunedì 30, nel corso di una riunione conviviale con la partecipazione dei familiari dei rotariani all'Hotel Quirinale. Presiederà l'avv. Fausto Calabria.

La personalità degli italiani sarà analizzata da quattro autentiche firme del giornalismo che hanno un certo punto d'incontro nel conoscere bene coloro di cui parleranno. Cesare Zappulli è l'italiano che parlerà in chiave critica dei suoi connazionali, e quindi un po' di se stesso; Zappulli è noto al grande pubblico per i suoi scritti economici e le sue inchieste su «Il Messaggero» prima e ora su «Il Corriere della Sera»; ha la indubbia capacità di giungere con un discorso scarno ed essenziale alla sostanza dei problemi che tocca. Il primo degli interlocutori stranieri è Peter Nichols, dal '57 corrispondente da Roma di «The Times» e ben noto al più attento pubblico italiano per il volume «La politica del Vaticano» e pure per le attente valutazioni degli italiani. Interloquirà poi un americano, Curtis Bill Pepper, nato in Virginia, laureato in architettura nell'Illinois, che vive a Roma con la moglie Beverly, nota scultrice, e due figli; Pepper è giornalista, sceneggiatore cinematografico e televisivo ed è autore di libri sul Vaticano, fra i quali quello sui colloqui di Giovanni XXIII con lo scultore Manzù. Completerà la rosa degli stranieri Jacques Nobecourt, francese, studioso di storia contemporanea, giornalista militante a «Combat» e poi a «Le Mond», come specialista in politica estera. Dal '65 è corrispondente del suo giornale da Roma, e sul nostro paese ha scritto un libro «L'Italie à vif», che è un'acuta disamina delle trasformazioni che hanno cambiato il volto dell'Italia che egli definisce: «Il più seducente paese vicino alla Francia».

«Vitalità del negativo» tema di una mostra

Roma, 28

Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, lunedì 30 novembre alle 19, nel Palazzo delle Esposizioni di Roma, si inaugurerà la mostra «La vitalità del negativo» nell'arte italiana 1960-1970. Gli artisti sono Agnetti, Alfano, Alviani, Angeli, Anselmo, Biasi, Boetti, Bonalumi, Boriani, Castellani, Ceroli, Colombo, De Vecchi, Fabro, Festa, Fioroni, Kounellis, Lo Savio, Mambor, Manzoni, Marotta, Massironi, Mattiacci, Mauri, Merz, Mochetti, Paolini, Pascali, Pisani, Pistoletto, Rotella, Sceggi, Schifano, Tacchi, Uncini, Zorio.

(Italia)

IN MARGINE ALLA PRIMA BIENNALE DI METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE

Tra uomo e ambiente «designer» essenziale

Arte e scienza, politica ed economia sono venute a convergere in direzione di un unico e preciso obiettivo coinvolgendo specialisti illustri di ogni settore

«Ogni iniziativa di ricerca, ogni avventura culturale, anche la meno impegnativa, lascia margine al dubbio e al timore della sua non perfetta coincidenza con il divenire della realtà. A ciò si aggiunga che le difficoltà della ricerca in Italia sono non indifferenti: scarso interesse generale, mancanza di una solida piattaforma d'indagini scientifiche cui attingere, cioè di quella „rivista" di cognizioni che altri Paesi hanno provveduto ad arricchire». Queste parole dell'on. Luigi Preti fanno da introduzione all'ampia «guida» pubblicata in occasione della prima Biennale internazionale di metodologia globale della progettazione svoltasi recentemente a Rimini, dedicata a «Le forme dell'ambiente umano» e promossa dal Centro internazionale di ricerca sulle strutture ambientali «Pio Manzù» di cui lo stesso Preti è presidente.

Una rassegna articolatasi in numerosi dibattiti, tavole rotonde e proiezioni, che ha visto una larga partecipazione di giovani e che ha cercato di prospettare una metodologia con cui affrontare i complessi problemi oggi legati al rapporto uomo-ambiente nella sua accezione più larga: dall'urbanistica agli inquinamenti, dall'istruzione all'industrial design. Fra i partecipanti spiccano così nomi di rilievo internazionale: il letterato Roger Caillois, il cibernetico Silvio Ceccato, il critico Gillo Dorfles, il designer Bruno Munari, il fisiologo Rodolfo Margaria, l'urbanista Kenzo Tange.

Arte e scienza, politica ed economia sono venute così a convergere in direzione di un unico obiettivo coinvolgendo specialisti di ogni settore e favorendo un discorso interdisciplinare. Proprio quel genere di discorso — come si è fatto notare nell'ambito della manifestazione — di cui manca in pieno la nostra scuola, che abitua a ragionare per compartimenti stagni e viene così meno a quella funzione di «laboratorio per il futuro» che dovrebbe costituirne la caratteristica peculiare. Riforma dei piani di studio e d'insegnamento, revisione dei sistemi d'esame e di giudizio, imposizione del tempo pieno, costituzione di attrezzature didattiche per l'insegnamento audiovisivo e per l'impiego degli elaboratori elettronici sono alcuni dei punti-chiave per una scuola moderna aperta alle sollecitazioni e alle necessità del nostro tempo.

Su un piano ugualmente interdisciplinare si è impostato l'argomento urbanistico: oggi assistiamo ad «estese operazioni di chirurgia plastica sulla città e sul territorio», ma bisogna che queste «operazioni» e le trasformazioni sociali conseguenti alla «fuga» dalle campagne e all'inurbamento — una tendenza che negli ultimi tempi sembra in ribasso, specie negli Stati Uniti — abbiano luogo tenendo in maggior conto i fattori umani. La città, cioè, non deve essere soltanto opera dell'architetto e dell'urbanista, ma anche del sociologo e dello psicologo. Soltanto così si potrà pervenire «a una migliore condizione ambientale, a una dignità di strutture urbane che coincida con la dignità propria dell'uomo».

In questa luce — si è detto e ripetuto a Rimini — va inserita l'opera dei designers, anche se «il loro lavoro è ancora considerato una prestazione „artistica" invece che un servizio sociale». Anche nella società odierna essi dovrebbero tentare di rendere il consumo una fruizione cosciente e non sottoposta soltanto agli stimoli inconsci della pubblicità. In questo sta la differenza di fondo tra artista e designer: se il primo mira a dare dell'ambiente una definizione oggettuale, l'intervento del secondo è invece essenzialmente progettuale. «Il designer — scrive Ceccato — viene a colmare il vuoto morale creatosi progressivamente nell'uomo», reintegrando l'attività artistica nella realtà culturale del rapporto uomo-ambiente. «Per noi designers — mi diceva mesi fa a Trieste Bruno Munari, coi suoi capelli bianchi e la sua voce suadente — la natura è un insieme di vuoti da riempire». Una «ecologia di strutture» che troppo spesso viene dimenticata.

F. P.

EMOZIONE A LONDRA

«Una tragedia» la vendita del Velasquez agli USA

Londra, 28

Amatori d'arte e parlamentari sono mobilitati nel tentativo di far restare in Gran Bretagna il quadro di Velasquez venduto ieri all'asta per una cifra che ha stabilito un primato mondiale. Louis Goldenberg e Alec Wildenstein sono arrivati a Londra alle 10 del mattino di venerdì. Tre ore dopo avevano speso cinque milioni e mezzo di dollari, oltre tre miliardi e trecento milioni di lire.

E' stata una vendita all'incanto rapidissima, due minuti e venti secondi che hanno lasciato boccheggiante e sbigottito il pur esperto pubblico. I due arrivati da New York si sono aggiudicati il ritratto di Juan De Pareja per due milioni e duecentomila ghinee (una ghinea vale una sterlina e uno scellino, è una moneta che non esiste nella realtà e si usa per indicare il valore degli oggetti pregiati). La cifra è più che doppia rispetto al precedente primato stabilito nel 1961 per «Aristotele che contempla il busto di Omero» di Rembrandt, a New York; per quel dipinto furono sborsati due milioni e trecentomila dollari.

All'acquisto del Velasquez erano interessate diverse Gallerie americane; fra le altre, dicono gli intenditori, il Metropolitan Museum di New York. La vendita del quadro a persone di oltre Atlantico ha destato immediate proteste. Ai Comuni, venerdì sera, il deputato laburista Abdrew Faults ha chiesto al governo conservatore che cosa intenda fare per mantenere il quadro nel Paese. Gli è stato risposto che per il momento non si contemplava alcuna azione. A tarda ora però Lord Eccles, ministro dell'arte, ha caldeggiato una sottoscrizione nazionale per la raccolta di una somma tale da consentire di far restare il capolavoro in Gran Bretagna.

«Chi — ha chiesto Lord Eccles — vorrebbe vedere andare via un superquadro come quello?». Hugh Leggatt, mercante d'arte londinese, ha dichiarato dal canto suo: «Se questo quadro andrà all'estero sarà una tragedia non solo per il nostro retaggio artistico ma per la nostra dignità nazionale». Perché Wildenstein possa portare a New York il quadro acquistato occorre una licenza di esportazione del governo britannico. In caso di valide obiezioni alla esportazione potrebbero passare tre mesi prima del permesso.

Wildenstein, che non nascondeva l'emozione per l'acquisto, ha detto che la sua azienda presenterà subito la richiesta di licenza d'esportazione. E' stato chiesto al trentenne mercante d'arte che cosa intenda fare in caso di rifiuto del governo. «Salterò da quel ponte — ha risposto — quando ci sarò arrivato. Adesso stiamo a vedere».

La vendita è stata tenuta nelle sale della famosa Galleria Christie's. I portavoce della Galleria avevano indicato un prezzo che era la metà di quello effettivo, e non avevano osato riferire pubblicamente la quotazione. Sulla lista privata degli oggetti d'arte all'incanto la quotazione prevista del Velasquez era stata lasciata in bianco.

Il quadro ha raggiunto un livello tanto elevato, si dice nei circoli londinesi, perché restano in mano privata pochissime opere del pittore spagnolo del Seicento. La maggior parte dei suoi dipinti è al Prado di Madrid.

(Ansa - Upi)

La rassegna dei libri

La Luna ci guarda

Desta maggior interesse e curiosità un libro di poesie quando l'autore svela i suoi intimi pensieri desunti da esperienze vissute e appariscenti in un alone di mistero, di quanto non avverrebbe se il poeta rendesse chiaramente note le sue vicissitudini. La biografia che, allora, se ne potrà trarre sarà certamente vicina alla realtà, ma non tale da assicurarci di essere nel vero. Farà insomma crescere uno stimolo indagante valido a farci ancor meglio stimare la opera letteraria perché la sollecitante ricerca della precisa individuazione ci condurrà a una attenta valutazione d'ogni insita utile notizia. Sarà come sbirciare per la finestra dentro una stanza illuminata con l'intenzione d'indovinare la personalità dell'inquilino osservando il suo affaccendarsi, le scelte dell'arredamento, le particolarità che lo circondano, aiutati cioè dal consentito e da una coerente logica... che potrebbe però anche non collimare con lo specifico caso.

Considerazioni queste scaturenti dalla lettura del volume edito da Cappelli (Bologna) intitolato «Risvolti» e scritto da Adriano Curetti, del quale vien detto solamente esser stato egli creatore del romanzo «Gli alberi non vogliono morire» stampato nel 1960.

Le tante e sì diverse occasioni di ispirazione, la dominante da potersi esplorare nell'endecasillabo finale di una delle sue migliori composizioni («Dolori mormorati inutilmente»), le rievocazioni di momenti duramente superati in guerra e il memore canto intonato sull'amabile consuetudine di nonno Giuseppe di centellinare la sera assieme al prete la fiaschetta di grappa «che tutto guariva» in quel suo paese «con poche case verso la val Rosandra», riportano tutte a un'intensa esistenza cominciata a Trieste e trascorsa un po' ovunque con uno spirito pronto a percepire ogni richiamo poetico.

«Ammiro e sconto / i pochi minuti che la legge mi consente; / la catena interminabile dei casi, / il crescere segreto della foglia» fa sapere con la prima delle sue liriche Adriano Curetti, che prosegue: «Ormai è tardi per sognare / non per vivere ancora» e conclude con: «guardo solo come l'ombra scava mentre / dura ellisse mi contorce». Gli altri molteplici spunti — sono ottantadue i componimenti — dispiegati con sintetici versi dall'efficace ritmo e divaganti dalla contemplazione dei bucaneve (...col gambo chino / i petali verdecornuti) o delle foglie della rossa mortella (che il sole imbrillava / da una parte sola) degli alberi e degli uccelli, alle impressioni dei viaggi verso la Grecia, durante le soste in Palestina, in Africa e persino in America; sondanti le tragiche giornate degli anni Quaranta; riportanti i nostalgici affetti per San Giusto, piazza Unità, Barcola, scala santa o per il mare, la diga e il Carso: sono tanti e tanti spunti trattati con vivido estro e risolti con acuta sensibilità.

E se in questa succinta informazione è preferibile render noto il delizioso incedere de «L'arzente» anziché far ascoltare un'altra pagina delle molte significative, la scelta è da ascriversi all'opinione che il bacino a noi familiare consente qui di gustare l'arte poetica del Curetti in ogni sua lievissima sfumatura: «Spengevano le luci dell'Orsa, / uscivano lesti per la porta segreta / del palazzo vicino alla darsena, / la barca per la diga era pronta. / Vogavano lenti nel giorno che nasceva, / il mare uno specchio, ancora calde / le pietre della rampa. Giornata di sole / nel silenzio bucato da qualche urlo / di sirena. C'erano guizzi nell'acqua / intorno agli scogli, ma essi non cercavano / preda. Si stendevano in quel sito / deserto, dormivano a lunghi tratti / sotto il sole; nostalgia non gloria / Solo il rosso fiammante del tramonto / li richiamava al presente. Tornavano / con la barca alla ripa che la darsena / cadeva nell'ombra. Rientravano / nella grande sala del palazzo; / guardavano il fiore arzente / dentro il vaso crespo, la corolla sua / che lentamente s'apriva. Non era vita / di tutti i giorni, lo sapevano. / Contavano le stelle dell'Orsa / e ancora si baciavano in silenzio».

S. P.

E' uscito recentemente il numero 30-33 della rivista «Arte Illustrata», edito dalla SEART di Milano. Come di consueto, la pubblicazione è dedicata sia all'arte antica che a quella moderna e contemporanea, e si avvale dei contributi di critici impegnati nei più vari filoni operativi: Tommaso Trini, Enrico Crispolti, Renato Barilli, Paolo Fossati. Il fascicolo, riccamente illustrato, reca alcuni importanti articoli sulla ritrattistica di Domenico Tintoretto, sulla scultura romanica della Provenza, su Marc Rothko e su Paul Klee.

SARTRE — *La vita il pensiero e i testi esemplari* (a cura di Colette Audry). — Riteniamo superfluo sottolineare il significato dell'opera filosofica, politica, artistica di Sartre, una delle coscienze più alte, più vive ed operanti dell'Occidente. La vastità e la profondità dei suoi interessi, la forza morale, l'impegno intellettuale, il genio artistico caratterizzano a tal punto l'opera dello scrittore francese che ogni suo nuovo scritto e ogni sua «presa di posizione» (e ormai sono molte) diventano indicative per chiunque crede nella ragione umana e nella sua indistruttibile forza chiarificatrice ed armonizzante. La curatrice, dopo una breve biografia, espone «per problemi» il pensiero di Sartre, trascrivendo alla fine i passi più salienti e più originali della sua opera filosofica; ne deriva un volume che permette di cogliere, in brevi pagine, il senso più profondo e i moduli più suggestivi del suo mondo spirituale.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

INTERVENTO DI BELCI AL COMITATO PER LA PROGRAMMAZIONE

Anche i servizi di p.i.n. nella riunione del CIPE

Formale dichiarazione di stralcio del problema della flotta pubblica dal blocco degli investimenti - L'autostrada per Tarvisio e l'alluminio

Alcuni problemi che sono stati trattati nella riunione del CIPE, tenutasi ieri l'altro a Roma, e dedicata — come già pubblicato — ai piani di investimento delle Partecipazioni Statali, con particolare riguardo agli interventi dell'IRI e ai problemi del Mezzogiorno, hanno assunto particolare importanza anche per Trieste e la Regione.

Alla riunione, per la prima volta, per incarico del Ministro al Commercio con l'Estero Zagari, ha partecipato il Sottosegretario Belci.

A quanto è stato appreso a Roma, nel prendere la decisione di realizzare un grosso impianto per la fabbricazione dell'alluminio in Sicilia, il CIPE ha trattato anche l'iniziativa in programma per la Zona Industriale di Trieste. E' stato confermato che le due industrie non sono in contrapposizione e il CIPE si è riservato di esaminare e di decidere per quanto riguarda l'iniziativa triestina in una prossima riunione.

Consta inoltre che sono stati anche discussi i prossimi impegni dell'IRI nel settore delle costruzioni autostradali. Per la Udine - Tarvisio, inclusa nei piani, non dovrebbero esserci problemi e un eventuale breve «slittamento» dei tempi, potrà essere riassorbito durante la fase di progettazione e quella esecutiva.

Infine, la riunione del CIPE va anche vista per quanto concerne il problema del riassetto delle Società Finmare e delle linee marittime di preminente interesse nazionale. In merito, il Sottosegretario Corrado Belci ci ha precisato che il blocco degli investimenti dell'IRI per il quadriennio 1971-1975, non comprende la quota che sarà destinata alla flotta Finmare. «E' stata mia preoccupazione — ha detto Belci — proporre in questo senso al CIPE un chiarimento esplicito, sollecitando ed ottenendo dal Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica, Giolitti, e dal Ministro delle Partecipazioni Statali, Piccoli, una formale dichiarazione di stralcio, sia economico che finanziario del problema della flotta pubblica dall'insieme dei problemi decisi in questa seduta. E' stato così stabilito che l'esame del riassetto dei servizi di p.i.n. sarà condotto separatamente dopo che un comitato tecnico dello stesso C.I.P.E. avrà approfondito l'argomento, anche ai fini delle consultazioni con le forze sociali e con le rappresentanze locali interessate.

Se le cifre degli investimenti globali avessero compreso anche il settore dei trasporti marittimi, è evidente che una successiva discussione sulle linee di p.i.n. sarebbe stata costretta entro limiti di puro carattere tecnico e funzionale, senza poter fare un discorso di ordine economico generale.

Il problema rimane dunque aperto ai vari contributi sull'indirizzo generale e sulle indicazioni specifiche che potranno essere dati nella fase delle consultazioni.

Chiarite le cause dell'incendio sulla «Eugenio C.»

Tutti ricorderanno le ampie cronache pubblicate nel dicembre del 1966, quando a bordo della turbonave «Eugenio C.», ormeggiata nel porto di Genova, scoppiò alla vigilia di Natale un incendio, che provocò ben 50 milioni di danni. Il transatlantico era da poco in linea, dopo esser uscito dagli scali del cantiere di Monfalcone, ed in un primo tempo le origini dell'incendio erano state confuse. Subito però si riuscì a stabilire che la colpa dell'incendio era di un addetto alle macchine.

A conclusione dell'inchiesta, il trentanovenne Franco Aldo Oneto, di Chiavari, con la qualifica di ingrassatore, era stato inviato a giudizio con l'imputazione di «aver con imperizia, negligenza, imprudenza svitato e tolto due dei quattro bulloni del coperchio di chiusura di uno dei filtri dell'olio del tubo alternatore numero uno, senza prima escludere dal ciclo il filtro stesso a mezzo dell'apposita leva, con conseguente fuoruscita di spruzzi di olio a pressione, che venivano a contatto con altre parti meccaniche ad elevate temperature, cagionando un incendio nella sala macchina della nave stessa».

Il processo è stato celebrato in questi giorni presso la prima sezione del Tribunale penale di Genova e alla fine del dibattito Franco Aldo Oneto è stato riconosciuto colpevole di incendio colposo. Concedendogli le attenuanti generiche, il tribunale ha condannato l'ingrassatore a otto mesi di reclusione ed all'interdizione dalla professione di marittimo per un periodo di otto mesi.

IL «WEEK-END A TRIESTE»



(«Giornalfoto»)

Operazione «Week-end a Trieste»: quest'anno però l'afflusso di turisti jugoslavi, in occasione della festa nazionale che si celebra oggi in quel Paese, è meno intenso degli anni scorsi. E' infatti improbabile che si verifichi l'«arrivo dei centomila», come avveniva fino ad un paio di anni fa. Ciò è dovuto in gran parte al fatto che le visite degli jugoslavi a Trieste sono ora più frequenti, e quindi la massa non attende più il periodo delle solennità nazionali per mettersi in viaggio. In secondo luogo, le resse che si erano verificate nel passato, hanno reso più prudenti gli stessi jugoslavi.

Comunque un cospicuo numero di essi sta affollando da qualche giorno le vie del centro, e specialmente la zona del borgo teresiano, che costituisce quasi una meta di obbligo per gli jugoslavi che vengono a fare i loro acquisti a Trieste.

NELLA FOTO: ecco come si presentava ieri pomeriggio la via Bellini. I turisti fanno ressa davanti alle bancarelle che offrono in vendita vestiario, biancheria, borse e oggetti di chincaglieria.

PRIMA DELLA NOTA DIFFUSA IERI SERA DALLA FARNESINA

Gli interventi degli istriani per la questione della «Zona B»

Telegrammi alle più alte cariche dello Stato e a tutti i partiti sono stati inviati dalla «Provincia in esilio» e dal presidente dell'Associazione V. G. D.

In prima pagina pubblichiamo la «nota» della Farnesina sulla questione della «Zona B». La notizia diffusasi ieri mattina aveva però già provocato la immediata reazione da parte delle organizzazioni dei profughi.

L'Unione degli istriani Libera provincia dell'Istria in esilio, aveva inviato il seguente telegramma al Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Emilio Colombo, ed al Ministro degli Esteri, on. Aldo Moro: «Unione istriani, di fronte a notizie apparse su stampa circa trattative fra Ministeri Italia et Jugoslavia per cessione sovranità italiana Zona B Istria, chiede pronta chiara ufficiale smentita et formali assicurazioni circa intangibilità sovranità italiana onde placare gravissime preoccupazioni non solo gente giuliana e dalmata ma anche tutti italiani coscienti et far cessare conseguenti dolorosi et nocivi gravi fermenti».

Altri telegrammi erano stati poi inviati al Presidente della Repubblica, Saragat; al Presidente del Senato, Fanfani; al Presidente della Camera dei deputati, Pertini; nonché ai segretari dei vari partiti politici: Forlani (DC), Malagodi (PLI), Covelli (PDIUM), Almirante (MSI), Ferri (PSU), La Malfa (PRI), Vecchietti (PSIUP), Longo (P.C.I.) e De Martino (PSI). Ecco il testo dei telegrammi: «Unione istriani di fronte a notizie apparse su stampa circa trattative fra Governo italiano e jugoslavo per cessione sovranità italiana in Zona B Istria, invoca immediato intervento per impedire qualsiasi cedimento inammissibile in materia ed ottenere chiara formale smentita nonché precise assicurazioni governative atte placare gravissime preoccupazioni genti giuliane dalmate e tutti italiani coscienti et far cessare conseguenti dolorosi nocivi gravi fermenti in tutti strati opinione pubblica». Tutti i telegrammi erano firmati «Giunta esecutiva».

Da parte sua, l'ing. Gianni Bartoli, presidente nazionale dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, aveva così telegrafato al Capo dello Stato, al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro per gli Affari esteri: «Comunità giulianodalmata dolorosamente sorpresa e preoccupata notizia stampa circa cessione Zona B Istria comprendente Capodistria, Umago, Cittanova, Buie, Verteneglio, esprime, tramite Associazione nazionale Venezia Giulia-Dalmazia, viva indignazione. Tale arbitraria eventuale cessione territorio nazionale è violazione dettami Costituzione e Trattato Pace; è in contraddizione con espliciti pronunciamenti Suprema Corte di Cassazione, Consiglio Stato et Magistratura ordinaria; è in spregio pensiero eminenti studiosi diritto nazionale e internazionale; è clamorosa, inaccettabile smentita impegnative assicurazioni fornite in sede governativa e parlamentare; è infine offesa sentimenti e aspettative giuliani profughi e residenti detta Zona B. Preghiamo urgenti notizie che smentiscano intenzioni attribuite a Governo nazionale».

CALENDARIETTO

Oggi: Avvento Romano — Il sole sorge alle 7.22 e tramonta alle 16.24.

Ieri: temperatura massima 12,4, minima 9; pressione mb. 1022 in aumento; umidità 81 per cento; cielo sereno; calma di vento; mare calmo con temperatura di 13,9 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 25805; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» (contratto nazionale): 1 ingrassatore, turno 259; 1 fuochista oppure un operaio meccanico (da confermarsi); 1 meccanico navale 1.a classe (contratto naviglio minore); 1 marinaio.

Pagamento indennità di disoccupazione

Il giorno 1 dicembre avrà inizio il pagamento della indennità di disoccupazione relativa alla seconda quindicina del mese di novembre.

Il pagamento sarà effettuato dall'organo erogatore di questo ufficio regionale presso la sede di via Fabio Severo 46/1 dalle ore 9 alle ore 12.30 con il seguente ordine: martedì 1: marittimi; mercoledì 2: cognomi dalle lettera A alla F; giovedì 3: dalla G alla R; venerdì 4: dalla S alla Z.

Delibere fiscali esposte in Municipio

Il Comune rende noto che a partire da ieri è stata depositata ed esposta a pubblica ispezione, per 20 giorni, consecutivi, presso l'Albo Pretorio del Palazzo municipale, via Malcanton n. 3/pt., la deliberazione della Giunta municipale n. 2724 del 25 novembre, con allegati due elenchi, compilati per ordine alfabetico e per ordine decrescente d'imposta, di n. 74 rettificazioni eseguite d'ufficio per n. 75 dichiarazioni per l'imposizione ordinaria del tributo applicato ai contribuenti per casi di alienazioni ed utilizzazioni edificatorie verificatesi nell'anno 1969.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	35	55	22	60	27
CAGLIARI	69	87	24	56	70
FIRENZE	32	74	35	10	72
GENOVA	85	77	90	49	48
MILANO	5	85	69	59	28
NAPOLI	53	54	11	2	27
PALERMO	83	80	53	75	44
ROMA	6	85	72	29	62
TORINO	12	71	44	67	58
VENEZIA	34	43	78	12	31

SCHEDINA ENALOTTO

x 2 x, 2 1 x, 2 1 1, x x 2

La direzione centrale dell'Enalotto comunica che il montepremi dello odierno concorso numero 48 è stato di 65.288.763 lire; ai 5 vincitori con punti dodici spetta la quota di 5.223.000 lire; ai 117 vincitori con punti undici, lire 167.400; ai 1.301 vincitori con punti dieci, lire 15.000.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 7 undici e 83 dieci. A Gorizia si sono registrati un undici e 3 dieci; a Trieste 17 dieci; a Pordenone un undici e 7 dieci; a Udine 2 undici e 17 dieci.

L'undici di Gorizia è anonimo, su scheda giocata al Bar Aquileia di piazza Italia. L'undici di Pordenone è pure anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di via Roma a Spilimbergo. Gli undici di Udine sono pure anonimi, ottenuti su una unica scheda, nella quale sono stati realizzati anche 8 dieci, giocata presso la tabaccheria sita in piazzale Chiavris.

PROTESTA GLOBALE DI STUDENTI E PROFESSORI

Insostenibile situazione della Scuola interpreti

Occorrono intanto più aule per ospitare gli impianti promessi - L'assenza di diploma

E' stato rinviato a domani il nuovo incontro studenti-professori della scuola per interpreti della nostra università, previsto inizialmente per venerdì. Si sono invece riuniti, con il loro comitato rappresentativo, i soli studenti i quali hanno stilato un lungo documento nel quale puntualizzano più ampiamente e in dettaglio le loro richieste. La parte introduttiva del documento consta invece di un esame dei dati statistici sull'insegnamento esposti alla prima assemblea dal direttore della scuola, prof. Calzolari. I risultati cui perviene l'analisi delle cifre e dei dati di fatto compiuta dagli studenti presentano delle differenze con quelli cui era giunta l'autorità scolastica. Muta in particolare il rapporto studenti-docenti che risulta meno favorevole, e diminuisce il numero di ore di lezione impartite. Gli studenti tornano inoltre a sottolineare la insufficienza degli impianti tecnici (registratori, cabine per l'interpretazione, eccetera) ammettendo peraltro che la situazione nel settore è migliorata.

Nel corso del suo incontro con gli studenti il prof. Calzolari aveva in effetti precisato di aver dato disposizioni per il ripristino del macchinario fuori servizio, non appena era stato informato degli inconvenienti che si verificavano: è attualmente in atto un costante servizio di manutenzione curato da un tecnico dell'università. Infine nel corso stesso dell'assemblea aveva annunciato il prolungamento di un'ora quotidiana del periodo di disponibilità del laboratorio linguistico. Inoltre gli studenti, di fronte alla promessa di nuove cabine per l'interpretario, esprimono ora preoccupazione per l'eccessivo affollamento di macchinari che si avrà nell'aula adibita a laboratorio scientifico. La questione della carenza di spazio e di aule viene del resto di nuovo sottolineata e, come soluzione provvisoria, gli studenti indicano la possibilità di utilizzare due aule site nell'interrato, una delle quali viene usata per sole due ore settimanali dagli studenti di magistero mentre l'altra è adibita a deposito.

Il documento degli studenti riprende poi il tasto della scarsa retribuzione degli insegnanti che si vorrebbe invece veder impiegati a tempo pieno, della soppressione del corso di lingua olandese (una di quelle considerate ufficiali nelle organizzazioni comunitarie europee), del mancato incremento del numero di insegnanti di lingua madre straniera, dello inesistente collegamento tra la scuola ed il mondo di lavoro.

Ultimo argomento affrontato dagli studenti è quello del tipo di diploma rilasciato dalla scuola. «Come mai — si legge nel documento — esiste una laurea in gastronomia all'Università di Roma e una laurea in spettacolo all'Università di Bologna, mentre non si sente più parlare neppure di equiparazione del nostro titolo a livello universitario? Come mai questi istituti sono riusciti ad ottenere addirittura la laurea mentre la nostra scuola non ha neppure un diploma?». (Quest'ultima affermazione si riferisce al fatto che non esiste materialmente il "papiro" del diploma della scuola interpreti).

A seguito dell'erezione di uno steccato in via Matteotti, per la recinzione del cantiere di lavoro che effettuerà la costruzione della Chiesa Parrocchiale S. Teresa del Bambino Gesù, il Sindaco ha emesso un'ordinanza con la quale viene istituito, nella predetta via e di fronte allo steccato su citato, il divieto di sosta per tutti i veicoli, limitatamente ai giorni feriali, dalle ore 8 alle ore 17.

Tale divieto ha vigore fino al termine dei lavori sopra indicati.

Consolato jugoslavo. Gli uffici del Consolato generale della R.S.F. di Jugoslavia rimarranno chiusi al pubblico nei giorni 30 novembre e 1 dicembre, in occasione della festa nazionale jugoslava.

UN COMUNICATO DEGLI SPEDIZIONIERI

PER DUE GIORNI 20 NAVI FERME INOPEROSE IN PORTO

Da parte della associazione Spedizionieri è stato diffuso il seguente comunicato:

«I giorni 26 e 27 novembre oltre 20 navi sono rimaste ferme in porto senza poter operare a causa di un dissidio e di una controversia sorta nell'ambito delle maestranze portuali tra i lavoratori della Compagnia portuale e i trattoristi dipendenti dell'Ente Porto.

La Direzione dell'Ente Porto aveva concesso già da tempo agli operai della Compagnia portuale di terra, cosiddetti carbonai, di operare con i carrelli spalatori nell'interno dei vagoni di magnesite alla rinfusa nelle operazioni di caricazione, ciò evidentemente allo scopo di accelerare le operazioni di imbarco e di rendere meno gravoso il lavoro degli operai della Compagnia portuale. Senonché i trattoristi dipendenti dell'Ente Porto rivendicano l'esclusività di operare con trattori o con carrelli e pertanto nel momento in cui l'altro giorno gli operai della Compagnia portuale hanno cominciato ad operare con i carrelli, i trattoristi hanno abbandonato il lavoro, creando gravissime conseguenze per il fermo di tutte le operazioni portuali.

Questa situazione non può per gli operatori economici altro che definirsi incresciosa e tale da inutilmente causare gravissimi danni al porto, nel momento nel quale più si cerca di reinserirlo in attività concorrenziali con i porti jugoslavi e quelli nordici.

L'economia marittima cittadina è già gravemente provata dalla chiusura di Suez e dalle difficoltà generali, che non occorre certamente per beghe interne tra due settori di lavoratori, infierire altri colpi. Il danno poi si ripercuote anche sui lavoratori stessi, ad esempio su quelli delle compagnie portuali che non hanno potuto così lavorare. E' quanto mai necessario un intervento ed un chiarimento, in modo da evitare inutili e dannose ripercussioni di situazioni del genere».

L'attività culturale all'Italo-svizzera

L'attività culturale dell'Associazione italo-svizzera, presieduta dal dott. Carmelo Palermo, che il mese scorso aveva avuto come ospite eccezionale l'oceanografo Jaques Piccard, prosegue con una serata di letture dedicata a grandi autori tedeschi e svizzeri. La voce di Elmi von Steiger, che è parente di un Presidente della Confederazione elvetica, darà espressione viva a poemi di Conrad Ferdinand Meyer, di Gottfried Keller, Hugo von Hofmannsthal, J.W. von Goethe, Joh. Peter Eckermann, Friedrich Georg Junger, Rainer Maria Rilke, Adrian Wolfgang Martin e Francesco Chiesa.

La manifestazione avrà inizio alle ore 21, venerdì 4 dicembre nella sede sociale presso la residenza consolare elvetica di via Stuparich 19.

TRAGICO INCIDENTE SULLA STRADA DELLA ROSANDRA

Schianto contro la corriera Un morto e due feriti a Domio



(«Giornalfoto»)

Un giovane operaio è morto e due altri sono rimasti feriti in un incidente avvenuto ieri, a tarda sera, sulla strada della Rosandra, nell'abitato di Domio. I tre viaggiavano su una «500», che si è schiantata contro una corriera in sosta, rimanendo incastrata col radiatore sotto il grosso automezzo.

La macchina era guidata da Fausto Emer, 22 anni, residente a Taio, in provincia di Trento, assieme al quale viaggiavano Ferruccio Panichelli, 28 anni, residente in provincia di Torino, e Luigi Cescatti, 22 anni, compaesano dell'Emer. All'altezza del numero 38 di Domio era in sosta, sulla destra per chi viene da Trieste, una corriera della SAP, targata TS 42355, sulla quale si trovava soltanto l'autista, Rinaldo Turk.

Probabilmente l'Emer, che era anche il proprietario dell'utilitaria, non si è reso conto che la corriera era in sosta, e l'ha tamponata in pieno. Gli effetti sono stati disastrosi. Il Turk, che in quel momento stava sistemando i blocchetti dei biglietti, è stato scaraventato contro il parabrezza. Nell'interno della vetturetta, il Panichelli, che era seduto accanto al guidatore, era moribondo. Anche l'Emer ed il Cescatti, che occupava il sedile posteriore, erano feriti.

Il Turk, che malgrado l'urtone era rimasto indenne, è corso subito in una vicina trattoria, da dove ha telefonato alla CRI ed ai carabinieri.

Poco dopo, i tre feriti sono stati trasportati all'ospedale. Purtroppo il Panichelli è morto durante il tragitto per la frattura della base cranica. Lo Emer è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con prognosi di dieci giorni, per ferite al volto, ed il Cescatti in ortopedica, con prognosi di 30 giorni per la sospetta frattura del braccio destro ed altre lesioni.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Le acque della baia di Muggia e gli impianti dell'Oleodotto

Grazie alla loro modernità la purezza delle acque può esserci invidiata da tutti i porti petroliferi

L'ing. Renato di Monda, direttore generale della TAL, Società italiana per l'oleodotto transalpino, ci scrive:

Egregio Direttore, mi permetto inviarle questa nota in relazione ad un elzeviro apparso sul giornale da lei diretto, il 20 novembre, dal titolo «Le ginocchia di Nausicaa», a firma di Sergio Brossi.

In particolare mi soffermo sul penultimo periodo dello scritto, nel quale l'Oleodotto è citato. Si tratta, indipendentemente dagli aspetti letterari del problema, sui quali non intendo assolutamente soffermarmi, di uno scritto che mette in luce per l'ennesima volta il problema dell'inquinamento solo e specificatamente in funzione della presenza dell'Oleodotto a Trieste, dimenticando che da oltre trent'anni nella baia di Muggia, e quindi attraverso il mare di Punta Sottile e di Punta Ronco, transitano petroliere per conto di altra compagnia petrolifera, che da oltre trent'anni lo scarico sistematico dei rifiuti del macello avviene a San Sabba nella baia di Muggia, che tutti i rifiuti cloacali della parte orientale della città scaricano il loro contenuto graveolente nella baia di Muggia, che infine una delle più antiche raffinerie d'Europa si trova tutt'ora attestata sull'orlo della baia, insieme con depositi petroliferi per prodotti finiti, con terminale marittimo, proprio a San Sabba.

Nell'elzeviro si accenna a inquinamenti di proporzioni catastrofiche in caso di collisioni, ecc. Giusto, ne succedono spesso, in relazione alla enorme quantità di navi che solcano i mari di tutto il mondo; ma perché, prima di scrivere, di condannare, di alludere a catastrofi, non si chiede di prendere visione della realtà delle cose?

D'accordo, nessuna città accetterebbe impianti petroliferi, oggi, che non garantiscano la massima sicurezza delle operazioni; ma se Trieste ha accettato l'Oleodotto — e non è vero, come lei sa, egregio Direttore, che lo abbia fatto senza levare più di una voce di perplessità e di dubbio — lo ha fatto perché l'Oleodotto ha speso una cifra enorme per costruire degli impianti che non hanno l'eguale in Europa, e la riprova è che l'estensore dell'articolo può affermare che il mare è tutto verde di alghe in quel tratto di costa che lui indica; e lo è nonostante che dall'inizio delle operazioni siano giunte al nostro terminale a tutto il 31 ottobre 1097 navi, per un totale di 54 milioni di tonnellate di greggio, senza un intoppo, senza un inconveniente degno di rilievo o che comunque abbia alterato l'equilibrio biologico che garantisca, *in un porto petrolifero* (e questo è importante) la sopravvivenza di biocenosi che non solo sono scomparse da decenni da porti petroliferi italiani quali Genova, Vado Ligure, Savona, Ravenna, ecc., ma anche dal mare aperto, specie nel Mar Ligure.

In cambio della sua presenza a Trieste, l'Oleodotto ha portato una serie di benefici, che sul suo stesso giornale il prof. Dante Lunder ha recentemente ed abbondantemente illustrato, e quindi non è il caso di soffermarsi su tale aspetto del problema.

Colgo quindi l'occasione per ribadire ancora una volta che i motivi che hanno degradato, rispetto alla situazione di tent'anni or sono, le condizioni biologiche della baia di Muggia e del mare circostante, derivano dal fatto che troppe industrie, non sempre in regola con i moderni criteri di smaltimento dei rifiuti industriali, e troppe cloache, hanno sistematicamente operato su tali condizioni; ed aggiungo peraltro che proprio da quando l'Oleodotto è stato installato, per effetto dell'attenzione che il problema ha suscitato nelle autorità, moltissime industrie hanno dovuto modificare i loro impianti, talché oggi, se altri elementi non fossero entrati in gioco (discarica nel Rio Ospo, industrializzazione intensa della Val Rosandra nella piana di San Dorligo, parco serbatoi TAL a parte, acciaierie, macello, cantieri navali, ecc.) le condizioni si sarebbero migliorate rispetto a quelle degli ultimi anni.

Comunque, ancor oggi la baia di Muggia, rispetto ad altri porti industriali e petroliferi, è certo in condizioni tali da poter essere riportata, con gli opportuni accorgimenti, che il TAL ha adottato sin dall'inizio, ad una situazione di purezza delle acque da invidiarsi da qualsiasi altro porto petrolifero europeo.

Scambi di recite con il teatro elvetico

E' arrivato a Trieste il direttore del Teatro municipale della città di Berna, a seguito di un incontro che il console elvetico W. A. Jost ha avuto nel passato agosto nella sua città natale, per prendere contatto con gli ambienti competenti del Teatro Verdi e del Teatro Stabile di Trieste, per organizzare uno scambio tra gli enti dei due paesi.

Il direttore Hannes Strasser è stato ricevuto, col rappresentante del Governo elvetico, dal presidente del Teatro Stabile, dott. Botteri e dal sovrintendente del Verdi, prof. de Ferra. Sono state così gettate le basi per una presenza del Teatro Stabile triestino nel «Berner Kunstwochen Juni 1971», assieme con una settimana italiana nella città federale elvetica. Il Teatro di Berna ricambierà con uno spettacolo di prosa nell'autunno prossimo, mentre con il prof. de Ferra il direttore Strasser ha potuto esplorare la possibilità di uno scambio col Teatro Verdi per quattro rappresentazioni operistiche. Il Stadttheater di Berna ricambierà con un'opera di compositore elvetico.

E' la prima volta per Trieste che si prospetta uno scambio con il teatro elvetico, che è stato promosso dal console Werner Albert Jost, nel quadro della sua attività che investe anche problemi culturali.

Il Gruppo marinai e la festa di Santa Barbara

Il gruppo «M. d'O. Zotti» dell'Associazione nazionale marinai d'Italia invita tutti i propri soci, famigliari e simpatizzanti al tradizionale incontro che avrà luogo venerdì 4 dicembre alle ore 20 presso un ristorante del centro in occasione della festa di Santa Barbara. E' indispensabile che le prenotazioni avvengano sollecitamente, e comunque entro il 2 dicembre, accompagnate dal versamento di lire 800 per persona, presso il custode della Casa del combattente, ogni giorno, dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, nonché presso la segreteria del gruppo, lunedì e giovedì dalle 18 alle 20.

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha restituito la visita al col. Enzo Cortella, nuovo comandante del 151.o Reggimento di fanteria «Sassari», nella caserma di via Rossetti 76.

SEGNALAZIONI

I piccoli misteri del rapido da Genova

«Care "Segnalazioni", desidero sottoporre alla cortese attenzione dei lettori un fatto che a me sembra paradossale.

«Ho viaggiato lunedì 16 novembre da Genova a Trieste, col rapido R. 544 che parte da Genova P.P. alle 15 ed arriva qui alle 20.58. Fino a qualche mese fa ho pagato, oltre al biglietto di prima classe, il "supplemento speciale" (con riservazione obbligatoria) di 2650 lire. Questa volta il supplemento è stato di 3200 lire.

«Mi è stato detto che tale differenza in più è dovuta all'adozione da parte delle Ferrovie dello Stato di un nuovo sistema di riservazione elettronico, e prego chi mi legge di non ridere. Infatti il supplemento speciale di cui sopra, per il rapido R. 464 delle 6.10 da Trieste per Genova, costa sempre 2650 lire.

«Ora prego cortesemente la direzione delle Ferrovie di chiarirmi il mistero, anzi i vari misteri, e cioè:

«a) perché per la stessa distanza, e per lo stesso tipo di treno, si paghino due diversi importi, a seconda che la si percorra in un senso o in un altro;

«b) perché, se la differenza di cui sopra — come mi risulta — rappresenta la riservazione obbligatoria del posto addebitata due volte (cioè a Genova ed a Milano) essa venga ancora maggiorata di 50 lire (2650+500=3150 e non 3200);

«c) perché a Milano, dove i passeggeri diretti a Trieste sono costretti a trasbordare, il posto riservato non ha più — come per il passato — lo stesso numero del Genova-Milano.

«Non entro in altri dettagli, che chiamerei perlomeno "strani", perché avrei bisogno di troppo spazio, e mi limito a citarne solo gli argomenti: il supplemento Genova-Venezia è rimasto inalterato; a Milano i passeggeri diretti a Trieste devono trasbordare, mentre provenendo da Trieste vi è una vettura diretta per Genova, ecc.

«Faccio notare soltanto che con un "supplemento speciale" maggiorato — che ammonta così ben al 37 per cento del biglietto — uno si aspetterebbe anche un "servizio maggiorato". Ma questo purtroppo non c'è: infatti se il risparmio di tempo di percorrenza, certamente notevole, rimane quello che è nei due sensi, mentre all'andata — quando si paga meno — si va direttamente da Trieste a Genova senza trasbordi, al ritorno, pagando di più, bisogna sottostare alla non lieve seccatura del cambio a Milano, con le conseguenti noie del trasporto bagaglio, facchini, ricerca e sistemazione nel nuovo posto, ecc.

«Come se questo non bastasse, però, il treno usato non è certamente all'altezza del citato supplemento: i campanelli non funzionano (vi sono dei bottoni sotto ai finestrini ma non si sa né si capisce a cosa servano); la toeletta (il lunedì di cui parlo) era unica per due sezioni del treno da Milano a Trieste e mancava del tutto di acqua, sia per il lavandino che per il gabinetto e la spia luminosa segnava "libero"; il servizio di ristoro è semplicemente povero (per non dire diversamente): basti dire che il caffè viene servito già zuccherato... Grazie per l'ospitalità, Fiorello de Farolfi».

Case IACP: il patto di futura vendita

Il presidente dell'IACP, dott. Luigi Stasi cortesemente ci scrive:

«Con riferimento alla segnalazione "Punteggi e case IACP assegnate ad abbienti", pubblicata il 13 novembre, si precisa quanto segue.

«Le affermazioni fatte dal cortese lettore circa un preteso "mancato rispetto" da parte dell'IACP delle disposizioni vigenti sulle assegnazioni di alloggi popolari contenute nel DPR 23.5.1964, n. 655, derivano evidentemente dall'incompleta conoscenza dell'intera e complessa normativa in materia.

Il citato DPR 23.5.1964, n. 655, infatti, si applica limitatamente alle assegnazioni in proprietà o in locazione degli alloggi popolari costruiti a totale carico dello Stato o col suo concorso o contributo.

«Poichè di regola l'IACP costruisce con l'intervento finanziario dello Stato, e non è pensabile che il lettore abbia inteso addirittura sostenere che l'IACP si sottragga alle citate norme sulle assegnazioni per gli alloggi costruiti a carico totale o parziale dello Stato, si deduce che il caso particolare cui il lettore ha alluso riguarda l'unica eccezione in materia in tutto il dopoguerra, cioè l'unica ipotesi, in cui l'istituto ha edificato senza alcun contributo statale, ma interamente con i propri fondi.

«Tale caso riguarda alloggi esclusivamente in locazione con patto di futura vendita, a norma del Testo Unico delle disposizioni sull'edilizia economica e popolare approvato con RD 24 aprile 1938, n. 1165 e successive modifiche, nonché in base alle disposizioni del proprio statuto, e pertanto assegnati non secondo le procedure e la normativa previste nel citato DPR n. 655/1964 che nella fattispecie non trova applicazione.

«Se si considera poi che nella locazione con patto di futura vendita il canone pagato dall'assegnatario non è a titolo di affitto (cioè come corrispettivo per il semplice godimento dell'alloggio) bensì a titolo di pagamento rateale del prezzo (che è pari al costo di costruzione e di finanziamento) e previo versamento di un anticipo in previsione del futuro acquisto, appare evidente che, con gli elevati costi degli ultimi anni il prezzo di tali alloggi non era sostenibile dalle categorie più disagiate, e pertanto, anche per tali motivi, le graduatorie di assegnazione non potevano, in tale caso, essere formate secondo i criteri della legge precitata, ma secondo criteri diversi, beninteso sempre nell'ambito delle categorie di persone aventi i requisiti previsti dalla vigente normativa sull'edilizia economica e popolare.

«Spiace pertanto constatare che un episodio isolato e relativo ad una fattispecie disciplinata in modo particolare abbia provocato tale sfiducia nell'interessato al punto da non partecipare al concorso del 1969, per il quale, invece, sono stati applicati, come di norma, i criteri di cui al più volte citato DPR 23.5.1964, n. 655».

Il giardino di piazza Hortis

«Sono una vecchia triestina e desidero vedere il giardino di piazza Hortis bello e pulito come lo era anni addietro e con la costante vigilanza di un guardiano. Chiedo perciò al Sindaco di volere ascoltare questa mia preghiera rivolta a mantenere il suddetto giardino a posto, dopo le spese affrontate per i fiori posti in onore di Attilio Hortis. Per tenere pulito il giardino basta un guardiano, come un tempo. Si deve tener presente che il servizio di un guardiano servirebbe a tenere a freno i molti ragazzi che spesso non rispettano il giardino». Lettera firmata.

Il «processo del Porto»

L'avv. Vittorio Iacuzzi ci scrive: «A pagina 6 del "Piccolo" del 28 novembre, leggo nella cronaca relativa all'"affare del Porto", che il signor Romano Vlahov, da me difeso, avrebbe appellato contro la sentenza del locale Tribunale del 24 aprile scorso che lo condannava.

«Mi preme invece precisare che Romano Vlahov è stato assolto dal Tribunale per insufficienza di prove e che lo stesso ha proposto appello chiedendo l'assoluzione con formula piena.

«Vi prego pertanto di rettificare l'errore in quanto il mio cliente si vede danneggiato da una notizia inesatta che gli getta discredito in specie nel particolare ambiente in cui opera nella sua qualità di spedizioniere».

Pubblichiamo volentieri la lettera, precisando che si è trattato di un errore tipografico, dovuto all'involontaria omissione di alcune righe del manoscritto.

Chiunque fosse stato testimone oculare all'incidente stradale avvenuto verso le ore 4 antimeridiane dell'11 febbraio 1970 (ultima notte di carnevale) poco oltre lo abitato di Aquilinia, in direzione di Trieste, in cui rimase coinvolta una vespa con due uomini a bordo, uno dei quali decedette allo ospedale qualche ora dopo il ricovero, è pregato vivamente di mettersi subito in contatto telefonico col n. 36201.

LE ORE DELLA CITTÀ

Giubileo di lavoro

Venticinque anni di operosa fedeltà all'Acegat: è questo l'ambito giubileo di lavoro del signor Bruno Gurtner, festeggiato da colleghi e parenti. Anche da noi felicitazioni cordialissime e molti auguri.

S. Nicolò al CMM

Continua la vendita dei biglietti per la Festa di S. Nicolò che si terrà, nella sede sociale di via Roma n. 15, sabato 5 dicembre p.v.

ESCAI XXX Ottobre

Mercoledì 2 dicembre p.v., alle 18.30, presso la sede di via Pellico 1, il dott. Davide Bregant parlerà su: «Leggende vere della guerra in montagna», con proiezioni.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, trattenimento danzante per soci e studenti. Informazioni e rilascio inviti ogni lunedì - mercoledì - venerdì dalle 20 alle 21 presso la sede sociale di via Ginnastica n. 47, telefono 755.651.

Il «Tortellino d'oro»...

il rinomato pastificio casalingo di via Tarabocchia 1, tel. 767655, solo prodotti freschi di giornata. Servizio a domicilio per esercizi pubblici e alimentari.

Daisy Tudor

invita le gentili clienti alla consueta mostra natalizia che si aprirà in un ambiente completamente rinnovato sabato 5 dicembre, ore 17.30 20.30. La mostra rimarrà aperta tutto il mese di dicembre. Via S. Nicolò 22, II. Telefono 31098.

Ricordate!

da mercoledì prossimo una simpatica offerta del *Pollo A.I.A.*

Al VAL

Martedì prossimo al VAL, alle ore 17, la prof. Avi Malipiero presenterà un suo film girato in Bolivia, Brasile e Perù.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore, entrata principale, nei giorni di lunedì 30 novembre e martedì 1.o dicembre dalle ore 10.30 alle 11.30.

Chi li ha visti?

Sono tanti, bellissimi ed economici i regali per San Nicolò e Natale alla *Cartoleria Abc* e *Nodi d'Amore* in viale XX Settembre 21-23. Omaggi a tutti i clienti.

Rocco Lampadari

larghissima scelta, prezzi eccezionali. Piazza V. Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Serenissima mobili

La Valentina camera e l'Apollo soggiorno sono i mobili che Vi fanno sognare ad occhi aperti, godetevi questa stupenda visione, di primaria e garantita fabbricazione, i prezzi sono convenientissimi e tutto è garantito per quindici anni. Via Castaldi tre (Molino a Vento), via Barbariga 5 (Roiano).

Un Seiko per S. Nicolò

regalo utile e gradito. In meraviglioso assortimento da *Laurenti Stigliani*, Largo Santorio 4.

Aria pura in ogni ambiente

con il depuratore d'aria elettronico «Vortice». L'aria inquinata dallo smog, polline, polveri, microorganismi, odori, fumo di sigarette, esalazioni industriali e di mezzi di trasporto viene aspirata dall'apparecchio attraverso un'apertura e passando per vari filtri fuoriesce pulita. Troverete inoltre tutti gli aspiratori e cappa aspiranti per cucina e gli ultimi modelli di ventilatori in vendita da: PRESEL — Via S. Francesco, 16.

Una scelta facile

Tutto il meglio delle migliori marche dell'abbigliamento maschile — Facis, San Remo, Lebole, Gritti, Caesar, Hilton, Sidi, Clubist, Sealup e numerose altre — formano il vastissimo assortimento di confezioni in tutte le taglie normali e calibrate per misure forti che *Beltrame* presenta nei suoi vasti e rinnovati reparti. Scegliere nell'assortimento di *Beltrame* è piacevole, perché la scelta è sempre una scelta centrata e a colpo sicuro.

«I 3 Sì!»

Gusto? Sì! - Avanzata tecnica di applicazione? Sì! - Ricchissimo assortimento? Sì! Questi «I 3 Sì» che le offre la *Casa del Tappezziere* - vendita e confezione tendaggi - di via Madonnina 12. Molte attraenti novità. Inoltre: tappeti, tanti, tanti tappeti in una chiassosa girandola di colori e formati.

Nozze d'oro

Giovanni e Anna Semeraro, sposatisi a Locorotondo il 29 novembre del 1920, festeggiano il traguardo delle nozze d'oro, oggi, nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli. I figli, il genero, la nuora, i nipoti e gli amici rivolgono loro felicitazioni ed auguri vivissimi.

Cappotti midi o maxi?

La decisione spetta a voi, noi desideriamo soltanto ricordarvi la nostra magnifica collezione di cappotti per uomo, donna e giovanetto! *«Rigutti... veste tutti!»*, via Mazzini 43.

Valstaritalia P. della Borsa 8

può soddisfare pienamente le più diverse esigenze di eleganza comfort e praticità, fra le quali ogni nostro cliente potrà sicuramente trovare quello di suo gusto. 50 anni di esperienza, e la nostra garanzia. Impermeabili, cappotti, donna uomo midi e maxi, camiceria maglieria, foulard e cravatte. *Valstaritalia*, piazza della Borsa 8.

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Lauree

Alfonso Valerio si è laureato a pieni voti in chimica industriale all'Università di Milano, discutendo col chiar.mo prof. Massimo Simonetta, direttore dell'Istituto di chimica fisica della facoltà di scienze, una tesi di ricerca scientifica su di una particolare reazione catalitica. Le nostre più vive congratulazioni, con ogni migliore augurio, al neo dottore.

Il giorno 27 novembre si è laureata in Chimica presso l'Università degli Studi di Trieste la signorina Renata Dreos, con punti 110 su 110 e lode; relatore della tesi il chiarissimo prof. Giacomo Costa. Vive felicitazioni ed auguri.

Volete veramente dimagrire?

Usate i prodotti «48 ore» anticellulite: bagno, crema, emulsione, chiedendoli in farmacia o profumeria.

Oggi come sempre

Il Vostro denaro è speso meglio acquistando *Al Calmiere*. Confezioni ed abbigliamento da uomo e signora di qualità e durata in linee classiche e giovanili delle migliori marche, nei modelli più attuali, con i tessuti creati per la stagione 1970-71, e confezioni sportive a prezzi di calmiere. *Al Calmiere* Piazza Goldoni angolo via Carducci è il Vostro negozio di fiducia.

Le «3 T» di Permaflex!

TUTTE le misure, TUTTE le tinte, TUTTI i tipi! Da lire 13.300 in poi. Consegna immediata. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7, tel. 761784. Un bellissimo regalo agli sposi. Approfittate!

Lombard's Boutique

via Marconi 2, tel. 725.300. Vendita speciale pre-natalizia con sconti del 10% - 15% - 20% sulle ultime novità.

«Ucio cornici» - Via Nordio, 3

Vi occorre un qualsiasi tipo di cornice? Ricordate questo indirizzo: *«Ucio Cornici»* - Via Nordio, 3. In Via Nordio 3 è di casa l'esperienza, la sollecitudine, il buon prezzo.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

ATTRAVERSA FUORI DALLE STRISCE

È grave all'ospedale un investito ad Aquilinia

Un elettromeccanico di 35 anni, Idilio Menetto, abitante a Muggia (Montedoro 13), è stato ridotto in gravi condizioni da un'utilitaria che lo ha investito ad Aquilinia. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzogiorno. Idilio Menetto era sceso dal marciapiede e stava attraversando la strada fuori dalla zona pedonale, quando è sopraggiunta la «Fiat 600» targata TS 79445, che era condotta da Mario Perini, di 25 anni, abitante al numero 51 di Borgo San Cristoforo.

L'automobilista, quando ha visto il passante, ha frenato ed ha cercato di sterzare per evitare l'investimento, ma la manovra non è riuscita. La «600» ha urtato il pedone, il quale è stramazzato al suolo.

L'investitore si è fermato ed ha cercato immediatamente soccorsi. Un'autolettiga dell'Inadel ha trasportato subito il ferito all'ospedale, mentre sul posto accorrevano i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria.

All'astanteria il medico di turno ha riscontrato al ferito un grave trauma cranico con conseguente stato di coma, una grave insufficienza respiratoria da probabili lesioni, e lesioni agli arti superiori. E' stato ricoverato d'urgenza nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore, con la prognosi strettamente riservata.

Schizzo di ghisa in un occhio all'operaio

Un gravissimo infortunio, che forse gli costerà la perdita di un occhio, è occorso venerdì scorso all'operaio Giulio Baldassi, di 33 anni, abitante in via Costalunga 123. Verso le 16 egli era addetto ad una colata di ghisa nella fonderia «Frausin» di via Flavia 35, e ad un certo momento, una goccia del metallo liquefatto gli è schizzato sul volto, andando a colpirgli l'occhio destro.

Soccorso dalla CRI, il Baldassi è stato trasportato all'ospedale, dove è stato ricoverato in oculistica per una gravissima ustione al bulbo oculare. La prognosi è di 30 giorni, ma si teme per la funzionalità dell'occhio colpito.

Dedicato a Trieste un servizio di Cosmorama

«Trieste, un amore difficile» è il titolo del servizio dedicato alla nostra città nel numero 3 di «Cosmorama», il periodico trimestrale edito dalla CIT. Autore ne è Sergio Piscitello, che affronta un tema sempre delicato e difficile, quando si parla di Trieste, partendo dalle sue origini: una città quasi innaturale, creata per una decisione sovrana e vissuta sempre, fino ai nostri giorni, con la malattia ereditaria di questa sua indole incerta e contrastata. E ricorda, l'autore, che per la libertà comunale e religiosa, il porto franco, i triestini si sono battuti da secoli, un po' contro tutti.

La loro congeniale irrequietezza — continua — li ha fatti dipingere come un popolo di scontenti: in realtà, sono soprattutto gli abitanti di una città che è nata, si è evoluta e ha assunto la sua attuale dimensione al di là e al di fuori di quello che poteva essere il suo destino originale. E si arriva alla considerazione che Trieste deve conquistare oggi un ruolo che in tanti anni non le è stato mai concesso di svolgere, e sforzarsi di ottenere una popolarità tutta diversa. La città giuliana deve offrire — si auspica — il suo volto un po' ruvido e nordico, la sua derivazione mitteleuropea temperata appena dal contatto con le acque dell'Adriatico.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Nikolay Pigorov» (URSS), mn. «Ucka» (jug.), mn «Gleneaiy» (ingl.), mn. «Hellenic Halcion» (ell.), mn. «Euterpe» (ell.), mc. «Sarda» (naz.), mn. «Baska» (jug.), mc. «Budapest» (URSS), mn «Cikat» (jug.), mn. «Anna Gennisio» (ell.), mn. «Miryam» (israel.), mc. «Salaria» (naz.), mc. «Mario Martini» (naz.).

PARTENZE: mc. «San Catello» (nazionale), mn. «Enri» (naz.), mn. «Nicolino L.» (naz.), mn. «Armant» (R A.U.), mn. «Ciro Palomba» (naz.), mc. «Tindfonn» (norv.), mc. «Nicoletta Montanari» (naz.), mc. «Chrissy P. Goulandris» (liberiana), mc. «Orient Clipper» (sved.), mn. «Divy Anglia» (naz.), mc. «Salaria» (naz.), mc. «Sarda» (naz.).

Emodialisi a domicilio

(«Giornalfoto»)

Ha avuto inizio ieri, com'era stato annunciato, un servizio di emodialisi a domicilio. La prima è stata una paziente di strada per Longera. Vengono usati dei nuovi apparecchi, adattati con un tipo di piastra per 3-4 ore.

UNO IN STRADA L'ALTRO IN AUTOBUS

Stroncati due uomini da improvviso collasso

Due uomini sono stati stroncati ieri da un collasso cardiocircolatorio e sono deceduti l'uno in piazza Oberdan, proprio mentre stava attraversando la via, e l'altro in autobus, mentre era diretto verso casa.

Le vittime sono Virgilio Camolli, di 63 anni, abitante in Borgo Canal 1 e Andrea Carli, di 75 anni, domiciliato a Trebiciano. Il primo, come abbiamo detto, è stato colto dal fatale malore in piazza Oberdan, mentre il secondo era seduto nell'autobus della linea «T» quando si è sentito venire meno ed è spirato.

Riunione di barmen triestini e veneziani

Maestri dei cocktails, i barmen triestini e veneziani hanno dato vita ad una manifestazione felicemente amalgamando gli ingredienti contenuti nell'invito che li ha riuniti a Trieste e a Monfalcone. Erano, tali ingredienti, la signorile ospitalità offerta dalla Stock e dalla Martini e Rossi e lo spirito di colleganza che anima l'AIBES, l'Associazione che unisce i barmen e i loro sostenitori. Altro motivo, ancora, la partecipazione all'incontro del nuovo presidente nazionale dell'associazione, Stefano Preti, per il quale è stata questa la prima occasione «ufficiale» d'esercizio del mandato.

Al «gemellaggio» dei due gruppi, presieduti da Alberto Gentili a Trieste e da Renato Hausamann a Venezia, sono stati padrini appunto gli esponenti della Stock, che hanno accolto gli ospiti nello stabilimento di Roiano e al simposio all'Hotel de la Ville, e quelli della Martini e Rossi, che ha inviato a Trieste il comm. Mairino e il dott. Zuccolo per manifestare il vivo apprezzamento ai maestri dello «shaker» che tanto concorrono alla affermazione dei prodotti italiani nel mondo. Autentica festa è stato il convivio serale a Monfalcone, nell'elegante atmosfera da «Mario», dove gli onori di casa hanno impegnato anche i signori Bianchi e Cellie, rappresentanti della casa torinese a Trieste e Gorizia.

Improntato a letizia, l'incontro è stato propizio anche per l'avvio di una maggiore elevazione professionale dei barmen, per la quale è stata auspicata, e concretamente promossa, una apposita scuola. Proposta che Trieste in particolare caldeggia, forte della tradizione che ha reso famosi i suoi barmen nel servizio a bordo dei transatlantici ed anche della più recente affermazione colta da Fuoco e Beniak, che hanno rappresentato Trieste a St. Vincent.

Con ordinanza del Sindaco è stato istituito il divieto di sosta a carattere «permanente» per tutti i veicoli sulla via F.D. Guerrazzi, sul lato dei numeri pari, dalla via Risorta al numero civico 6, tratto corrispondente alla strettoia.

VENDITE GIUDIZIARIE nella prossima settimana

IN PIAZZA GOLDONI N. 1
Confezioni dei Fallimenti «Boutique Mireille» e «Confezioni Pucci». Mobili nuovi anche singoli, oggetti vari per l'arredamento della casa. Macchine per l'ufficio. Casalinghi. Articoli da regalo, di orologeria ed oreficeria.

IN VIA VITT. DA FELTRE N. 2
Mobili e oggetti vari per lo arredamento della casa, elettrodomestici, lampade.

IN VIA ANANIAN N. 2
Autovetture, sanitari, attrezzature per negozio e per trattoria, cucine economiche, elettrodomestici, televisori, lampade, mobili vari, generi alimentari.

Per informazioni rivolgersi all'I.V.G., piazza Goldoni 1, tel. 93520 - 93711. Bollettino gratuito

JEAN-MARIE DOMENACH ILLUSTRA NEI «SABATI» PERCHE' L'AMERICA E' UN PAESE COMUNISTA

La poesia degli hippies e la felicità di domani

Non sono capelloni o vagabondi ma il simbolo del rifiuto della società industriale avanzata

Presentato dal dott. Michele Zanetti come l'uomo che sembra riassumere, nella rivista da lui ereditata di «Esprit», il destino di uno dei più importanti movimenti culturali europei degli ultimi decenni: la sinistra cattolica francese, ha parlato ieri al Politeama Rossetti, per i «sabati letterari» organizzati in collaborazione col Teatro stabile, Jean-Marie Domenach; tema, sviluppato dall'oratore nella sua lingua materna: «La révolution du bonheur. Les Etats Unis, premier pays communiste du monde?».

Perché gli Stati Uniti un paese comunista? «Il Paese, non lo Stato — ha precisato l'illustre oratore — perché tutti conosciamo il sistema politico che regge quel Paese; ma dietro le forma politica brucia una grande trasformazione»: gli «hippies», i vari «poteri» («nero», «rosso» e perfino «verde»), le varie «pantere». Ma gli hippies soprattutto hanno dato a Jean-Marie Domenach l'estro di sviluppare la sua teoria sulla «bonheur» come rivoluzione. Quale felicità? Quella totale, drammatica, che consente ad ogni uomo di rinnovarsi ed essere se stesso, insomma libero.

Domenach ha visto l'America (il grande progresso tecnologico, la potenza industriale e militare, i problemi della natura violentata, la ricchezza) e ha visto gli hippies: li ha visti in viaggio verso l'Ovest soleggiato, li ha sentiti suonare la chitarra, li ha osservati dormire nei fossati ai lati delle strade. La poesia degli hippies. Macché vagabondi, macché straccioni, macché capelloni: essi sono il simbolo di un rifiuto della società industriale avanzata: «Abbiamo ascoltato le vostre ragioni — essi dicono — e le respingiamo, vi abbiamo visti nelle vostre chiese e vi troviamo incoerenti con i vostri atti di fede. Noi rifiutiamo questo sistema».

Sono convinti gli hippies che il progresso tecnico possa garantirci il rinnovamento della società, possa rendere gli uomini liberi. Una protesta che è una sfida dell'utopia. Vogliono il paradiso, qui e subito. Una nuova religione, o almeno un anelito. E questa è vera rivoluzione, che autorizza a definire gli Stati Uniti come «il più grande Paese comunista del mondo» magari inconsapevolmente? Secondo l'illustre esponente della sinistra cattolica francese, la risposta è affermativa: una rivoluzione culturale — vi intravvede Domenach — capace di sollecitare una progressiva trasformazione, di contagiare il mondo; la felicità, una parola nuova e pericolosa.

Si è preferito relegare la graziosa interprete simultanea a una funzione soltanto decorativa, forse nella presunzione che tutto, proprio tutto il pubblico, che affollava la platea, conoscesse il francese alla perfezione; o come se questi interessanti «pomeriggi» non fossero dedicati a un uditorio diverso da una ristretta «élite». A ogni modo il discorso, prudente e suasivo, dell'oratore è stato seguito con vivissima attenzione, ed al termine della conferenza si è sviluppato un dibattito che probabilmente avrebbe condotto a interessanti conclusioni qualora non fosse stato angustiato dalla tirannia del tempo a disposizione.

Domenach («che conosce perfettamente l'italiano, ma per civetteria discorre nella propria lingua», ha detto il presentatore) ha avuto modo di precisare meglio il significato di «rivoluzione» connesso al concetto di «felicità»: un'esplosione dell'irrazionale contro la società consumistica e produttivistica; un'esplosione che come cattolico e come borghese ha detto — non può approvare.

L'oratore non crede che politicamente questi «esaltati dell'interiore» possano svolgere un'azione efficace: ma con essi una rivoluzione culturale è cominciata, e già intacca la società: essa ci avverte che la felicità è appunto un'idea «nuova», di per sé rivoluzionaria, e che questa idea non si realizza che attraverso una creazione collettiva che sappia usare la tecnica invece di esserne schiava e che sappia creare un mondo di valori autentici.

Però gli è stato replicato: allorché gli hippies varcano il limite di una «felice società» costruita sulla base di piccoli gruppi e «famiglie», tutto va bene: ma quando dovessero ampliare la loro «collettività», incappando negli stessi problemi dai quali sono sfuggiti «ritirandosi» dalla società attuale?

Mostra del paesaggio a Palazzo Costanzi

La mostra di pittura «Il paesaggio della Regione», presentata dalla S.A.L. nella Sala d'arte di Palazzo Costanzi, si chiude oggi alle ore 13, dopo aver ottenuto un notevole successo di critica e di pubblico.

(«Giornalfoto»)
Il brillante conferenziere francese Jean-Marie Domenach

«SAGGI DI PLASTICA E DI PITTURA»

Il valore espressivo di un dramma umano

La mostra del «Patronato per neuropsichici» si aprirà martedì nel Palazzo della provincia

«Saggi di espressione plastica e di pittura», sta scritto sull'elegante cartoncino di invito; e dentro dopo la solita frase «La S. V. ecc. ecc.» vediamo che si tratta di una mostra di lavori eseguiti da ospiti del locale ospedale psichiatrico.

E' dunque di una mostra d'arte che si parla; una mostra che seguirà tutti i sacri canoni, dall'inaugurazione con le autorità, all'invito ai critici, e ancor prima dalla scelta della giusta luce per la presentazione delle opere e, prima ancora dalla rigorosa selezione del materiale espositivo.

Tutto predisposto dunque come sempre succede in questi casi. Questa esposizione però ha un carattere particolare che, inutile nascondersi, la rende più interessante, e non dal lato artistico, di tante altre. E' la personalità degli artisti, «ospiti» dell'ospedale psichiatrico. Sono dunque quei ricoverati dei quali il nostro giornale si è recentemente occupato, quei malati di mente per i quali tanto si continua a discutere su metodi di cura e di assistenza. Ma quando, e dove gli «ospiti» dello psichiatrico dipingono, modellano la ceramica e la terracotta?

Siamo tornati all'ospedale psichiatrico e abbiamo voluto visitare, guidati dal prof. Dobrina quello che viene definito lo atelier artistico. Nell'ala destra di uno dei vecchi padiglioni maschili ci sono due grandi stanzoni riservati a questa attività.

Una ventina di ammalati vi si ritrovano ogni giorno e su grandi fogli di carta o su blocchi di argilla scaricano la valanga di sensazioni, di sentimenti, di drammi interiori, ritrovando solo in quei momenti la loro personalità e valorizzandola.

Quando sono li a creare, a esprimere, si sentono uomini fra gli uomini, scompare quel senso di recluso o rifiutato che tante volte si respira negli ospedali psichiatrici.

Nessuno pretende di dare a questi ricoverati lezioni di estetica o di gusto, gli esperti si limitano soltanto a consigli di carattere tecnico, si che dalle opere emana tutto il gusto dell'artista, un gusto semplice, esteticamente elementare, ma profondamente espressivo.

Molto spesso i modelli cui si rifanno questi artisti sono i più immediati compagni di sofferenza, raramente ci sono ricordi di quel mondo esterno che in un certo qual senso li rifiuta.

Non si tratterà di opere di grande valore commerciale, di questo siamo d'accordo, ma grande è il loro valore dal lato terapeutico, immenso quello umano.

Ed è rendendoci conto di questo valore che si potrà apprezzare nella sua giusta misura la mostra che con il patrocinio del «Patronato per neuropsichici» si aprirà martedì pomeriggio alle 18 nella sala esposizioni del palazzo della Provincia, in piazza Vittorio Veneto 4, e che resterà aperta fino al 10 dicembre (nei giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30 e nei festivi dalle 10.30 alle 12.30).

ASSEMBLEE DEMOCRISTIANE

Alla sezione di Rozzol vittoria dei morotei

Continuano nella D.C. i rinnovi dei direttivi sezionali. All'assemblea della sezione di Rozzol si è registrata una vittoria della lista che si ispira alla segreteria provinciale (morotei) che ha ottenuto la maggioranza con 8 rappresentanti nel direttivo; i tre membri della minoranza sono stati eletti nella lista degli ex centristi, oggi aderenti in sede nazionale al gruppo Rumor - Piccoli.

L'assemblea è stata presieduta dal vice-segretario della D.C., Arturo Vigini, il quale ha tra l'altro rilevato l'importanza dell'approvazione del bilancio 1971 da parte dei partiti di centro-sinistra.

Con questo strumento — ha detto Vigini — da un lato si è data la possibilità alla Giunta Spaccini di concludere il suo mandato portando avanti le non poche opere in cantiere o ancora in programma; dall'altro lato il voto sul bilancio è la conferma della fiducia dei cinque partiti del centro-sinistra della politica portata avanti in Comune.

Particolare rilievo tecnico, ma anche politico — ha rilevato poi Vigini — assume il coraggioso esperimento messo in atto alla Provincia, per creare, proprio sul bilancio, cioè sull'atto fondamentale dell'amministrazione, un rapporto diverso con le opposizioni, senza confusione dei ruoli che spettano alla maggioranza e alla minoranza, ma anche senza chiusure o atteggiamenti preconcetti.

Sarà questo un modo concreto e nuovo per verificare le possibilità di quel confronto costruttivo con le opposizioni, che fa parte dei programmi della giunta di centro-sinistra.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Odinea Pavan nel I anniv. dal marito e dalla figlia 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; dai cugini di Torino 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Arturo Scabar nel III anniv. dalle sorelle Rita e Ada 20.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Anna Maiaroli 1000; da Bruna Gianfrè 1000 pro Domus Lucis.

In memoria di Placido (Ucci) Varnerin nel VI anniv. dalla moglie 2000; dalla sorella Italia Moraro 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Iolanda Forti per il compleanno da Giovanni Forti 20 mila pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Gemma Gionchetti per il compleanno (29-11) dalla figlia Fulvia 2000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Carlo Pardi nel 13.o anniv. dalla moglie Carmen 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giulio Stravisi nel trigesimo da De Polla, Gruppuso, Mari, Pertot, Pian, Pozzo Balbi e Tromba 13.000 pro Istituto nautico (cassa scolastica).

In memoria del dott. Ferruccio Vidali per il compleanno (30-11) dalle sorelle 5000; da Maria Rodizza 10.000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome); da Gabriella 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Luigi Cicoria nel III anniv. dalle figlie Letizia e Gabriella 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Pietro Ravalico nel centenario della nascita (1-12) dalla figlia Eleonora e nipote Eugenio 5000 pro Associazione giovanile S. Pio X.

In memoria di Bruno Ancona per il compleanno dalle famiglie Gentilli, Giosento e Altin 2000 pro Centro tumori e 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Andreina Terscon dalla nipote Nerina 1000 pro chiesa dell'Ospedale psichiatrico S. Giovanni.

In memoria di Guerrino Battigelli dalla Soc. Tergeste 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del maggiore Marsilio Movia, dalla famiglia Zafred 2000 pro Unione italiana ciechi; dal personale della Scuola serale di via S. Francesco 25 13.000 pro Istituto tecnico femminile «G. Deledda» (cassa scol.).

In memoria di Ferruccio Baraz, da Caburazza, Ravalico, Tesini e Cuperlo 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; dagli amici 6000 pro Centro tumori; da Egidio Firmiani 3000 pro Oratorio Salesiano; da Gina e Oscar Marovelli 3000, da Amelia Mismas 1000 pro Chiesa Salesiani S. Giovanni Bosco; dalla famiglia Macorin 3000 pro Domus Lucis.

In memoria del dott. Giovanni Cella, da Laura e Silvano Guercini 15 mila, da Laura e Sergio Guercini 5000, da Bruna e Adriano Bresciani 15.000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome); dalle famiglie Abbondanza e Vittori 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Carolina Scarabelli, nel I anniv., dalle figlie 3000 pro Chiesa del Sacro Cuore di Gesù.

In memoria del cap. Tiziano Wengersin, dal dott. Aurelio Slavich 5000 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

In memoria di Nidia Frigessi di Rattalma, da Paolo Cuzzi 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria del dott. ing. Filippo Giavelli e Alma Giavelli, da Piero e Valnea Alberi 2000 pro ECA; da Paolo e Fulvia Alberi 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Livio Paganella, dalla Elettromeccanica U. Marcovigi Succ. 25.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giovanni Polvi, dalla moglie e figlie 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Istituto «Rittmeyer» e 5000 pro Cassa previdenza artigiani.

In memoria di Tilde Fonda, da Maria Pernetti 2000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giuseppe Seriani, da Maria Demarchi e Gemma Cavalieri 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Renata Petrilli, dalla famiglia Tommasi-Rosso 2000 pro Centro tumori.

Per un triste anniversario, da Ada e Fanny 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

Da Laura 5000 pro Istituto «Rittmeyer» e 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Giovanni Cella da Iakoncic, Fatto e Starc 5000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome); da Gino Mattiussi 5000; da Maria e Giuseppe Malusa 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Elvira Reitinger da Gina e Pino 5000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Ladislao de Gauss dagli amici Silvana Velicogna ed Egeo Zanetti 6000 pro Istituto Rittmeyer.

PREDISPOSTI BEN 6 TRACCIATI PER L'IMPORTANTE TRAFORO

SOTTO ANALISI IL CUORE DI MONTE CROCE CARNICO

Sarà scelto l'elaborato che concilia la minore lunghezza della galleria con la più favorevole condizione di ordine topografico e morfologico

La costruzione della galleria stradale di Monte Croce Carnico che collegherà la strada statale «carnica» alla rete stradale austriaca a Mauthen, richiede anzitutto — per la scelta del suo tracciato — la conoscenza degli aspetti geologici, geotecnici, idrografici e geomorfologici: a tal fine è stata portata a termine un'indagine a cura dell'Amministrazione regionale, tramite l'Assessorato dei lavori pubblici e con la collaborazione della Società «Autovie Venete».

Lo studio si rivolge praticamente all'idrografia del sottosuolo e alla stabilità dei versamenti della catena montuosa da sottopassare con il traffico stradale.

Nella prima parte, dopo un breve accenno sulla climatologia della zona, sono state analizzate nei loro dettagli, le forme rocciose costituenti il massiccio montuoso che separa l'alta valle del torrente But da quella della Gail.

Esaminate le aree particolarmente soggette a dissesti in atto, potenziali o già avvenuti, sia in territorio italiano e sia in determinate zone del territorio austriaco interessato.

Esaminata la stabilità dei versanti nei pressi degli imbocchi della galleria, si è provveduto a fare anche alcune previsioni sulle temperature che si incontreranno nella galleria stessa: valori massimi di 25 gradi, con abbassamenti locali di 4-5 gradi in prossimità dell'emergenza di venute d'acqua, le quali avranno temperature variabili tra i 7 e i 12 gradi.

Per quanto concerne la descrizione dettagliata dei tracciati — con precisa indicazione dell'ubicazione, dello spessore delle coperture, delle caratteristiche geologiche e geotecniche, della geoidrologia e delle possibilità di accesso ai portali — se ne indicano ben sei.

Il primo e il secondo presentano il grande vantaggio della lunghezza molto ridotta (rispettivamente 3400 e 4500 metri), ma — si rileva — l'eventuale realizzazione dei relativi trafori non potrà prescindere dalla soluzione dei problemi connessi con il collegamento con le aree di fondovalle (Timau in Italia e Mauthen in Austria): superamento cioè della stretta di Lavareit e di altre zone instabili, difesa dalle valanghe, specialmente lungo la strada federale 110, ecc.

Il terzo e quarto tracciato differiscono tra di loro per la diversa posizione dell'imbocco meridionale, il quale per il quarto è previsto a valle della stretta di Lavareit, ma a una quota alquanto elevata (per ragioni geoidrologiche) rispetto alla strada statale.

Il quinto tracciato, pur presentando la lunghezza maggiore (circa 7500 metri) offre la possibilità di non interessare, con la viabilità di accesso, i tratti di più precaria stabilità delle strade esistenti, ossia la «statale 52 bis» e la «Federale 110».

Il sesto tracciato, infine, ha una lunghezza limitata di 5100, poiché l'imbocco settentrionale è previsto nell'alta valle dell'Arsnitz Bach, la quale si inoltra profondamente verso Sud nell'ambito dei versanti settentrionali della catena in esame.

Le principali indicazioni scaturite dallo studio dell'Amministrazione regionale si possono, quindi, così sintetizzare: il tratto della catena montuosa tra la valle del But e quella della Gail, è costituita da formazioni rocciose, disposte in fasce allungate in direzione Est-Ovest e di conseguenza uno spostamento nello stesso senso dei tracciati presi in esame non farà variare di molto le condizioni geologiche, essendo essi tutti, press'a poco, diretti Nord-Sud; la galleria prescelta sarà scavata in media per il 56 per cento della sua lunghezza in rocce coerenti lapidee (calcari) e per il 44 per cento in rocce psoudo-calcari.

La scelta definitiva del tracciato del traforo ricadrà su quel tracciato che concilia la minore lunghezza con le più favorevoli condizioni di ordine topografico e morfologico, quali la quota degli imbocchi, i collegamenti con la viabilità ordinaria e il superamento di zone franose o colpite da valanghe.

Concorsi per personale alle biblioteche pubbliche

Le Gazzette Ufficiali n. 271 del 26-10-1970 e n. 282 del 7-11-1970 pubblicano i bandi di concorso per titoli a centosessanta posti di fattorino in prova nel ruolo del personale ausiliario delle biblioteche pubbliche statali e quello per esami e per titoli a venticinque posti di distributore aggiunto in prova e a venti posti di dattilografo aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle biblioteche pubbliche statali.

La prova scritta del concorso per distributori si terrà nella sede di Venezia.

MOSTRE D'ARTE

SALA COMUNALE
PERSONALE di Nicola Sponza opere recenti

Alla TORBANDENA
MOSTRA PERSONALE di BRUNO CARUSO

I GIUDICI NON HANNO DATO CREDITO ALLA IMPENNATA SENTIMENTALE

Cercava una bella sconosciuta in un giardino di via Cividale

Condannato per furto pluriaggravato ad oltre tre mesi di reclusione

«Cherchez la femme» ma, possibilmente, non nei giardini né nelle case altrui: la galante caccia può costare piuttosto cara, e l'ha esperimentato sulla propria pelle Pasquale Sirianni di 34 anni, abitante in Scala Santa 106, che compare ora in stato di detenzione davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Visalli e formato dai giudici dottori Battestin e Salerno, P.M. dott. Borraccetti, cancelliere dott. Strippoli.

La sua impennata... sentimentale fu scoperta nella serata del 14 ottobre scorso. Intorno alle 21 — spiega il presidente — Giovanni Perrieri, di 32 anni, abitante in via Cividale 35, stava giocando con la sua figlioletta nel soggiorno quando udì abbassare la maniglia della porta della veranda.

Insospettito, andò a vedere cosa stava succedendo e, appena messo piede in giardino, scorse un uomo — l'attuale imputato — che, mani guantate, tentava di aprire quello uscio.

All'apparire del padrone di casa l'ospite si diede a precipitosa fuga e, tornato a scavalcare il cancello, approdò sulla strada con il Perrieri alle calcagna.

L'inseguimento si protrasse per un centinaio di metri e, finalmente, il Sirianni fu bloccato e affidato alla Mobile, chiamata telefonicamente sul posto.

Agli agenti, dichiarò che non era stato animato da alcuna intenzione ladresca: stava cercando semplicemente la propria macchina che aveva posteggiato da quelle parti. Era senza guanti, e disse di non averne assolutamente fatto uso durante la giornata. Successivamente, affermò che stava cercando una donna: aveva dato un passaggio in auto a una bella sconosciuta e, durante la corsa, aveva tentato qualche approccio che la passeggera aveva rifiutato energicamente e, a un certo punto seccatissima, aveva voluto scendere. L'aveva accontentata — disse — e, continuando a seguirla con lo sguardo, l'aveva vista entrare nel giardino prospiciente lo stabile numero 35 di via Cividale.

L'impulso di raggiungerla fu più forte di ogni ragionamento e, quando si vide davanti il Perrieri, fu colto dal terrore e, anziché spiegargli le ragioni della sua presenza sul posto, si diede a precipitosa fuga. Senonché gli investigatori trovarono i guanti che, nel fatto in causa, costituirono prova contro il Sirianni anche se costui sostenne a spada tratta che non gli appartenevano.

Fu comunque incriminato per tentato furto pluriaggravato. Al Tribunale l'imputato ripete la storia della bella sconosciuta mentre il Perrieri precisa che acciuffò il fuggitivo dopo una corsa di un centinaio di metri. Il P. M. propone che al sospetto corteggiatore siano inflitti 9 mesi di reclusione a 15.000 lire lire di multa.

Il difensore, avv. Antonini, sostiene nella sua arringa che le prove raccolte a carico del suo raccomandato sono troppo labili per giustificarne la condanna e, pertanto, chiede l'assoluzione con formula dubitativa e, in via strettamente subordinata, il minimo della pena e la concessione della libertà provvisoria.

Con la concessione delle attenuanti generiche e con la esclusione di un'aggravante, il Tribunale condanna il Sirianni a 3 mesi, 20 giorni di reclusione e 40.000 lire di multa e respinge, infine, l'istanza di libertà provvisoria.

UN ANNO DI FELICITÀ SUI MONTI CON LA XXX OTTOBRE

Il Gran Diedro del Mangart nelle undici «prime» del gruppo

E' Autunno! ... è questo il momento di tirare le somme, sono sempre conti parziali perché, il gruppo rocciatori della XXX Ottobre non interrompe mai del tutto l'attività alpinistica, e i rocciatori una domenica qua, una là, guardano il mutare dei colori dei boschi, l'allungarsi e l'accorciarsi delle giornate, contano le ore di luce e scelgono le vie più o meno difficili, più o meno lunghe.

Anche quest'anno è stata tenuta l'assemblea ordinaria di autunno del Gruppo. E' questa la sede più qualificata all'esame dell'attività svolta, e vengono selezionate le domande di ammissione al gruppo di nuovi elementi.

Nell'esame dell'attività svolta sono riemerse le bellissime imprese dei nostri arrampicatori che quest'anno avevano puntato in modo particolare alle prime salite, sono riemerse le belle imprese di Enzo Cozzolino, con cinque «prime» di alto livello tecnico.

Ricorderemo le più belle: la Punta Chiggiato nel gruppo dell'Antelao, la Pala di S. Martino, due salite nel gruppo dell'Agner e, quella più nostra perché effettuata sulle montagne di casa, il Gran Diedro del Piccolo Mangart di Coritenza.

Poi le «prime» di Roberto Priolo nelle Moiazze e nei Brentoni: tre salite queste di difficoltà superiore al 4.o grado. Le «prime» di Bruno Crepaz accademico del C.A.I. e di Buscaini, anche lui un accademico del Gruppo.

Tutti questi nomi sono stati protagonisti, assieme ad altri compagni di prime ascensioni — in tutto ben undici — ma non vanno dimenticati coloro che si sono cimentati su itinerari di 6.o grado ripetendo alcune delle più belle classiche delle Dolomiti, protesi sempre ad aumentare il volume e la qualità dell'attività di Gruppo.

In questo contesto generale sono state prese in considerazione anche le campagne alpinistiche di nostri gruppi delle Alpi Occidentali dove sono state salite cinque cime oltre i quattromila metri per vie di varie difficoltà.

I ragazzi del gruppo avevano già avuto modo di fare un rapido esame dell'attività svolta, in occasione del convegno tenuto il 20 settembre nel gruppo del Fanis dove attorno al fuoco del bivacco tra un canto e l'altro si poteva parlare di montagna. Ci è caro ricordare che in quella bella domenica ben dodici cordate salirono i vari itinerari della Cima e della Torre del Lago.

Si può dire che, riesaminando la stagione testé trascorsa, il Gruppo della XXX Ottobre ne esce soddisfatto, con la volontà di operare ancor meglio nel futuro, perché il 25.o anniversario della sua fondazione, che ricorre proprio quest'anno, non sia un punto di arrivo ma il trampolino di lancio. Meglio dire oggi: la «rampa» di lancio per altri venticinque anni di splendide affermazioni.

A tutto questo pensano i rocciatori della XXX Ottobre adesso che in montagna cade la neve e ricopre i larici dorati e le rosse foglie dei faggi. E passerà anche questo Autunno! ...

Una pregevole mostra di tappeti orientali a Gorizia

Nel nuovo negozio della ditta Otto Krainer a Gorizia in via Roma, fanno bella mostra di sé alcune vetrine che colpiscono la fantasia dei passanti e specialmente quella degli intenditori di tappeti artistici. Infatti forse è la prima volta che a Gorizia si può ammirare una così vasta esposizione di tappeti orientali autentici. Tra tutti uno è certamente di particolare interesse e bellezza: laminato in oro e argento, venne commissionato nel '700 da un Maharaja alla Corte di Teheran. Un altro tappeto raffigura gli uomini più insigni da Mosé a Napoleone. Ma oltre a queste rarità, sono molto belli anche gli altri, a prezzi accessibili, per i quali il pubblico si interessa concretamente.

INVITO DEL COMUNE AGLI ARTISTI

La tradizionale mostra di scultura e pittura

Nel periodo dal 23 dicembre 1970 al 6 gennaio 1971, avrà luogo nella Sala comunale d'arte l'ormai tradizionale «Mostra natalizia» di pittura e scultura, organizzata dal Comune di Trieste. Gli artisti che intendessero partecipare alla mostra, dovranno far pervenire le loro opere al civico Museo «P. Revoltella», via Diaz 27, durante i giorni dal 6 al 13 dicembre, dalle ore 9 alle 13.

Ogni artista potrà inviare al massimo due opere (pittura, bianco e nero, bassorilievo, scultura a tutto tondo). Le opere di pittura ed i bassorilievi non dovranno superare, cornice compresa, le dimensioni di cm 40 di base e di cm 50 di altezza; le sculture non dovranno superare le misure di cm 30 di base e di cm 50 di altezza.

Sul retro di ciascuna opera dovrà essere apposta, a cura dell'artista, l'indicazione del nome e cognome dell'autore, il suo indirizzo e l'eventuale numero di telefono, il titolo dell'opera ed il suo prezzo di vendita. Le opere mancanti delle indicazioni di cui sopra saranno respinte.

La Commissione consultiva per la Sala comunale d'arte — a suo insindacabile giudizio — provvederà alla scelta delle opere da ammettere alla Mostra (una per ogni artista ammesso).

La Commissione predetta — pure a suo insindacabile giudizio — si riserva di procedere all'acquisto di un limitato numero di opere, con il fondo all'uopo messo a disposizione dalla locale Cassa di Risparmio.

A mostra ultimata, tutte le opere, esposte e non esposte, potranno essere ritirate presso il Museo «Revoltella», a partire dal 10 gennaio 1971. Le opere non ritirate entro il 31 gennaio 1971 rimarranno di proprietà del Comune di Trieste.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Lo Sci Cai Trieste organizza per la stagione 1971 un soggiorno quadrisettimanale a S. Cassiano dal 24 gennaio al 21 febbraio 1971. Iscrizioni ed informazioni in sede sociale seralmente dalle 19 alle 21. Piazza Unità 3, tel. 35240.

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Natale in montagna a Forni di Sopra. CISS, via XXX Ottobre, telef. 35798.

CAI ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Organizza per il periodo dal 10-1-71 al 7-2-71 un soggiorno invernale denominato «Settimane Bianche» a San Cassiano Val Badia. Le iscrizioni e prenotazioni si accettano seralmente, dalle 19 alle 20, presso la sede sociale di via S. Pellico n. 1, tel. 68795.

PREVISIONI DEL TEMPO

POCO NUVOLOSO
NEBBIE
NEBBIE
SERENO
SERENO

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità alta stratificata sulle regioni nord-occidentali. Durante la notte e le ore del mattino banchi di nebbia e dense foschie nelle valli e lungo i litorali del Nord e del Centro.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: deboli di direzione variabile.
Mari: generalmente poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano —3, 12; Verona —1, 12; Trieste 9, 12; Venezia 3, 12; Milano —3, 13; Torino —2, 13; Genova 7, 16; Bologna 3, 14; Firenze —2, 9; Pisa 1, 13; Ancona 9, 13; Perugia 5, 13; Pescara 3, 17; L'Aquila —1, 11; Roma Nord —1, 16; Roma Fiumic. 2, 16; Campobasso 7, 15; Bari 7, 16; Napoli 4, 16; Potenza 1, 12; S. Maria di Leuca 10, 17; Catanzaro 9, 14; Reggio Calabria 9, 16; Messina 13, 19; Palermo 12, 16; Catania 5, 20; Alghero 8, 16; Cagliari 5, 17.

N. 20/70 R.Es.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 17 dicembre 1970 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili 2/3 della P.T. 2694 di Servola, C.T. 1.o p.c.n. n. 973 — casa di solo pianoterra composta di vano uso officina meccanica e carrozzeria, camera spruzzo ed essiccazione, antilatrina e latrina, vano uso laboratorio di falegnameria, abitazione con cucinetta, due stanze comunicanti, latrina e inoltre cortile con due vani e tre tettoie, con usufrutto su 1/2 a favore di Floreani Luigi, di proprietà di Floreani Tullio al prezzo di L. 7.050.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in cancelleria — stanza 240-241 — ove potranno aversi maggiori informazioni il 20 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 19 novembre 1970

IL CANCELLIERE CAPO
(Egidio Sore)

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

LA CONFERENZA DI ISABELLA GALLO AL C.C.A.

Biografia critica di Giacomo Puccini

È uno straniero, l'austriaco Carner, lo studioso più accurato e attuale che si occupa del Maestro

Per la sezione musica del C.C.A. la dott. Isabella Gallo ha tenuto una vivace conversazione sulla critica pucciniana. Neolaureata in lettere con una tesi di storia della musica riguardante appunto gli atteggiamenti della critica nei confronti del maestro lucchese e discussa con il prof. Vito Levi, la dott. Gallo ha tracciato l'interessante itinerario della saggistica italiana e straniera dedicata a Puccini, ricordando come l'opera drammatica del compositore risulti «imbarazzante» per il giudizio estetico e per la giusta collocazione storica, in antitesi con la adesione generale ed indifferenziata del pubblico.

Partendo dalla critica negativa enunciata da un celebre libello di Fausto Torrefranca nonché da un articolo del Torchi, la dott. Gallo ha seguito la lenta evoluzione della critica pucciniana attraverso le contraddizioni e le prime coraggiose indagini di studiosi stranieri con lo Specht in posizione preminente.

Un nuovo corso si inizia nel 1958: mentre si afferma una coscienza critica più equilibrata e ricca di nuovi contributi, è ancora una volta uno studioso straniero, l'austriaco Mosco Carner, a delineare la «biografia critica» più accurata ed attuale di Puccini, cui corrisponde in Italia (ma con risultati meno originali e rilevanti) il libro del Sartori. Sottolineati i valori fondamentali dell'opera del Carner, la dott. Gallo ne ha indicato i limiti, individuandoli in una discutibile prospettiva freudiana (già adombrata dallo Specht) per cui la creatività pucciniana risulterebbe condizionata da un complesso patologico, così come la critica precedente era stata condizionata dal suo «internazionalismo» o dal «borghesismo» del suo messaggio artistico.

Nonostante il Carner, la critica pucciniana non sembra dunque esaurita e definita, caratterizzata com'è da equivoci e dal disagio della stessa valutazione positiva, che ora vorrebbe avvalorarsi facendo di Puccini l'ultimo dei romantici ora il primo dei musicisti drammatici moderni, mentre rimane insoluto il problema della partecipazione o del rifiuto di Puccini nei confronti del «verismo».

La conferenza, condotta con metodo sicuro e con acuti commenti, ha confermato come lo studio di Isabella Gallo rappresenti un primo serio tentativo di sintesi applicato alla critica pucciniana. Un folto uditorio ha accolto con favorevoli consensi l'oratrice, che è stata presentata dal maestro Giulio Viozzi.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Cominciano a Milano le giornate incandescenti

«Le cinque giornate di Milano» (TV-1, ore 21) — Andrà in onda stasera la seconda puntata di questo originale televisivo di Leandro Castellani e Luigi Lunagi.

Milano è in fermento: la notte fra il 17 e 18 marzo, è una notte importante per i milanesi; si svolgono riunioni, si scambiano messaggi, si controllano le armi, si decidono le linee di azione. Il podestà Gabrio Casati, tramite i suoi emissari a Torino si ripromette di ottenere concrete promesse di aiuto da Carlo Alberto di Savoia. Cattaneo, dal canto suo, nutre dubbi sull'opportunità dell'azione, si dichiara scettico sulle autentiche possibilità di una rivolta popolare, e teme che il movimento possa essere strumentalizzato dagli esponenti moderati che simpatizzano per Casa Savoia. Intanto Hubner, che era stato inviato a Milano da Metternich scopre dalle sue finestre che la contessa Boudin de Lagarde, conosciuta la sera prima alla Scala, abita di fronte a lui.

Arriva il 18 marzo, la prima delle cinque giornate: la rivolta prende forma molto lentamente. Si chiudono i negozi, si sbarrano porte e finestre, la gente, armata alla meglio, si dirige verso il centro della città, esortata anche da un proclama di Clerici che invita il popolo a muovere contro il palazzo del governo: quando si sparge la notizia che la polizia ha sparato su alcuni dimostranti, la folla si scatena e invade l'edificio. Clerici fa erigere le prime barricate e guida l'assalto alla sede del governo; Casati si reca in commissione dal vice governatore che viene costretto a firmare alcune concessioni. Radetzky ordina ai suoi ufficiali di bloccare le porte della città, e in una lettera, minacciando gravi rappresaglie, intima l'immediato ristabilimento dell'ordine. *(Ansa-TV)*

L'OTTAVA PUNTATA DELLA GARA CANORA GIUNTA ALLA SECONDA FASE

RITA PAVONE E MASSIMO RANIERI HANNO VINTO IERI A «CANZONISSIMA»

Roma, 28

Ecco la classifica dell'ottava puntata di «Canzonissima», seconda trasmissione del secondo turno. Prima coppia: Rita Pavone - Massimo Ranieri 148 mila voti; seconda coppia: Mirna Doris - Michele 120 mila voti; al terzo posto si sono classificati a pari merito con 111 mila voti le coppie: Gigliola Cinquetti - Giorgio Gaber e Orietta Berti - Little Tony. Individualmente la classifica è stata la seguente: 1) Rita Pavone 74 voti (47 dalla giuria di venti persone e 27 dalla giuria di dieci giornalisti); 2) Massimo Ranieri 72 voti (49, 23); 3) Michele 63 voti (39, 24); 4) Gigliola Cinquetti 57 voti (39, 18); 5) Orietta Berti 56 voti (37, 19); 6) Little Tony 54 voti (41, 13); 7) Mirna Doris 53 voti (37, 16); 8) Giorgio Gaber 51 voti (31, 20).

I voti dei giochi tra i cantanti — che in questa fase si svolgono fra le coppie e non individualmente — sono stati così assegnati: quattro voti a Mirna Doris e Michele; tre voti a Gigliola Cinquetti e Giorgio Gaber; due voti a Rita Pavone e Massimo Ranieri; un voto a Orietta Berti e Little Tony. La giuria popolare ha dato il massimo punteggio a Massimo Ranieri (49) e il più basso a Giorgio Gaber (31); quella dei giornalisti ha dato il massimo a Rita Pavone (27) e il minimo a Little Tony (13).

Come è noto la seconda fase di Canzonissima si svolge in tre puntate: alla prossima (che è l'ultima di questa serie) parteciperanno Rosanna Fratello, Iva Zanicchi, Marisa Sannia, Ornella Vanoni, Peppino Di Capri, Mino Reitano, Gianni Nazzaro e Claudio Villa. *(Ansa)*

Le repliche al «Rossetti» di Margherita Gautier

L'odierna recita di «Margherita Gauthier, la dame aux camélias» al Politeama Rossetti è diurna e comincia alle 16.30. Per soddisfare le richieste degli abbonati, il Teatro Stabile di prosa ha annunciato che sabato 5 dicembre, oltre alla consueta replica serale, ci sarà una rappresentazione straordinaria pomeridiana per la quale le prenotazioni vengono accettate da oggi alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

Sia domani, sia lunedì prossimo, la Compagnia farà riposo. Il calendario delle repliche pertanto è il seguente: martedì 1, mercoledì 2, giovedì 3 e venerdì 4 (serali); sabato 5 (diurna e serale), domenica 6 (diurna), martedì 8 diurna, e mercoledì 9 l'ultima..

Oggi al «Verdi» terza di «Wallenstein»

Come annunciato, oggi alle ore 16, avrà luogo al Teatro Verdi la terza rappresentazione del «Wallenstein» di Mario Zafred, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Gli interpreti sono gli stessi delle precedenti esecuzioni, e cioè Nicola Rossi Lemeni, Anna Maria Rota, Mario Basiola, Ruggero Bondino, Piero De Palma, Virginia Zeani, Antonio Boyer, Enzo Viaro, Plinio Clabassi e Dario Zerial. Dirigerà il maestro Oliviero de Fabritiis. La regia è di Giacomo Becher. Scene e costumi di Enrico d'Assia. Continua alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988) la vendita dei biglietti.

Nella folta produzione cecoslovacca di disegni animati, di particolare interesse si presenta «Come il saggio Aristotele divenne ancora più saggio», di Jiri Brdecka, sui rapporti fra Aristotele e il suo celebre discepolo Alessandro Magno, e sulla momentanea follia provocata nel filosofo da un'affascinante fanciulla.

Silvio Donati e il suo complesso domani al C.C.A.

Il «Silvio Donati Jazz Group» eseguirà un concerto domani sera, alle ore 21, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, di via San Carlo 2. Il complesso è formato da cinque elementi: Silvio Donati al pianoforte, Bruno Rosada sax alto, Roberto Chirizzi al violoncello, Danilo Ferrara al contrabbasso, e Giulio Ferro percussione.

Il programma comprende in prevalenza brani composti da Donati, che pur dimostrando una matrice classica, sono pura espressione dei miglior jazz. Il pubblico certamente ricorderà la potenza espressiva raggiunta da Donati e il suo complesso nei brani eseguiti la scorsa stagione nella medesima sede, e durante concerti radiofonici trasmessi dalla sede locale. La manifestazione, che sarà presentata con brevi parole introduttive da Dario Salmi, è libera a tutti.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, terza rappresentazione di «Wallenstein» di Mario Zafred (nuova per Trieste). Direttore Oliviero de Fabritiis. Regista Gianrico Becher. Scene e costumi di Enrico d'Assia. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (t. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa. Oggi diurna 16.30: «Margherita Gautier, la dame aux camélias». Domani riposo. Calendario delle repliche: martedì 1, mercoledì 2, giovedì 3, venerdì 4 (serali), sabato 5 (diurna e serale), domenica 6 (diurna), martedì 8 (diurna) e mercoledì 9 (ultima). Da oggi alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547) si prenota per la diurna di sabato 5.

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE - Sala teatrale, via San Francesco 5 - Oggi 16.45, replica: «Quel buso in mia contrada», recita in 3 atti di Vladimiro Lisiani. Biglietti dalle 15 in poi.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - V.le XX Settembre 31. La bella esposizione di animali e cose esotiche si è del tutto rinnovata. E' arrivato dal Messico «Missli» il puma, il leone americano, un cucciolone che è un tesoro: solo lui vale una visita all'Exotarium.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22: «Nini Tirabusciò - La donna che inventò la mossa», con Monica Vitti. In technicolor, il film è per tutti. Sospese tessere sino a tutto 8 dicembre 1970.

EXCELSIOR. 14.30 - 22.10: «Boatnik i marinai della domenica», Produzione Walt Disney, con Robert Morse, Stefanie Powers e Phil Silvers. Technicolor. E' un film per tutti.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Putiferio va alla guerra». La più piccola guerra del mondo, nel più grande film a cartoni animati. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. 14.30, 17, 19.30, 22.10: «Uomini e cobra» con Kirk Douglas, Henry Fonda, Hume Cronyn e Warren Oates. Technicolor Panavision. Vietato ai minori di anni 14.

GRATTACIELO. 14. III settimana di crescente successo: «Il prete sposato». Prodotto e diretto da M. Vicario. Uno dei più divertenti film della stagione in technicolor con R. Podestà, L. Buzzanca, B. Bouchet e con E. M. Salerno. Viet. min. 18 a.

NAZIONALE. 14.30 - 22.10: «Il falso testimone» con George Kennedy, Anne Jackson ed Eli Wallach. Metrocolor.

RITZ. 14 ult. 22: «Concerto per pistola solista». Un giallo carico di suspense e di thrilling con Anna Moffo, Gastone Moschin ed Evelyn Stewart. Technicolor.

ALABARDA. 14.30: «Buon funerale amigos... paga Sartana» in technicolor. Originale, spettacolare film di azioni sensazionali e di audaci avventure, con l'unico vero Sartana: Gianni Garko e con Daniela Giordano.

AURORA. 14.30, 16.15, 18.10, 20, 22. Un formidabile giallo col finale a sorpresa: «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs» con Sidney Poitier. Vietato minori anni 14. Technicolor. Si consiglia di vederlo dall'inizio.

CAPITOL. 14: «Lady Barbara», in technicolor. Dalla bellissima canzone vincitrice del «Disco per l'estate» un romantico e divertentissimo technicolor interpretato da Renato dei Profeti e Paola Tedesco. Per tutti. Prima visione.

CRISTALLO. 14.30, 16.15, 18, 20, 22. A entusiastica richiesta proseguono le repliche del technicolor Titanus: «Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca» con M. Vitti e M. Mastroianni. II settimana.

FILODRAMMATICO. 15: «Le caldi notti di Poppea» in technicolor. Gli amori, le passioni e gli sfrenati piaceri di una bellissima giovane donna che riesce a dominare, mentre Roma è in fiamme... con Olinka Berova e B. Harris. Vietato ai minori.

IMPERO. 15. Franchi e Ingrassia nel comicissimo technicolor: «Due bianchi nell'Africa nera».

MODERNO. 14.30: «W le donne» con Little Tony, Stefania Doria, Gino Bramieri, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Ultimo giorno.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Ercole il terrore dei barbari». Spettacolare, contro i Longobardi. Technicolor. Topolino. Venite coi figlioli. L. 250 - 220. Per S. Nicolò un regalo: «Bambi».

VITTORIO VENETO. Ore 15, 17.15, 19.40, 22. Technicolor. Un regista prestigioso, Elia Kazan, ha fatto di questo film un capolavoro con una coppia romantica, Kirk Douglas e Faye Dunaway, in: «Il compromesso». Una piccante ed umana storia d'amore. Vietato ai minori anni 14.

ABBAZIA. 14.30: «Ciakmull» (L'uomo della vendetta). Drammatico e spettacolare western in technicolor, con Leonard Mann, Woody Strode e Peter Martell.

ALCIONE (tel. 96162). 13 (ult. 21.30): «C'era una volta il West». Dopo «Per un pugno di dollari», «Per qualche dollaro in più» e «Il bello, il brutto, il cattivo», Sergio Leone, il geniale regista, ha realizzato il suo capolavoro! con Claudia Cardinale, Charles Bronson ed Henry Fonda. Scopecolor.

ALDEBARAN 14.30, 16.45, 19.15, 21.45: «I lunghi giorni delle aquile». Un formidabile cast di attori per un film eccezionale. Technicolor.

ARISTON. 14, 17.30, 21: «Via col vento». Il colosso della cinematografia mondiale con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard e Olivia de Havilland. Technicolor.

ASTRA. 15: «Alice nel paese delle meraviglie» in technicolor. Uno dei più divertenti film di Walt Disney. Segue «Cacciatori eschimesi».

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «Alla bella Serafina piaceva far l'amore sera e mattina» con Bernardette Lafont e George Geret. Il sindaco, il farmacista, il droghiere e tutti gli altri del paese stabilirono una tariffa ma Serafina... Vietato ai minori di 18 anni.

LUMIERE. 14: «Il commissario Pepe». Scopecolor con Ugo Tognazzi e Silvia Dionisio.

MARCONI 14.30: «36 ore all'inferno». Spettacolare technicolor con Richard Harrison e Pamela Tudor. Il capolavoro dei film di guerra! Grande successo. Ultimo giorno.

RADIO. 14.30: «Tarzan nella valle dell'oro». Technicolor con Mike Henry e Nancy Kovack.

SERVOLA. 14. Due eccezionali attori in un film bellissimo, Alberto Sordi e Monica Vitti: «Amore mio aiutami». Cinemascope technicolor. Successo!!!

OPICINA. Ore 15: «Italian Secret Service». Ore 17: «La caduta degli dei». Vietato ai minori di 18 anni.

MUGGIA

VERDI. 15: «Metello». A colori, con Lucia Bosè, Ottavia Piccolo e Massimo Ranieri.

VOLTA. 15: «Pensando a te». Scope a colori con Romina Power e Al Bano.

UDINE

ARISTON. 14: «I guerrieri». Colori.
CAPITOL. 14: «I due maggiolini più matti del mondo». Colori.
CENTRALE. 14: «Anonimo veneziano». Colori. V.m. 14 anni.
ODEON. 14: «Quando le donne avevano la coda». Colori V.m. 14 anni.
PUCCINI. 14: «Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera». Colori. V. m. 18 anni.
CRISTALLO. 14: «Il divorzio». Colori.
DIANA. 14: «La moglie più bella». Colori.
FRIULI. 14: «La porta del cannone». Colori.
FERROVIARIO. 14: «Nuda sotto la pelle». Colori. V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO 15.15: «Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca» con M. Vitti e M. Mastroianni. Panoramico a colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «La confessione» con Y. Montand e S. Signoret. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «Bolidi sull'asfalto a tutta birra» con G. Agostini e S. Leonardi. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «I due maggiolini più matti del mondo» con F. Franchi e C. Ingrassia. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Appuntamento col disonore» con M. Craig e M. Lee. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Atollo K» con S. Laurel e O. Hardy. Ultima 20.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «El Condor» con L. Van Cleef e P. O'Neal. A colori.
PRINCIPE. 14. Walt Disney presenta: «Topolino Story» e «I tre porcellini». A colori.
EXCELSIOR. 14: «Grande caldo per il racket della droga» con R. Taylor. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Quei temerari sulle macchine volanti» con A. Sordi e T. Thomas. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Due volte Giuda» con A. Sabàto e C. Galbo. Scope a colori. Fuori programma: Cartoni animati a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Lo irritarono... e Sartana fece piazza pulita». Colori.
RIO: «Airport».

STARANZANO

EDISON. 15: «La tenda rossa» con C Cardinale e S. Connery. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 19: «Crakatoa, est di Giava» con M. Schell. A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Le svedesi si confessano e...».
EDEN: «La battaglia d'Inghilterra» con V. Johnson e F. Stafford.
COASSINI: «I morti non si contano» con A. Steffen e M. Damon.

PORDENONE

VERDI. 14: «Tora, Tora, Tora». In technicolor.
SUPERCINEMA. 14: «Dramma della gelosia».
CRISTALLO. 14: «Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera».
DON BOSCO. 14: «Franco e Ciccio guardia e ladro».

CORDENONS

VERDI. 14: «O'Cangaceiro».

SACILE

ZANCANARO. 14: «Il prete sposato».
NUOVO. 14: «La squadriglia dei falchi rossi».

CERVIGNANO

NUOVO: «Soldato blu».

CORMONS

COMUNALE: «E... Dio disse a Caino».

PALMANOVA

ITALIA: «Un esercito di 5 uomini».
GARIBALDI: «Satiricosissimo».

GEMONA

SOCIALE: «7 baschi rossi».

TARCENTO

MARGHERITA: «Chisum».

TRICESIMO

MODERNO: «Amore mio aiutami».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Il mucchio selvaggio».

CASARSA

ROMA: «L'amante».

Il baritono Gérard Souzay alla Società dei concerti

Il baritono Gerard Souzay

Domani sera, con inizio alle ore 21, al Politeama Rossetti avrà luogo il concerto del baritono Gérard Souzay con la collaborazione del pianista Baldwin. Il celebre cantante presenterà composizioni di Gounod, Berlioz, Fauré, e di Ravel la suite di Don Quichotte a Dulcinea.

Yvonne De Carlo, un'attrice molto nota qualche anno fa, esordirà fra breve a Broadway, seguendo così la via intrapresa da molti divi del cinema. Sulla scena, interpreterà il musical «Follies», accanto ad Alexis Smith e Dorothy Collins, altre due attrici del cinema al loro esordio a Broadway.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica - nell'interv. (6.54): Almanacco; 7.20: Musica espresso; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Musicamatch; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Canzoni allo stadio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.35: Formula Uno; 18.30: Il concerto della domenica; 19.20: Wes-montgomery alla chitarra; 19.0: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.15: Concerto del Trio italiano d'archi; 21.50: Donna '70; 22.10: Canti popolari del vecchio Piemonte; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.25): Giornale radio; 7.24: Buon viaggio; 7.30: Giornale radio; 7.35: Biliardino a tempo di musica; 7.59: Canta G. Cajani; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Juke-box; 14 Canzonissima '70; 14.30: La Corrida; 15.20: Le piace il classico? 16: Canzoni napoletane; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Pagine da operette; 18: Le nuove canzoni italiane; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Tutto Beethoven; 21.40: Intervallo musicale; 21.50: Il Gattopardo (prosa); 22.30: Giornale radio; 22.40: Autunno napoletano; 23.05: Bollettino naviganti; 23.10: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche cameristiche di P.I. Ciaikowski; 13: Intermezzo; 14: Folk-Music; 14.05: Le orchestre sinfoniche; 15.30: Mille e non più mille, di G. Brera; 17.15: N. Hetty e la sua orchestra; 17.30: Discografia; 18: Cicli letterari; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi: Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale dedicata agli italiani di oltre confine; 13.30: Musica richiesta; 14: «Strolighi e strighe» - Racconti istriani sceneggiati da F. Tomizza; 14.10: Motivi popolari istriani e triestini.

Radio Capodistria

7: Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 9.15: Gli archi magici di F. Chacksfield; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Musiche di compositori sloveni; 10.45: L'orchestra e coro di R. Conniff; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Cantanti d'oggi; 11.45: Fumorama; 12.05: Colloquio con gli ascoltatori; 12.15: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Canzoni, canzoni...; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica popolare; 10: La TV per i ragazzi; 12: «Nel mondo di Walt Disney»; 13: «Peyton Place», romanzo sceneggiato; 14: Pomeriggio sportivo: rubgy - boxe - pallamano; 18.05: «La vita di O' Hara», film giapponese; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «I mancini», trasmissione umoristica; 21.20: Videofon; 21.35: La domenica sportiva; 22.05: Programmi per sette sere; 22.20: Telegiornale della notte.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: I giovani e l'emigrazione.
MERIDIANA
12.30: Oggi cartoni animati.
12.55: Canzonissima il giorno dopo - Regia di G. Nicotra.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura - a cura di R. Bencivenga.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.45: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
16.50: I mille volti di Mister Magoo - Cartone animato.
17.15: Pippi Calzelunghe - 13.o episodio: «La partenza».
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: «90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.
17.55: Peppino De Filippo in: «La carretta dei comici» - 7.a - «Il giocatore».
19.00: Telegiornale.
Gong
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Le cinque giornate di Milano» - di Leandro Castellani - Luigi Lunari - 2.a punt.: «La sommossa».
Doremì
22.00: Prossimamente.
22.10: La domenica sportiva.
Break 2
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Dal Palazzo dello Sport di Torino: «Seimilauno» - Spettacolo musicale.
Doremì
22.20: Cinema '70.
23.05: Prossimamente.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4** pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19 Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20 Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità) Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 9 giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

DOMESTICA cerca posto stabile con dormire 1 o 2 persone. Tel. 35404 ore 18. 54690 A

REFERENZIATA capace media età offresi ore 4,30 giornaliere. Cassetta 32563 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

BAMBINAIA stabile con dormire cercasi. Telefonare n. 38896. 77894 B

CERCASI prestaservizi 3 ore mattina paraggi Carlo Alberto telefonare 64692, 8-11, 18-20. 32461 B

CERCASI domestica stabile compreso dormire buona paga, referenze. Telefonare n. 29876. 32607 B

CERCASI prestaservizi mattiniera telef. 63093. 54813 B

CERCASI prestaservizi pratica 3 ore giornaliere antimeridiane, telef. 93243. 77898 B

CERCASI prestaservizi 8-13 zona San Vito, tel. 742688 ore pasti. 54568 B

CERCASI prestaservizi ore da concordarsi zona Barcola-Cedas. Telefonare mattinata 410447. 77972 B

CERCASI prestaservizi giovane referenziata ore 8-16 per coniugi soli telefonare mattinata 764342. 77912 B

CERCASI signora senza impegni familiari disposta a trasferirsi a Cortina per compagnia a signora sola et piccoli lavori. Tel. 35197. 77928 B

CERCASI tuttofare referenziata ore da combinarsi telefonare 727331. 77958 B

CERCASI stabile tuttofare capace cucina per coniugi soli. Tel. 69109. 54628 B

CERCASI donna referenziata per mattina. Telefonare 764631 lunedì 8-10. 315 B

CONIUGI soli elettrodomestici sinteko cercano prestaservizi 9-13; telef. 34190. 54793 B

CONTEGGI liquidazioni per domestiche. Informazioni su norme di lavoro: associazione datori lavoro domestici, via Rettori 1 telef. 68424 o 36095. 32473 B

DOMESTICA mattina tre ore zona Fiera cerco. Telefonare 767305. 32589 B

DONNA media età cercasi 2 ore al giorno presso signora sola, telef. 67321. 54600 B

PERSONA pensionata offre vitto e alloggio a signora disposta per piccoli lavori; telef. 31177, 14 alle 16. 54580 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per ufficio privato, tel. 68390 orario ufficio. 77900 B

PRESTASERVIZI 2 volte settimana mattina cercasi; telefonare 96454. 32523 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi; tel. 744396 11-12. 32228 B

PRESTASERVIZI ore da stabilirsi zona F. Severo capolinea 17, telef. 66426. 32467 B

PRESTASERVIZI cercasi mercoledì 8-13. Telefonare 752239. 54863 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

CASSIERA pratica referenziata offresi. Cass. 54344 C, SPI.

COMMESSA pratica conoscenza inglese sloveno offresi anche altro impiego. Telefonare 64053. 32571 C

CUOCO lunga pratica offresi stabile oppure stagionale inverno estate. Cassetta 54482 C, SPI.

EX ufficiale 56enne cerca decorosa occupazione pretese modeste. Telefono 727219. 32595 C

FARMACISTA pratica e lingue occuperebbesi tutto o mezzo orario. Scrivere cassetta n. 54841 C, SPI.

GIOVANE impiegato esperienza pluriennale dogana porto offresi a seria casa di spedizioni. Cassetta 54871 C SPI.

GIOVANE signora disponibile mezza giornata offresi per cassiera impiegata aut ambulatorio medico o altro lavoro dignitoso. Capacità ottime referenze. Cassetta 54803 C, SPI.

GIOVANE 19enne dattilografo conoscenza tedesco offresi seria ditta. Tel. 66765. 54801 C

IMPIEGATA 21, pratica ufficio offresi. Tel. 817919. 54720 C

MODESTO compenso pensionato 57enne pratico anche contatti pubblico licenza media superiore offresi qualsiasi decorosa attività interna, telef. 415530. 54789 C

OFFRESI giovane mezza giornata qualsiasi lavoro Ronchi o Monfalcone; patente «C». Tellini Bruno via Trincee 2, Redipuglia. 312 C

OFFRESI stirare per famiglia tel. 725597. 54744 C

PERITO elettrotecnico 22enne militarsvolto cerca primo impiego anche elettrotecnico, telefonare 724094. 54817 C

RAGAZZA 22enne madrelingua inglese, stenografia, ottima conoscenza francese, italiano, cerca qualsiasi impiego. Telefonare 746426. 54424 C

SIGNORA lunga pratica ufficio paghe contributi offresi mezza giornata. Cassetta n. 54512 C SPI.

SIGNORA paziente offresi custodia bambini ottime referenze. Cassetta 54514 C, SPI.

SIGNORA 41enne libera 4 ore mattino, escluso propaganda offresi. Cassetta 54490 C, SPI.

SIGNORINA 20enne, croata, parla poco italiano, offresi quale commessa telefonare 33866. 32641 C

VENTUNENNE congedato licenza media commerciale patente B offresi. Tel. 746798. 54668 C

27ENNE programmatore IBM 366/20 RPG su schede offresi Cassetta 32238 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. TELEVISORI radio eccetera riparazioni con garanzia, preventivi gratuiti domicilio. Impianti e riparazioni antenne. Radio laboratorio 26. Stella, viale D'Annunzio 26. Telefono 93452. 54706 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica, riparazioni cinghie, verniciature. Lafont, Coroneo 37, telefonare mattina 765110. 32575 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro tel. 753492, 744717. 32218 CC

A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie tel. 725397 orario negozio. 54766 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 26430 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie riparazioni generali idrauliche elettricità tel. 723739. 32511 CC

A. PARCHETTI battiscopa riparazioni raschiatura verniciatura interpellateci! Abatangelo, Rossetti 41/C, tel. 90497. 32411 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27-A, Tel. 755868. 54699 CC

A. SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a rimoderna assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 54042 CC

ANTILOPE pelle liscia,tutti i capi, compresi borsette gambaletti, pulisce, smacchia, ricolora con garanzia, Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 32134 CC

ELETTROTECNICO specializzato accurata riparazione elettrodomestici e installazioni elettriche telef. 30641. 54821 CC

ESEGUO traslochi sgombro appartamenti cantine soffitte tel. 94264 743768 Nino. 32021 CC

FRITTOLI PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA - BLOND. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. Via S. Zenone 6, tel. 750895. 32581 CC

IMPAGLIATORE specializzato di ogni tipo di sedie via Foscolo 6. Scrivere Pouk. 32469 CC

INSTALLATORE acqua gas impianti sanitari modifiche riparazioni accurate tel. 764482. 54590 CC

MODISTA riforma cappelli prezzi modici; via San Maurizio n. 5. 54498 CC

PELLICCIAIA confeziona rimoderna pellicce. Telef. 755843, dalle 13-14. 54692 CC

PITTORE decoratore, tappezziere in carta esegue stanze, appartamenti, in perfetta regola d'arte. Telefonare 747962. 6403 CC

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici telef. 723512. 54827 CC

PITTORE muratore stanze semilavabili 12.000 lavabili 18.000 tappezzate 25.000 telef. 759080. 54500 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici, telef. 723823. 54476 CC

SGOMBERO materiali abitazioni soffitte cantine e piccoli traslocchi. Telofono 725597. 32631 CC

SIGNORA offresi riparazioni cucito anche domicilio, tel. 92141 domenica mattina. 32529 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio, tel. 417131. 54472 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. DITTA Nixson assume personale femminile, Sterpeto 3-A, 8.30-9.30. 54404 D

A.A.A. BANCONIERE purché veramente competente trattadente capacità presentarsi mento economico corrispon- Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 54388 D

A.A. APPRENDISTA banconiere cercasi Torrefazione «Argentina», Battisti 13, telefono 98305. Festa la domenica e feste. 54893 D

A.A. SIGNORINA 16enne volonterosa praticante ufficio cercasi; telef. 36786. 313 D

A. APPRENDISTA banconiere ottimo trattamento cerca prontamente Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 54388 D

A. APPRENDISTA parrucchiera desiderosa migliorare paga cerca Salone Trieste, via S. Caterina 8, telef. 37947. 54684 D

A. APPRENDISTA commessa cercasi negozio giocattoli, via Giulia 27, domenica, lunedì mattina. 32609 D

A. CERCASI commesso per negozio alimentari, offrendo possibilità di migliorare posizione. Tel. 69003. 32603 D

A. SIGNORE signorine aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale cerca. Offre niziali lire 50.000 mensili per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 54377 D, SPI.

A. SOCIETA' internazionale offre opportunità di guadagno a tempo libero a casalinghe impiegate studentesse con presentazione vendita programmata dei suoi prodotti; telefonare 68727. 54486 D

A PERSONE attive capaci volonterose offresi possibilità buona sistemazione se residenti Provincia Gorizia e territori Manzano, Cervignano, Palmanova. Indirizzare Patente 5454 Fermo Posta Gorizia. 301 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita Santiquattro 63 Roma. 6533 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Ottimi guadagni. Scrivere Mercieca, Casella postale 270, 98100 Messina. 6570/1 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi. Casella postale 153. 98100 Messina. 6570/2 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria; retribuzione immediata. Scrivere Buca, Casella postale 155, 98100 Messina. 6570/3 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 6275 D

AGENZIA assicurazioni cerca pensionato presenza con mansioni di commesso; retribuzione adeguata; tel. 38511. 54446 D

AGENZIA bruciatori cerca bruciatorista esperto disposto recarsi anche all'estero, ottima paga. Viale Ippodromo 2/1 A telefono 741997. 54823 D

AGRICOLTORE ortolano a ore cercasi, retribuzione minima 500 L. ora. Cass. 32206 D, SPI.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata buona dattilografa anche primo impiego. Offerte Cassetta 54516 D, SPI

AIUTO commessa cercasi. Panificio Roze tel. 414673. 54582 D

AIUTO commessa 15enne cercasi. Calzature Modellina Filzi 3. 54787 D

(Continua in 10.a pagina)

abbonatevi
ad **AP**

L'ORARIO AEREO GENERALE

- **è preciso, perché è redatto con i calcolatori elettronici I.B.M. 360/40.**
- **pubblica i voli diretti, di tutte le compagnie aeree,** tra le città italiane e quelle estere e all'interno dell'Italia.
- **pubblica tutte le tariffe normali, speciali, scontate, notturne, di fine settimana, ecc.**
- **pubblica** tutte le coincidenze rapide (quando i posti sui voli diretti sono esauriti) e tutte le coincidenze convenienti per le Vostre soste d'affari.
- **non più perdite di tempo e telefonate per la ricerca d'informazioni.**
- **quando tutti gli uffici** di Compagnie Aeree ed Agenzie di viaggio sono chiusi AP. ha pronto la risposta ad ogni Vs. esigenza di orario e tariffa.
- **dà la possibilità di trovare veramente,** fra tante compagnie, il volo più conveniente per il Vs. viaggio.
- **informa su come usufruire delle tariffe scontate.**
- **è aggiornato ogni mese.**
- **pubblica** tutte le informazioni di carattere generale: numeri telefonici, tempi di presentazione, tempi di coincidenza, ecc.
- **oltre alle partenze pubblica anche tutti gli arrivi.**

Abbonamento annuo (12 numeri) Lit. 15.000 - C/C 1/54770 00146 Roma - Via Alessandro Cruto, 8

Gli abbonamenti possono avere inizio da qualunque mese ed hanno la durata di 12 mesi

PER OGNI CITTÀ UNA GRANDE SCELTA DI SERVIZI IN PARTENZA ED IN ARRIVO



VENDITA MERCI PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO

N. 9/70 DEL TRIBUNALE DI CREMONA

Giusta autorizzazione del Sig. Giudice Delegato le merci in oggetto saranno poste in vendita al dettaglio direttamente al pubblico a partire da **DOMANI**

in MESTRE - via Carducci, 15

Inoltre, come da circ. 1198/C confermata con sentenza C.C., vengono poste in

VENDITA

PELLICCE PREGIATE

MODELLI '70/'71 - CON CERTIFICATO DI GARANZIA

RIBASSATE DI OLTRE IL 50%

FACENTI PARTE DELLA REALIZZAZIONE N. 16

ULTIMI SEI GIORNI

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

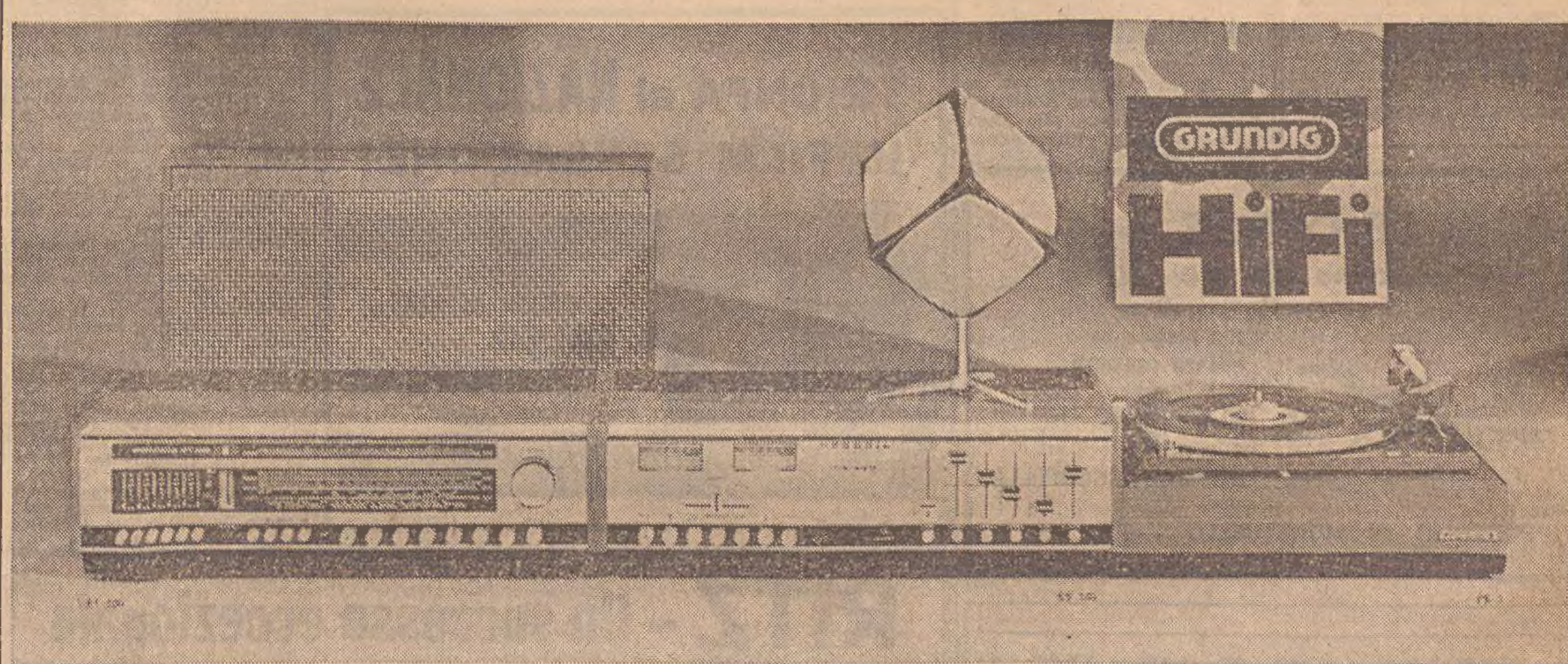
	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Visone Turmalin midi	1.400.000	690.000	Castorino uomo donna	290.000	120.000
Visone Zaffiro	1.400.000	690.000	Cavallino	190.000	95.000
Visone Saga	1.000.000	490.000	Persiano uomo e donna	190.000	95.000
Visone Ranch	800.000	390.000	Agnellino	90.000	28.000
Visone Russo	590.000	280.000	Guanaco	190.000	95.000
Giacche visone	500.000	190.000	Capretto d'Asmara	450.000	210.000
Bolero visone	500.000	190.000	Pelli visone Saga	25.000	10.000
Ocelot baby	550.000	250.000	Pelli visone Zaffiro	25.000	10.000
L. nero L. Castorino	280.000	140.000	Pelli visone Royal Pastel	25.000	10.000
Marmotta	390.000	180.000	Pelli Castoro	15.000	5.000
Volpe Rossa	380.000	95.000	Pelli Volpe Rossa	25.000	10.000

LOTTO DI LAPIN CORDEROS - CUMAFIX - CAPRETTO L. 29.000

LE PELLICCE A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA SONO DI ALTA MODA CON MODELLI MIDI E MAXI PER DONNA E UOMO

MESTRE - VIA CARDUCCI, 15

GRUNDIG gioielli ad alta fedeltà



per l'occhio e per l'orecchio più esigenti

Se l'argomento «alta fedeltà» vi interessa (anche un po' alla lontana, non importa), vi rivolgiamo un semplicissimo invito: venite a vedere ciò che la GRUNDIG è stata capace di realizzare ultimamente in questo campo. Vi promettiamo... che rimarrete incantati: dalla qualità GRUNDIG, dai prezzi ora veramente accessibili, e dalle straordinarie condizioni praticate dalla

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 — TRIESTE — Corso U. Saba 18

GRAVE SCIAGURA POCO DOPO L'ALBA ALL'AEROPORTO DI ANCHORAGE IN ALASKA

Precipita con 229 persone aereo in decollo per il Sud Vietnam

Le vittime accertate sono 48 e tre i dispersi - Molti feriti gravi - Due esplosioni dopo lo schianto oltre la pista - Il grande quadrigetto privato era stato noleggiato per il trasporto di militari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Anchorage, 28

Una grave sciagura aviatoria è avvenuta questa mattina all'aeroporto di Anchorage: un quadrigetto «DC 8» noleggiato dalle forze armate americane, diretto nel Vietnam con 229 persone a bordo ha perduto improvvisamente quota in fase di decollo e si è schiantato esplodendo al suolo. Il bilancio dell'incidente è pesante: 48 morti, tre dispersi e un centinaio di feriti, molti dei quali versano in gravi condizioni per le paurose ustioni riportate.

Il disastro è avvenuto poco dopo l'alba, in un'ora di punta, all'aeroporto internazionale di Anchorage. Non si conoscono le cause del sinistro, che dovranno essere oggetto di una inchiesta da parte delle autorità militari, trattandosi di un trasporto militare. Le condizioni atmosferiche non erano ottime, ma neppure pessime. Nella regione cadeva una pioggerella gelida, spinta da un vento settentrionale.

L'aereo era di proprietà della Capitol Internazional Airways ed era in volo «charter» per conto del ministero della difesa. A Washington, il dipartimento della difesa ha confermato che a bordo vi erano 219 uomini del personale militare diretti in Vietnam e un equipaggio di dieci membri. Testimoni oculari hanno riferito che l'aereo, dopo avere urtato con il suolo, è esploso due volte, mentre fiamme altissime si levavano dai rottami sparpagliati.

Si è vista gente che usciva correndo dall'aereo in fiamme, finito nel profondo avvallamento oltre la scarpata. Erano militari in uniforme leggera. Altri soldati sono stati trascinati fuori della fusoliera dai soccorritori che si erano avvicinati ignorando il pericolo. Molti dei superstiti erano illesi o avevano solo qualche escoriazione. Altri erano seriamente feriti o ustionati, e sono stati ricoverati d'urgenza negli ospedali della zona. Ma le strade erano ricoperte di un pericoloso strato di ghiaccio, e le ambulanze non potevano correre.

Difficile e pericolosa è stata l'opera di soccorso a causa del calore sprigionato dalle fiamme che hanno imperversato per lungo tempo, alimentate dal carburante uscito dai serbatoi che erano stati riempiti per il lungo volo attraverso il Pacifico. Una sala mortuaria provvisoria è stata allestita nella vicina base aerea di Kulis, una piccola installazione militare ai margini del grande aeroporto internazionale. Nella sua precipitosa discesa l'aereo ha lasciato dietro di sé una scia infuocata di circa 500 metri. Frammenti di due dei quattro motori e le ali sono stati lanciati dalla violenza dell'esplosione a decine di metri di distanza. La destinazione ultima dell'aereo era la base nella baia di Cam Ranh, nel Vietnam meridionale.

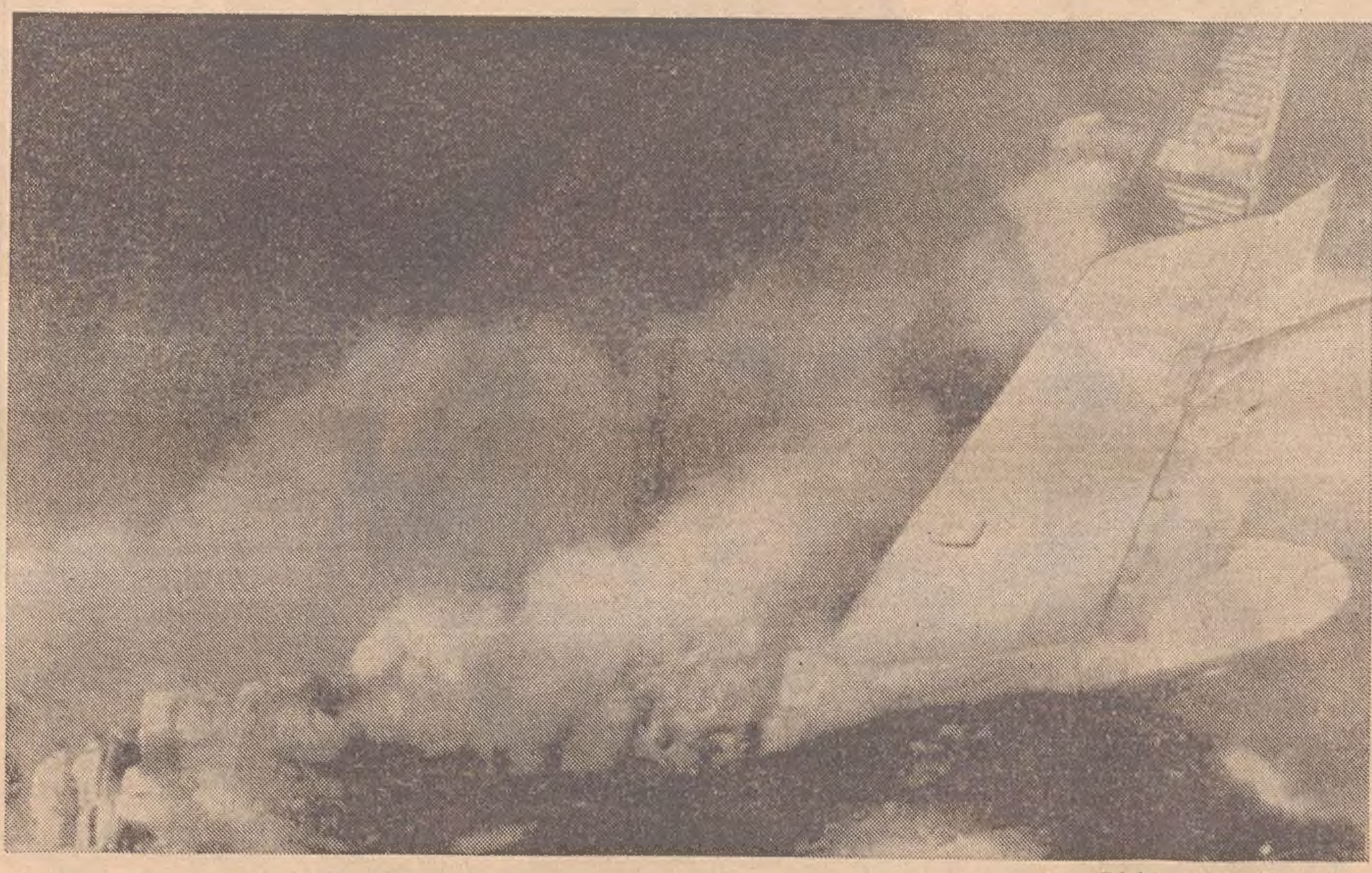
Il volo aveva avuto origine dalla base aerea di Tacoma, nello Stato di Washington, dove un portavoce militare ha detto che le persone a bordo appartenevano a reparti dell'esercito e dell'aviazione. Dopo lo scalo tecnico di Anchorage, lo apparecchio avrebbe dovuto fare sosta per ulteriore rifornimento a Yakota, in Giappone, prima di proseguire il volo in direzione del Vietnam. M. H. Rowe, vice presidente della Capitol International, a Nashville, ha detto che il piano di volo dell'aereo prevedeva il cambio dell'equipaggio durante lo scalo di Anchorage, per cui, lo aereo era condotto dal pilota appena salito ad Anchorage.

Il «DC-8» versione civile ha una capacità di 250 passeggeri, mentre lo stesso aereo in versione militare può portare un massimo di 219 passeggeri. Il vice presidente Rowe ha detto che la sua Compagnia effettua da 15 a venti voli per conto delle forze armate dagli Stati Uniti al Vietnam meridionale.

Un superstite, medicato al pronto soccorso dell'aeroporto, ha detto che l'aereo si è alzato soltanto per pochi secondi, precipitando quindi in fiamme. Il superstite, il quale si è rifiutato di dare il suo nome, ha dichiarato che egli si trovava seduto a metà della cabina passeggeri.

John Pederson, un meccanico dell'aeroporto, ha detto: «Ho visto l'aereo atterrare e devo dire che andava troppo veloce. L'ho visto ripartire e mi è sembrato lento. Appena in aria l'ho visto piegare il muso verso terra e precipitare». Pederson ha detto di avere avuto la impressione che l'aereo fosse esploso due o tre minuti dopo aver urtato il suolo.

A. P.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Anchorage — Le squadre di soccorso intorno al grande quadrigetto in preda alle fiamme, caduto ai margini della pista

ERA DA POCO TERMINATO LO SCARICO DI CENTOMILA TONNELLATE DI GREGGIO

PETROLIERA ESPLODE AL LARGO DI YOKOHAMA

Lo scoppio sulla «Thames Maru»: feriti 24 marinai e uno disperso - L'incidente è avvenuto in una delle cisterne per cause finora ignote - Scongiurato l'inquinamento della grande baia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tokio, 28

La grande petroliera nipponica «Thames Maru» si trovava al largo del porto di Yokohama ed aveva appena scaricato il quantitativo trasportato quando, per cause ancora da scoprire, è avvenuta una violentissima esplosione. Una nube nera e densa si è alzata trecento metri dal mare, ventiquattro persone sono rimaste ferite otto delle quali gravemente. La «Thames Maru», che stazza 77 mila 540 tonnellate, aveva un equipaggio di trentatrè uomini. Un marinaio è stato dato disperso e il suo corpo non è stato ancora trovato, forse travolto dall'irruenza delle fiamme che si sono propagate rapidamente. Sul ponte della nave che si trovava nella baia di Tokio vi erano inoltre trentasei uomini impegnati nella pulizia della petroliera.

La maggior parte è riuscita a salvarsi in tempo, alcuni gettandosi in acqua, altri correndo verso la parte opposta della nave cisterna e aggrappandosi al bordo. Nel primo pomeriggio il Bollettino di radio Yokohama, nel dare notizia dell'incidente, aveva detto che quattro uomini non avevano risposto all'appello, poi, avviatesi le ricerche a ritmo serrato, sembra che tre siano stati ripescati. Del quarto nessun segno. La petroliera è stata poi trainata all'interno della baia. Appena è avvenuta la esplosione è stato dato l'allarme e sono intervenuti, con un certo ritardo, i battelli antiincendio che hanno tuttavia circoscritto le fiamme con estrema rapidità.

Allor quando le navi si sono avvicinate alla petroliera per ripescare i marinai che si erano gettati in acqua, sembrava che il capitano della «Thames Maru» fosse stato travolto dall'esplosione e ucciso. Poi invece è stata data la notizia che questi, insieme al capo meccanico, è salvo e non ha riportato gravi ferite. Il capitano anzi ha detto di credere che la esplosione sia occorsa nella cisterna numero cinque, ma ha aggiunto di non essere sicuro al cento per cento e che solo l'indagine che seguirà potrà fornire particolari precisi.

Quanto alle cause del disastro ci sono soltanto varie ipotesi, nessuna delle quali confermata finora ufficialmente.

La petroliera, come abbiamo detto, era stata svuotata poco prima, e quindi, per fortuna, non si pone il problema dello inquinamento delle acque del porto di Yokohama, problema che sarebbe stato davvero drammatico perché la «Thames Maru» trasportava centomila tonnellate di petrolio.

U. P. I.

LA FEDERAZIONE STAMPA sul rinnovo contrattuale

Roma, 28

La Federazione nazionale della stampa italiana comunica: «Il consiglio nazionale della Federazione nazionale della stampa italiana riunito ieri a Roma, alla vigilia dell'incontro con gli editori per il rinnovo del contratto di lavoro, ha esaminato le proposte contrattuali presentate dalla giunta esecutiva. Dopo un ampio dibattito, premesso che tutte le richieste costituiscono un blocco organico, il consiglio ha sottolineato l'importanza di alcune di esse, che rappresentano una profonda innovazione rispetto agli schemi tradizionali e che si concretano nei seguenti punti:

«1) poteri del direttore e del comitato di redazione; 2) orario di lavoro, settimana corta e lavoro notturno; 3) definizione della retribuzione e minimi di stipendio; 4) risoluzione del rapporto e trapasso di proprietà; 5) applicazione delle norme del contratto a «periodicisti», «pubblicisti», «corrispondenti e collaboratori».

«Il consiglio nazionale ha rivolto un appello a tutti i giornalisti perché uniti attorno al sindacato si mobilitino per il completo successo della battaglia che farà compiere un passo avanti al giornalismo italiano.

Il consiglio nazionale ha deciso di utilizzare tutti gli opportuni strumenti per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica, del Parlamento e delle forze politiche e sindacali sul valore generale che assumono per la società italiana le proposte avanzate dai giornalisti, proposte che tendono innanzitutto, a estendere e salvaguardare la libertà e la pluralità della informazione.

«Il consiglio nazionale della FNSI ha, poi, ascoltato una informazione sulle proposte di emendamenti alla legge per la editoria. Il consiglio nazionale ha inoltre, approvato il bilancio 1971 della FNSI e ha approvato ordini del giorno sulle vertenze in atto. *(Italia)*

NAPOLETANO AL CENTRO DI UNA PATETICA VICENDA

Ricerca moglie e figlie scomparse da sette mesi

La donna lo avrebbe abbandonato con le due bimbe su pressione di una chiromante - Ha girato tutta l'Italia e ha speso 20 milioni

Napoli, 28

Dopo aver girato tutta l'Italia, e speso oltre venti milioni di lire, nella ricerca della moglie allontanatasi sette mesi fa da casa con due figlie il macellaio Gennaro Ammendola di 26 anni, si è ora rivolto, attraverso i giornali, a «chiunque possa aiutarlo a ritrovare i suoi cari». «Sono disperato — ha scritto in un appello — aiutatemi a ritrovare mia moglie e le mie due bambine; tutte le ricerche che ho fatto finora sono state vane!».

La patetica vicenda è accaduta a Torre del Greco, uno dei centri industriali e turistici della zona vesuviana. Gennaro Ammendola alcuni anni fa sposò Filomena Stornaiuolo, appena sedicenne, dalla quale ha avuto due figlie: Serafina che ha tre anni e mezzo e Generosa di uno. Qualche mese fa, dopo la nascita di Generosa, la Stornaiuolo aveva cominciato ad essere gelosa del marito; aveva anche interrogato una chiromante, della quale non si conosce il nome, per sapere se l'uomo la tradiva.

Secondo quanto afferma Gennaro Ammendola, dopo la «consultazione» con la chiromante, la moglie aveva cominciato a dare segni sempre più aperti di nervosismo; la chiromante, infatti, invece di parlarle della presunta infedeltà del marito le avrebbe fatto credere che le due figlie — Serafina e Generosa — «erano nate sotto una cattiva stella e solo lei avrebbe potuto togliere il «malocchio». A dire del macellaio, la chiromante avrebbe anche cominciato ad estorcere danaro alla moglie facendosi anche consegnare, per ogni consultazione, oggetti d'oro e altro.

Il 27 aprile scorso, tornato dal mercato di Nola Gennaro Ammendola trovò la casa vuota: la moglie Filomena e le due figlie non c'erano più. La donna aveva lasciato la casa portando con sé una notevole somma di danaro e indumenti. Da quel giorno — sono trascorsi ormai sette mesi — l'Ammendola non ha più rivisto i suoi cari, né avuto loro notizie.

Polizia e carabinieri — ai quali fu subito denunciata la scomparsa — non sono riusciti a trovare le tracce della Stornaiuolo e delle bambine. Dall'allontanamento della moglie il macellaio presume sia responsabile la chiromante che avrebbe convinto la Stornaiuolo a lasciare Torre del Greco con le bambine, per ignota destinazione. *(Ansa)*

ACCUSE DI INQUINAMENTI contro 120 industriali

Roma, 28

I titolari di 120 industrie romane sono stati messi sotto accusa dal pretore Gianfranco Amendola per l'inquinamento delle acque dei fiumi e del mare. Parte delle società sono le stesse che furono poste in contravvenzione nei mesi e nelle settimane scorse. Questa volta, però, il pretore ha contestato precise e gravi violazioni di legge.

Stando all'accusa, i responsabili di queste società avrebbero violato l'art. 15 — lettere D ed E — della legge del 14 luglio del 1965 sulla pesca in acque marine. La lettera D di questa legge punisce chiunque danneggia le riserve biologiche delle acque marine con sostanze capaci di stordire o uccidere la fauna marina. La lettera E della stessa legge vieta di diffondere direttamente o indirettamente in mare sostanze inquinanti.

Il magistrato ha mosso accuse anche rifacendosi al regio decreto dell'8 ottobre 1931 sulla pesca in acque dolci. Gli articoli 6 e 33 di questa legge vietano di immettere nei corsi d'acqua sostanze dannose alla fauna ittica. La legge del 1931 prevede una contravvenzione, che può andare da 20 a 80 mila lire, ma anche da 10 giorni a sei mesi di arresto. Molto più pesante è la legge del 1965: prevede una pena pecuniaria fino a un milione e la reclusione fino a due anni. Questa legge, inoltre, consente al giudice di emettere mandato di cattura nei casi di flagranza.

Il magistrato ha infine il potere, sempre in base alla legge del 1965, di chiudere lo stabilimento che non è in regola con le norme contro l'inquinamento delle acque e di obbligare il titolare a installare impianti di depurazione.

I titolari delle aziende che non hanno gli impianti di depurazione sono stati invitati dal dott. Amendola a nominarsi un difensore, dal momento che sono indiziati di reato, e sono stati convocati in pretura per i prossimi gironi.

NAVE-TRAGHETTO INGLESE varata a Venezia

Venezia, 28

«Chiamo questa nave "Ailsa Princess", Dio la benedica, e benedica pure tutti coloro che su essa solcheranno il mare» questa la frase pronunciata dalla madrina, Lady Gordon Stewart, moglie del direttore generale delle ferrovie scozzesi, al varo della nave-traghetto, ai cantieri «Breda». Lady Stewart ha poi tagliato il nastro che ha liberato la tradizionale bottiglia di spumante andata ad infrangersi sulla fiancata.

Per la prima volta la società armatrice «British Railwais Board» di Londra ha commissionato una nave al di fuori del Regno Unito, iniziativa che aveva suscitato in Inghilterra i più disparati commenti e persino una interpellanza alla Camera dei Comuni. La costruzione della "Ailsa Princess" è stata fatta sotto la sorveglianza del Lloyd's Register Shipping e del Department of Trade and Industry del governo britannico. L'unità sarà adibita al trasporto di passeggeri e autovetture tra la Scozia e l'Irlanda del Nord. *(G.B.)*

TRAGEDIA IN UNA CASA NEI PRESSI DI MACERATA

Due quindicenni asfissiate dal gas

Stavano facendo i compiti: sono morte abbracciate
Causa del dramma le esalazioni di una piccola stufa

Macerata, 28

Due ragazze di quindici anni, Maria Iachetta e Dina Moretti, sono morte asfissiate dalle esalazioni di una stufa a carbone in un appartamento di San Severino Marche. Il fatto è accaduto nell'appartamento dei coniugi Enrico Dialuce e Gina Moretti, zia di Dina Moretti. E' stata proprio quest'ultima che, tornando a casa dal lavoro, ha scoperto le due ragazze, ormai morte, sul pavimento della cucina. Le finestre erano chiuse e tutto attorno c'era uno strano odore. Gina Moretti ha capito subito ciò che era successo e, dopo avere spalancato le finestre urlando s'è messa a scuotere i due corpi invano.

Alle grida della donna sono accorsi alcuni vicini, i quali hanno caricato su di un'auto le due ragazze e di corsa le hanno trasportate all'ospedale civile «B. Eustachio». I sanitari non hanno potuto far altro che constatarne la morte. I coniugi Dialuce non hanno figli e Dina, la loro nipotina prediletta, abitava con i genitori, che sono coltivatori diretti, a Uvagliolo, una piccola frazione lontana qualche chilometro da S. Severino, ma spesso si recava nella casa degli zii. Ieri Dina Moretti aveva invitato la sua amica Maria Iachetta nella casa dello zio; ella aveva accettato ed aveva portato con sé anche i libri per fare i compiti.

Che cosa sia successo all'interno della vecchia casa nessuno lo sa. E' probabile però che le due giovanette abbiano avuto freddo; hanno allora acceso la stufa e, riscaldate dal tepore piacevole che questa emanava, non ci hanno più badato. E così non dovrebbero neppure essersi accorte del pericolo, perché le finestre sono rimaste tutte ermeticamente chiuse: altrettanto la porta d'ingresso. Forse, solo quando si sono sentite venir meno, Maria e Dina hanno compreso che cosa terribile stesse accadendo; non hanno però avuto la forza di reagire, di fare qualcosa. L'ossido di carbonio aveva loro intorpidito le membra. Si sono abbracciate e sono cadute di schianto. I sanitari dello ospedale civile hanno infatti riscontrato a Dina Moretti una vasta ecchimosi alla fronte. *(Ansa)*

IL SEQUESTRO IN CALABRIA

OTTOCENTO AGENTI ricercano l'ingegnere

Catanzaro, 28

Un'operazione a largo raggio è stata compiuta dalle forze di polizia nell'ambito del sequestro dell'ingegnere Mario Bilotti di 31 anni, avvenuto martedì sera a Lamezia Terme. Alla operazione hanno partecipato oltre ottocento uomini, fra carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza, sotto la direzione del vice capo della Criminalpol dottor Eugenio Testa e del comandante della legione dei carabinieri di Catanzaro col. Ippolito. Gli investigatori hanno perlustrato un ampio territorio compreso nelle tre province di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria ed in particolare la Sila.

La battuta è stata turbata da un incidente stradale che comunque non ha avuto conseguenze mortali. In un'autocolonna della polizia è avvenuto un duplice tamponamento che ha coinvolto una «600» e due «pullmin». In seguito all'incidente, accaduto nella zona di Tiriolo (Catanzaro), sono rimasti feriti lievemente quindici agenti. *(Ansa)*

DUE SORELLE SI SEPARANO DAI LORO MARITI

Complicazioni sentimentali per Gigi Riva e Domenghini

Al tribunale di Cagliari domani si discuterà la prima causa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Torino, 29

Il 30 novembre e il 6 gennaio prossimi verranno discusse al Tribunale civile di Cagliari due cause di separazione legale tra due coppie di coniugi in questi giorni al centro della cronaca. Le donne sono due sorelle, Gianna e Chicchi (Kiki) Tofanari, l'una sposata con il dott. Alessandro Caputo, l'altra con un noto commerciante del capoluogo sardo. Secondo un settimanale milanese e due quotidiani torinesi, le due cause di separazione sono da collegarsi a un legame sentimentale che unisce le sorelle rispettivamente con il cannoniere del «Cagliari» Gigi Riva e con il suo collega Domenghini.

Le due giovani donne gestiscono a Cagliari una boutique alla moda, «Bang Bang», situata in via Alghero. E' qui, si dice, che sia nato il duplice flirt che avrebbe portato alla crisi coniugale altrettante famiglie.

Gianna Tofanari, il cui marito è funzionario di un'importante società petrolifera, ha un figlio di sei anni, e Chicchi, la sorella maggiore, sembra ne abbia due.

Forse nel giorno della prima udienza fissata, come detto, per lunedì prossimo, si potrà chiarire la ridda dei «si dice», e constatare se esiste realmente un legame tra il noto calciatore e Gianna Tofanari. Gigi Riva, che ora è costretto all'inattività a causa del grave incidente capitatogli nell'incontro con l'Austria, è stato sino a oggi completamente estraneo a vicende sentimentali, anche se spesso i settimanali gli attribuivano varie «fidanzate», di cui poco si è mai saputo per la natura schiva ed estremamente riservata del giocatore.

Anch'egli, dunque, come Rivera e Coppi, e — sembra — assieme a Domenghini ha dietro alle spalle una «dama bianca».

Sempre secondo il settimanale e i quotidiani la causa dello scarso rendimento dimostrato da Riva ai mondiali nel Messico è da attribuirsi a una crisi nei rapporti con la giovane donna.

Gigi Riva, intanto, non ha voluto vedere nessuno e non è stato pertanto possibile conoscere la sua opinione su quanto è stato scritto circa una sua relazione con la signora di Cagliari, Gianna Tofanati.

F. P.

GROSSO FURTO di quadri in Giappone

Tokio, 28

Si apprende dalla cittadina di Kurashiki, nella provincia meridionale d'Okoyama, fra Hiroshima e Kobe, che la notte scorsa sono stati rubati da ignoti, dalla galleria d'arte privata Ohara, cinque dipinti europei per un valore di un totale di lire 182 milioni di yen (pari a lire italiane 309 milioni e 400 mila) e cioè un dipinto di Georges Rouault, uno di Gustave Moreau, uno di Vincent Van Gogh, uno di Edoardo Vuillard e uno di Armand Guillaumin. *(Ansa)*

LO STATUTO DEI LAVORATORI

SINDACALISTA DENUNCIA il presidente dell'Alitalia

Roma, 28

Il presidente dell'Alitalia, ing. Bruno Velani, è stato rinviato a giudizio dal pretore Alfredo Pasciucco. E' accusato di avere violato gli articoli 4 e 38 dello statuto dei lavoratori. Questo perché l'Alitalia ha installato una apparecchiatura elettronica televisiva nella sala merci a Fiumicino negli uffici dell'EUR, in violazione — secondo l'accusa — dell'art. 4 dello statuto dei lavoratori, che vieta l'uso di impianti televisivi e di altre apparecchiature per il controllo del personale, e dell'art. 38, che fissa la pena: arresto fino a sei mesi, per questa violazione.

La denuncia contro l'ing. Velani venne presentata dal segretario provinciale della federazione italiana dei lavoratori della aviazione civile, Angelo Bracci. Il processo contro il presidente dell'Alitalia sarà celebrato il 5 dicembre.

Negli ambienti della compagnia di bandiera si afferma che l'apparecchiatura televisiva è stata installata allo scalo di Fiumicino per motivi di sicurezza. Comunque, la legge — si sottolinea — dà tempo un anno dalla entrata in vigore dello statuto dei lavoratori per disciplinare l'uso di questo tipo di apparecchiature, o eventualmente eliminarle, d'accordo con le organizzazioni sindacali. Nel caso considerato, il termine di scadenza cade nel marzo 1971. Per quanto riguarda i controlli negli uffici dell'EUR, negli stessi ambienti si rileva che trattasi di interventi addestrativi concordati con i sindacati nei confronti del personale delle prenotazioni. *(Italia)*

Semidistrutta dal fuoco l'Opera di Istanbul

Istanbul, 28

Il Teatro dell'Opera e il Centro culturale di Istanbul uno dei più moderni complessi artistici e culturali del mondo, è stato semidistrutto dal fuoco ieri sera durante la rappresentazione del «Crogiolo» di Arthur Miller L'incendio ha causato una vittima, un operaio che si è trovato circondato dalle fiamme.

Nel momento in cui si svolgeva la scena del rogo della strega le apparecchiature elettriche sono esplose appiccando il fuoco ai tendaggi. Nel giro di pochi minuti il fuoco si è esteso alla parte superiore dell'edificio, ma gli attori, il personale tecnico e gli spettatori hanno avuto il tempo di uscire all'aperto prima che le fiamme raggiungessero il pianoterra. *(Ansa)*

FUOCO IN UNA SCUOLA

CORAGGIOSO GESTO di un carabiniere

Grosseto, 28

La prontezza di spirito di un appuntato dei carabinieri, Gennaro Carbone, ha evitato un grave pericolo per gli scolari e gli insegnanti delle scuole elementari del paese di Fontebranda, nei pressi di Gorsseto. La stufa a gas che riscalda la scuola si è improvvisamente guastata, dando origine ad un principio di incendio in due aule.

Alunni e insegnante di una classe sono riusciti a fuggire all'aperto mentre quelli dell'altra classe sono rimasti imprigionati dal fumo e dalle fiamme. L'appuntato Carbone, entrato nell'aula, ha afferrato la stufa e l'ha gettata nel giardino permettendo così ai ragazzi di uscire ed evitando anche il pericolo di un'esplosione. Il carabiniere ha subito ustioni alle mani. Il coraggioso gesto del militare è stato salutato con viva simpatia dai piccoli alunni e dall'insegnante. *(Ansa)*

La Cenerentola di Saigon

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Saigon — Ecco la «Cenerentola di Saigon», la figlia del presidente della Repubblica Centroafricana, che è stata ritrovata dal padre dopo quattordici anni di ricerche. La ragazza, qui con la madre, faceva la sigaraia ed abitava in una baracca. Ora alloggia in un palazzo

SCOPERTE PER CASO LE CASSE DEI LINGOTTI GETTATE DAL CONVOGLIO

CASELLANTE SVENTA LA RAPINA AL «TRENO D'ARGENTO» INGLESE

Il prezioso materiale per un valore di 300 milioni era diretto in Italia - Un uomo arrestato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 28

Terence John Marks, un giovane di 33 anni, definito genericamente come «affarista» è forse il cervello di un secondo tentativo di grande rapina ferroviaria sul tipo di quella ormai passata alla storia del postale Glasgow-Londra. Terence John Marks è stato accusato di «complicità» nel tentativo di rapinare da un treno diretto in Italia lingotti e monete d'argento nuove di zecca per un valore di oltre 300 milioni di lire. Erano complessivamente 280 le casse di monete d'argento italiane e 183 i lingotti che viaggiavano sul treno partito da Stratford nella parte orientale di Londra ieri a mezzanotte.

Una organizzatissima banda ha tentato il colpo fra Lewisham un sobborgo meridionale di Londra e Maidstone. In questo tratto della linea ferroviaria per complessivi 117 chilometri la polizia ha rinvenuto alcune casse piene di monete e di lingotti che gli audaci criminali erano riusciti a prelevare da vagoni blindati e a gettarli nella scarpata.

Dai controlli effettuati a Dunkerque dopo che il treno aveva superato la Manica erano risultati mancanti 45 casse di monete e otto lingotti d'argento, ma nel corso della ispezione che gli agenti hanno compiuto durante la notte quasi tutto il carico prezioso è stato ritrovato ed ora mancano soltanto due lingotti d'argento per un ammontare di un milione e 209 mila lire.

I rapinatori hanno pensato di svaligiare il treno «a rate». Uno dei membri della banda ha approfittato di una sosta del convoglio alla periferia di Londra poco prima della mezzanotte di giovedì — il convoglio doveva dare la precedenza ad un altro treno — per rompere i sigilli che piombavano il vagone e salire su di esso. Poco dopo, mentre il treno attraversava una zona di aperta campagna nel Kent, l'uomo ha lanciato fuori dal vagone una parte del carico. La stessa manovra si è ripetuta per altre due volte prima dell'arrivo del treno a Dover. Gli altri componenti della banda avevano un preciso punto di riferimento per trovare il «tesoro»: le cassette contenenti le monete ed i lingotti venivano infatti gettate fuori dal vagone sempre in corrispondenza di ponti.

Il «colpo» è fallito fortuitamente grazie ad un casellante, Kenneth Luck di 35 anni che, ispezionando nelle primissime ore del mattino la linea, ha trovato alcune cassette che non erano ancora state recuperate dai rapinatori. Ha avvertito la polizia comunicando inoltre di aver notato che un furgoncino verde andava avanti e indietro lungo la linea ferroviaria.

Terence John Marks viene attualmente trattenuto in stato di arresto in attesa di comparire lunedì di fronte al magistrato per la formale incriminazione. L'accusa è di avere complottato con «persone ignote» per rapinare il treno del suo carico prezioso. In questa fase la polizia inglese, che è sempre molto cauta nel formulare accuse, non ha fornito nessuna informazione circa gli indizi o le prove che hanno indotto le autorità inquirenti a denunciare il Marks per complicità nel tentativo di rapina.

La formulazione «in complicità con altri per ora ignoti» non fa che confermare quanto era già stato asserito ieri sera e cioè che il colpo ovviamente doveva essere stato tentato da più persone, una vera e propria banda, indubbiamente abile ed efficiente, ma non quanto quella del postale Glasgow-Londra che si impadronì di denaro in contanti usato destinato in massima parte al macero per oltre 5 miliardi di lire italiane.

La maggior parte degli artefici di quella rapina si trovano attualmente nelle carceri britanniche dove scontano pene varianti da trent'anni all'ergastolo. L'unico ancora latitante è quel fantomatico Ronald Biggs che è sempre riuscito a farla in barba alla polizia nonostante che più volte gli agenti siano stati sul punto di acciuffarlo.

A. P.

RIVELAZIONI NORVEGESI

KRUSCEV FU COSTRETTO a smentire le «memorie»?

Oslo, 28

Il giornale norvegese «Aftenposten» scrive oggi, affermando di basarsi su «fonti sovietiche sicure», che le memorie dell'ex primo ministro sovietico Nikita Kruscev in corso di pubblicazione in Occidente sono autentiche. Secondo il giornale, le memorie sarebbero state inviate all'estero senza che lo stesso Kruscev ne fosse a conoscenza: ciò allo scopo di compromettere a posteriori l'azione politica dell'ex premier sovietico, e di indurlo ad arrestare la redazione delle sue memorie al 1964, data della sua esautorazione.

Secondo il noto giornalista Hegge, corrispondente a Mosca del «Aftenposten», Kruscev lavorava già da tempo alla redazione delle sue memorie quando un membro del comitato centrale, Arvid Pelzhe, gli chiese di lasciare la sua «dacia» situata ad una quarantina di chilometri da Mosca, e di recarsi nella capitale per un colloquio. Kruscev rispose di essere sofferente e di non potersi recare all'appuntamento fissatogli, ma Pelzhe gli inviò allora un'automobile che portò Kruscev a Mosca.

Una volta nell'ufficio di Pelzhe, Kruscev fu invitato a firmare una lettera già pronta che smentiva l'autenticità delle «memorie», una copia delle quali era nel frattempo giunta in Occidente. Sempre secondo il giornalista, Kruscev firmò la lettera dopo avervi apportato qualche piccola modifica. *(Ansa)*

AIUTO banconiera posto stabile Latteria Svizzera viale XX Settembre 10. 54560 D

APPRENDISTA per calzature cercasi. Via Mazzini n. 45. 32569 D

APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature «Carsia», Passo Goldoni 1. 32152 D

APPRENDISTA commessa 15 anni cerca negozio casalinghi piazza Ospedale 3. 54877 D

APPRENDISTA elettromeccanico 16-17enne per servizio tecnico macchine per caffè espresso assume prontamente OMC via Molino a Vento 84. 54712 D

APPRENDISTA alimentari cercasi, telef. 93717. 54470 D

APPRENDISTA commessa ambosessi praticante ufficio cercasi, Crispi 8. 54492 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Joli via Imbriani n. 1. 54510 D

APPRENDISTA meccanico per officina motocicli cercasi, Crispi 9. 54492 D

APPRENDISTA commessa cerca pastificio Mariabologna Battisti 7. 54532 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi anni 14-16 mattinata via Conti 2 tel. 96189. 54572 D

ASPIRANTI giornalisti pittori cerca Cultura Oggi, Cadore 30, Milano. 6688 D

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi. Società Aurora D'Annunzio 73. 32054 D

AUTORI prosa poesia lancia Orizzonti, via Padova 182-20132 Milano. 6664 D

AZIENDA agricola vicinanze Torino cerca famiglia salariati fissi alloggio moderno ottimo trattamento. Scrivere Cassetta 3035 SPI 10100 Torino. 6695 D

BANCONIERE esperto volonteroso attivo assume bar pasticceria orario conveniente. Telefono 61650. 32168 D

CALZOLAIO capace cercasi Labor via San Lazzaro 6. 54708 D

CASA di riposo cerca infermiera fissa. Indicare disponibilità di tempo e compenso. Cassetta 54518 D SPI.

CERCANSI signorine facile lavoro artigianato anche domicilio; presentarsi lunedì via Felice Venezian 27, Creazioni Benny. 54578 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Elda piazza Volontari Giuliani 5 telefono 744590. 77904 D

CERCASI giovane con patente B per consegne città, telefonare 90406. 32533 D

CERCASI apprendista o mezza lavorante parrucchiera. Telefono 726280 - 62768. 54702 D

CERCASI: lavorante mezzalavorante apprendista sarta donna. Pielli, via Carducci 5, piano VIII. 54728 D

CERCASI apprendista Salone Marcella via Ireneo Croce 2 telef. 750226. 54444 D

CERCASI cuoco/a e internista trattoria capace, tel. 37019. 54462 D

CERCASI giovane panettiere informatore tel. 31760. 32220 D

CERCASI commessa e apprendista commessa panificio via Canova 30 tel. 96131 chiuso domenica e mercoledì pomeriggio. 32645 D

CERCASI falegname presentarsi mobilificio Casamia, via Battisti 6. 77936 D

CERCASI giovane internista per trattoria ritribuzione trattamento familiare, tel. 411014. 77934 D

CERCASI autista patente C con mansioni di carico e scarico mobili, cassetta 77930 D SPI.

CERCASI cassiera per importante negozio, telefonare al 37711. 32635 D

CERCASI operai telefonisti ed apprendisti volonterosi imparare tel. 36031. 77908 D

CERCASI lavorante o mezza sarta uomo tel. 69394. 54748 D

CERCASI apprendista e apprendisti per supermercato Despar, tel. 812209. 77956 D

CERCASI apprendista radiotecnico telefonare 730310. 77952 D

CERCASI fuochista patentato I o II C per conduzione impianti vapore impiego stabile. Cassetta 32405 D SPI.

CERCASI cuoca per trattoria, via Coroneo n. 29. 54895 D

CERCASI idraulico specializzato lavoro in trasferta. Telefonare festivi e feriali dopo le 13 n. 212059. 32605 D

CERCASI esperto autista per macchina privata con mansioni anche fattorino. Telefonare da lunedì 741402, ore 10-12. 32593 D

CERCASI aiuto commessa per panificio Candex Giulia 39. 77840 D

CERCHIAMO signore e signorine che dispongano anche di poche ore alla settimana per Società chimico farmaceutica americana. Attività seria facile femminile, con possibilità di guadagno di 10.000-15.000 lire settimanali. Ottima opportunità per casalinghe impiegate studentesse. Per informazioni telef. 71733, signora Tomi, lunedì dalle 8.30 alle 12.30, altri giorni dalle 8.30 alle 9.30. 5107 D

CERCHIAMO giovane sig.ra-ina adatta lavoro piazzista negozi alimentari senza obbligo di orario buon trattamento secondo capacità dimostrate. Telefono741859. 54662 D

CERCO trasportatore kerosene capace. Tel. 766870. 54833 D

CERCO apprendista per deposito rappresentante. Presentarsi lunedì mattina in via Molino a Vento 22. 32647 D

CERCO parrucchiera brava per mansioni importanti. Offerta vantaggiosa urgente. Telefonare 29630, oggi e lunedì. 32629 D

COMPAGNIA navigazione cerca per imbarco motocisterna bandiera italiana (40.000 tonnellate): primo ufficiale coperta, direttore macchina, secondo, terzo ufficiale coperta (aspiranti c.l.c. oppure padroni vecchio titolo). Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini n. 3/21, telef. 296988 Genova. 6694 D

DITTA cerca impiegata anche primo impiego. Presentarsi S. Francesco 35, ore ufficio. 5408 D

FALEGNAME giovane per consegna e montaggio mobili cercasi, tel. 61963. 32465 D

FAMIGLIA triestina a Londra cerca au pair; telef. 764012 ore 13-16. 77884 D

FOTOGRAFA apprendista cerca foto Morelli Settefontane 10 stipendio ottimo presentarsi lunedì. 77946 D

HOTEL Grado cerca per subito: donna generica e ragazza apprendista banconiera lavoro fisso, ottimo stipendio, telefonare 39303 Trieste. 32463 D

IMPIEGATA stenodattilografa anche primo impiego cercasi. Cassetta 32371 D SPI.

IMPIEGATA pratica esportazione dattilografia conoscenza lingue slave cercasi. Telefonare 766633. 54883 D

IMPIEGATA a tempo parziale cercasi. Cassetta 32206 D, SPI.

IMPORTANTE società ricerca per sede Trieste esperta stenodattilografa 20-25enne purché non diplomata scuole superiori. Manoscrivere specificando età posti occupati referenze ed ultimo o attuale guadagno. Cassetta 54550 D, SPI.

IMPRESA pulizia cerca donna lavoro stabile zona San Sabba, rivolgersi Pulidomus via Conti 13. 32513 D

INDUSTRIA cerca personale operaio orario saltuario anche pensionati robusti. Rivolgersi Manna 1. 32607 D

INDUSTRIA locale cerca persona giovane dinamica colta assolti obblighi militari disposta viaggiare Italia estero per sviluppare settore commerciale precisare lingue conosciute, cassetta 77938 D SPI.

INTERNISTA cercasi presentarsi pizzeria Salvatore, piazza Venezia 1 ore 14-15. 54722 D

INTERNISTA cercasi per buffet via Battisti 2. 54835 D

ISTITUTO italo-svizzero cerca pensionati per distribuzione materiale propagandistico. Mensile fisso garantito. Cassetta 310 D, SPI.

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazzo o ragazza 15, 16 anni ,tel. 741584. 54383 D

LAVORANTE sarta uomo anche mezza giornata cercasi. Sartoria Cassano, tel. 35708. 54688 D

LOCALE agenzia marittima cerca giovane impiegato militesente buona conoscenza inglese. Cassetta 54723 D, SPI.

MISTRA cucitrice cercasi Labor, via San Lazzaro 6. 54708 D

MODELLA studio di nudo buon compenso cercasi. Rivolgersi 14-15 Rossetti 27 V p. 54554 D

MONFALCONE salone centro cerca lavorante o mezza lavorante ed apprendista; telefonare 72190. 800 D

OPERAIO volonteroso massima serietà cerca negozio ottimo stipendio offerte cassetta 77944 D SPI.

ORCHESTRINA cerca ristorante per veglione capodanno. Teelfonare 20115. 77866 D

con bracciale oro 932 Lit. 236.800
con cinturino 159 Lit. 120.000

Il piacere di regalare
o la gioia di ricevere?
Difficile a dirsi.
Preferenze e scelte diverse
per sensibilità diverse.
Per entrambe ogni secondo, momento, ora,
giorno dopo giorno
poter rivivere queste sensazioni.
Levrette.
L'orologio di qualità superiore
che si distingue e Vi distingue.

404/r Lit. 81.900

Concessionario esclusivista per l'Italia ditta
Cervi Enrico & c.
via Trieste 4 15048 Valenza Po (Al)

LEVRETTE

PARRUCCHIERA 4000 giornaliere 3 giorni settimanali cerca Salone Cologna 73. 54406 D

PARRUCCHIERA cercasi Salone Enrica via Udine 35 telef. 37438. 54450 D

PARRUCCHIERE Nevio via Ginnastica 1 cerca apprendiste. 77922 D

PARRUCCHIERE capace cerco. Salone Giorgio, Barriera Vecchia 9, I piano, tel. 755745. 54731 D

PASTICCERIA cerca aiuto commessa, tel. 414673. 54582 D

PERSONA sola carattere tranquillo miti pretese cercasi per compagnia signora anziana. via Ghega 7. 32573 D

RAGAZZO 15-18 anni aiuto magazzino vini assumo; telefonare 96434. 54558 D

SIGNORE e signorine casalinghe e impiegate residenti nei capoluoghi e nelle province di Trieste e Gorizia siete soddisfatte delle vostre entrate? portunità di guadagno nelle Perché non usufruite dell'opore libere offerta dalla Avon Cosmetics la più grande società di cosmetici nel mondo, presentando i suoi prodotti alle vostre vicine? Per informazioni rivolgetevi senza alcun impegno scrivendo o telefonando domani alla sig.ra Laura Buffolo via Revoltella 73 Trieste tel. 734806. 5399 D

SOCIETA' a carattere nazionale cerca periti industriali meccanici e elettrotecnici militesenti per svolgere mansioni per assistenza montaggio. Si richiede titolo di studio conoscenza lingua inglese parlata. Età 21-28 anni disposti viaggiare territorio nazionale ed estero. Cassetta 77902 D, SPI.

SOCIETA' PER AZIONI DI IMPORTANZA MONDIALE con sede in America ed uffici in vari paesi europei ed in Italia, dovendo espandere la propria attività nel Friuli Venezia Giulia e quindi creare nuovi uffici, cerca personale residente a Trieste, Udine, Pordenone e relative provincie. Requisiti: titolo di studio superiore, età 22-45 anni, liberi immediatamente, dinamicità e presenza. I selezionati verranno preparati tramite rapide esperienze per raggiungere posizioni direttive con retribuzioni eccellenti entro il primo semestre 1971. Ogni altra informazione verrà data solo ai convocati di persona; telefonare lunedì ore 9.30-13, 15.30-20; martedì 9.30-13, ai numeri 35275, 30344. 54522 D

STUDIO legale cerca dattilografa primo impiego. Tel. 68394. 77844 D

STUDIO ragioneria cerca giovane impiegata dattilografa cognizioni contabilità e paghe. Offerte Cassetta 32174 D, SPI.

TECNICO televisione altamente preparato cercasi per laboratorio. Scrivere solamente se in possesso qualifica e referenze a Cassetta 54044 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA cerca studio legale. Cassetta 54540 D SPI.

VENDITORI residenti Trieste ricerca importante società telecomunicazioni. Offresi stabile inquadramento stipendio fisso premi rimborso spese. Richiedesi esperienza almeno biennale nella vendita di beni strumentali, automezzo proprio diploma preferibilmente istituto tecnico. Inviare curriculum dettagliato a SPI. Cassetta 47/T 30170 Mestre. Assicurasi massima riservatezza. 6685 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCO camera anche vuota per studio pianoforte. Cassetta n. 32222 E, SPI.

FUNZIONARIO referenziato cerca camera mobiliata comforts moderni telef. 727438 martedì dopo ore 20. 77882 E

STUDENTE medicina cerca stanzetta soffitta economica uso studio, vicino ospedale, 747233. 54504 E

STUDENTE cerca camera con riscaldamento pressi università oppure centro città. Cassetta 54372 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A. AFFITTASI centralissima comfort riscaldamento preferibile studenti telefon. 29802.

AFFITTASI stanza mobiliata uso bagno riscaldamento autonomo, viale XX Settembre lire 20.000 telef. 732986. 32515 F

AFFITTASI stanza mobiliata studenti, centrale. Tel. 30381.

AFFITTASI camera mobiliata signore serio tel. 411659. 32481 F

CENTRALISSIMA ammobiliata tutti comforts, affittasi a signorina, telefonare 767620. 54674 F

CENTRALISSIMA ammobiliata una persona uso bagno affittasi, telefono 68964. 54562 F

INGRESSO scale mobiliata affittasi signore occupato, telefonare 759254 ore 12. 54608 F

MOBILIATA casa moderna affitta a signore occupato cura vestiario presso sola. Telefono 415106. 54624 F

STANZA vuota uomo solo affittasi D'Annunzio 44, telefonare 61253, lunedì. 54660 F

STANZA affittasi per deposito mobili Pecchiari, Ginnastica 37. 32493 F

STANZA mobiliata presso Stazione affittasi a distinto. Telefono 67776. 32565 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ABILISSIMO studente ingegneria impartisce accurate lezioni matematica fisica. Telefonare 745382. 53756 G

ALGEBRA matematica chimica fisica, impartisce superiori (anche gruppi) laureando ingegneria. Telefono 726962. 54724 G

CHITARRA classica teoria musicale solfeggio insegna professore orchestra telefonare 742058. 54564 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. ENCIP via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

GINNASTICA estetica femminile; palestra con cyclette e vibromassaggiatore. ENCIP via XXX Ottobre 6 telef. 35798. 69 G

LAUREANDA impartisce lezioni medie superiori materie scientifiche. Telefono 90784. 54658 G

MATEMATICA fisica universitario esperto impartisce lezioni soltanto superiori, 1500 ora. Telefonare 413361. 54698 G

PROFESSORESSA di inglese impartisce lezioni. Telefonare pomeriggio 33898. 77962 G

SIGNORA francese referenze offresi accompagnatrice o lezioni bambini o adulti. Scrivere Cassetta 54715 G, SPI.

STUDENTESSE offronsi ripetizioni elementari e baby sitter ore pomeridiane. Telefono 730694. 32579 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica 1300 ora, tel. 757398 pomeriggio. 54837 G

TEDESCO madrelingua ogni ordine scolastico insegna praticissima; traduzioni, conversazioni, telef. 749726 ore pasti. 54795 G

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. EMO prontingresso salone 2 stanze tinello cucinino bagno armadi guardaroba comforts moderni poggioli affittansi 50.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 32617 I

A.A.A.A.A.B. ROSSETTI V piano stanza cucina servizio comune, affittasi 11.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 32619 I

A.A.A.A.A.B. GINNASTICA tranquillo soleggiato 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampia veranda comforts moderni, affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. San Francesco 4, telefono 768163.

A.A.A.B. CONTI, bellissimo completamente rimesso a nuovo, due stanze, stanzino, cucina, doccia, gabinetto, AFFITTASI 40.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. GINNASTICA casa recente, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio ascensore, centralnafta. AFFITTASI 45.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. LOCALE VIALE D'ANNUNZIO, casa recente, 430 mq., passo carraio, ufficio incorporato, servizi, AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. LOCALI VARIE GRANDEZZE adatti a qualsiasi attività. Via F. Severo 30 mq. Via Matteotti 60, 125 mq. Via Galilei 120 mq. Via Castaldi 200 mq. Via Battisti 250 mq. Via Cologna 20 mq. AFFITTANSI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. REVOLTELLA casa nuova, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 45.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. SETTEFONTANE prontingresso, casa recentissima, saloncino, 2 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, centralnafta, ascensore, AFFITTASI 52.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

(Continua in 12.a pagina)

Ricerche e offerte di personale qualificato

SOCIETA' COSTRUZIONI MACCHINE AGRICOLE
con stabilimento sito a Villa Vicentina - Cervignano (Udine)
cerca per pronta assunzione:
— Perito meccanico anche primo impiego
— Tornitori
— Meccanici
— Apprendisti
Interessati presentarsi «AGRIMEC» s.n.c. Villa Vicentina Via S. Antonio o telefonare prefisso 0431 - 96153

CARLO GAVAZZI
La Carlo Gavazzi S.p.A. per l'espansione della propria Divisione Elettromeccanica, assume per le province di Pordenone, Udine, Belluno e Trieste
VENDITORI
di componenti elettrici
— età non superiore ai 27 anni
— conoscenza della lingua inglese
— buona creatività
— attitudine al lavoro di gruppo
Il diploma di perito elettrotecnico costituirà elemento preferenziale.
Inviare curriculum dettagliato con fotografia a:
Carlo GAVAZZI S.p.A. - Servizio del Personale - Via Ciardi 9 - 20148 MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA FRIULI MERIDIONALE
CERCA SIGNORA - SIGNORINA
corrispondente inglese, francese con effettiva esperienza per Ufficio Vendite - Importante perfetto francese - Retribuzione adeguata
Scrivere Cassetta 6 C SPI - 33100 Udine

IMPORTANTE ISTITUTO FARMACEUTICO SVIZZERO
con sede in Italia
ricerca
collaboratore scientifico esterno
con residenza Udine.
Laureato in discipline scientifiche.
Inviare C.V. et referenze a:
Casella 9 F — SPI 22100 COMO

Importante industria assume per propria filiale in Pordenone **Capo amministrativo ragioniere** - età max 30 anni, con esperienza di contabilità generale, controllo e gestione scorte e consegne, conduzione personale, verifica fidi, contatti clientela ecc. - **Scrivere Cassetta 40 B 35100 PD**

IMPORTANTE INDUSTRIA
cerca saldatori e tubisti altamente specializzati - Retribuzione adeguata - Lavoro continuativo. Telefonare 61-7-37



abbronzatura: un simbolo

Il colore della vostra pelle
è il simbolo delle vacanze, delle
giornate spensierate passate al sole.
L'abbronzatura mette allegria
a noi e a chi ci sta vicino:
e allora.. abbronziamoci tutto l'anno.
E' facile, con una lampada solare
PHILIPS, in vendita a condizioni
estremamente favorevoli presso la

UNIVERSALTECNICA
CORSO U. SABA 18 — PIAZZA GOLDONI 1

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

	part.	arr.
Alghero-Sassari	09.55	13.20
Ancona	14.05	15.45
Bari	07.10	10.25
	14.05	17.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.45
	14.55	17.50
Cagliari	07.10	10.30
	14.55	18.30
Catania	07.10	09.55
	14.55	18.30
Genova	09.55	12.35
	20.00	22.00
Lampedusa	14.55	23.59
Milano	07.25	08.40
	09.55	11.10
	16.45	18.00
Napoli	07.10	09.55
	14.55	18.40
Palermo	07.10	09.55
	14.55	18.10
Pantelleria	07.10	13.20
Pisa-Firenze	09.55	13.05
	16.45	20.00
Reggio Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.55	15.55
Taranto	07.10	10.05
Torino	07.25	10.00
	16.45	19.45
Trapani	07.10	12.30
Venezia	14.05	14.30
	20.00	20.25

ARRIVI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.20	13.10
	16.55	20.50
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi-Lecce	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.10	22.15
Catania	10.35	14.20
	19.10	22.15
Genova	07.30	09.25
	17.15	20.50
Lampedusa	05.10	14.20
Milano	12.00	13.10
	18.20	19.30
	19.40	20.50
Napoli	10.25	14.20
	19.15	22.15
Palermo	11.15	14.20
	18.50	22.15
Pantelleria	12.10	22.15
Pisa-Firenze	08.30	13.10
	17.00	20.50
Reggio Calabria	08.10	14.20
	15.10	22.15
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.30	13.10
Trapani	16.50	22.15
Venezia	09.00	09.25
	14.15	14.40

Collegamenti internazionali

PARTENZE

	part.	arr.
Amburgo	16.45	21.30
Amsterdam	07.25	12.25
Atene	07.25	14.45
Barcellona	07.25	13.20
Bruxelles	14.55	20.55
Colonia-Bonn	16.45	21.10
Copenhagen	07.25	11.35
Dusseldorf	16.45	20.45
Francoforte	07.25	11.30
	16.45	20.10
Londra	07.25	11.40
	16.45	20.35
Madrid	09.55	13.55
Monaco	16.45	20.40
New York	07.25	15.30
Parigi	09.55	13.15
	16.45	20.30
Stoccolma	07.25	13.20
Stoccarda	16.45	18.40
Tel Aviv	07.10	13.00
Zurigo	16.45	19.25

ARRIVI

	part.	arr.
Amburgo	08.05	13.10
Amsterdam	16.00	19.30
Atene	16.30	20.50
Barcellona	16.10	19.30
Bruxelles	09.05	13.10
Colonia-Bonn	09.15	13.10
Copenhagen	16.30	20.50
Dusseldorf	09.05	13.10
Francoforte	17.00	20.50
Londra	09.05	13.10
	16.30	20.50
Madrid	16.00	20.50
Monaco	17.30	20.50
New York	20.00	13.10
Parigi	10.00	13.10
	16.30	20.50
Stoccolma	14.40	20.50
Stoccarda	09.55	13.10
Tel Aviv	13.45	22.15
Zurigo	10.00	13.10

Alitalia

CRONACHE SPORTIVE

ENTRAMBE IN TRASFERTA LE VEDETTE DELLA SERIE «A»: A ROMA (LAZIO) E VARESE

CONTINUA A DISTANZA IL DUELLO FRA NAPOLI E MILAN

L'orgoglioso Cagliari in visita al fanalino Lanerossi Vicenza - Helenio e Picchi di fronte

«Leit motiv» del campionato è diventato il duello fra Napoli e Milan.. Il duello al vertice è destinato a proseguire a distanza in queste due giornate (inframmezzate dalla parentesi azzurra per l'incontro dell'8 dicembre contro la modesta Eire) che precedono il confronto diretto del 20 dicembre a Fuorigrotta.. Gli eroi della domenica vanno in campo questo pomeriggio per la ottava giornata ed il calendario riserva per entrambe le vedette due incontri in trasferta che se appaiono facili sulla carta, sembrano nascondere d'altronde parecchie insidie. Il Napoli capolista dalla difesa di ferro, con un solo gol subito in sette giornate, difende il proprio primato su un campo che scotta, come quello della Lazio. La compagine di Chiappella deve temere la reazione contingente degli uomini di Lorenzo, relegati al penultimo posto in classifica, anche perché nella contesa si insinua un'atmosfera da derby del Centro-Sud a racchiudere parecchie rivalità.

Con caratteristiche pressoché analoghe si presenta d'altra parte il compito del Milan, impegnato a sua volta in trasferta sul terreno del Varese in un clima da piccolo derby lombardo. Il Varese ha avuto un avvio sinora confortante, incamerando sei punti come Inter e Juventus. Le matricole di Liedholm, che si sono guadagnate la fama di «atleti del pallone» sotto la guida del preparatore Messina, si presentano avversari scorbutici per i «ghirigori» del Milan. La difesa varesinese ha subito solo tre gol ed è la meno perforata del torneo dopo quella del Napoli. La macchina da gol rossonera, che viaggia alla media di un gol ogni 35 minuti, roba da far ricordare i tempi del famoso trio Gren - Nordhal - Liedholm (l'attuale allenatore varesino), troverà dunque sul proprio cammino notevoli ostacoli per proseguire allo stesso ritmo.

Sembra inoltre che nel quintetto rossonero il... diavolo ci abbia messo la coda pregiudicando la presenza di Rivera. Se il capitano non ce la facesse, Rocco, — fedele al motto «meglio un punto oggi che due domani» — avanzerebbe Biasiolo in prima linea, inserendo in difesa Maldera: il che denota una certa prudenza da parte rossonera per la trasferta di Varese.

Il cartellone prevede altri incontri di un certo interesse. Il Cagliari, terzo incomodo e probabilmente arbitro dello scudetto quando dovesse disporre di un Riva in più, gioca a Vicenza sul campo della cenerentola, spronato dall'orgoglio di vestire tuttora l'emblema tricolore.. Se d'altra parte il Lanerossi non vincesse oggi, la sua posizione si farebbe davvero critica: il torneo a sedici squadre difficilmente ammette ritardi eccessivi.

A Torino la Juventus, dopo la delusione del derby, attende al varco la Roma: polemica in panchina fra Helenio Herrera e Picchi, allievo ribelle del maestro dopo essere stato l'ultima diga della grande Inter di un tempo.

A Firenze i gigliati cercano nella propria inquietudine la forza per far tremare il Bologna. L'Inter «invernizzina», dopo aver mancato a Napoli la grande occasione, si ripresenta a San Siro ospitando un Catania reso euforico dalla ritrovata ebbrezza del gol. La Sampdoria riceve la visita del Torino-Pulici, reduce dalla vittoria nel derby della Mole. A Foggia infine i satanelli affrontano il Verona.

E. L.

I convocati della «Under 21»

Per la partita amichevole del 6 dicembre a Breslavia contro la rappresentativa giovanile polacca, i seguenti giocatori della nazionale azzurra «Under 21» sono convocati a Coverciano (Firenze), agli ordini del selezionatore Vicini, entro le ore 18.30 di martedì 1.o dicembre: Gennari, Macchi (Fiorentina); Bellugi, Bordon, Cacciatori, Fabbian (Inter); Zaniboni (Juventus); Cisco, Damiani (Lanerossi); Magherini (Lazio); Cattaneo, Villa (Milan); Bertini, Franzot (Roma); Spadetto (Sampdoria); Pulici, Vegliach (Torino); Orazi (Verona).

(Foto de Rota)

Il commissario straordinario per il Friuli-Venezia Giulia della Federazione pugilistica italiana, Eugenio Comar, ha consegnato al maestro Pino Culot, nel corso della riunione in piscina organizzata dagli «Amici del pugilato», una medaglia d'oro a testimonianza dei 50 anni dedicati all'insegnamento della boxe

PALLAVOLO SERIE «A» MASCHILE - I TRIESTINI MARCIANO PIU' SICURI

IN SESSANTA MINUTI TIRATI L'ARC-LINEA SUPERA IL BUSCAGLIONE

Non è sceso in campo il tanto atteso bulgaro Simov: ginocchio lesionato

Arc-Linea - Buscaglione 3-0

(15-9, 15-9, 15-5)

ARC-LINEA: Manzin, Sgomba, Veljak, Fegino, Dragan, Pavlica, Grilanc, Cipolla, Pellarini, Razman. **BUSCAGLIONE:** Cao, Capannini, Vacca, Quadrelli, Carbone, Bagnoli, Simov, Gay, Barbieri, Ferri, Ercole. **ARBITRI:** Mancini e Ciocca.

Settima giornata del campionato di pallavolo di Serie «A». In via Monte Cengio, l'Arc-Linea sta per battersi col Buscaglione di Roma. Dopo i due punti colti sette giorni prima a Bologna è d'obbligo battere la strada vittoriosa. Pubblico numeroso, un po' meno del solito ma elettrizzato e ansioso di vedere all'opera il tanto decantato Vassili Simov, asso bulgaro. A uno a uno gli atleti ospiti che stanno scaldandosi vengono passati in rassegna: qual'è Simov? E' quello lungo, col numero nove sulla schiena, cappellone, ornato di due bei baffoni. No, quello è Capannini, Simov porta il numero quattordici, rimane in tuta e nemmeno entrerà in campo. La distorsione noiosa che assilla il suo ginocchio destro non permetterà ai tifosi locali di poterlo ammirare. Peccato, con Vassili in campo, il Buscaglione dovrebbe essere ben diverso. Per tutto l'incontro o quasi, il caposaldo romano sfrutta la presenza di Gay, Vacca, Ercole, Barbieri, Bagnoli e Carbone.

L'assalto dei triestini inizia subito. Fegino, Veljak, Dragan, Pavlica, Sgomba e Manzin si muovono proprio ottimamente; in difesa si distendono armonicamente, in attacco Fegino, Dragan e Veljak scaricano le loro bordate con ritmo incalzante. Sotto rete, nella formazione dei «muri», Fegino e Manzin si fanno notare. In poche battute, anche se i romani lottano, manovrano con rapidità e piacevolezza e tentano di penetrare nella difesa dell'Arc-Linea con Gay, Carbone e Bagnoli, il set è appannaggio dei triestini (15 a 9).

Analoga è la fisionomia del secondo set; i locali partono bene, si portano al 6 a 2, allentano un po' il ritmo sicché il Buscaglione rimonta e si porta a 7 a 5. Il distacco dei locali nei confronti dei capitolini (quattro o otto punti) è in breve ristabilito. Manzin si scatena a rete, Fegino lo imita e si fa in quattro per bloccare a «muro» gli avversari. Rapidamente, per i triestini è 13-7 e subito dopo giunge il 15 a 9.

Senza storia il terzo set; i punti triestini si rincorrono a ritmo vertiginoso. Fagino impazza sotto rete, Manzin lo imita da par suo. Walter Veljak imperversa nel campo avversario con i suoi bolidi; Pavlica e Sgomba smistano palloni in continuità e nel finale anche Pellarini si fa notare con alcune conclusioni precise. Il quindicesimo punto arriva prestissimo. Il caposaldo romano si arrende ai triestini in poco più di sessanta minuti.

Vittorio Firmiani

*La Torre - Unipol 3-0
Petrarca - *Celana 3-0
Juniores: Arc-Linea - Buscaglione 3-0.

SERIE «A» FEMMINILE

Fini - Casagrande 3-0

(15-10, 15-9, 15-12)

FINI: Julli, Montanari, Parenti, Sapori, Sardini, Pulcini, Salsi, Davolio, Manicardi, Merighi. **CASAGRANDE:** Bottecchia, Jaffaldano, Giaccone, De Savi, Camelotto, Del Santo, Zavadlav, Benedett, Carmesin. **ARBITRO:** Margarini di Roma (Mezzetti e Caprara di Modena)

SERIE «B»

Bor - Tombolini 3-0

(15-8, 15-9, 15-9)

BOR: Veliak, Bevilacqua, Fucka, Plesnicar, Masè, Orel, Ursich, Starc. **TOMBOLINI:** Bini, Santin, Bolzano, Lucchetti, Rosati, Politi, Tacconi, Papini. **ARBITRI:** Faustini di Terni e Brasili di Ancona.

Loreto, 28

I giovani della Bor, con una condotta di gara ineccepibile, hanno piegato una Tombolini volonterosa, agonisticamente apprezzabile, ma nettamente inferiore. I lauretani speravano di poter bissare il successo esterno di Ravenna, ma l'ottima tecnica dei giuliani ha impedito ai propositi ambiziosi dei giocatori locali che ciò potesse avvenire. Al campo San Camillo si è assistito dunque ad un incontro interessante, combattuto.

S. I.

DILETTANTI IN CAMPO

Il pomeriggio del dilettante promette emozioni a suon di gol: ma per molti, ossia per gli sconfitti, sarà una domenica amara. Nel campionato di Promozione la capolista Mossa riceve la matricola Tarcentina, mentre la diretta inseguitrice Torvis Snia affronta la trasferta di Latisana. Il Ponziana è ospite di una Sangiorgina ancora a digiuno di vittorie. Turno casalingo invece per l'Edera che riceve la Cormonese.

EDERA - CORMONESE

Gli ederini, che inseguono ancora la prima vittoria stagionale, ospitano i campioni regionali uscenti che finora sono stati al di sotto delle aspettative. Entrambe le squadre sono particolarmente affezionate al risultato di parità, avendo conseguito ben sei pareggi nelle precedenti otto giornate. Nelle file triestine è in forse la presenza del cannoniere Braida, infortunatosi domenica scorsa a Trivignano.

* * *

Nel girone B del campionato di prima categoria solo sei squadre su sedici sono in regola con le giornate di gara. Fra le squadre di testa il calendario riserva un turno casalingo alla Manzanese, mentre San Giovanni (a Percoto) e Aquileia (a Pieris) sono impegnate in difficili trasferte. Fra le triestine giocano fuori casa anche Libertas (a Romans) e Cremcaffè (a Gorizia, contro l'Audax). Derby provinciale a Muggia fra Fortitudo e Vesna, mentre l'Arsenale ospita il Mariano.

FORTITUDO - VESNA

Dopo lo sgambetto subito dai cugini del Cremcaffè, la Fortitudo è alle prese con un altro derby. Il Vesna, fanalino di coda, gioca la carta della disperazione per non veder ulteriormente affossate le proprie speranze di risalita. Ma la squadra muggesana non può permettersi alcuna battuta d'arresto, se vuole restare nei quartieri alti.

ARSENALE - MARIANO

Le due compagini sono appaiate al terz'ultimo posto in classifica, per cui il confronto si annuncia all'insegna del «mors tua, vita mea», anche se per gli sconfitti il verdetto non sarà definitivo e gli eventuali vincitori non dovranno cantar gloria. L'attacco dell'Arsenale è atteso finalmente all'esplosione.

* * *

Nel girone triestino - isontino di seconda categoria la capolista Itala rischia grosso (in mattinata) sul campo di via Flavia, dov'è ospite dell'imbattuta Sant'Anna. L'Aurisina gioca a Ronchi, mentre il CRDA riceve il Fogliano. Il Rosandra del cannoniere Bazzara riceve la visita del fanalino di coda Giarizzole. A Prosecco infine la Muggesana, pronta ad approfittare di un eventuale scivolone dell'Itala, è attesa da un Primorje assetato di vittorie.

E. L.

TORNEO INTERBANCHE

■ Risultati di ieri: CIS Banche - Credito Italiano 2-2; Esattoria Comunale - Banca Nazionale Lavoro 2-1. Classifica: Banca Nazionale Lavoro e Cassa di Risparmio p. 7; CIS Banche, Credito Italiano, Esattoria Comunale p. 6.

VUARNET PARLA DEI DISCESISTI AZZURRI

Farà paura a tutti Thoeni nella «libera»

Il presidente Vaghi sulla sparata di Brundage

Chiesa Valmalenco, 28

La presa di posizione del presidente del CIO, Avery Brundage, con la pubblicazione di una «lista nera», comprendente oltre cinquanta campioni di sci (fra i quali l'azzurro Gustavo Thoeni) accusati di aver stipulato accordi con case produttrici di articoli sportivi, è stato il primo argomento della conferenza stampa tenuta oggi a Chiesa Valmalenco dal presidente della FISI Omero Vaghi e dal direttore tecnico delle squadre azzurre Jean Vuarnet, presenti altri dirigenti federali. Come noto, gli atleti incriminati non dovrebbero partecipare alle Olimpiadi in programma nel 1972 a Sapporo (Giappone), pena l'esclusione dai Giochi dello sci alpino.

In proposito, il presidente Vaghi ha osservato che a Copenaghen è stata già discussa la posizione che la Federazione internazionale prenderà di fronte a quella assunta dalla CIO. Ha quindi affermato che «è fuori luogo la "sparata" di Brundage», attribuendo la decisione del CIO ad una iniziativa personale di Brundage.

Circa le possibilità di sbloccare la situazione, Vaghi ha detto che «è ancora impossibile pronunciarsi, ma i temporeggiamenti delle varie federazioni nazionali danneggiano le prospettive per i nuovi indirizzi che si vorrebbero e dovrebbero prendere». Egli ha aggiunto che, comunque, tutte le nazioni sono orientate verso la attuale realtà.

L'argomento della conferenza stampa si è quindi spostato su problemi tecnici e in particolare su quali siano le aspettative nei confronti di Gustavo Thoeni e degli altri azzurri. Il direttore tecnico degli azzurri, Vuarnet, ha detto che esiste una grande attesa data ora la presenza di Gustavo Thoeni anche nel campo della discesa libera. «Spero — ha detto Vuarnet — che alcuni atleti della "A" migliorino ulteriormente, inoltre, quest'anno, durante gli allenamenti, ho visto Carlo Demetz che può essere considerato quasi all'altezza di Gustavo Thoeni. De Demetz confermerà in gara i risultati forniti in allenamento, c'è molto da sperare. Egli parteciperà anche ad altre gare nel Cile e in Australia. Tra i giovani sono da citare anche Rolando Thoeni, anch'egli comportatosi molto bene in allenamento. La stessa osservazione può essere fatta per Confortola e Besson: quindi un bilancio molto positivo per me, che ero già soddisfatto durante l'allenamento a secco».

Circa le possibilità azzurre nella «Coppa del mondo», Vuarnet ha rilevato che «Gustavo Thoeni comincia ad essere anche un discesista e che quindi si pone in grande evidenza e dovrebbe essere il più temibile avversario di tutti i migliori sciatori. Inoltre Gustavo Thoeni sa di avere alle spalle una squadra valida, può gareggiare con maggiore sicurezza in quanto psicologicamente scaricato da una responsabilità assoluta e che ricadeva unicamente sulle sue spalle».

(Ansa)

COMMISSIONE CONI

■ Il presidente del CONI avv. Onesti ha insediato la commissione per studi e proposte a favore dello sport giovanile inteso come servizio sociale.

UNA SQUADRA FRESCA E RICCA DI NUMERI OSPITE DELLA TRIESTINA

L'IMBATTUTO TRENTO VERIFICA IL MOMENTO MAGICO DEI ROSSOALABARDATI

Sigarini punto di forza della matricola - Pison ha confermato la formazione anti Treviso

La Triestina e il suo momento. La squadra alabardata si ripresenta a distanza di soli otto giorni ai suoi tifosi, ospitando per la dodicesima giornata d'andata il Trento. L'undici alabardato, con l'innesto dei rinforzi novembrini, ha iniziato la sua marcia verso le posizioni d'alta classifica. In tre domeniche, dal penultimo posto a quota sei, gli uomini di Pison si sono portati a ridosso del gruppetto che staziona alle spalle delle «grandi». La Triestina insomma ha ripreso quota e sullo slancio intende proseguire nella sua rincorsa.

«Per noi è veramente un momento magico — fa osservare il tecnico — e dobbiamo sfruttarlo al massimo, cercando di realizzare il maggior numero possibile di punti. E' un periodo, per i giocatori, in cui la gloria è a portata di mano, tutti la possono conquistare. Non si ottiene nulla però senza il sacrificio e l'impegno. Dipende quindi soprattutto da loro, dai ragazzi cioè, fare in modo che questo «momento magico» duri il più a lungo possibile. Verranno, magari così non fosse, anche i tempi delle «vacche magre», è inevitabile; ecco perché dobbiamo approfittare ora che tutto sembra andare a gonfie vele».

— Il Trento, che ha nell'«ex» alabardato Sigarini uno dei suoi registi, si annuncia come avversario ostico?

«Sono perfettamente d'accordo. La "matricola" è su di giri per i risultati in serie che ha saputo raccogliere dall'inizio della stagione a oggi, e cercherà anche al «Grezar» di conservare quel primato d'imbattibilità che detiene assieme alla capolista Alessandria e alla Reggiana. Il Trento sarà senza dubbio un ostacolo molto difficile, ma è per questo che i ragazzi dovranno darci dentro più ancora che nelle partite precedenti; se riescono nell'impresa di infliggere la prima sconfitta ai trentini, il loro merito acquisterà maggior valore. Se non vi riusciranno, avranno comunque la coscienza tranquilla per aver tentato il possibile».

— La settimana scorsa, alla vigilia dei due incontri casalinghi consecutivi, avrebbe sottoscritto per tre punti; lo farebbe ancora?

«L'appetito, si sa, vien mangiando. Ora che abbiamo già conquistato due punti vorremmo raddoppiare. Il pareggio, insomma, non rientra nei nostri programmi e la squadra farà il possibile per assicurarsi l'intera posta».

La formazione è quella annunciata, con Colovatti; Braico, Moretti; Del Piccolo, Martinelli, Pestrin; Rakar, Loppoli, Ciclitira, Scala, Fregonese. D'Ambrogio sarà il secondo portiere mentre Truant indosserà la maglia numero tredici.

La partita, che avrà inizio alle ore 14.30, sarà diretta dal signor Lupi di Genova.

C. N.

SERIE D MASCHILE

Bor - Dukcevich

Ferma la Julia per il suo turno di riposo nel campionato di Serie B femminile, ci sarà oggi a Trieste, per il campionato maschile di Serie D il derby regionale tra la locale Bor e la goriziana Dukcevich. Sia la squadra di Mari, che riavrà Lakovic, che quella di Punteri hanno finora nel carniere una sconfitta ed una vittoria. La partita si inizierà alle ore 17.30 in via della Valle.

Premi CONI 1970

Anche quest'anno il Comitato olimpico nazionale italiano ha istituito i premi speciali. In ogni provincia verranno attribuiti i seguenti «Premi CONI 1970»: targa d'oro alla prima società, medaglia d'oro alla seconda, targa d'argento alla terza, medaglia d'argento alla quarta, targa di bronzo alla quinta e medaglia di bronzo alla sesta.

Le società che intendono concorrere all'assegnazione dei premi sono invitate a presentare la loro relazione entro il 15 dicembre. Agli effetti della graduatoria verrà presa in considerazione l'attività svolta dal 16 novembre 1969 al 15 novembre u.s.

Accanto ai premi CONI verranno erogati contributi di riconoscimento riservato solamente alle società «indipendenti», escluse quindi quelle che sono emanazione di organizzazioni di propaganda.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Fiorentina - Bologna: Bernardis
Foggia - Verona: Gonella
Inter - Catania: Trono
Juventus - Roma: Francescon
L. Vicenza - Cagliari: Giunti
Lazio - Napoli: Angonese
Sampdoria - Torino: Gussoni
Varese - Milan: Panzino

CLASSIFICA: Napoli p. 13; Milan p. 12; Cagliari p. 10; Bologna p. 9; Roma p. 8; Foggia, Torino p. 7; Sampdoria, Varese, Juventus, Inter, Verona p. 6; Fiorentina, Catania p. 5; Lazio p. 4; Lanerossi Vicenza p. 2.

LE CESTISTE BIANCOCELESTI IN UNA PARTITA SENZA PRONOSTICO

Prova del fuoco per la Calza Bloch opposta alle milanesi della Standa

Altra prova del fuoco quella di stamane per la Calza Bloch. La Standa non è certamente squadra da far regali, anche perché è l'unica che possa dare qualche fastidio alle campionesse del Geas. Le biancocelesti, quindi, dovranno combattere duramente per cercare qualche soddisfazione, lo stesso però dicasi anche per le milanesi che non troveranno certamente un'avversaria facile nella compagine di Magrini.

Sinora le biancocelesti non hanno avuto certamente un calendario favorevole, né dalla loro è stata la fortuna visto che la Paschini ha abbandonato la scena prima di cominciare il campionato, e che la Carlon ha disputato solamente una partita; si aggiungano poi le assenze della Marini e della Comel e si vedrà che la squadra ha perso parecchio rispetto allo scorso campionato, poiché sinora di positivo si può registarre solamente l'arrivo della Antonini, visto che la Apostoli deve ancora maturare nella Serie A. Comunque la squadra ha saputo reagire a tutte le situazioni, dimostrando di aver assimilato in parte i nuovi metodi di gioco.

La partita odierna presenta molte incognite: il risultato è aperto alle due soluzioni e sarà proprio il campo a decidere. Rispetto alla scorsa settimana nella Calza Bloch manca la Robolotti perché colpita da tonsillite e al suo posto gioca Fiorella Tripodi. Le altre sono: Alessio, Longo, Antonini, Cernigai, Vascotto, Pacorini, Apostoli, Cuogo e Ricci.

La partita sarà giocata nella palestra della SGT con inizio alle ore 11.

Gli arbitri di oggi

SERIE A MASCHILE

Biella - Splügen Reyer: Solenghi e Zambelli (Milano).

Libertas Livorno - Snaidero Udine: Vietti (Pavia) e Albanesi (Busto Arsizio).

Simmenthal - Norda Bologna: Corzani (Firenze) e Rosada (Trieste).

Boario Pesaro - Forst Cantù: Ardito (Napoli) e Morelli (Pontedera).

Eldorado Bologna-All'Onestà (a Venezia): G. e B. Burcovich (Venezia).

Ignis Varese - Fides Napoli: Bianchi (Livorno) e Vitolo (Pisa).

SERIE «A» FEMMINILE

Doris Tricot Treviso - Pastore Bologna: Fioretti (Livorno) e Martinelli (Pisa).

Fiat Torino - Vicenza: Boria e Consiglio (Milano).

Faenza - Geas Sesto San Giovanni: Lombardo (Cosenza) e Massese A. (Formia).

Calza Bloch - Standa Milano: Pesando (Ivrea) e Lupano (Vercelli).

Cus Cagliari - Pejo Brescia: I. Fantini e Roteglia (Reggio Emilia).

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Alessandria-Pro Patria: Ambrosio
Lecco - Derthona: Toso
Legnano - Monfalcone: Abati
Placenza - Verbania: Crista
Reggiana---Solbiatese: Clerico
Rovereto - Udinese: Bonassi
Seregno - Parma: Iseppi
Sottomarina - Treviso: Sgherri
Triestina - Trento: Lupi
Venezia - Padova: Marino

CLASSIFICA: Alessandria p. 19; Padova p. 17; Reggiana p. 15; Solbiatese, Parma, Trento p. 14; Udinese, Verbania p. 13; Venezia, Triestina, Seregno p. 11; Rovereto, Pro Patria p. 9; Lecco, Placenza, Derthona, Monfalcone p. 8; Treviso p. 7; Legnano p. 6; Sottomarina p. 5.

Trofeo Berretti

Triestina - San Donà 2-0

MARCATORI: nel primo tempo al 10' Naldi; nella ripresa al 36' Tumiati. **TRIESTINA:** Chendi; De Gasperi, Silli; D'Eri (Pangher), Morgera, Ravalico; Tumiati, Campana, Naldi, Bernabei, Tugliach. Scabar. **SAN DONA':** Stefani; Pieretto, Mofatto; Pellegrini, Cesaro, Molibidin; Salgarella, Bernardi, Giro, Moro, Pilon. Nardese, Zorzetto. **ARBITRO:** Bulfoni di Udine.

Con una rete per tempo, la Triestina ha superato il San Donà, terzo in classifica, nel torneo riservato ai rincalzi. Gli alabardati sono andati in vantaggio subito con un colpo di testa di Naldi ed hanno continuato a premere, poggiando le proprie iniziative (nei suggerimenti si è distinto Bernabei) sulla destra dove agiva Tumiati. L'ex titolare, relegato fra i rincalzi dalla legge dei «fuori quota», ha fatto ammattire soprattutto nel finale il proprio avversario diretto, ottenendo infine il raddoppio a pochi minuti dal termine, dopo una lunga fuga su imbeccata di Bernabei.

Treviso - *Mestrina 4-0

LA CLASSIFICA

Venezia punti 15; Treviso 12; Portogruaro 10; San Donà 9; Mestrina e Udinese 8; Pordenone 7; Monfalcone e Triestina 6; Belluno 5; Lignano e Vittorio Veneto 4.

Portogr. - Monfalcone 2-1

MARCATORI: nel primo tempo all'8' Agostinis, al 9' Narduzzi; nella ripresa al 35' Zanon. **PORTOGRUARO:** Vetrugno; Rambaldi, Chiarvesio; Schiavo, Bittolo, Fenotti (Collaviti); Danini, Nordio, Zanon, Narduzzi, Zamperetti. **MONFALCONE:** Di Just; Suligoi, Bernardel; Bonaldo, Zelesnich, Acquavita; Anzanel, Merluzzi, Agostinis, Di Blas, Persoglia. **ARBITRO:** Piani di Gorizia.

Monfalcone, 28

Un gesto falloso di Nordio, nel finale, ha sciupato la meritata vittoria del Portogruaro sul Monfalcone apparso più modesto sul piano tattico-tecnico, con lo scorrere dei minuti, nei confronti della formazione veneta.

La gara aveva avuto un inizio molto promettente; poi, è calata di tono. Hanno premuto maggiormente gli ospiti, che in azione di linea, con papera della difesa, sono andati a segno pure nel secondo tempo.

A fine partita, il pubblico ha reagito nei confronti di Nordio nonostante il prodigarsi dei dirigenti e dei giocatori azzurri.

M. C.

Udinese-Vittorio Veneto 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 21' Comin; nel secondo tempo al 15' Mometti, al 30' De Monte. **UDINESE:** Toppan; Leban, Zanin; Leonarduzzi, Pighin, Cepile; Ditella, De Monte, Bernardis, Comin, Piccini (Galasso). **VITTORIO VENETO:** Faraon; Peruch, Mogliera; Dalla Cia, Danelli, Cusin; Casagrande, Dall'Anese, Steffan, Chies, Mometti. **ARBITRO:** Baratticlo di Venezia.

Vittorio Veneto, 28

L'Udinese ha vinto questa partita senza strafare, quasi in scioltezza, su un Vittorio Veneto troppo giovane ed inesperto (età media 18 anni e 3 mesi), con buon rodaggio per gli atleti bianconeri, tra i quali è emerso nettamente Comin, seguito da De Monte, Pighin e Bernardis.

Le reti. Al 21' Comin insacca su servizio dal «corner» di Ditella. Al 15' della ripresa, pareggia Mometti che spinge in rete un pallone sfuggito a Toppan; al 30', De Monte, su traversone di Comin, raddoppia con un bel tiro di destro.

G. T.

Venezia - Lignano 2-1

MARCATORI: nel s.t. al 15' Bernardi, al 17' Bivi, al 40' autorete di Palma. **VENEZIA:** Terreni (Fornasier); Berti, Grato; Marchesini (Trevisanello), Girardi, Maestrello; Fassina, Galletto, Bernardi, Porzionato, Lazzarini. **LIGNANO:** Forgione; Teghil, Bivi; Posatello, Casasola, Sclosa; Degli Innocenti, Gregoratti, Neri, Palma, Gerbi (Drlusso). **ARBITRO:** Adami di Tolmezzo.

Lignano, 28

Dopo aver dominato per quasi tutto l'arco dei 90', il Lignano ne è uscito sconfitto per un'autorete di Palma a 5' dal termine. Durante il primo tempo le squadre si sono equivalse. Nella ripresa invece si è assistito ad un gioco più veloce.

Al 15' era il Venezia ad andare in vantaggio con una rete di Bernardi, che sfruttava un preciso tiro-cross. Due minuti dopo, era Bivi che pareggiava per i locali. Quando ormai sembrava che l'incontro dovesse chiudersi in parità veniva fuori l'autorete di Palma.

E. F.

Pordenone - Belluno 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 25' Paler, al 30' Borsatto; nel secondo tempo al 30' Campagnolo. **PORDENONE:** Cappellesso; Buffa, Gelisi; Gasparotto, Gini, Zoratti; Paier, D'Andrea (Piazza), Vadori, Floreani, Campagnolo. **BELLUNO:** Pagnusat; Casagrande, Dal Pont; Di Bella, Piccin, Savaris; Rucci, Nava, Arzenta, Bof, Borsatto. **ARBITRO:** Drigo di Portogruaro.

IN POCHE RIGHE

BASEBALL

Prima vittoria dell'Italia ai mondiali

Cartagena, 28

L'Italia ha conquistato la sua prima vittoria nei campionati mondiali di baseball per dilettanti battendo l'Olanda per 6-2 nel suo ottavo incontro della manifestazione. La brillante affermazione azzurra è stata propiziata dalla bella prestazione di Silva, Glorioso, Castelli, Cecotti e Cavazzano. La squadra italiana si è aggiudicata cinque punti nel primo inning.

BASKET: CONVOCATI

■ Di Benedetto (Snaidero), Furlan e Glessi (Splügen Bräu Gorizia), Vecchiato (Lloyd Adriatico) sono stati convocati a disposizione degli allenatori Cerioni e Benvenuti a Forlì, per il raduno di dicembre della Nazionale cadetta di pallacanestro.

DELIA: ISTRUTTORE

■ Claudio Delia (Fiduciario provinciale allenatori della Federazione pallacanestro) ha conseguito la qualifica e il relativo brevetto di istruttore del settore propaganda della FIDAL.

DISCIPLINARE

■ La commissione disciplinare della Lega semiprofessionisti, decidendo per la Serie «C», ha respinto l'opposizione dell'Alessandria contro la squalifica per tre giornate del giocatore Mantellato.

ARBITRO AGGREDITO

■ L'arbitro di calcio Salvatore Enea, di Palermo, mentre dirigeva l'incontro fra l'Amal e il Nicosia, nel campionato di prima categoria, è stato colpito al viso da un pugno sferratogli da uno spettatore. I sanitari gli hanno riscontrato la contusione del setto nasale con probabile frattura.

Assemblea CUS Trieste

E' stata fissata la data dell'assemblea annuale dei soci del Cus Trieste. Essa si terrà il 18 dicembre (alle 19.30 in prima convocazione e alle 20 in seconda) presso l'Università degli Studi ed avrà carattere elettivo. Sarà rinnovato il consiglio direttivo, che a sua volta procederà all'elezione nel proprio seno del presidente e di uno o due vicepresidenti. Il consiglio direttivo che uscirà dalla prossima assemblea rimarrà in carica fino al dicembre del 1972.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Trento, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Promozione»: Edera - Cormonese, via Flavia, ore 14.30.

Dilettanti I categoria: Fortitudo - Vesna, Muggia, ore 14.30; Arsenale - Mariano, Santa Croce, ore 14.30.

Dilettanti II categoria: Rosandra Zerial - Giarizzole, Aurisina, ore 14.30; CRDA - Fogliano, San Sergio, ore 14.30; Primorie - Muggesana, Prosecco, ore 14.30; Sant'Anna - Itala, via Flavia, ore 10.30.

Juniores regionale: Ponziana - San Gottardo, via Flavia, ore 13.

Allievi regionale: Triestina - Sangiorgina, Guardiella, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - Standa Milano, palestra di via Ginnastica, ore 11.

Serie D maschile: Bor-Dukcevich, palestra di via della Valle, ore 17.30.

Promozione maschile: Don Bosco - Servolana, campo all'aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.30; Libertas Barcolana - Ardita, palestra di via della Valle, ore 11.

RUGBY

Serie C: CUS Trieste - Mestre, San Luigi, ore 15.

Campionato riserve: CUS Trieste - CUS Padova, San Luigi, ore 13.30.

CICLOCROSS

Coppa «Associazione Tricolore», gara di ciclocross per allievi e dilettanti. Organizza l'A. S. Tricolore in collaborazione con la società Ciclisti Amatori triestini. Partenza alle ore 10.45 dal Cacciatore.

SCHERMA

Gara di fioretto per allievi e giovani. Sala d'armi della S.G.T., ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 14.

Premio Porto di Trieste (Totip) a Montebello

La Totip Premio Porto di Trieste riproporrà questo pomeriggio a Montebello il tema dell'inseguimento. Sulla distanza cara ai velocisti, l'americana Loveliest Hanover e la russo-americana Diller's Doll dovranno rendere, assieme a Caronte, venti metri a un manipolo di egregi scattisti comprendente Cabochard, Bellini, Girandola, San Domingo, Valiant e Rustico.

Entrambe ben riposate, le due giumente estere si presentano con fondate ambizioni in questa corsa che vedrà Cabochard e Bellini, ambedue in momento di gran vena, nei ruoli di principali... contestatori delle loro legittime velleità. Specialmente Cabochard, che potrà misurarsi sul miglio nella prediletta corsa di testa, appare un osso quanto mai duro da rodere per Loveliest Hanover e Diller's Doll (quest'ultimo affidata per l'occasione a Zeugna) e, dopo innumerevoli piazzamenti, questa potrebbe essere anche la volta buona per un successo completo del cavallo di Ugo Belladonna.

Per la superiore cadenza che potranno sviluppare nella retta conclusiva, a Loveliest Hanover e Diller's Doll vanno assegnati i ruoli principali in questa bella Totip, ma il mai domo Cabochard potrebbe anche imbrigliare le due femmine, mentre compiti di possibili sorprese vanno assegnati a Bellini e San Domingo.

Fra i 3 anni di scena nel Premio Aquilinia, Labrador d'Ausa vuole una maggior considerazione, ma da ritenere sono Austria, Utopia e anche Bangkok se si deciderà ad avviarsi senza incertezze. Arci per una riabilitazione nel Premio Adriatico. Il fratello di Veronella, non troppo fortunato all'ultima uscita, troverà in Gagliarda l'avversaria di sempre; attenzione comunque anche a Farfui. Dieci i gentleman nell'handicap. Nomineremo Beograd, Abarth e Gibmaria, ma non è improbabile un inserimento del ben situato Truce.

La novità Tafuro è bene in corsa nel Premio San Marco, ma con il 4 anni di Mazzuchini, attendibili pure Turchia (al primo nastro) e la possente Krimilde. Un «invito» speciale sulla corta distanza, il Premio Arsenale dove le maggiori probabilità sono per 'Iliade, Happiness e Gran Gala, con Ingegno nel ruolo di sorpresa. L'handicap dei professionisti si presta a svariate soluzioni. La nostra selezione comprende Dharmasala, Godinette, Indovino e Acquario. Infine nel Premio Ferriera, il penalizzato Breuil ha una possibilità ma dovrà guardarsi da Tiller, Ieffren, Forese e dalla novità Jeffries.

L'inizio del convegno è fissato per le ore 14.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio Aquilinia: Labrador d'Ausa, Utopia, Austria. **Premio Adriatico:** Arci, Gagliarda. **Premio Broletto I div.:** Beograd, Abarth, Gibmaria. **Premio San Marco:** Tafuro, Krimilde, Turchia. **Premio Porto di Trieste (Totip):** Loveliest Hanover, Diller's Doll, Cabochard. **Premio Arsenale:** Iliade, Happiness, Gran Gala. **Premio Broletto II div.:** Dharmsala, Godinette, Indovino. **Premio Ferriera:** Breuil, Tiller, Ieffren.

FIAMMA - AURISINA

■ Presieduta dal componente l'esecutivo nazionale del Centro Fiamma, Sergio Cosma, si è svolta la riunione costitutiva della Società Sportiva Fiamma di Aurisina. Presidente è stato eletto Claudio Virgilio. La società svolgerà attività federale nel tiro a segno. Essa si aggiunge alle consorelle triestine che già svolgono attività nell'atletica, nel calcio, nel rugby e prossimamente anche nell'hockey su prato.

Il fioretto «giovani» all'udinese Luigi Lenti

Lo schermitore Luigi Lenti dell'A. S. Udinese ha vinto anche quest'anno il titolo regionale di fioretto della categoria «giovani» nella riunione svoltasi ieri pomeriggio alla Ginnastica Triestina. Per Lenti non si è trattato d'una facile vittoria e infatti per aggiudicarsi il titolo l'udinese ha dovuto sostenere uno spareggio con l'irruente Rolando Truglio di San Giorgio di Nogaro. Quest'ultimo schermitore è stato un po' una sorpresa, poiché non era dato per probabile il suo inserimento al secondo posto con cui è riuscito a sopravvanzare il bravo Massimo Varaldo della SGT.

Varaldo era infatti, con Lenti, il maggiore aspirante al titolo, ma evidentemente il biancoceleste non sta attraversando un periodo di forma favorevole perché gli impegni scolastici (frequenta l'ultimo anno) assorbono gran parte del suo tempo. Nonostante ciò, Varaldo ha dato prova di essere bene impostato e sempre molto composto nel modo di tirare di scherma. La medesima osservazione può essere fatta anche per gli altri due biancolesti, Savini e Antonini, giunti rispettivamente al quarto e quinto posto.

Nel complesso la Ginnastica ha quindi piazzato in finale il maggior numero di schermidori, mentre l'A.S. Udinese (a cui però va il merito di aver conquistato il titolo grazie a Lenti), la Sangiorgina e l'UNUCI di Monfalcone sono riuscite ad inserirere nella rosa dei migliori sei un atleta ciascuna.

Classifica dei primi sei: 1) Luigi Lenti (A.S Udinese); 2) Rolando Truglio (Sangiorgina); 3) Massimo Varaldo (S.G. Triestina); 4) Gian Carlo Savini (idem); 5) Alfredo Antonini (idem); 6) Mario De Pellegrini (UNUCI Monfalcone).

Questa mattina, con inizio alle ore 8.30 saranno in pedana gli atleti della categoria «allievi», per la conquista del titolo regionale.

Annamaria Cecchi

SCIABOLA: MAFFEI

■ L'italiano Michele Maffei ha vinto a Vienna il campionato internazionale austriaco di sciabola con chiara superiorità e dimostrandosi in forma splendida.

A.A.A.B. VIA GIULIA, LOCALE PRIMO INGRESSO completo di pavimento e serramenti - ADATTO A NEGOZIO QUALSIASI ATTIVITA', AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A. ZONA Stazione rimesso a nuovo soleggiato 4 stanze cucina servizi autoriscaldamento nafta. BELPOGGIO 4 stanze cucina bagno. Vende Immobiliare Giuliana p.zza Dalmazia n. 3. 54542 I

A.A. COMMERCIALE alta (Cologna) panoramico 1 ingresso salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza massimi comfort garage 95.000. ROIANO (Leopardi) 3 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafata 50.000. Piazza SANSOVINO 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta 50.000. COMBI 5 stanze cucina bagno ripostigli poggioli ascensore centralnafta 65.000. Affitta Immobiliare Giuliana tel. 28300

A.A. S. FRANCESCO 5 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento carbone 48.000. BELPOGGIO 4 stanze cucina bagno 35.000. Affitta Immobiliare Giuliana tel. 28300.

A.N. MONFALCONE attico panoramico ampio salone stanza cucina bagno grande terrazza tutti comforts affittasi. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 307 I

A. AFFITTANSI diverse zone, appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30 32509 I

A. BAIAMONTI PRIMINGRESSO 6.o piano 3 stanze salone doppi servizi poggioli ascensore centralnafta affittasi 80.000. ESPERIA, Imbriani 8 telefono 29235. 54618 I

A. BISTANZE soggiorno centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14 32200 I

A. BONOMEA affittansi panoramicissimi bistanze soggiorno. SALONE bistanze. ATTICI salone tristanze con mansarda. AGEP Crispi 14. 32198 I

A. SALONE tristanze centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14.

A. BRAMANTE RIMESSO TUTTO NUOVO 5 stanze cucina bagno poggiolo affittasi 45.000 ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 54618 I

A. SAN GIACOMO bellissimo 7.o piano vista mare 2 stanze cucina bagno terrazza ascensore centralnafta 42.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 54618 I

A. SISTIANA in VILLINO 3 o 4 stanze cucina bagno terrazza giardino riscaldamento affittasi 50.000 ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 54618 I

AFFITTANSI locali d'affari comunicanti, nuova costruzione, piazza dei Foraggi n. 5, superficie complessiva mq 114 affitto base lire 75.000 mensili. Indicare nella domanda l'attività che si intende svolgere oppure telefonare IACP 762602 ore 8.30-11.30. 5407 I

AFFITTASI locale Borgo S. Sergio, tel. 810302. 32491 I

AFFITTASI privatamente appartamento nuovo vista golfo IV bistanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli cantina garage centralnafta 55.000. Telefonare sera 741721. 32561 I

AFFITTASI appartamento due stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta, tel. 39735. 77850 I

AFFITTASI signorile salone stanza 2 stanzette doppi servizi ascensore riscaldamento, centralissimo. Rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4 lunedì. 32212 I

AFFITTANSI stanza cucina zona tribunale; locali magazzini alt. 4.30 accesso automezzi adatti deposito artigianato, telefonare 412288. 54879 I

AFFITTASI appartamento via Rossetti 4 stanze accessori riscaldamento autonomo 65.000. Telefonare 72373. 54656 I

AFFITTASI appartamento VIA CRISPI tre stanze stanzetta cucina bagno, prontentrata. BAIAMONTI ammobiliato due stanze soggiorno servizi. ACIT S. Lazzaro 3, telef. 68810. 54682 I

AFFITTASI baracca mq 40 con terreno mq 80 lire 15.000 mensili. Appartamento 3 vani e magazzino paraggi Maddalena affittasi lire 15.000. Cassetta n. 32401 I, SPI.

AFFITTASI camera soggiorno cucina servizi box auto tutti comforts primo ingresso zona San Giovanni tel. 68853 11-13 feriali. 77852 I

AFFITTASI appartamento Torrebianca I piano uso ufficio o famiglia. Tel. 68455. 77926 I

AFFITTASI centro camera cameretta cucinino modesto tel. 744312 lunedì ore 16. 32459 I

AFFITTASI quartierino via Ginnastica 26 II p. 32495 I

APPARTAMENTO DONADONI completamente in ordine 4 stanze cucina bagno veranda riscaldamento affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4. 32585 I

APPARTAMENTO Battisti, centralissimo lussuoso, due matrimoniali saloncino salotto stanza disimpegno doppi servizi, affittasi mobiliato o semimobiliato, eventualmente cedesi parte mobilio. Amministrazione telef. 729277 orario ufficio. 54849 I

APPARTAMENTO viale MIRAMARE 3 stanze cucina gabinetto affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4. 32585 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO salone 2 stanze cucina centralnafta affitta prontamente Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 32585 I

APPARTAMENTO FABIOSEVERO 2 stanze, stanzetta, cucina bagno, poggioli, riscaldamento ascensore, affitta 40.000. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 54536 I

APPARTAMENTO FABIOSEVERO salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo armasore, affitta 60.000 Immobiliadiomuro, centralnafta, ascenre CIVICA piazza S. Giovanni 4. 54536 I

APPARTAMENTO vuoto tre stanze cucinino tutti servizi 48.000 riscaldamento accessori compresi, affittasi, telefonare 61309, lunedì. 54718 I

APPARTAMENTO 3 stanze camerino cucina bagno riscaldamento centrale affittasi lire 45.000 2.o piano Galilei 5, telefono 734257. 32649 I

APPARTAMENTO lussuoso via ROSSETTI salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, terrazza, armadiomuro, centralnafta, ascensore, vista mare, affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 54536 I

APPARTAMENTO paraggi GIULIA stanza, cucina, gabinetto, affitta a signora sola 15.000. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 54536 I

APPARTAMENTO primo ingresso 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino ripostiglio tutti i comfort via Puccini affitta amministrazione Samaritan tel. 69196. 54544 I

APPARTAMENTO ROSSETTI salone 2 stanze cucina bagno riscaldamento tapezzato, affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 54538 I

ATTICO bicamere salone cucina bagno primingresso, affittasi. Telef. 93090. 54694 I

BAIAMONTI LOCALE d'angolo 110 mq con servizio 5 fori affittasi. ESPERIA Imbriani 8, telef. 29235. 54618 I

CAMERA cucina camerino indipendente, 15.000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam.

CASETTA affitto 2 camere cucina gabinetto doccia garage recintato tel. 727638. 54474 I

CENTRALISSIMI signorili 6 stanze, cucina, bagno, comfort moderni. Altro 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento affittansi tel. 734257. 54526 I

GATTERI affittasi appartamento mobiliato camera soggiorno cucina bagno 40.000 mensili telefonare 68482 orario ufficio. 32517 I

LOCALE mq 120 affittasi 40.000 via Scalinata 6, telef. 414842. 32611 I

LOCALE adatto laboratorio o deposito materiale delicato affittasi. Telefonare 63672. 32583 I

LOCALE mq 200 con cortile indipendente affittasi uso carrozzeria, tel. 727314. 32224 I

MAGAZZINO zona Marina, 140 mq. 60.000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 32633 I

MAGAZZINO 600 mq portali carrai recente costruzione affittasi prontamente ad importante azienda, telef. 94540. 54657 I

MAGAZZINO affittasi casa nuova rione S. Anna. Tel. 820124. 54652 I

MAGAZZINO 120 mq paraggi ospedale affittasi qualsiasi attività telef. 90356. 54460 I

MAGAZZINO zona Garibaldi 30 mq. 18.000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 32633 I

NEGOZIO adatto parrucchiera o altra attività affittasi direttamente, tel. 211601 ore serali. 54508 I

S. GIACOMO camera cucina gabinetto 15.000, camera cameretta cucina 31.000, affittansi. Amministrazione Crispi 9. 54650 I

S. GIOVANNI primingresso zona verde, stanza cucina bagno comfort garage affittasi tel. 734257. 54526 I

SISTIANA in villa 2 stanze soggiorno cucinetta servizi riscaldamento giardino posteggio affittasi gennaio, informazioni tel. 734257. 54526 I

SOFFITTA ammobiliata camera cucina finestrine affittasi 17.000. Telefonare pomeriggio 67254. 32553 I

STANZA cucina gabinetto modesto anche periferia cercasi affitto. Telefonare 93366. 54644 I

TRATTORIA bar, 2 locali, cantina, mq 65, affittansi. Inventario vendesi; piazza Transalpina 2, Gorizia. 776 I

UFFICIO centralissimo 5 vani, servizi vuoto affitta 40.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 54536 I

UFFICIO stanza signorile centralissima, ammezzato, centralnafata 18.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 54566 I

UFFICIO paraggi Borsa 3 stanze servizi ingresso comune affittasi tel. 24221. 54388 I

2 LOCALI uso magazzino zona Tor San Pietro affitta amministrazione Samaritan, telef. 69196. 545444 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telef. 768163. 32617 L

A. MAGAZZINO deposito anche periferico cercasi; tel. 68957. 32204 L

APPARTAMENTINO stanza cucina bagno cercasi affitto prontamente zona centrale. Inintermediari offerte Cassetta 54646 L, SPI.

APPARTAMENTO 1 2 camere cucina bagno cercasi affitto, telefonare 723395. 54647 L

APPARTAMENTO due stanze accessori comforts centro cercasi affitto. Cassetta. 77966 L

BANCARIO cerca affitto appartamento moderno urgentemente massime garanzie telefonare 763237. 54730 L

CAMERA cucina gabinetto corrente industriale cerco affitto inintermediari. Telefonare 94705 32599 L

CAMERA cucina wc corrente industriale modesto cercasi affitto inintermediari. Telefono 64053. 32571 L

CERCASI ampia cantina zona centralissima Trieste; telefonare 75214 Monfalcone. 311 L

MANSARDA o bella soffitta cercasi in affitto, tel. 758821 nel pomeriggio. 32531 L

PIED A' TERRE o garçonniere tutti i comforts cercasi affitto. Cassetta 77910 L SPI. 77910 L

QUATTRO stanze tutti comfort soleggiato zona signorile in affitto cercasi. Telef. 36781 feriali sino alle 17. 54410 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. LAVATRICE occasione come nuova vendesi via del Rivo 38, negozio. 54286 M

A. BRUCIATORE caldaia serbatoio 5 radiatori pompa pezzo propaganda 165.000 impianto da preventivare, tel. 97198, 31649. 54760 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici stufe scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 54374 M

A. OCCASIONE vendo cinepresa Paillard 16 mm 70.000 telefonare lunedì 65231 ore 14-18. 54530 M

A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 presenta una gamma confezioni prestigiose garantite da tradizione linea qualità. Modelli 1970-71. Persiani Swahara visoni canadesi ocelot messicani peludas baby leopardi giaguari lontre Alaska castori castorini. Prezzi fortemente ribassati. Vasto assortimento pelli per guarnizioni. 54714 M

ALLEVAMENTO Timavo Visoni Ercole d'Oro '70. Splendido assortimento pellicce, giacche, guarnizioni e ogni altro tipo di pelli per guarnizioni e confezioni. Prezzi convenientissimi. Pellicce persiano svakara e montone nero, modelli francesi occasionissime. Bravissima pellicciaia. Turriaco, piazza Libertà 1. Tel. 76030 - 73263. 312 M

BANCO negozio seminuovo con ampia vetrina cristalli vendesi rivolgersi lunedì pomeriggio Tecnomaglia, Revoltella 1 telefono 96663. 54686 M

BANCHI falegname sega circolare trapano elettrico combinatina 4 lavorazioni occasionissima vendonsi condizioni. Tesa 12. 77932 M

CARROZZINA avana completa passeggino, altra blu vendesi tel. 90795, 734377. 54807 M

CANDELE legno tipo antico per lampade tutte le misure vendesi. Laboratorio specializzato riparazioni d'antiquariato Valdirivo 14. 32499 M

CASCHI Indola 4 come nuovi vendo occasione, tel. 33255. 54700 M

CHITARRA Meazzi 1964 vendo occasione. Telefonare 750755 lunedì. 32597 M

CISTERNA passo d'uomo 1600 litri filtro spia, vendesi. Telefonare 63586. 32541 M

CUCCIOLI Boxer vendesi Padriciano 150 oggi 14-17. 54556 M

DURST duo mat 24x36 6½9 ingranditore perfetto occasionissima vendesi; tel. 725380. 32535 M

IN omaggio eccezionale una lucidatrice con garanzia 3 anni acquistando un televisore o una cucina con sconto massimo offre la Ditta Ianderca di Muggia, calle del Ghetto 3, telefono 982532. 77572 M

LIBRI cultura antiquariato, italiani, stranieri, vendonsi occasione. Marini, Tommaseo 4. 32601 M

MACCHINA Singer occasione, zig-zag; mobiletti. Rimodernature riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 54664 M

OCCASIONE pelliccia nuova peludas vendo; telef. 746949, lunedì in poi ore 18-20. 32214 M

PELLICCE modelli super eleganza ultime creazioni vasto assortimento guarnizioni cappelli giacche cappestole visone; prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo XX Settembre 16. 44 M

PELLICCIA persiano seminuova 85.000 castorino bellissimo 145 mila. Ginnastica 21 II. 54584 M

PELLICCIA agnello rasato chiaro collo visone vendo; telefonare 93114. 54805 M

PELLICCIA ratmousqué visonato taglia 50 bellissima vendesi. Telefonare 748447 lunedì pomeriggio. 54670 M

PORTE a soffietto tende alla veneziana avvolgibili in plastica vasto campionario di qualità a prezzi di occasione. Esposizione via Nordio 9, telef. 763475, Malossi. 76516 M

RIVOLUZIONARIO riscaldamento elettrico per abitazioni disegnato collaudato costruito in Svezia ora anche in Italia facile installazione nessuna manutenzione massima economia garanzia 5 anni telef. 93870, 724636. 54825 M

SCI 215 bastoni scarponi 44 vendonsi lire 10.000 tel. 727771 ore pasti. 54386 M

SPARHERD seminuovo vendesi 5000. Telef. 746798. 54608 M

STUFA a kerosene vendesi ottime condizioni, tel. 767939. 32627 M

STUFE d'occasione usi diversi sparherd 5000, vendo lunedì Bosco 12 magazzino. 32543 M

TELEVISORE I II canale funzionamento perfetto vendesi occasione anche ratealmente via dell'Istria 13 negozio. 77824 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi da 11, 12, 17, 23, 24 pollici da lire 90.000 in poi; elettrodomestici sconti sino 50 per cento a piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella via Ginnastica 31. 54706 M

TRENINO completo Marklin, televisore seminuovo perfetto vendonsi occasione, tel. 768291. 54614 M

VENDESI metà prezzo perla acustica Amplifon. Telefonare 65951. 54750 M

VENDESI trenino elettrico Märklin. Telefonare n. 741721 oggi 12.30 - 14. 77918 M

VENDESI vestito sposa taglia 48 corto bello acconciatura, telefonare 63006. 32234 M

VENDO sci Fischer scarponi Munari, catene 850 nuovissime telefonare 78542. 54576 M

VENDONSI impianto riscaldamento autonomo sci mobile libreria radiogrammofono. Telefono 28937. 32577 M

VESTIARIO vario vendesi occasione. Telefonare n. 92258 tutti i pomeriggi feriali. 54742 M

40.000 soggiorno ottimo stato vende privato. Telefonare n. 768371. 77914 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente cantine abitazioni locali di ogni genere acquistando tutto; eseguo traslochi, telefonare 28407. 32499 N

A.A.A. ACQUISTIAMO orologi quadri pianoforti stampe studi di mobili antichi vuotiamo appartamenti soffitte tel. 31428. 54616 N

A. COMPERO soprammobili, quadri, pianoforti, mobili diversi. Telefonare 38196 feriali. 32639 N

CERCO stufa Warm Morning se seminuova da privato. Cassetta 54819 N, SPI.

FOTOGRAFIE Trieste di 50 anni fa come punti caratteristici, foto di macchiette triestine (Giustizia, Veronica ed altre) acquisto se in ottimo stato. Descrizioni ed offerte a Cassetta 54887 N, SPI.

INGRANDITORE fotografico 24 per 36 cerco occasione; telefonare 757026. 54897 N

LIBRI: Tamaro, Scussa, Vergottini, Stancovich, Cusin, eccetera, acquisto. Telef. 24782. 32601 N

SALDATRICE elettrica portatile acquistasi. Telefono 39762 14-16. 32643 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere, via Udine, tel. 36490. 24 NN

A.A.A. PIANINO acquisterei privatamente. Telefonare 62656, tutti giorni. 32639 NN

A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altro; Rino tel. 96255. 54710 NN

A. ARMADI 25.000, guardaroba diverse misure attaccapanni 9000 poltroneletto 19.000 panchetto 30.000 lettistino 45.000 divaniletto 35.000 brandine 5800 scale scarpiere comodine ammalati 11.000 materassi molleggiati 12.000 salottiletto 95 mila soggiorni cucine matrimoniali mobili singoli prezzi bassissimi. Tarabochia 6 telefono 93840. 54596 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ALABARDA Zanchi assortimento soggiorni salotti librerie scrivanie poltrone guardaroba scarpiere attaccapanni materassi reti carrozzine lettini giocattoli. Ricordatevi, convenientissimo, Rossetti 4. 31901 NN

ARMADIO con cassetti scrivania libreria occasione vendonsi; telefonare al 63038. 54654 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27. Prezzi convenienti, vendonsi anche mobili usati. 54678 NN

CAMERA a 6 porte vendesi, telefonare 977347 ore 9-14. 54456 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento. Mobilificio Ballarin, via Fonderia 3 (Largo Barriera), filiale XX Settembre 53. 53595 NN

LETTO matrimoniale moderno bellissimo vendo occasione telefonare 755843 dalle 13-14. 54692 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia, Piccardi 49. 54811 NN

MATRIMONIALE antica come nuova, straoccasione vendesi urgente. Tel. 734887. 54626 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione Bosco 36. 54811 NN

PIANOFORTE mezzacoda vendesi. Telef. 740470. 32539 NN

SALOTTI scarpiere porta abiti consolle con specchio letti stipo occasione; via R. Sanzio 20. 54488 NN

SALOTTO divanoletto 2 poltrone tavolino seminuovo vera occasione tele. 813718. 54604 NN

SOGGIORNO teak poco usato vendesi 120.000. Giglietta Solitro 7. 32625 NN

VENDESI matrimoniale cucina divanoletto lavatrice frigorifero armadio; tel. 97053 lunedì 13-15. 32264 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ORO argento compero, corso Italia 28 I piano. 32527 O

ORO uso dentistico filo platinati e altre leghe vende, affineria metalli preziosi corso Italia 28 I piano. 32527 O

Continua in 14.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

POTENZIAMENTO DELLE ARMI INTERCONTINENTALI ATTUATO DA MOSCA

Il nuovo missile «SS 13» vola dalla Russia al Pacifico

E' un modello più perfezionato e preciso dei già operativi «SS 9» e «SS 11» - Si ignora se fosse dotato di testata nucleare - I sovietici disporrebbero di 1400 di tali ordigni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 28

L'Unione Sovietica ha effettuato per la prima volta un collaudo a lunga distanza del missile balistico intercontinentale perfezionato «SS 13». Il missile, simile per prestazioni al missile balistico intercontinentale americano «Minuteman», è stato lanciato mercoledì scorso dalla Russia centrale e dopo aver percorso una distanza di 7560 chilometri si è inabissato nel Pacifico, a circa 480 chilometri dall'isola di Midway, una zona dove nel passato i sovietici effettuarono altri esperimenti missilistici.

Non vi è dubbio che l'esperimento — confermato ufficialmente dal Pentagono — conferma i progressi compiuti dalla scienza missilistica sovietica in questi ultimi anni. Si ignora se l'«SS 13» fosse munito di testata multipla. Secondo fonti del Pentagono non vi è niente che faccia supporre che l'«SS 13» era dotato di più di una singola testata. Gli americani hanno seguito l'esperimento per gran parte del suo svolgimento e la zona dove l'«SS 13» ha finito la sua corsa era da un mese controllatissima. Era stato in ottobre infatti che i sovietici avevano annunciato il lancio del missile avvisando le navi di mantenersi lontane dal poligono di caduta.

Secondo fonti attendibili il missile «SS 13» sperimentato tre giorni fa dai sovietici ha rispetto al tipo precedente di «SS 13» una maggiore rispondenza e precisione. Non è esclusa la eventualità che anche quest'arma sarà dotata di testate multiple, così come i russi si apprestano a fare per due altri grossi missili intercontinentali, il gigantesco «SS 9» ed il più piccolo «SS 11».

Secondo gli ultimi dati in possesso del controspionaggio americano, attualmente i russi disporrebbero di cento missili «SS 13». Il grosso dell'apparato missilistico di terra della Russia sarebbe formato da mille e quattrocento armi, e vale a dire di oltre trecento missili «SS 9», capaci di portare una testata nucleare da 25 megatoni o tre testate nucleari di cinque megatoni, e di ottocento missili «SS 11», in grado di venir muniti di una singola testata ad un megatone o di tre testate più piccole. Completerebbero il dispositivo missilistico sovietico, duecento missili a combustibile liquido. Proprio all'inizio del 1970 i russi sperimentarono i loro primi «SS 9» ed «SS 11» con testata tripla.

«Consideriamo l'esperimento — ha detto oggi il portavoce del Pentagono, Friedheim — come un altro esempio del continuo impulso che i sovietici stanno dando alle armi strategiche. Attualmente dispongono di circa mille e quattrocento missili intercontinentali già in grado di operare o in costruzione ed è chiaro che essi continuano a lavorare sodo per apportare modifiche e miglioramenti a tutti i loro missili attuali».

Negli ultimi cinque anni la Unione Sovietica ha impegnato tutte le sue forze nella corsa missilistica ed oggi sopravanza in questo settore gli Stati Uniti che attualmente dispongono di 1054 missili a lunga gittata con basi a terra e non hanno in programma di aumentare tale dispositivo.

C'è da notare però che gli Stati Uniti hanno iniziato a piazzare testate multiple sugli ultimi tipi del loro «Minuteman» ed a gennaio sperimenteranno i primi missili sottomarini «Poseidon» a testata multipla.
A. P.

COLLOQUI SALT

PROSSIMI A UN ACCORDO Stati Uniti e Russia

Washington, 28

Stati Uniti ed Unione Sovietica sono prossimi ad un accordo sulla limitazione dell'impiego di missili antibalistici, quale parte di un progettato piano di limitazione degli armamenti nucleari.

I negoziatori sovietici ai colloqui in corso ad Helsinki hanno lasciato intendere di preferire restrizioni dei missili anti-balistici fino a giungere ad una forza a «basso livello», piuttosto che una totale eliminazione dei missili stessi. L'amministrazione Nixon avrebbe invece preferito quella che gli esperti chiamano una limitazione ad un «livello nullo», cioè una totale eliminazione dei missili antibalistici. Tuttavia, ai russi è stato detto che la parte statunitense sarebbe disposta ad accettare una limitazione sia «a basso livello» che «a livello nullo».

Da parte loro, i negoziatori sovietici hanno messo in chiaro di essere favorevoli a un sistema di missili difensivi simile al sistema «Galosh» di 64 missili, che i servizi segreti danno per allestito intorno alla capitale sovietica. Gli Stati Uniti non hanno ancora messo a punto un sistema di missili antibalistici, ma stanno lavorando a questo scopo.

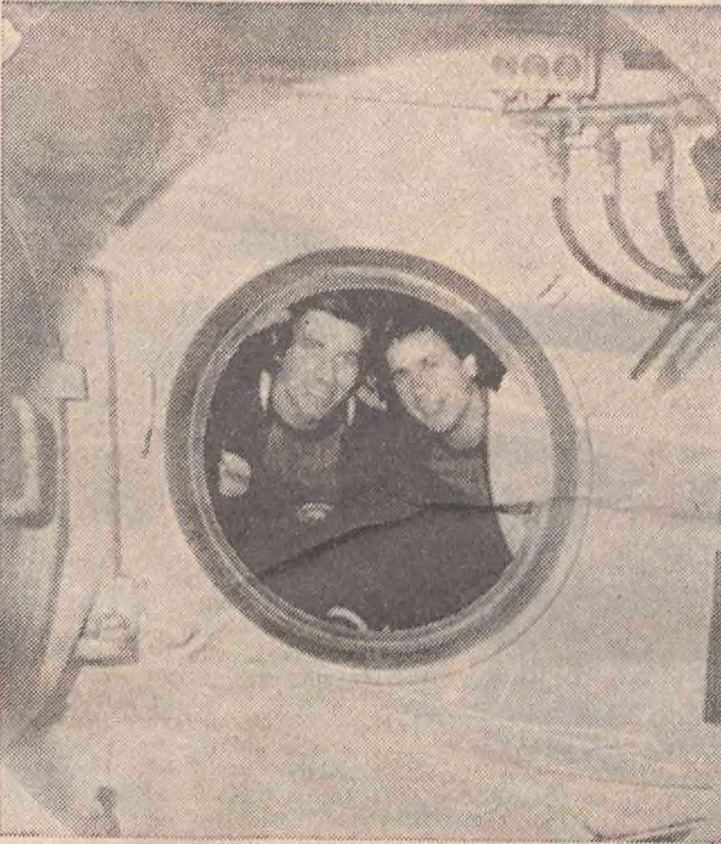
Lo scorso agosto, durante la fase delle trattative svoltasi a Vienna, i negoziatori americani avevano proposto alla Russia le grandi linee di un accordo globale per la limitazione delle zone nucleari. Il controllo dei missili antibalistici costituiva una delle proposte e fonti attendibili riferiscono ch le posizioni delle due parti sono ora molto vicine su questo punto. *(Ap)*

MESSAGGIO DI MOSCA per la festa jugoslava

Mosca, 28

Il Presidente dell'URSS, Podgorni, e il segretario generale del PCUS, Breznev, hanno inviato al Presidente Tito, in occasione della festa nazionale jugoslava, un messaggio nel quale, esprimendo soddisfazione per lo sviluppo delle relazioni fra i due paesi, affermano d'intenzione di continuare «a rafforzare l'amicizia e la cooperazione» fra URSS e Jugoslavia. Analogo messaggio ha inviato il primo ministro Kossighin al collega Ribicic. *(Ansa - Reuter)*

Batinauti senz'acqua



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Marsiglia — I due francesi Patrice Chemin e Bernard Rueillier hanno battuto il record di discesa simulata sott'acqua. Qui sono stati ripresi al termine della loro riuscita esperienza

MENTRE SEKOU TOURE DENUNCIA UN NUOVO ATTACCO DI FORZE PORTOGHESI

Nessun documento prova le «invasioni» nella Guinea

Ai giornalisti è stato vietato l'ingresso nel paese - Anche la commissione dell'ONU ha ottenuto una collaborazione molto scarsa - Distribuzione di armi alla popolazione

Dakar, 28

Quando la situazione nella repubblica della Guinea sembrava essersi normalizzata e proprio mentre la commissione d'inchiesta dell'ONU sta indagando sull'asserito tentativo di invasione di mercenari portoghesi, il presidente Sekou Touré, in un drammatico messaggio a Thant, ha denunciato un nuovo tentativo di invasione da parte di «forze portoghesi».

In un telegramma al segretario generale dell'ONU, Sekou Touré afferma testualmente: «Il governo della repubblica della Guinea vi informa di quanto segue: nel momento in cui gli osservatori delle Nazioni Unite procedono agli interrogatori dei mercenari presi prigionieri nella battaglia di Conakry, dopo l'aggressione armata portoghese del 22, 23 e 24 novembre, gli aggressori portoghesi hanno sferrato un altro attacco durante la notte fra il 27 e il 28 novembre violando la frontiera a Nord di Koundara.

«La battaglia sta continuando nel territorio della Guinea per respingere questa seconda aggressione in una zona che non lascia dubbi sulla responsabilità delle truppe coloniali portoghesi. Vi chiediamo di esaminare la nuova situazione che si è venuta a creare».

Mentre radio Conakry annuncia le ripetute invasioni della Guinea partendo dalla colonia portoghese e accusa Lisbona di nascondersi dietro a queste operazioni militari, molti dubitano che la veemente denuncia di Sakou Touré risponda, nella sostanza, a verità. A parte qualsiasi congettura e le molte illazioni che ne derivano, rimane il fatto, spiegabile a vantaggio del dubbio, che le autorità della Guinea scacciano i giornalisti che sono giunti sia dall'Est che dall'Ovest per osservare da vicino ciò che succede nel paese africano. Insomma non è permesso ai rappresentanti della stampa internazionale vedere da vicino la «invasione». E questo non per motivi ideologici.

Un giornalista francese, inviato dell'«Umanité», di tendenza comunista, ha noleggiato un apparecchio, ma è stato costretto ad allontanarsi e non gli è stato consentito chiedere a Sekou Touré il permesso di entrare in Guinea. Altri giornalisti si sono visti chiudere la porta in faccia dall'incaricato d'affari della Guinea qui ad Abidjan. Molti sono a dubitare quindi sulla veridicità della presunta invasione. Perché, ci si chiede, la Guinea non accetta osservatori se effettivamente è stata invasa? Dovrebbe, anzi, incoraggiare la stampa straniera a informare il mondo su quanto è avvenuto e avviene nel paese.

Inoltre, malgrado si dica ufficialmente che siano stati uccisi parecchi mercenari bianchi, non esiste alcuna fotografia che mostri un uomo di razza bianca. Trapela tuttavia la notizia che nemmeno la missione delle Nazioni Unite abbia potuto vedere molto perché si dice che è stata accolta freddamente a Conakry. Si afferma poi che le autorità della Guinea avrebbero preferito un gruppo di militari delle Nazioni Unite piuttosto che una missione di indagine che poco può fare contro l'invasore se non vederlo. Non si sa se l'abbia veduto.

Tuttavia Radio Conakry ha detto che i mercenari si sono spinti in Guinea dalla colonia portoghese adiacente. L'emittente governativa ha precisato che duecento militari hanno attraversato il confine nei pressi di Koundara, ma sono stati circondati dalle forze della Guinea di Touré. «I portoghesi» ha detto il commentatore della radio, «sono stati messi fuori combattimento». Vengono poi formulate accuse contro il Portogallo che sarebbe stato dietro l'azione degli invasori. La denuncia odierna è la quarta nel giro di una settimana. Precedentemente si parlava di sommergibili che comparivano e scomparivano nella nebbia. E sparavano.

Intanto la Guinea provvede a misure di sicurezza. Da fonti degne di fede si è appreso che le autorità locali hanno distribuito e distribuiscono armi alla popolazione. La maggior parte degli abitanti della capitale sono così armati. La distribuzione è stata molto rapida per il fatto che da parecchi anni un gran numero di armi è stato rimesso ai comitati di base del «partito democratico della Guinea». Per completare questa misura preventiva, Sekou Touré aveva deciso cinque giorni prima della presunta invasione dei mercenari di armare la milizia popolare.

A Bissau intanto, il governatore e comandante delle forze armate portoghesi della Guinea portoghese, nel corso di una intervista, ha dichiarato: «Personalmente credo che la caduta del regime di Touré sia soltanto una questione di tempo. Il suo governo è estremamente impopolare e finirà certamente per crollare in seguito a una contro-rivoluzione popolare». Il generale De Spinola, governatore della Guinea portoghese, ha aggiunto che i recenti avvenimenti debbono essere attribuiti «al malcontento generale dinanzi all'arbitrio e alla corruzione».

(Condensato Ap - Ansa - Upi)

UN IMPROVVISO IRRIGIDIMENTO DEL REGIME DI ULBRICHT

Pankow pretende sempre che Bonn rinunci a Berlino

L'ex capitale dovrebbe divenire una entità politica a sé stante
Il traffico lungamente interrotto al confine tra le due Germanie

Berlino, 26

La Germania orientale ha rinnovato la sua domanda alla Germania occidentale di cessare ogni attività politica illegale a Berlino ovest se vuole arrivare ad un accordo che faciliti gli spostamenti fra i due settori della ex capitale tedesca. In un articolo pubblicato oggi dal «Neues Deutschland», organo del P.C. della Germania orientale, si ribadisce l'atteggiamento di Pankow nei confronti della questione di Berlino, il giorno dopo in cui contatti politici fra le due Germanie sono stati ripresi a Berlino est.

Il giornale sostiene che, per una ripresa del dialogo fra le due Germanie, una premessa irrinunciabile è quella secondo cui Berlino ovest non appartiene alla Repubblica federale e mai le apparterrà. Questo punto di vista, aggiunge il giornale, è stato accettato dalla Unione Sovietica, dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dagli Stati Uniti.

Il «Neues Deutschland» si spinge anche più in là sostenendo che con gli accordi stipulati fra le quattro grandi potenze dopo la fine della guerra si riconosce Berlino nella sua interezza come capitale della zona di occupazione sovietica.

L'articolo pubblicato dal giornale viene considerato come una nuova mossa della Germania orientale per indurre gli Occidentali ad accettare la tesi comunista secondo cui Berlino ovest deve essere considerata come «una entità politica a se stante» in territorio tedesco-orientale mentre Berlino est è la capitale della Germania orientale. Accennando alla ripresa dei colloqui con il governo di Bonn, «Neues Deutschland» dichiara: «Il problema di fondo è di rimuovere le barriere ma ciò richiede, soprattutto, che la Repubblica federale ponga fine alle sue attività illegali in relazione a quell'entità politica indipendente che è Berlino ovest». Fra queste attività vengono indicate le riunioni come quelle in programma per lunedì e martedì di una delegazione parlamentare democristiana.

Le Germania Est ha ottenuto subito l'appoggio sovietico alla sua nuova richiesta che la repubblica federale tedesca cessi ogni attività politica «illegale» a Berlino ovest. L'agenzia «ADN» informa che l'ambasciatore sovietico nella Germania Est, Pyotr Abrassimov, ha inviato una nota agli ambasciatori americano, britannico e francese nella Germania occidentale per protestare per la progettata riunione di parlamentari democristiani a Berlino ovest nelle giornate di lunedì e martedì.

Per sottolineare questa inattesa presa di posizione Pankow ha attuato misure concrete. Le guardie confinarie della Germania orientale infatti hanno da stasera accentuato i controlli lungo l'autostrada principale che collega la Germania federale a Berlino ovest e rallentato conseguentemente il traffico lungo l'arteria mentre l'Unione Sovietica ha protestato per le attività politiche svolte dal governo federale nella ex capitale tedesca.

Durante la «rappresaglia» compiuta dai soldati della Germania orientale il traffico sull'autostrada, da Helmstedt a Berlino ovest, è rimasto bloccato per un'ora. Particolarmente meticoloso il controllo effettuato dai tedeschi orientali sugli automobilisti provenienti dalla zona ovest. I ritardi hanno raggiunto nel pomeriggio un massimo di due-tre ore.

Stasera il borgomastro di Berlino ovest ha definito la protesta avanzata dall'Unione Sovietica un «grave passo» Il sindaco ha ricordato ai comunisti che Brandt non sottoporrà il recente trattato russo-tedesco al Parlamento per la necessaria ratifica, fino a quando non saranno migliorate le condizioni di accesso a Berlino. *(Ap)*

MERCOLEDI' UNA BOMBA E' ESPLOSA NEL CENTRO DI ATENE

Una trentina di arresti in Grecia dopo un attentato

Nella vasta «retata» due ex deputati, un avvocato e due donne

Atene, 28

Un portavoce del ministero dell'ordine pubblico di Atene ha dichiarato che la polizia ha compiuto «un certo numero di arresti» di persone coinvolte in «attività sovversive». Il comunicato non precisa il numero degli arrestati che si trovano attualmente sotto interrogatorio. Il provvedimento è stato adottato con molta probabilità dopo l'esplosione di un ordigno scoppiato mercoledì scorso davanti alla statua del Presidente americano Truman, al centro di Atene, e dopo il ritrovamento di due bombe non esplose e poste presso la stazione radiotelevisiva della capitale.

Un'organizzazione clandestina denominatasi «Venti ottobre» aveva rivendicato gli attentati. Da buona fonte si apprende che gli arresti sarebbero trenta. Tra le personalità più in vista si trovano due ex deputati della Unione papandreista del centro, Vassilios Intzes di 45 anni e Talbot Kefallinos, 52 anni, ambedue sorpresi nelle loro abitazioni stamane e arrestati dopo una perquisizione dei loro appartamenti.

La polizia ha inoltre arrestato l'avvocato Evanghelos Yannopulos di 50 anni, che già difese davanti al tribunale militare alcuni accusati incriminati di tentativo di rovesciare con la forza il regime, e due donne Lily Fillias e Lidia Papamargari. I mariti delle due donne, l'ingegnere Athanassio Fillias e l'economista Theokaris Papamargari, si trovano in detenzione per scontare sette e otto anni rispettivamente di carcere, pena inflitta loro dai tribunali militari. Avvocati ed alcuni professionisti farebbero infine parte del gruppo degli arrestati.

La polizia oggi ha anche notificato ad alcuni uomini politici del passato regime il divieto di lasciare la Grecia per recarsi all'estero. Fra gli altri c'è anche l'ex deputato di destra, Georges Rallis. Si ritiene che il rifiuto sia dovuto all'attività svolta da Rallis durante un suo recente viaggio all'estero, in cui aveva avuto contatti con rappresentanti del Consiglio di Europa e del Mercato comune e si era incontrato, inoltre, con re Costantino, in esilio a Roma, e con l'ex primo ministro Caramanlis, a Parigi. *(Ansa)*

SECONDO ALCUNE FONTI GOVERNATIVE DEL CAIRO

I TECNICI SOVIETICI LASCEREBBERO IL CANALE

Al loro posto subentrerebbe il personale egiziano che ormai ha concluso il periodo di addestramento

Il Cairo, 28

Fonti del governo del Cairo hanno dichiarato oggi che è cominciata la sostituzione con personale egiziano dei tecnici sovietici addetti al funzionamento e alla manovra dei moderni sistemi di armi, tra cui rampe per il lancio di missili, installati nella valle e nel delta del Nilo e lungo le linee di tregua con Israele. Le fonti hanno aggiunto che il numero dei tecnici sovietici che rimpatrieranno aumenterà mano a mano che il personale egiziano sarà in grado di sostituirli.

«Non abbiamo mai usato prima queste apparecchiature elettroniche — ha dichiarato un funzionario — così abbiamo dovuto addestrare tecnici delle nostre forze armate e, appena l'addestramento sarà stato ultimato sarà naturale per essi usare tali armi». Il funzionario ha aggiunto che una grande quantità di tecnici ha seguito, nei mesi scorsi, un programma di corsi accelerati, per lo più per l'uso dei missili di fabbricazione sovietica «SAM» e di altre armi perfezionate installate in Egitto.

Le fonti hanno detto che i sovietici sebbene desiderosi di svolgere funzioni di consiglieri sono riluttanti ad essere coinvolti in situazioni che possano portare ad un aperto conflitto con gli israeliani. Attualmente — hanno aggiunto — il minimo indispensabile di essi resterà nelle zone di guerra e tutti quel'i che hanno terminato il loro compito in Egitto saranno rimpatriati. *(Ansa - Upi)*

PERONISTI IRROMPONO in alloggi americani

Buenos Aires, 28

Guerriglieri armati di rivoltelle e catene hanno fatto irruzione nelle abitazioni di tre militari della missione americana a Buenos Aires, rubando armi, uniformi e documenti personali.

Le aggressioni sono state compiute simultaneamente, ad opera di una dozzina di individui, che si sono proclamati membri di un'organizzazione favorevole al ritorno in Argentina dell'ex dittatore Juan Peron.

Dopo aver immobilizzato le mogli dei militari americani, i quali erano già usciti per recarsi al lavoro all'ambasciata statunitense, gli aggressori hanno scritto sulle pareti frasi filoperoniste, e si sono dileguati portando con sé alcune armi, documenti, e uniformi. La polizia argentina ha istituito numerosi posti di blocco sulle strade principali, ma finora senza risultati. *(Ansa - Upi)*

SMENTITE NEGLI S.U. al presunto complotto

Baltimora, 28

Due preti cattolici, membri della organizzazione anarchica sulla costa orientale, hanno smentito le accuse di J. Edgar Hoover, direttore del F.B.I., secondo le quali il gruppo progettava di far saltare gli elettrodotti e di rapire un alto funzionario governativo.

Il reverendo Joseph R. Wenderoth, un trentaquattrenne parroco di Baltimora, ha oggi definito le accuse una «invenzione», ed ha detto che Hoover «ha ancora una volta dimostrato l'incapacità dell'F.B.I. di prendere contatto con la realtà». Il reverendo Richard Badwell, un gesuita di Boston, nel corso di una intervista televisiva a Rochester, ha definito Hoover una «persona vendicativa», ed ha detto che le accuse «non sono assolutamente vere». *(Ap)*

Per i bombardamenti americani

I VIETCONG PROMETTONO dure rappresaglie

Saigon, 28

Il presidente del Fronte nazionale di liberazione del Sud Vietnam (Vietcong) Nguyen Huu Tho, ha denunciato, in un'intervista da lui concessa al corrispondente del Fronte, le recenti incursioni aeree americane sul Vietnam del Nord ed ha dichiarato che gli Stati Uniti verranno puniti. *(A. P.)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari lo

AVV.
Gianni Pellis

Ne danno il triste annuncio con la moglie ADA il nipote avv. SERGIO MOZE, che lo ebbe caro come un padre, ed il nipote ing. PAOLO PELLIS, con le congiunte famiglie.

I funerali avranno luogo oggi 29 novembre alle ore 10.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al lutto le famiglie MARACCHI, DINI e COVELLI.

Prendono parte al dolore lo amico PAOLO NEZZO, ADA ed ENRICO STIBIEL, GIUSEPPE AUGUSTINI.

Si associano al lutto:
— FLAVIO BOCCASINI
— ALBERTO POLLI
— ANTONINO RUSCONI
— MIRA e LUCIO URBANI

Prendono viva parte al lutto:
— GIORGINA e GEMMA DEI ROSSI
— GIUSEPPE e GINEVRA DEI ROSSI

MAURA, FULVIO e LORA ZAY con profonda commozione partecipano al lutto per la scomparsa del carissimo amico.

Si associano al lutto:
— avv. ROBERTO SCIROCCO e fam.

---

†

Il giorno 28 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Zorba

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNO e GUALTIERO, le nuore LICIA e AMALIA, le nipoti NADIA e MARIUCCIA, le congiunte famiglie GARDI, CESCUTTI, FERFILA, ATZENI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 30 novembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

†

Giuseppe Bajt

si è spento serenamente il 27 novembre.

Ne danno il triste annuncio la moglie, la nipote e le sorelle.

I funerali seguiranno oggi domenica 29 novembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Il figlio GINO SINICO con la moglie e le figlie EVELINA SINCOVICH ved. BUROLO e MARIA SINCOVICH assieme ai familiari, ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro grande dolore per la perdita del padre

Giovanni Sincovich

Un grazie particolare alla Direzione e ai dipendenti del Pastificio Triestino nonché al dott. Petz ed ai suoi Collaboratori.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Renata Beccari

nell'impossibilità di farlo singolarmente, riingraziamo di tutto cuore coloro che ci sono stati vicino.

Un riconoscente pensiero di gratitudine agli alunni delle Scuole di Opicina, al Parroco e a don Giorgio.

La mamma e il papà

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Luigi Bonazza

ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero onorarne la memoria.

I FAMILIARI

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Bruno Civitani

Lo ricordano con affetto ed infinito rimpianto la moglie CLARA, i fratelli PIERO e WLADI, LISA ed EDI, i nipoti CARLO, MARINA e GIANNI e i parenti tutti.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 30 novembre alle ore 19 nella Chiesa SS. Pietro e Paolo (Cologna).

30.11.1963 - 30.11.1970

Ricorre domani il settimo anniversario della morte di

Guido Battista

Il figlio ESPERIO, le nuore MYRTA e TINA, le nipoti GABRIELLA, ILEANA e LUCIANA Lo ricordano con infinito rimpianto.

Una S. Messa sarà celebrata domani lunedì 30 novembre 1970 alle ore 6.45 nella Chiesa presso il Collegio Nobili Dimesse, via Pendice Scoglietto n. 7.

---

†

Improvvisamente ha raggiunto la sua mamma ad un solo mese di distanza il nostro caro

Oscar Mora

Addoloratissimi la moglie MAFALDA, il fratello ALDO con la moglie IRMA, la zia PINA, la cognata MARIA, i nipoti, i cugini e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 29 novembre alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Costernati prendono parte al lutto:
— i cugini FEDRIGO - VOLPE
— la famiglia TOGNON
— DARIO, PAOLO e UGO

Prendono parte al lutto, profondamente addolorati, GRAZIELLA e STELIO CONCINA e la famiglia SERRI.

---

† La mia cara e buona mamma

Anna Vesnaver nata Cecovin

mi ha lasciato.

Ne dà il triste annuncio la figlia WALLY unitamente al marito GIORGIO NANUT, alla nipote LUCINA con il marito PAOLO de CRISTINI, alla piccola CHIARETTA ed ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 29 novembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prende parte al lutto la famiglia MARINO de CRISTINI.

---

†

Il 27 novembre è mancato

Attilio Tranquillini

A tumulazione avvenuta, la famiglia ne dà il triste annuncio.

Esprime un sentito grazie ai Medici, al personale ed ai RR. Padri F.B.F. dell'Ospedale via Diaz di Gorizia.

Trieste, 29 novembre 1970

(Premiata Imp. Preschern, tel. 9155)

---

† Il giorno 28 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Feltrin

Ne danno il triste annuncio i figli unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 29 novembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† **Maria Dussi ved. Casseler**

si è spenta il 28 novembre lasciando nel dolore i figli, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossa ringrazio sentitamente tutte le persone che hanno preso parte alle onoranze per la grande perdita del mio caro

Angelo

Un grazie speciale al medico curante dott. Sireci, ai colleghi dell'ACEGAT ed a tutti gli inquilini della casa Acegat di via D'Alviano.

RENATA FABBRO

RINGRAZIAMENTO

I congiunti della defunta

Teresa Postogna nata Koblar

esprimono con questo mezzo un riconoscente grazie a tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto partecipare al loro grande dolore per onorare la memoria della cara mamma.

Famiglie:
POSTOGNA MECCHIA
GOBET e DRIOLI

Muggia, 29 novembre 1970

I FAMILIARI dello scomparso

Francesco Maver

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore ed in particolare modo tutti i dipendenti dell'Ufficio S.C.A.U., Padre Sergio Katunarich e la famiglia Gorian.

Gorizia, 29 novembre 1970

Commossi, i familiari di

Emiliano Argentin

ringraziano sentitamente la Presidenza, la Direzione, il Comitato del Personale del Lloyd Adriatico e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Romano Pipolo

con tanto dolore e l'affetto di sempre la moglie unita ai figli Lo ricorda a quanti Lo conobbero.

Ricorre oggi il primo triste anniversario della scomparsa della nostra cara

Stefania Pertot ved. Benvenuti

Il figlio PINO con la nuora BRUNA e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 29 novembre 1970

---

†

Il giorno 27 novembre è mancato ai suoi cari

Giuseppe Ostrouska

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia ALDINA VATTA unitamente ai familiari, la nuora BIANCA OSTROUSKA, la sorella MARIA, il fratello FRANCESCO e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo domani 30 novembre alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Opicina.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al lutto le famiglie SCHAFFER e PAHOR.

---

† Il 27 novembre ci ha lasciati dopo lunghe sofferenze

Giovanni Bonafè

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ALMA, la figlia SILVA con il marito ENZO DEZZONI, gli adorati nipotini ROBERTO e ROSSANA, la sorella AMELIA con il marito e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 30 novembre alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel 33006)

---

† Il giorno 27 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Svara
di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie MARIUCCIA e ANITA, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 30 novembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Ieri 28 novembre si è spento il nostro caro papà

Francesco Torre

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARIA, BENEDETTO e LUIGI, le nuore, il genero e i nipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 30 novembre alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

DOTT.
Giovanni Cella

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro grande dolore.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 1 dicembre alle ore 7.30 nella chiesa di S. Giovanni Decollato (piazzale Gioberti).

Famiglie:
CELLA IACONCIC

Trieste - Auronzo 29.11.70

RINGRAZIAMENTO

La famiglia CEPAR in unione ai parenti ringrazia tutti coloro che in vario modo sono stati loro vicini nel doloroso momento della perdita del caro

Giuseppe Cepar

Le sorelle, l'affezionata NORMA ed il fratello ringraziano commossi tutti i parenti, i conoscenti e la Ditta TERGESTE per le varie espressioni di affetto tributate al caro e compianto

Guerrino Battigelli

Il nipote FULVIO, il fratello MARIO, le sorelle ANTONIETTA e GIOVANNINA e i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al cordoglio per la perdita della cara

Rosalia Silli

Il marito EGIDIO e i familiari ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto esser loro vicini nella dolorosa circostanza per la morte di

Lucia Tognon in Zotti

Una Santa Messa verrà celebrata addì 4 dicembre c.a. alle ore 8 nella Parrocchia della B. V. delle Grazie.

Nel terzo triste anniversario della scomparsa del loro caro

DOTT.
Arturo Scabar

con immutato affetto e rimpianto i familiari ne rievocano la memoria.

Nel X anniversario della scomparsa del caro

Goffredo Riccio

la moglie Lo ricorda con immutato rimpianto e tanta tristezza a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Trieste, 30.11.1960 - 30.11.1970

Oggi ricorre il XIX anniversario della scomparsa di

Mario Naverri

La moglie, i figli ed i nipotini Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie. Per averlo, senza alcun impegno d'acquisto da parte vostra, basta che telefoniate al 95043: vi verrà recapitato celermente. 54546 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, Vini Pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 54546 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a L. 80 la bottiglia. VINO Zanchettin, Tocai, Merlot, Cabernet a L. 155 la bottiglia. BIRRA di marca a L. 150 la bottiglia. BIBITE: Aranciata Ginger Chinotto Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro a L. 150. Consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 54546 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. CERCHIAMO elementi abosessi 18-30 anni per una attività divertente formativa e seria, capace di procurare ottimi guadagni. Se siete attivi e aperti ai contatti umani, venite a trovarci: vi offriamo provvigioni molto alte e premi. Presentarsi lunedì ore 9-12 17-19. Via Ginnastica, 15. 32487 P

AFFIDEREBBESI rappresentanza in abbinamento a persona introdotta alimentari zona Udine Gorizia e province. Cassetta 32533 P, SPI.

AGENZIA Star alimentari cerca venditori a provviggione in regola iscrizione Albo agenti per Trieste e Gorizia. Si accettano proposte unicamente per lettera. Cassetta 54713 P, SPI.

VENDITORI/TRICI cercansi per vendita abbigliamento a privati consumatori; telefonare 741471. 54859 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, VIA DEL BOSCO N. 20, TELEFONO 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO» VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA' ANCHE PERMUTE. APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. - ALFA ROMEO 1750 berlina 1968; GTU 1750 1968; Giulia super 1967-1966; Giulia 1300 TI 1970-1967; Giulietta cloche 1964. FIAT 500 L 1969; 500 1962; Bianchina familiare 1964; 850 berlina 1965; 1100 R 1967; 125 1968 - 1967; 130 BERLINA CON 2 MESI DI VITA. PRIMULA 3 porte 1966. TAUNUS 12 M 1963. CORTINA 1965. FIAT 128 4 porte da immatricolare. Visitateci! 54738 Q

A.A.A.A.A. VIA Tor S. Piero 16, Roiano, vasto assortimento vetture usate permute rateazioni 30 mesi senza anticipo; 124 '66, 1100 R '67, Mini Minor '66, 500 F '65, Bianchina giardiniera '65, 1500 '64, 1300 '62, JM3 '64, 600 multipla '63, Volkswagen '62. Aperto festivi 54762 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso, 1000 C, TYP 1200 C, TT 1200, le vetture straniere più diffuse in Italia, ovvero le più assistite. Pronta consegna, facilitazioni pagamento fino 30 mesi senza cambiali, minimo acconto. Concessionaria Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 764409. 41 Q

A. R. 1750 Berlina 1968 perfetta vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 32479 Q

A. FIAT 124 Special 1969 come nuova, unico proprietario, visibile negozio Tuttosport viale XX Settembre 18, tel. 90359, domenica mattina e lunedì. 77948 Q

ALFA-ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. Severo 122 vende, occasione Fiat 128 '69, 4 porte. Mercedes 230 SE PAGODA con garanzia. 135 Q

ALFA ROMEO via Giulia, 8, rivenditore autorizzato, prenotazione autovetture nuove con ritiro usato, permute e rateazioni fino 30 mesi. A.R. 1750, G.T.V. '68, 1750 Berlina '69-'70, Junior spider 1300 '68, Giulia super '65 '66 '70, Giulia G. T. 1600 '64, Giulietta T. I. cambio cloche '64, Mercedes 220 S. 54632 Q

ALFA-ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450. ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE REVISIONATE CON GARANZIA PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO VENDONSI 1750 Berlina e Coupé '69-'70, Junior 1300 GTA '70, 1300 TI '69-'70, Super '68, '69, '70, 1600 cloche, normale, 1300 '66, FIAT 125/A, Special '69, 124 '66-'67, 850 Coupé '67, 600 D, 500 F '69, 1500 Familiare. OCCASIONI ESTERE TUTTI TIPI Mercedes, BMW 2000 4 porte, furgoni A 12, garantiti.PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA-ROMEO (CON RITIRO DELLO USATO VALUTANDO AL MASSIMO) E ULTIME NOVITA' DEL SALONE DI TORINO '70. VISITATECI INTERPELLATECI APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13. 135 Q

A MUGGIA AUTOSALONE COSSICH VIA BATTISTI 20, TEL 982621 VENDESI NUOVO E USATO PERMUTASI USATO PER USATO. Giulia Super 66, Giulia GTV 67, Alfa Romeo 2600 coupé, Giulia 1300 66, Opel 1700 64, Volkswagen 68, 1500 C 65, 1500 familiare 64, 124 fine 67, 1300 63 - 64, Primula 65, Mini Minor 66, 1100 R familiare 67, 1100 D 64, e familiare 64 - 66, 850 65, 500 D 64, 500 F 68, Furgoni 600 D 62 - 63 - 65, camioncino Volkswagen. Aperto festivi. - LUNEDI' MATTINA CHIUSO. 1 Q

ANCHE a rate e con 3 mesi garanzia vendonsi Fiat 750 '64 '66, 850 '67, 1100 R '68, Simca 1000 fine '65, Innocenti I 4 S '66, Renault Service Rotonda Boschetto 3. 77 Q

APE 4 1/2 avviamento elettrico tendone vendesi tel. 724544.

A rate vendonsi tutti giorni 124 '67; 124 familiare '67; 1100 R '68; 850 special '69; 850 '65; 500 F '68, '66; Bianchina special '67; 1500 '62. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 54740 Q

AUDI modelli '60-100 tecnica d'avanguardia eleganza comfort, prove Dinoconti, Coroneo 33. 32477 Q

AUTO occasioni Pipan via Gatteri 13 tel. 95744 vendonsi permutansi rateizzansi: Fiat 125 '68, 124 S '69, '66; 1100 D '63; 850 sport '69, '67; 500 familiare '64; Giulia TI '66; sprint '63; Excort GT '69; R4 '66. Aperto festivi ore 10-13. 54754 Q

AUTOSALONE GIULIA via Giulia 8, rivenditore autorizzato, Fiat, prenotazione autovetture nuove con permute e rateazioni minimo anticipo. Fiat 125 '67, 1500 C '65, 1500 '64, 1100 D '63, 1100 Special '62, 850 coupé '66, 850 Berlina '66, 750 '64, '63, '62, 500 F '68, Taunus 17 M '66, 1600 spider '64, 1300 '64, Cortina G.T. '65, 750 T furgone, 600 multipla. Aperto festivi 9-13. 54632 Q

AUTOSALONE Fiegl via Crispi 32/a occasioni: 750, 850, 850 special, 1100 R, 1300, 1500 spider, 124, 124 coupé, Giulia 1600 GT, Taunus 17 M, Mini Cooper Permute facilitazioni. Aperto festivi. 77950 Q

AUTOSALONE ZAGARIA, piazza Sansovino 6, tel. 725390 - Fiat 125 special 1969; Fiat 125 1967; 850 '67; 500 '67; 850 sport coupé 1968. Visibile mattinata. 32613 Q

A.J.S. 650 Hurricane bicilindrica motore nuovo vendesi telef. 78285. 54386 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Telefono 725345. 54666 Q

BICICLETTA bambino seminuova vendo. Telefonare n. 750755 lunedì. 32597 Q

CAUSA partenza vendesi Volkswagen 1200 km 2000 assicurata bollo pagati; telefonare domenica mattina lunedì al numero 823035. 54610 Q

CIAO Boxer Vespe 50 consegna immediata, rateazioni senza anticipo. Commissionaria Piaggio, telefono 764127.

CITROEN D/DS ultimi modelli fari orientabili, comfort ineguagliabile, pronta consegna. Dinoconti, Coroneo 33. 32479 Q

CON rateazioni fino a 30 mesi e con garanzia vendonsi Renault R 6 '69, R 16 '69, R 16 TS '69, unici proprietari perfetto stato meccanico e carrozzeria Renault service Rotonda Boschetto 3. 77 Q

CONCESSIONARIA Simca, Padovan e De Carli, Molino a Vento 65, vende auto revisionate con garanzia rateizzando: Simca 1301/69, 1100/69, 1000 GLS/68-66-65-64, NSU/64, Fiat 1100 R/68, 750/64. 5406 Q

CORONET 24' Flying Bridge, Bora 2, diversi cabinati occasione. Adriaboats Grumula 2. 54709 Q

FIAT 1300 efficiente vende privato autorimessa Ananian mattinata. 54885 Q

FIAT 850 coupé luglio 1965 privato vende. Telef. 756567. 32559 Q

FIAT 500 66 lire 270.000. Telefonare ore pasti 816097. 54716 Q

FIAT 1500 C '65 vendo. Telefono 815988. 54636 Q

FIAT 500 giardiniera quasi nuova telefonare 764164 ore 13.30-14.30. 32471 Q

FIAT 500 '67 e '68; Fiat 600 '63 e '62, vendonsi. Fabiosevero 34, Autosalone. 41 Q

FIAT 124 sport 1968 5 marce perfetta vendesi Dinoconti, Coroneo, 33. 32477 Q

FIAT 850 coupé; 500 N; 850; 750; 1100 D; Prinz; Austin A 40; IM 3; Simca 1300, 1301, 1501, 1000; Mini. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo n. 2. 67 Q

FIAT 1100 D 1965 unico proprietario 48.000 km accessoriatissima vendesi 320.000 trattabili telefonare 62295. 54524 Q

FIAT 850 65, e 1300 vendonsi Roiano, Giacinti 12 tel. 414977. 77842 Q

FIAT 500 D 1965 ottimo stato occasione vendesi privato tel. 820916. 32232 Q

FORD Anglia inglese '65 come nuova lire 190.000 vendesi. Telef. 37555. 32637 Q

FURGONE Volkswagen perfetto '66 vendo. Telefonare 90606, feriali. 54640 Q

GIULIETTA Sprint, ottimo stato vendesi. Telefonare 94261 orario negozio. 54861 Q

GLAS 1000 '64 con autoradio; Dauphine '60 e Ford Anglia, vendonsi anche con facilitazioni. Via Fabiosevero n. 34, Autosalone. 41 Q

IMPORTANTE società vende Fiat 1500/L in buone condizioni telefonare Trieste 755001 ore 7.30-8.30, 12-13, 18-19.

MERCEDES 280SE iniezione '68 Fiat 125S '68 ottime occasioni visibili Severo 42 aperto domenica 9-13. 32240 Q

MERCURY prenotate il vostro fuoribordo, approfittando [illegible] to invernale, entro il 10 dicembre. Concessionario esclusivo: «Adriaboats» Grumula 2. 54711 Q

LANCIA Fulvia GT '69 perfetta vendesi, tel. al 37066 dalle 13 alle 14. 54799 Q

MINI Minor Mini giardinetta Fiat 850 coupé sport tutte '68 visibili Severo 42, aperto domenica 9-13. 32240 Q

MOTOFURGONCINO 50 cc cassone chiuso perfetto senza targa patente occasione; visibile Severo 42; aperto domenica 9-13. 32242 Q

MOTORE 500 km 10.000 sedili 500-600 anatomici ribaltabile vendo tel. 727771 pasti. 54386 Q

MOTOSCAFI cabinati e fuoribordo privati vendono. «Adriaboats» Grumula 2. 54709 Q

NSU Prinz 4 '62-'65-'66, ottimo stato, revisionate, vendonsi con dilazioni pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza autosalone, via Catullo 1. 41 Q

NSU Prinz perfetta motore nuovo vende privato, tel. 93308. 32521 Q

NSU Prinz 4 1965 perfetta vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 324477 Q

OCCASIONE furgone 750 Fiat completamente revisionato a nuovo. Autofficina Ginnastica 60. 54408 Q

OCCASIONE 850 unico proprietario vendesi. Visibile distributore Esso, via Giulia. 32615 Q

OCCASIONISSIMA privato vende Cooper, rivolgersi garage Edy, via Giulia 55. Tel. 90489. 32537 Q

PRIVATO vende 1100 special ottima telefonare ore 10-12 740794 D'Alviano 19/1 Voltolina. 54548 Q

PRIVATO vende rateizza 1100 63 mattinata tel. 813-800. 0032283 Q

PRIVATO vende Flaminia GT ottime condizioni. Visibile presso officina via Navali 31. 32567 Q

PRIVATO vende Fiat Vignale, 750 spider ottimo stato Lire 250.000. Telefonare 761226. 54704 Q

PRIVATO vende 1100 D 64 motore a nuovo con gancio traino 300.000 trattabili tel. 747398. 32409 Q

RENAULT R 6 1969 perfetta vendesi Dinoconti, Coroneo 33 32477 Q

ROULOTTES Arca 1971, permute usato con usato, oggi Caravella Sistiana, feriali Giustiniano 6. 54452 Q

ROULOTTES KNAUS produzione germanica 70-71 lussuose confortevoli. Toilette arredate adatte uso invernale. Prenotansi telefonando 744742 feriali. 54528 Q

ROULOTTES Caravan International mostra permanente sempre aperta. Via Nazionale - Opicina. 77916 Q

ROULOTTES Elnagh con freni elettrici raccomandati dal ministero trasporti. Grande esposizione sempre aperto; 18 differenti modelli massima assistenza sconti particolari. Omaggio bicicletta pieghevole, accessori Caravan campeggio, ganci traino. Opicina Carsia 51, statale per Monfalcone, telefono 211610. 77970 Q

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA mostra aperta 7.30-19.30, domenica 8-12. Visitate nuovi modelli presso Carrozzeria Trieste. Sconti stagionali. Rateazioni, permute, occasioni roulottes usate, tende campeggio. Ganci traino. Assistenza. Via Scomparini 10, telefoni 92411-741273. Paraggi Fiera. 54552 Q

ROULOTTES usate Roller 300, Roller 4, Arca 900, Laverda, Caravelair, Etna, Residence; varie occasioni vendonsi. Agenzia Elnagh Opicina Carsia 51.

ROULOTTES 3, 4 posti vende privato tel. 732569. 32501 Q

SIMCA 1300 revisionata ottime condizioni unico proprietario vendo tel. 414911. 32226 Q

SUPERBO esemplare Aurelia B 24S vendo Daniele Emanuele via Tiziano I Pordenone. Tel. 26308. 5426 Q

TRIMARANO See jeep super condizioni extra super accessoriato 5,20 per 2, fuoribordo elettrico Johnson 80 HP privato ad amatore vende; telefonare 208121 lunedì ore pasti. 54608 Q

VENDESI Simca 1301 Flavia norm. e coupé 1500, Cortina GT, Fiat 1300, 750. Tel. 94066, Auto Mexico. 32551 Q

VENDESI 14S novembre '66; telefonare 94883. 54758 Q

VENDO Simca 1000 ottime condizioni L. 320.000 mattinata 94726. 54534 Q

VENDO Flavia ottima e coupé 1500 1800 mattinata. Tel. 64641. 32557 Q

VENDO Fiat 1500 '64 causa partenza. Telefonare domenica 724352; lunedì 29887 ore ufficio. 54630 Q

VOLKSWAGEN nuovi modelli bagagliaio maggiorato, proverbiale robustezza, economia, di esercizio, prove Dinoconti, Coroneo 33. 32477 Q

KADETT 1000 coupé perfetta, in garanzia. Tel. 744663. 77924 Q

128 2 porte accessoriata bianca 5000 km, 6 mesi garanzia vendesi tel. 762576. 54478 Q

124 1966 come nuova unico proprietario vendo occasione. Telefono 762246. 54732 Q

500 L semestrale km 6500 rossa vendesi tel. ufficio 31985 int. 24. 77886 Q

«750» '67 unico proprietario vendesi. Visibile lunedì distributore «BP», Miramare 9. 32615 Q

850 special 5000 km dipendente Fiat vende telefonare mattinata 756011. 32447 Q

850 special 4500 km 6 mesi garanzia vendo telefonare 811509. 54496 Q

1100/103 e Bianchina panoramica visibili pomeriggio via Farneto 1, offerte INAM via Farneto. 32497 Q

1100 R ottimo stato vende privato tel. 63110 domenica 11-13. 54588 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sellecitudine e riservatezza STAR s.n.c. Via San Nicolò 27, tel. 68317. 31557 R

AFFARONE ristorante centralissimo vendesi. Informazioni ADRIATICA. Mazzini 30. 54642 R

AFFARONE vendesi salone barbiere-parrucchiere. Tel. 742338 ore 14-16. 77960 R

AFFITTASI negozio periferia alimentari drogheria frutta verdura informazioni ore negozio 741527. 32154 R

ANTIQUARIATO associerebbe persona cultura con capitale. Patente n. 45438 Fermoposta Trieste. 32601 R

AVVIATISSIMA bottiglieria con vastissima licenza vendesi causa trasferimento telefonare 750405. 54725 R

CERCO socio competente officina fabbro attrezzatissima incremento lavori. Via Pagliericci 31 tel. 755048. 54494 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Piazza Tommaseo 2 «Julia». 54458 R

FRUTTA verdura vendesi causa partenza tel. 95016. 54502 R

GORIZIA centro vendesi bar, causa trasferimento. Patente 22505, Fermo Posta Gorizia. 300 R

STATO CIVILE

28 novembre

MORTI: Battigelli Guerrino anni 54; Gorella Mario, 22; Stanflin Dante, 71; Melotin Giovanni, 88; Ostrouska Giuseppe, 74; Gmeiner Bruno, 57; Primosi ved. Zadnik Rosa, 53; Paulini Guerrino, 56; Svara Francesco, 72; Pellis Giovanni, 74; Bonafè Giovanni, 62; Kriscak ved. Feltrin Luigia, 59; Dussi ved. Casseler Maria, 83; Perazzi Maria, 71; Ceconvin in Vesnaver Anna, 71; Caputo in Braico Mariassunta, 56.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bizjak Giuseppe Rado, impiegato con Puntar Fede, insegnante; Parovel Oscar, radiotecnico con Lukac Sonia, casalinga; Giraldi Bruno, operaio con Spacal Laura, operaia; Pumo Gianfranco, impiegato con Koren Cinzia, impiegata; Bonomo Michele, spedizioniere con Heuberger Elisabeth, fisioterapeuta; Zaccaron Giuliano, netturbino con Dau Graziella, operaia; Bensi Sergio, commerciante con Vuk Marinella, casalinga; Ienco Augusto, autista con Barbo Marina, commessa; Biasi Paolo, insegnante con Di Giovanni Sonia, insegnante; Gambardella Fabio, impiegato con Stocovaz Livia, impiegata; Susa Duilio, impiegato con Bisiacchi Silvana, impiegata; Barbuti Carlo, studente univ. con Bonaccorsi Donatella, studentessa univ.; Mahorcic Bruno, operaio con Lorenzi Luciana, parrucchiera; Paterniti Elio con Orban Marie Christine; Libiana Gianfranco, tecnico di volo con Riavini Loredana, insegnante; Rosi Marino, portuale con Telluri Nirvana, operaia; Apollonio Gualtiero, tracciatore navale con Fossi Rosanna, ragioniera; Nesich Mario, elettricista con Lisi Rosa Mistica, operaia; Furiani Claudio, elettricista navale con Boscolo Vanda, commessa; Felluga Sergio, elettrauto mecc. con Alessio Giuliana, commessa; Martinetto Giuseppe, dirigente commerciale con Petronio Franca, impiegata; Menis Valerio Claudio, ragioniere con Uccetta Laura, impiegata; Debelli Fabio, studente univ. con Schiffrer Laura, studentessa univ.; Messina Giuseppe, autista con Rodin Katica, casalinga; Lombardi Gianni, studente con Bosco Laura, impiegata; Pegan Bruno, studente univ. con Porro Luisa Maria, impiegata; Zucca Sergio, tipografo con Zadeu Ariana, infermiera; Liveris Giorgio, operaio con Rigutti Annamaria, impiegata; Vecchiet Claudio, radiotecnico con Fabris Nadia, impiegata; Rugo-Barzanai Mario, impiegato con Zlatich Maria, assistente sanitaria; Ruzzier Enzo, insegnante con Renotte Rolande, insegnante.

LATTERIE affidansi gestione - Rivolgersi Soc. Postir, Crispi n. 36. 77942 R

LAVASECCO automatico associerebbe pratica stiratrice sviluppo lavoro stiratura. Telef. 732347. 77920 R

MONFALCONE via Romana 157 causa decesso del titolare cedesi avviata bottiglieria gelateria. Conferire orario negozio o telef. 73758 dalle 20 in poi. 309 R

PICCOLA trattoria 100.000 giornaliere vendesi anche condizioni solo famiglia attiva telefonare 68424. 32473 R

PRESTITI vari cessioni quinto ipoteche ricupero crediti senza spese pratiche successioni. Studio rag. tel. 68659. 54612 R

SALONE avviato vendesi; telefonare 820770. 54396 R

TECNICO progettista offre proprio studio per collaborazione progetti arredamenti; bar negozi e appartamenti, per Trieste e provincia. Cassetta SPI 77846 R.

VENDESI pulitura a secco avviato prezzo da convenirsi. Telefono 744112. 54881 R

VENDESI causa malattia osteria con cucina via S. Francesco 17. Tel. 768161. 54458 R

VENDESI pulitura causa malattia telefonare 821386 orario negozio. 54442 R

VENDESI rivendita tabacchi e giornali - buon reddito - Scrivere cassetta SPI 6693 R - 34122 Trieste. 6693 R

VENDO bar superalcoolici centrale. Telefonare 732367 ore 17. 54638 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. INIZIATE prenotazioni appartamenti funzionali ogni comfort bi tristanze servizi prezzi convenienti zona stadio. Impresa fratelli Rumor Donota 1. 4861 S

A.A.A.A.A.A. SUPERATTICO lussuoso centralissimo panorama su 360 gradi adatto due persone vendesi esclusi intermediari scrivere cassetta 32483 S SPI.

A.A.A.A.A.B. CONDOMINIO LA PERLA DEL GOLFO, nella più incantevole zona di GRETTA, tra il verde e il mare, iniziano le prenotazioni di appartamenti in palazzine signorili. Costruzione avanzata. Salone 3 stanze cucina 2 bagni poggioli. Tavernetta con terrazzo VISTA MARE e mansarda. Cantine e box macchina. Impianti modernissimi con citovideo panoramico, riscaldamento e regolazione autonoma. Rifiniture di lusso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4. Tel. 768163. 32617 S

A.A.A.A.A.B. GRETTA palazzina signorile. Nuovo prontingresso. Salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, terrazza, vista mare, massimi comforts, VENDESI 24 milioni AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4. Tel. 768163. 32617 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendesi ultimo signorile appartamento cinque stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32507 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due-tre-quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino . AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32509 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) CONSEGNA IMMINENTE vendonsi ultimi appartamenti due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32507 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» paralline con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO, prenotansi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da due, tre quattro stanze, servizi, TERRAZZE, centralnafta ascensore. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi. Possibilità mutui SVOLGIMENTO GRATUITO domande mutuo e pratiche CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32505 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI II» iniziata costruzione VIA OVIDIO con appartamenti da tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32507 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence» in zona pianeggiante, tranquilla, servita da scuole, negozi, linea filoviaria. Disponibili APPARTAMENTI da due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensori, nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32505 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, prenotansi appartamenti due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui SVOLGIMENTO GRATUITO domande mutuo e pratiche CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32505 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA Damiano Chiesa (San Giovanni) appartamenti nuovi pronta consegna 2-3 stanze in palazzina panoramici ogni comfort garage. Vende Amministrazione Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734. 01 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO, zona verde, PRONTO INGRESSO vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32505 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA nel complesso condominiale vendonsi ultimi appartamenti da una, due, tre, quattro o più stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32507 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA 10 (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro e più stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI DI INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32507 S

A.A.A.A.B. MIRABELLA RESIDENCE nella zona tra il verde, tranquilla e panoramica di via COMMERCIALE vista città e golfo, appartamenti signorili. Salone 1, 2, 3 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, giardini, garage, cantina, ascensore, servizio idrico centralizzato, impianto riscaldamento con mobiletti termoconvettori a regolazione indipendente; finiture lusso, pavimentazioni in marmo e moquettes, rivestimenti in carta da parati. Visione Plastico presso l'Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4. tel. 768163. 32617 S

A.A. TERRENO A GRIGNANO via del Pucino vendesi con progetto approvato per costruzione villa con salone, sei stanze, quattro bagni-wc, ampie terrazze, vista eccezionalmente panoramica, zona tranquilla. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 32509 S

A. A. I. COSTRUZIONI zone RONCHETO - S. LUIGI - S. GIOVANNI CATULLO. Appartamenti 1 2 3 stanze servizi ogni comfort moderno. Vendonsi Mutui 70% in 15 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA. Imbriani 8, telefonare 29235. 54620 S

A.A. APPARTAMENTO bellissimo vende privato tre stanze cucina atrio bagno gabinetto terzo piano ascensore soffitta poggioli parcheggio sicuro prezzo trattabile via dell'Agro 6/1 tel. 749001. 32208 S

A.A. BAIAMONTI angolo PIRANO. PRONTINGRESSO. PIANI ALTI. BELLISSIMI, 2 stanze soggiorno cucinino grande 2 stanze saloncino cucina e 3 stanze salone doppi servizi ogni comfort moderno. Rifiniture CARTA PARATI. MINIMO CONTANTI 3.600.000. Rimanenza MUTUO in 25 ANNI GIA' CONCESSO. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE SUL POSTO. DOMENICHE ORE: 10-13. Informazioni telefonare 29235. 54620 S

A.A. MUGGIA CAPOLINEA FILOVIA 20. Via Matteotti, n. 4. Bellissimi appartamenti. 2 3 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta acqua centralizzata. Rifiniture carta parati. Da lire 5.800.000 in poi. CONTANTI 2.900.000 rimanenza mutuo 15 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE FERIALI ore: 14-17. DOMENICHE: ore 10-13. Informazioni, telefonare 29235. 54620 S

A.I. CARPINETO, bellissimo IV piano, libero, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, 7.500.000 trattabile. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 54622 S

A.I. PATRIZIO, OCCASIONE CAUSA PARTENZA. 1 stanza, soggiorno, servizi, centralnafta. Affittato 36.000 mensili. Vendesi. CONTANTI 1.800.000 ANCHE RATEIZZANDO. Rimanenza mutuo. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 54622 S

A.I. STADIO, OCCASIONE seminuovo, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, cantine, riscaldamento autonomo. Vendesi 6.700.000 facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 54622 S

A.I. VIA UDINE, OCCASIONE, bellissimo 3 stanze, salone, cucina, bagno, ascensore 8.500.000 libero. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 54622 S

A.N. CENTRO Unità Borsa teresiano stazione cercasi locale o vetrina 20 mq anche in coabitazione per mostra oggetti d'arte; tel. 72203, 40119, 73160, Monfalcone. 303 S

A.N MONFALCONE centro appartamento bellissimo 1 stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comforts affittasi 30.000. Altro centralissimo 3 stanze salone doppi servizi cucina cantina garage affittasi 53.000. Altro centralissimo lussuoso 2 stanze cucina soggiorno bagno centralnafta affittasi 40.000. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 302 S

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 13 gennaio 1971 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 8-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Anna Di Maio» verso 30-11 da Genova per il Sud Africa. «S. A. Zebediela» verso 2-12 da Trieste, (Napoli), Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 22-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pak. - Costa Occ. - Estremo Oriente. «Esquilino» verso 8-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India - Pak. - Costa Occ.- Estremo Oriente. «Cellina» verso 3-12 da Venezia per India-Pakistan-Costa Occidentale - Costa Orientale. «Isonzo» verso 30-11 da Napoli, Genova per Africa Occidentale - Congo - Angola. «Arcturus» verso 10-12 da Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Galilei» 20-11 in navigazione da Durban per Fremantle (arrivo 28-11). «Marconi» 27-11 partito da Messina per Durban. «Asia» 28-11 partita da Capetown per Las Palmas. «Victoria» 19-11 in navigazione da Las Palmas per Capetown (arrivo 30-11). «Africa» 27-11 in navigazione da Barcellona per Brindisi (arrivo 29-11). «Europa» 24-11 in navigazione da Barcellona per Tenerife (arrivo 27-11). «Arcturus» 31-10 in navigazione da Durban per Salonicco (arrivo 27-11). «Australe» 27-11 partito da Genova per Savona. «Indiana» 1-12 in partenza da Dar Es Salaam per Tanga. «Marco Polo» 2-12 in partenza da Fiume per Venezia. «Vespucci» 26-11 in navigazione da Durban per L. Marques (arrivo 27-11). «Vivaldi» 13-11 in navigazione da Walvis Bay per Barcellona (arrivo 28-11). «Antonio» 24-11 in navigazione da Mombasa per L. Marques (arrivo 28-11). «Franco Zeta» 29-11 in partenza da Durban per E. London. «Sunpalermo» 28-11 in partenza da Capetown per Salonicco. «Maglione» 26-11 in navigazione da Durban per L. Marques (arrivo 27-11). «Anna Di Maio» 30-11 in partenza da Genova per Capetown. «Honestas» 1-12 in partenza da Napoli per Livorno. «Aquileia» 25-11 in navigazione da P. Noire per Takoradi (arrivo 28-11). «Isonzo» 25-11 in navigazione da Trieste per Napoli (arrivo 28-11). «Rosandra» 28-11 partita da Abidjan per Dakar. «Risano» 27-11 partito da P. Noire per Lobito. «J. Okito» 29-11 in partenza da Douala per Luando. «Esquilino» 27-11 partito da Pireo per Venezia. «Palatino» 24-11 in navigazione da Bangkok per Manila (arrivo 28-11). «Quirinale» 27-11 partito da Singapore per P. Swettenham. «Viminale» 2-11 in navigazione da Genova per Djakarta (arrivo 1-12). «Mirto» 26-11 in navigazione da Keelung per Hongkong (arrivo 28-11). «Adige» 24-11 in navigazione da Durban per Genova (arrivo 14-12). «Cellina» 3-12 in partenza da Venezia per Abidjan. «Isarco» 30-11 in partenza da Chalma per Colombo. «Livenza» 13-11 in navigazione da Venezia per Durban (arrivo 6-12). «Atreo» 5-12 in partenza da Colombo per Durban. «Tilde» 17-11 in navigazione da Durban per Karachi (arrivo 30-11). «Caboto» 12-11 in navigazione da Genova per Durban (arrivo 2-12). «Piave» 20-11 in navigazione da Genova per Durban (arrivo 11-12). «Usodimare» 28-11 partito da Fremantle per Durban. «Zebediela» 2-12 in partenza da Venezia per Trieste. «Nexrivier» 25-11 in navigazione da Genova a Pireo (arrivo 28-11).

«ITALIA»

Prossime partenze: «Michelangelo» 26-11 da Genova per New York. «Raffaello» 26-11 da New York per Genova. «Leonardo Da Vinci» in porto a Napoli. «Augustus» 6-12 da Buenos Aires per Napoli. «Giulio Cesare» 6-12 da Napoli per Buenos Aires. «Donizetti» 16-12 da Genova per Valparaiso. «Verdi» 5-12 da Valparaiso per Genova. «Rossini» 25-11 da Genova a Valparaiso. «Nereide» verso 16-1-71 da Trieste per Buenos Aires. «Stromboli» verso 23-12 da Trieste per Buenos Aires. «Tritone» verso 12-12 da Buenos Aires per Trieste. «Vesuvio» verso 7-12 da Trieste per Buenos Aires. «Galileo Ferraris» verso 18-11 da Napoli per Vancouver. «Pacinotti» verso 12-12 da Napoli per Vancouver. «Toscanelli» 22-12 da Vancouver per Napoli. «Volta» 22-12 da Trieste per Vancouver.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» 9-12 da Trieste, Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «Camelia» 10-12 da Trieste, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Valdarno» 22-12 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 28-11 in partenza da Messina per Malta. «C. Messina» 28-11 in partenza da Tarragona per Valencia. «C. Siracusa» 28-11 in partenza da Bari per Catania. «C. Catania» 28-11 in partenza da Trapani per Palermo. «Camelia» 28-11 in partenza da Malta per Bari. «Marechiaro» 26-11 in partenza da Savona per Genova. «Borsi» 28-11 a Londra. «Cagliari» 28-11 in navigazione da Trieste per Catania. «Valdarno» 28-11 a Genova. «Vallisarco» 28-11 a Londra.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: 1.12 ore 24 «Enotria» da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Limassol, Caifa, Famagosta. 3-12 ore 24 «Brennero» da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir, Candia. 3-12 ore 24 «San Marco» da Trieste per Venezia, Pireo, Candia, Izmir. 5-12 ore 24 «Ausonia» da Trieste per Venezia, Brindisi, Beirut, Izmir. Verso 5-12 «Bonmar» da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Famagosta, Izmir. Verso 5-12 «Chioggia» da Genova per Catania, Pireo, Beirut, Mersina.

Posizione delle navi al 29-11: «Ausonia» in navigazione Famagosta - Izmir. «Esperia» in navigazione Napoli - Beirut. «Enotria» a Venezia. «Messapia» in navigazione Napoli - Pireo. «San Giorgio» in navigazione Brindisi - Pireo. «San Marco» a Izmir. «Bernina» a Lattachia. «Brennero» a Barcellona, prosegue per Marsiglia. «Stelvio» a Brindisi, prosegue per Beirut.«Illiria» in disarmo stagionale a Venezia. «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» in navigazione Venezia - Derine. «Chioggia» in navigazione Adalia - Marsiglia «Udine» ad Alessandria. «Vicenza» a Rodi. «Giada» in navigazione Venezia - Beirut. «Bonmar» in arrivo a Venezia.

Prossimi arrivi a Trieste: 1-12 «S. Marco». 3-12 «Ausonia». Verso 3-12 «Bonmar».

A.N. MONFALCONE zona periferica appartamenti consegna gennaio 1971, 2, 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio ampi poggioli riscaldamento ascensore rifiniture accurate vendonsi 6.000.000 in poi possibilità mutuo. Immobiliare Nistri via Garibaldi Monfalcone. 304 S

A.N. MONFALCONE viale San Marco appartamento lussuoso 3 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo centraltermica ascensore vendesi 10.700.000. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 305 S

A.N. MONFALCONE appartamenti lussuosi varie grandezze attici panoramici terrazze soleggiatissime tutti comforts grandi garages pavimenti moquettes imminente consegna vendonsi 81.000 mq possibilità mutuo. Immobiliare Nistri via Garibaldi Monfalcone. 306 S

A.N. RONCHI casetta 2 stanze tinello cucina cucinino garage piccolo orto vendesi 5 milioni 500.000. Immobiliare Nistri via Garibaldi Monfalcone. 308 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO. Palazzine corso ultimazione. Appartamenti salone 3 stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore centralnafta, garage, giardino. Finiture signorili, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54680/1 S

A. ACIT. Edificio condominio BAIAMONTI. Consegna primavera appartamenti 1, 2, 3 stanze cucina, servizi, poggioli, centralnafta ascensore. Accettansi aldisiani S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54680/2 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti zona verde soleggiatissima due stanze cucina due stanze soggiorno servizi, centralnafta ascensore, garage. Contanti 2.500.000. Resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54680/3 S

A. ACIT. BESENGHI. Vendesi appartamento in villa salone due stanze stanzino cucina bagno riscaldamento giardino. VIA LOCCHI, vendesi appartamento 4 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento, poggiolo vista mare. CARLOALBERTO tre stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento 7.500.000. IPPODROMO stanza soggiorno servizi centralnafta ascensore 5 milioni 500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54680/4 S

A. ACIT. SEMIATTICO TIGOR. Vista mare saloncino 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54680/5 S

A. ACIT. ROSMINI. Vendesi villa ottimo stato 5 stanze salone stanzetta cucina, doppi servizi giardino due garage centralnafta, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54682/1 S

A. ACIT. S. GIOVANNI vendesi terreno con casetta 160 mq. (edificabile) altro AURISINA mq 880 con casetta S. CROCE mare 1300 mq fronte mare spiaggia propria. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 54682/2 S

A.AFFARONE legge 1179 vendonsi Bonomea, bistanze, soggiorno, garage. Mutuo venticinquennale, ingresso 5,50%. AGEP Crispi 14. 32182 S

A. AFFARONE vendesi bistanze, soggiorno, 6.900.000. AGEP Crispi 14. 32186 S

A. ATTICI panoramicissimi, salone tristanze con mansarda 80 mq., vendonsi, Bonomea. Prezzi convenientissimi. Forti facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 32186 S

A. BONOMEA vendonsi prezzi convenientissimi, forti facilitazioni 1, 2, 3, stanze, soggiorno, garage. AGEP Crispi 14. 32188 S

A. CARPINETO prossima consegna vendonsi ultimi 1, 2, 3, stanze, bagno, eventuale garage. Sistemazione giardino. AGEP Crispi 14. 32190 S

A. COMMERCIALE vendesi signorile primingresso, quadristanze. Prenotansi panoramicissimi. AGEP Crispi 14. 32192 S

A. COMPLESSO residenziale in via dei Porta, via Piccardi, via Dello Sterpeto, appartamenti di varia grandezza, piani, attici con ampie terrazze, doppi servizi, finiture particolarmente curate. Mutui e facilitazioni di pagamento, vende direttamente impresa sul posto tel. 764716. 77860 S

A. LOCALE Matteotti 90 mq vendesi. AGEP Crispi 14. 32194 S

A. LOCALI centro Roiano vendonsi pronto ingresso. AGEP Crispi 14. 32196 S

A. OCCASIONE. PROSSIMA CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO. VIA PUCCINI. PRATICHIAMO CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA 2, 3, 4 STANZE SIGNORILI. VISTA MARE, GIARDINI, POSTEGGI. ANCORA PER BREVE TEMPO. TEL. 811225. UFFICIO VENDITE VIA PUCCINI 72 DALLE 9 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19. FESTIVI: 10-12. SOCIETA' EGENA. 54340 S

A. TESA 17. Appartamenti liberi e occupati 1 2 3 stanze cucina camerino da bagno. OTTIMI PREZZI con FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ore 15-16.30. Informazioni telefonare 29235. Lunedì. 54620 S

A. VENTISETTEMBRE, 14. Appartamenti 2 3 4 stanze cucina bagno. VENDONSI CON FACILITAZIONI PAGAMENTO. Informazioni per visitare telefonare 29235 lunedì. 54620 S

ABITAZIONI e negozi liberi e occupati via Ghega prezzi bassi vendonsi. Telefonare 96350 dalle 11-12 e 18-19. 32549 S

ACQUISTEREI contanti appartamento piccolo paraggi Perugino. Telefonare 751413. 32545 S

ACQUISTEREI STABILE COMPLETO centrale o semiperiferico esclusi intermediari scrivere cassetta 32144 SPI S.

AFFARONE quartierini una tricamere vuoti vendo, 680.000 acconto saldo 30.000 mensili, feriali visitare Canal Piccolo 2 ultimo piano. 54466 S

APPARTAMENTI centrali, attico vista mare, box, negozio, pronti oppure costruendi vendonsi. Impresa ing. Battara S. Nicolò 33. 54420 S

APPARTAMENTI PALAZZINA ELEGANTISSIMA IN COSTRUZIONE - AMPIA VISTA SUL GOLFO - VIA PANORAMA VICINISSIMA AL CENTRO - 3, 4 STANZE, SALONE - DOPPI SERVIZI FINITURE PREGIATISSIME - BOX, POSTEGGI, CANTINE - PARCO - INFORMAZIONI 382122. 54338 S

APPARTAMENTI splendida posizione con parco alberato BESENGHI BARCOLA SAN LUIGI 2-3-4-5 stanze possibilità ATTICI VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, telefono 730344. 32587 S

APPARTAMENTI in palazzine via Costalunga 76 tutti i comforts vende direttamente Impresa. Visitate giorni feriali orario di lavoro, domenica ore 10-13. Informazioni telefono 29954. 54815 S

APPARTAMENTI condominio nuovi, zona panoramica; altri vecchi; altri occupati, possibilità mutuo, vendonsi. Agenzia Licciardello, Corso Italia 37. 054264 S

APPARTAMENTI paraggi Roncheto 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo ripostiglio rifiniture tutti comforts vista mare soleggiati vende direttamente impresa giornalmente visita cantiere, tel. 729548. 54696 S

APPARTAMENTINO camera cucina WC I p. vendo zona Cristofolo tel. 71055. 54843 S

APPARTAMENTINO cercasi acquisto contanti. Rione San Luigi, telefonare ore ufficio 741116. 32525 S

APPARTAMENTO lussuosamente rifinito 180 mq 4 stanze vastissimo salone doppi servizi 3 poggioli centralnafta ascensore vende Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 54566 S

APPARTAMENTO occupato via Rivalto I piano stanza stanzetta bagno vende amministrazione Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 32144 S

APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze 2 bagni salone comforts vendesi esclusi mediatori. Scrivere Cassetta n. 32591 S SPI.

APPARTAMENTO nuovo vista mare libero bellissimo grande, altro in palazzina San Giacomo 200 mq vendo facilitazioni telefonare 730689 - 31335. 54464 S

APPARTAMENTO PONZIANA stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio, centralnafata, ascensore, vende 5.200.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 54538 S

APPARTAMENTO primingresso zona D'ANNUNZIO 2 stanze, cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 54538 S

APPARTAMENTO signorile strada del FRIULI salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo ampia terrazza centralnafta ascensore garage vista mare stupenda vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4. 54538 S

ATI Galleria Fenice 2 tel. 37358 vende; ALEARDI: 3 stanze soggiorno accessori; PETRONIO 1 2 3 stanze soggiorno accessori; REVOLTELLA: 3 stanze accessori; SCOGLIO: 2 stanze accessori; TONELLO stanza stanzetta soggiorno accessori; CAVE: 1 2 stanze soggiorno accessori. 54574 S

ATI Galleria Fenice 2 tel. 37358, vende locali d'affari in via Carpineto, via Emo e via Flavia. 54574 S

ATTICI centrali, lussuosi, pronto ingresso, vendonsi, telef. 94540. 54857 S

ATTICO superpanoramica, piano 8.o, terrazza mq. 120, ascensore, 2 stanze, soggiorno, ecc. vera occasione, vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 314 S

BARCOLA panoramicissimo giardino proprio 2 stanze salone cucina doppi servizi comfort. Altro Rossetti, vista mare 4 stanze salone doppi servizi terrazze tutti comfort. Vendesi informazioni telefono 734257. 54526 S

BERGAMINO - REVOLTELLA, attico con mansarda, soleggiato, vista panoramica, tutti conforts vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

BONOMO 15, appartamento 2 camere cucina, vendesi 2 milioni 650.000 ratealmente. Visitare ore 11.30-13; 15-17 feriali. 32453 S

CAMERA cameretta cucina vuoto S. Giovanni modesto lire 1.400.000 vendesi. Telefonare 93090. 54694 S

CASA vuota da restaurare via Donota vendo telefonare 815356 - 38884. 54464 S

CASETTA (Faro) 700 metri terreno 9.000.000, vendesi. Amministrazione Crispi 9. 54650 S

CASETTA con terreno vendesi anche verso permuta. Telefonare 33743, lunedì. 32547 S

COMPERO contanti fondo per villa Barcola-Cedassammare. Offerte dettagliate Cassetta n. 32250 S SPI.

CONDOMINIO 2-3 stanze, servizi comprasi per contanti. Telefonare 33866. 32633 S

COSTRUZIONI avanzate FLAVIA - ISTRIA - FIERA 1-2-3 stanze comforts agevolazioni massime di pagamento VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 32587 S

GIARDINO Pubblico: salone, 2 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi vuoto vendesi. Telefonare 93090. 54694 S

GRADO centro acquisto appartamento piccolo moderno riscaldamento centrale. Scrivere dettagliando cassetta SPI 54729 S.

GRADO attico panoramico soggiorno 2 stanze a 100 metri spiaggia libera vendesi telefonare 766664 ore 8-10 e dopo 18.30. 54785 S

LIGNANO appartamento primo ingresso privato vende. Tel. 414502. 54362 S

LOCALE affittato trattoria vendesi, rivolgersi portone, Paduina 13 ore 11.30-13 15-17 feriali. 32453 S

LOCALE con attività avviata di angolo via Canova vendo. Tel. 37915. 54734 S

LOCALE 90 mq vendesi Traversale del Bosco 6. Visitare ore 11-13; 15-17 rivolgersi III piano. 32451 S

LOCALI centrali vendonsi. Condizioni da accordarsi col cliente. ADRIATICA, Mazzini 30, telefono 35598. 54642 S

MONTICELLO 1 piano II (dirimpetto Dreher) visita oggi 10-12 vendesi stanza stanzetta cucina doccia corrente industriale, telefono, parchetti verniciati 4.300.000. 54566 S

OTTIMO investimento capitale, zona BAIAMONTI: cucinino, soggiorno, 2 stanze; altro cucina, soggiorno, stanza vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

PADUINA 13, appartamenti tre stanze, cucina, bagno ripostiglio vendonsi ratealmente visitare ore 11.30-13; 15-17 feriali. 32453 S

PIAZZA Carlo Alberto, vendesi condominio 4 stanze, stanzetta, accessori signorile mobiliato o semimobiliato telefono 30084 dalle 13 alle 15. 54484 S

PIETA' BUONARROTI primingresso saloncino, 2 stanze, tutti conforts, disponibile anche 1.o piano adatto studio, ambulanza. Visite sul posto, feriali 14-16. Buonarroti 7, 4.o piano ascensore. — IMMOBILIARE ITALIA. 90 S

PRIVATO vende appartamento centralissimo luminosissimo quattro stanze tutti comforts terzo piano fuorché ascensore contanti 10.500.000 telefonare 31062. 31974 S

PRONTO ingresso, ogni grandezza, zona centrale, appartamenti, locali d'affari, uffici, ogni confort, ascensori automatici, riscaldamento e acqua calda centralizzati, rifiniture signorili, vende direttamente Impresa Luigi Marcon, via Castaldi, 3, tel. 90718. 54592 S

SANSOVINO - VITTORIA 1 libero, panoramico, lussuoso, stanza, stanzetta, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, poggiolo, armadio muro, ogni conforts vendesi; visite sul posto 15-17. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA. 90 S

SAPPADA terreno mq 800 vendesi o permutasi con altro terreno panoramico dintorni Trieste uguale valore telef. Trieste 763676. 77888 S

SEMINUOVO prontingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4. 32585 S

SERVOLA vendensi alloggi e box in palazzina, ottime finiture, zona verde, via Sulpicio Gallo. Rivolgersi in cantiere o in ufficio via dei Falchi 2, tel. 750314. 32303 S

SISTIANA appartamenti in palazzina prossima consegna vende impresa. Rivolgersi dietro mobilificio Pupis. 77802 S

SOFFITTA panoramica, vuota soleggiata adatta studio 600 mila vendesi. Telefonare n. 93090. 54694 S

SOLEGGIATO S. PASQUALE, zona verde, appartamenti signorili, rifiniture pregiate, salone, 2 stanze, doppi servizi. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

TERRENI costruibili, case da demolire e per rendita acquista società, pagamenti contanti. Cassetta 54468 S SPI.

TERRENO altipiano 3000 mq posizione privilegiata, acqua luce telefono, eventualmente progetto vende prezzo conveniente Immobiliare Oriani 2. 54566 S

TERRENO Cedas zona ville, bosco e pastini posizione unica dominante il golfo, edificabile vendesi inintermediari. Cassetta 32248 S, SPI.

TERRENO costruibile vende privato 830 mq L. 3.600.000, telefonare lunedì 762892. 32621 S

TRAVERSALE del Bosco 6/III appartamento libero, tre stanze cucina, wc. Vendesi ratealmente, visitare ore 11-13; 15-17 feriali. 32453 S

TRE camere cucina bagno tutto grande, riscaldamento autonomo, vendesi tel. 78254 mattino. 54334 S

VENDE privato casetta paraggi Roiano, tre quartierini rimessi nuovo poggioli riscaldamento piccolo orto. Telefonare 33605. 54646 S

VENDESI casa libera con mq 750 terreno coltivabile 15 milioni trattabile tel. 814983.

VENDESI occasione appartamento nuovo marina Julia prospicente mare telef. 33731. 54380 S

VENDESI appartamento soleggiatissimo 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Telefonare 764686 dalle 14 alle 15. 54634 S

VENDESI appartamento via Giulia, due stanze ed accessori riscaldamento centrale. Rivolgersi amministrazione Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818. 54581 S

VENDO appartamento signorile 135 mq. piazzale Rosmini. Telefonare 764078 lunedì. 77964 S

VIA del Pozzo 22, appartamento libero, camera cameretta cucina doccia 1.980.000 vendesi ratealmente. Visitare ore 11-13; 15-17 feriali. 32455 S

VILLETTA vendo con tutti conforts, 400 metri terreno. Scrivere Cassetta 77954 S, SPI.

VILLINO grotta gigante nuovo 2000 mq giardino vendo. Telefono 37915. 54733 S

ZONA vista golfo appartamenti salone tristanze doppi servizi box, consegna immediata vende Impresa Ermagora, telef. 765235. 54736 S

ZONA Collio, 90.000 mq di terreno di cui 20.000 a vigna piena produzione con marchio, prati alberi da frutta tutte le varietà, fabbricati rurali, panoramica, ideale per week end ottimo reddito vendesi permutasi; telef. 9437 Gradisca. 100 S

ZONA università seminuovo soleggiato tranquillo bistanze soggiorno cucinetta bagno centralnafta vendo inintermediari 6.200.000 trattabili. Tel. 730156. 54676 S

ZONA FIERA, appartamenti varie grandezze, rifiniture accurate, prossima consegna vende IMMOBILIARE ITALIA, 61512. 90 S

ZONA GIULIA splendido piano 8.o, 3 stanze cucina comforts VENDESI. Telef. 730344. 32585 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE. Appartamenti signorili in palazzina Barcola - via Giulia. Tel. 413333. 171 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A. ASPIRANTI ottimo, felice sollecito matrimonio inviamo gratuitamente rivista migliaia autentiche «proposte matrimoniali». Moralità, riservatezza. Istituto «Focolare», Eustachi 45 Milano. 5126 U

DISTINTO pensionato conoscerebbe scopo matrimonio affettuosa indipendente massimo quarantenne. Risposte inanonime ferminposta carta identità 41795041. 54448 U

POSSIDENTE, 66enne vedovo, solo distinto, presenza, relazionerebbe con signora 55-60 adeguate condizioni, senza figli, amante casa scopo matrimonio. Massima discrezione, offerte inanonime Fermo Posta. Carta identità 38919934. 32373 U

SIGNORINA 35enne raffinata presenza alta 1,67 bruna corrisponderebbe scopo matrimonio massimo 52 enne fermo posta carta d'identità num. 16.937.921. 32489 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16, 71100 Foggia. 5130 U

31enne distinta onestissima laboriosa sposerebbe settentrionale massimo 36enne benestante professionista comunque affermato. Inanonimi. Cassetta 54743 U SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CARTOMANZIA, chiromanzia serietà. Per appuntamento telefonare 38446. 77880 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L	Portogruaro
6.10 R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45 D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD	Venezia
9.28 R	Venezia - Roma (*)
9.44 DD	(*Direct Orient*) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais - (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.27 L	Portogruaro
13.05 R	Venezia
13.36 L	Portogruaro
14.43 DD	Venezia - Milano
17.10 L	Portogruaro (1)
18.04 L	Portogruaro
18.53 DD	(*Simplon Express*) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia - Parigi) e WL Mosca - Roma (2)
19.32 L	Portogruaro
20.18 D	Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) - V. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma e solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (1)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) e (WL Torino - Togliattigrad solo la domenica) - Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.15 D	Venezia
10.15 DD	(*Simplon Express*) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste) - Lecce - Bari (cuccette Lecce - Trieste) e WL Roma - Mosca (2)
11.30 R	Venezia
13.25 D	Venezia
13.50 L	Cervignano
15.10 DD	Venezia
17.45 D	Venezia
18.40 R	Bologna - Venezia (*)
19.15 L	Portogruaro
19.34	(*Direct Orient*) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.58 R	Milano - Roma - Venezia (*)
23.00 L	Venezia
23.30 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - TARVISIO SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.50 L	Udine - Tarvisio
5.20 L	Udine
6.15 D	Udine - Tarvisio
6.30 L	Udine
7.18 D	Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
10.00 L	Udine - Tarvisio
12.25 D	Udine
12.46 L	Udine
14.00 DD	Udine - Calalzo (1)
14.15 D	Udine
14.20 L	Udine
16.45 L	Udine - Tarvisio
17.55 L	Udine
19.10 D	Udine
20.02 L	Udine
20.50 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40 L	Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 12.12.1970 al 20.2.1971. (Soppresso il 2.1.1971)

ARRIVI

0.31 L	Udine
6.51 L	Udine
7.35 L	Udine
8.16 D	Pordenone - Udine
8.50 D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.03 L	Udine
12.00 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.04 L	Udine
16.03 D	Udine
18.05 L	Udine
19.00 DD	Tarvisio - Udine
19.45 L	Udine
21.09 L	Pordenone - Udine
22.20 L	Udine
22.41 D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.35 DD	Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 13.12.1970 al 21.2.1971 (Soppresso il 25 e 26.12.1970 e 1.1.1971).
(1) Soppresso la domenica

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	Lubiana
10.35 DD	(*Simplon Express*) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Subotica - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Belgrado
13.10 L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L	Villa Opicina (1)
19.00 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D	(*Direct Orient*) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplje - Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL per Atene - Istanbul - Sofia) cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

6.18 D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	(*Direct Orient*) Thessaloniki - Istanbul - Atene - Skoplje - Belgrado - Villa Opicina (cuccette Belgrado - Trieste) (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
8.55 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32 DD	(*Simplon Express*) Budapest - Subotica - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; cuccette Belgrado - Parigi; WL Togliattigrad - Torino il venerdì)
20.12 D	Lubiana - Villa Opicina
21.37 L	Villa Opicina